

Orario
continuato!

martedì-sabato 9.15-19.30
venerdì 15.30-19.30

Godina



IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537007 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537281, fax (0481) 531354; Montebelluna, largo Anconetta 3, tel. (0431) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Trieste

In abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale); libro Trieste d'Autore € 4,90

Orario
continuato!

martedì-sabato 9.15-19.30
venerdì 15.30-19.30

Godina

ANNO 123 - NUMERO 27
DOMENICA 1 FEBBRAIO 2004
€ 0,90

Con il sistema-Paese in crisi IL MIRACOLO SONO GLI ITALIANI

di Giorgio Lago

Ci sono istituti di studi che studiano gli italiani dalla mattina alla sera, come il Censis, l'Eurispes e Parmalat! C'è poco da meravigliarsi per l'aggiunta che faccio. Parmalat fabbrica buonissimo latte e debiti da mille e una notte, ma da un paio di mesi funziona anche come uno specchio deformante collettivo e come un parametro che misura il nostro rapporto con l'economia.

Il risultato di tutti e tre gli studi fa concludere che gli italiani sono fenomenali. Un grande popolo che ha capito tutto e che, nonostante il degrado politico, continua a fare una enormità di cose come se niente fosse, spesso sostituendo lo Stato con la famiglia e lo Stato sociale, che non basta, con le reti di volontariato e con i personali salti mortali. L'arte di arrangiarsi, prototipo del Sud, è diventata filosofia del Nord.

Ho letto ieri un titolo: «L'Italia si scopre pessimista». Non si scopre; è. Si dichiarasse ottimista, sarebbe un Paese da manicomio.

È pessimista per legittima difesa, per darsi ancora di più da fare, per tenere a bada gli incantatori di serpenti elettorali. Il pessimista dimostra realismo, lavoro sodo proprio perché non si illude né si fa ammaliare dai presunti «miracoli» di turno.

Siccome ha una popolazione sempre più vecchia, l'Italia starebbe però perdendo mordente, creatività, slancio. Intanto, su questa faccenda dell'invecchiamento dovremmo metterci d'accordo una volta per tutte decidendo finalmente se lo si considera un progresso umano, legato alla buona sanità e ai provvedimenti schèi del benessere, o una sciagura sociale da risolvere con l'eutanasia a carico delle Asl.

Non vedo un'Italia sedentaria e imborghesita, da terza età del Prodotto interno lordo. Anzi, un Paese che continua a inventarsi ogni economia di sopravvivenza, un capitalismo meno che molecolare, spesso addirittura invisibile.

● Segue a pagina 3

Sempre più poveri i salari: sindacati sul piede di guerra

● A pagina 3

Inaugurato l'anno giudiziario della Corte dei conti. A Trieste inchiesta sul pagamento dei ticket

Sanità regionale sotto accusa

Spesa fuori controllo: sequestrate 160 mila ricette «anomale»



Trieste: inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei conti (foto Lasorte).

TRIESTE Le sei aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia, e probabilmente numerosi medici, nel mirino della Corte dei conti: sotto accusa è la spesa farmaceutica. È quanto emerge dalla relazione con cui Giovanni De Luca, il procuratore capo della magistratura contabile, ha inaugurato l'anno giudiziario. La Corte ha riscontrato delle «anomalie» su 160 mila ricette, che sono state sequestrate, per cui è stata aperta un'inchiesta che coinvolge tutte e sei le Asl regionali. «Fortunatamente la Regione - ha detto De Luca - sta collaborando in maniera più che interessata e ha messo a disposizione locali, archivi, strutture informatiche e personale. Non solo, ha creato un software per l'enorme mole di controlli che stiamo svolgendo».

A Trieste nel frattempo oltre 1200 assistiti sono stati sentiti, o lo saranno prossimamente, dalla Guardia di finanza che vuole sapere se hanno pagato o meno il ticket per delle analisi cliniche effettuate nei mesi scorsi. E questo l'aspetto più clamoroso di un'inchiesta giudiziaria aperta su un ammontare contabile di oltre 30 mila euro dalle casse del distretto sanitario di via Puccini. Denaro che, secondo un esposto del direttore generale Franco Zigrino, potrebbe essere in parte finito nelle tasche di un impiegato disonesto. L'addetto è già stato rimosso dall'incarico qualche mese fa; ora spetterà alla procura accertare anche le eventuali responsabilità penali.

● Maranzana, Barbacini a pagina 13

Terrorismo:
Londra e Parigi
cancellano voli
per gli Usa

● A pagina 5



Internet, virus
dilaga in tutto
il mondo: taglia
sugli hacker

● A pagina 6

Preferisce
morire che
farsi amputare
il piede

● A pagina 4



TRIESTE



Per le vecchie stazioni giunte tre offerte ma le Ferrovie ci ripensano

Campo Marzio, vendita congelata

● Palladini a pagina 13 Nella foto treno storico alla stazione di Campo Marzio.

Le questioni dei beni abbandonati dagli esuli e della zona ittico-ecologica in Adriatico

Croazia nell'Ue, nessun veto da Roma

Berlusconi cambia strategia e sceglie la via del dialogo

Direttiva europea:
allarme scippo
per i nostri vini

● A pagina 7

Torna l'incubo
Acquabomber:
donna ricoverata

● A pagina 4

Allarme valanghe:
tre escursionisti
morti in montagna

● A pagina 4

Dall'inviato

BRDO Nessun veto nei confronti di Zagabria. «La ratifica dell'Accordo di associazione e di stabilizzazione della Croazia all'Ue - assicura il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi - è rimasta bloccata a causa di un calendario dei lavori alla Camera particolarmente fitto e la ratifica avverrà in fretta». Berlusconi lo ha dichiarato a margine dei lavori della Quadrilaterale tenutasi in Slovenia. Nessun veto nei confronti di Zagabria. La politica del «se non ci date i beni abbandonati degli esuli» e del «se non si risolve il nodo della cosiddetta zona ittico-ecologica non vi facciamo entrare in Europa» è archiviata. Berlusconi cambia dunque strategia diplomatica nei confronti dei Paesi ex jugoslavi, dai veti passa al dialogo.

● Manzin a pagina 6

PERCOTO



Gran festa alla consegna dei premi Nonino 2004

● Rochira, Canziani a pagina 23

IL CASO «RAIOT»

LA CENSURA È SEMPRE UN BOOMERANG

di Mino Fuccillo

A censurare si fa sempre la figura dei fessi. Si attesta infatti al censurato lo status di vittima, se ne esaltano le capacità e il valore, si impreziosisce la merce negata al consumo. Merce che viaggia poi, con sicuro successo, sul mercato libero e reso affascinante dalla sua «clandestinità». Nel caso di «Raiot» inoltre, complice la coda di paglia di Mediaset che aveva querelato la Guzzanti, si finisce per prendere anche un boomerang in piena fronte: il giudice archivia la querela con la motivazione che la satira è «basata sulla realtà». Quindi i censori hanno ottenuto, denunciando, sopprimendo, punendo, il conferimento di una patente di veridicità alle battute sul sostanziale carattere abusivo di Rete4 (sentenza della Consulta) e sulla paternità Mediaset della legge Gasparri (interviste di Confalonieri a sostegno e difesa). Insomma censurare non è mai un buon affare per chi lo fa, è un agire sciocco e autolesionista.

Eppure va avanti così da secoli, in Rai sono solo gli ultimi di un elenco infinito di piccoli e grandi Tafazzi. E allora perché si autopercuotono con sempiterno zelo? Perché la censura è soprattutto e prima di ogni altra cosa autocensura e non sia difficile credere che non è stato Berlusconi a telefonare per comandare che la Guzzanti non andasse più in onda. La censura di quanto può dispiacere al potere infatti non ha la funzione sociale di impedire o nascondere l'oggetto sgradito, serve invece ad accreditarsi presso il capo. La censura non salva il potente dall'offesa ma salva la carriera del censore. Infatti il potere, qualunque potere, non privilegia e ama ingegno e astuzia, anche se si comporla da stupido, il potere apprezza l'affidabilità.

● Segue con un servizio a pagina 2

Segreto bancario ed alta redditività. 2 buone ragioni per scegliere la Cassa di Risparmio della Carinzia: il partner nell'investimento.

ACQUA IN BOCCA

OBBLIGAZIONE con
riferimento all'EURIBOR
Durata 2004-2009
Rendimento 5,00%
Proposta limitata

www.bancasparkasse.it

TRIESTE Tel. 040 365098
UDINE Tel. 0432 25721
PORDENONE Tel. 0434 27030
TREVISO Tel. 0422 582667
VICENZA Tel. 0444 525230
PADOVA Tel. 049 8750314

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITZSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

www.kataweb.it

Ma la trasferta ad Avellino è insidiosa. Isolde Kostner torna alla vittoria nella discesa libera

La Triestina in casa dell'ultima

TRIESTE Triestina in casa del fanalino di coda Avellino nella seconda giornata di ritorno. Visto il buon periodo degli alabardati e la differenza di classifica tra le due squadre, sarebbe ovvio attendersi un successo pieno dei ragazzi di Tesser, ma in serie B nulla è scontato: basti pensare che l'Avellino domenica scorsa è uscito indenne dalla difficile trasferta di Torino. In ogni caso la Triestina, che solo per un banale incidente sette giorni fa non ha colto la sua quinta vittoria consecutiva contro il quotatissimo Messina, è decisa a



Isolde Kostner

continuare la sua ottima serie positiva andando a cogliere punti anche sull'insidioso terreno irpino.

Ancora incerto l'esordio del centrocampista Beati giunto dall'Inter, ad Avellino con la Triestina esordirà il marchio di uno sponsor che ha acquistato lo spazio sulle maglie alabardate solo nelle partite in trasferta: si tratta di Smi Group del presidente Berti.

Nella A1 di basket, Trieste ha perso a Roma 83-60. Nella Coppa del mondo di sci, dopo più di due anni di digiuno, splendido ritorno al successo di Isolde Kostner che ha vinto la libera di Haus im Ennstal.

● Alle pagine 28-29-30

OGNI DOMENICA CON IL TUO GIORNALE

Le migliori offerte
e richieste
immobiliari



Ti verrà
consegnato
gratuitamente
dal tuo
ediculante.

Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Dal tribunale di Milano una svolta sul programma per il quale il Biscione aveva chiesto venti milioni di euro come risarcimento

La procura: Raiot non ha calunniato Mediaset

La Guzzanti: la Rai si scusi e mi rimetta in onda. I legali di Confalonieri si oppongono all'archiviazione

DALLA PRIMA PAGINA

La censura è sempre un boomerang

Anzi, la misurazione della tua affidabilità coincide con le dimensioni del tuo eventuale, ma comunque dovuto, errore. Meglio il danno di una censura andata a male che il dubbio che tu possa essere "inaffidabile", cioè non di pronto comando. Manager e direttori della Rai conoscono e osservano questa regola aurea, non hanno bisogno di ordini: se risulteranno affidabili faranno carriera, in Rai o altrove, altrimenti no.

Il meccanismo è solo esaltato e reso più stringente da una concezione patrimoniale del potere come è quella berlusconiana, ma è insito comunque in un rapporto proprietario e padronale come è quello che lega la Rai alla politica.

Non a caso la Gialappa's si permette su una rete Mediaset ciò che è vietato sulle reti Rai: se i manager e direttori si accreditano sul doppio criterio dei profitti aziendali e dell'affidabilità, in Rai il primo storicamente non esiste e non conta.

Non a caso il limite delle sacrosante proteste

contro la Rai berlusconizzata anche nelle virgole si staglia evidente nella dimensione solo quantitativa della rivendicazione: un po' più di spazio agli altri e non tutto al padrone.

L'idea che l'informazione nel servizio pubblico possa essere qualcosa di diverso da un'equità negli appalti non sfiora, manager e giornalisti hanno da tempo abdicato a ruoli che non siano di rappresentanza affidabile e neanche si sognano una tv che spieghi e documenti senza fare da tramite, megafono, tribuna o censura.

Giorgio Bocca si meraviglia della velocità con cui "ci si è calati le braghe".

Il fatto è che il gesto ha una sua spontanea naturalezza in un mondo in cui circola, spacciato come vaccino, il virus dell'affidabilità preventiva, incondizionata e suprema.

Se in Rai è pandemia, altrove si odono colpi di tosse inequivocabili e si registrano linee di febbre di natura certa. Infiniti poi i portatori sani, nessuno però asintomatico.

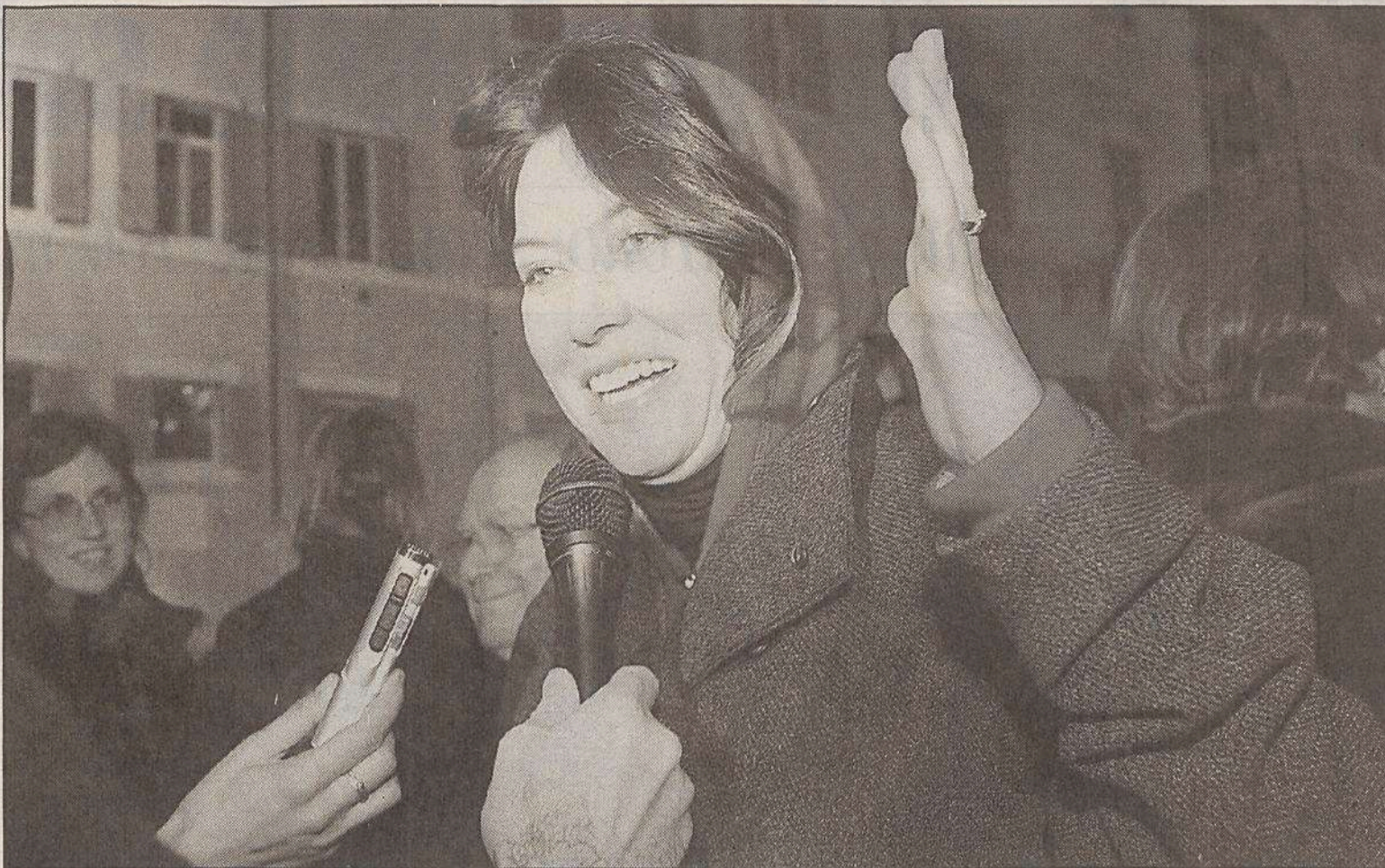
Mino Fuccillo

ROMA Sabina Guzzanti batte Mediaset e Rai 2 a 0. Dopo che la Procura di Milano ha chiesto l'archiviazione della querela presentata dalla Tv di Berlusconi contro Raiot, l'attrice satirica presenta il conto a viale Mazzini. «Ora la Rai si scusi e metta in onda il mio programma».

Era stato il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, a denunciare la Guzzanti, il direttore di Raitre Paolo Ruffini e i cinque coautori di Raiot chiedendo venti milioni di euro come risarcimento per le presunte calunnie del programma satirico. Mai come in questo caso la querela si è però dimostrata un boomerang.

La Procura di Milano non si è infatti limitata a riconoscere alla Guzzanti il diritto di satira, ma ha anche specificato che le battute incriminate corrispondono sostanzialmente al vero.

I fatti citati nell'unica puntata andata in onda il 16 novembre scorso, si legge nella richiesta di archiviazione, sono «non solo socialmente rilevanti», ma anche «obiettivamente veri nei loro elementi essenziali». Come ad esempio la dichiarazione secondo cui «dal 1994 Retequattro è abusiva», o quella secondo cui «la legge Gasparri è stata scritta da qualcuno molto vicino a Confalonieri». O, ancora, a proposito di Gasparri, che «ogni volta che viene criticata la sua legge risponde l'ufficio stampa di Mediaset anziché il suo».



Secondo il procuratore aggiunto Giuliano Turone, le affermazioni «trovano un riscontro nei contenuti delle due sentenze della Corte costituzionale e nella memoria dell'Antitrust». E la circostanza

che Mediaset sia intervenuta a difendere la legge Gasparri è documentata dalle diverse interviste concesse proprio da Confalonieri.

Mediaset si è già opposta all'archiviazione della

querela, motivo per cui sarà un'udienza davanti al Gip, di cui deve essere fissata la data, a decidere della richiesta di archiviazione. Nel frattempo però i protagonisti di Raiot sono già tornati a presenta-

re il conto alla Rai. Viale Mazzini aveva infatti deciso la cancellazione del programma proprio con la necessità di tutelarsi da eventuali danni derivanti dalla querela Mediaset. «Sono molto contenta - ha commentato la Guzzanti -

ti - del resto non ho mai dubitato di aver detto cose infondate». Lo stop a Raiot resta però «un fatto scandaloso, un abuso di potere evidente, per di più nei confronti di un programma per cui la stessa Rai aveva investito dei soldi». E ora chiede che la Rai «si scusi». «Perché il mio programma è stato chiuso con la motivazione delle querelle e dei danni che avrebbe arrecato all'azienda: una motivazione che non sta né in cielo né in terra, legata a una causa pretestuosa».

Giuseppe Giulietti, Ds e portavoce dell'associazione Articolo 21, aggiunge che la Rai deve ora revocare immediatamente i provvedimenti disciplinari che aveva preso a carico del dirigente Andrea Salerno e del direttore di Raitre.

La decisione della Procura, commenta anche Paolo Gentiloni, responsabile della comunicazione per la Margherita, «è uno smacco per la via giudiziaria alla censura televisiva praticata da Berlusconi e dai suoi alleati più stretti».

Di parere contrario si dicono i partiti della Casa delle libertà. Per il forzista Francesco Giro «la reazione nervosa ed euforica della Guzzanti» rivelerebbe «una concezione proprietaria della Rai». Per Michele Bonatesta (An), il fatto che le affermazioni della Guzzanti rispondessero al vero testimonia invece che non si trattava di satira, ma di informazione. E come tale andrebbe garantito il contraddittorio.

Andrea Palombi

D'Alema: una miriade di partitini, anche se presenta buone proposte alle elezioni rischia di fare una brutta fine

ROMA La decisione di Achille Occhetto di presentare alle europee una lista con l'ex pm Di Pietro ha provocato nuove polemiche in una sinistra sempre più divisa non solo sulle elezioni. Occhetto comunque precisa che il suo obiettivo non è di calamitare i voti del Correntone Ds, anche se non esclude che molti diessini voteranno per lui, perché «in forte imbarazzo per la lista riformista». Ed assicura che il «cuore» della sua campagna elettorale non sarà il «conflitto a sinistra».

Io e Di Pietro, ha spiegato, ci proponiamo di recuperare i voti di una vasta area di potenziali astenuti.

Nessuna competizione, quindi, con le altre cinque liste di opposizione, ma si cercherà il modo migliore di «battere la destra ed il regime di Berlusconi». Occhetto ha negato di aver avuto colloqui telefonici con Romano Prodi dopo



La lista Di Pietro-Occhetto alle europee non piace ai Ds.

l'annuncio della decisione di schierarsi con Di Pietro. Il leader dell'Italia dei

Valori, invece, ha parlato con Prodi (e con gli altri leader dell'Ulivo) ed il pre-

Provoca polemiche la nuova lista con l'ex pm Di Pietro

Occhetto rassicura i Ds

E annuncia: non voglio i voti del Correntone

sidente della Commissione europea «ha riconosciuto l'importanza di questa nostra lista». Noi, ha affermato Di Pietro, siamo «una risorsa» per l'Ulivo e «ci vedono diversamente solo coloro che pensano che la nostra presenza possa ridurre il loro potere».

Nei Ds c'è un forte malumore per la decisione di Achille Occhetto. La sua, ha dichiarato il coordinatore della segreteria Vannino Chiti, è una scelta «legittima», ma «non ne capisco le motivazioni». Chiti

invita Occhetto a fare la sua battaglia contro la destra e ad evitare le polemiche con la lista unitaria dell'Ulivo (Ds, Margherita e Sdi) che raggruppa il 90 per cento delle forze del Centrosinistra.

Fabio Mussi, esponente



Sergio Cofferati

un momento in cui bisogna essere presenti per testimoniare il lavoro finora fatto insieme» ha detto.

del Correntone Ds, esclude intanto che possa esserci un passaggio di voti dai Ds alla lista Occhetto-Di Pietro. «Io sono critico verso la lista a tre - ha spiegato - tuttavia sono un iscritto ai Ds».

Massimo D'Alema difende la validità della lista unitaria ritenendola una «grande opportunità» perché ha la possibilità di raccogliere il consenso di oltre un terzo degli italiani. Una «miriade di partitini», invece, anche se presenta delle buone proposte, alle elezioni rischia di fare «una brutta fine». Il socialista Enrico Boselli (Sdi) rivendica al suo partito il merito della formazione della lista unitaria che è «la lista dei riformisti e dei riformatori». Ma l'estrema sinistra attacca. Per il leader del Pdci Armando Cossutta «la sinistra langue e non sa farsi valere e sentire» perché «si appiattisce su posizioni moderate con i Ds e con la Margherita».

e.s.

Bologna: il Centrosinistra «incorona» Cofferati

Sergio Cofferati è da ieri ufficialmente candidato alla carica di sindaco di Bologna dai 750 delegati dell'assemblea cittadina di partiti, associazioni e movimenti che l'hanno votato all'unanimità. L'investitura è stata sottolineata da

una «standing ovation» di tutta la platea sulle note de «La porta di Kiev» di Mussorgsky, un brano scelto personalmente dal candidato schierato dal Centrosinistra per battere Giorgio Guazzaloca. «Cominciamo bene, adesso dobbiamo fa-

re il resto», ha commentato il «cinese» davanti ai delegati tutti in piedi, ai quali ha chiesto di continuare ad accompagnarlo nella campagna elettorale.

Alla convention dell'investitura c'era anche Flavio Prodi. «Sono qui perché è

Continua il dibattito nel Centrodestra. Follini invita la coalizione di governo a rispettare le istituzioni e a non «prendere di petto» la Consulta

An a Berlusconi: la verifica va chiusa in tempi brevi

ROMA La verifica di governo si trascina stancamente, tra punte di spillo e nessuna volontà di rompere l'alleanza. Ormai Berlusconi sembra convinto di aver chiuso la partita: un po' di federalismo alla Lega, un po' di moderazione nello scontro col Quirinale, qualche robusta frenata allo strapotere di Tremonti (soprattutto sul conflitto con Bankitalia). E poi «far sfogare i ragazzi», come dice quando An, Udc e Lega se le danno di santa ragione. I ragazzi si sfogano. I fini lamenta l'impovertimento delle famiglie, i legisti chiedono il senato federa-

le al Nord, l'Udc esige rispetto per le istituzioni. Ma poi restano là ad ascoltare l'eco degli sfoghi. Berlusconi va avanti e sembra sfidare chi può avere l'insana idea di una crisi di governo. Di fatto la verifica è un tirare avanti e tutti i brontolii nella maggioranza sono ormai un rumore di sottofondo. Anche ieri ne è stata esibita una buona campionatura.

Cominciando da Marco Follini, leader dell'Udc, infastidito dagli attacchi di Forza Italia a magistratura e Bankitalia: «Dobbiamo dare alla nostra alleanza un profilo istituzionale alto. La

maggioranza non può essere troppo di parte o troppo faziosa né disattenta verso i luoghi della garanzia».

«Prendere di petto il presidente della Corte costituzionale appena eletto, per giunta all'unanimità, tacciandolo di pregiudizio», dice Follini, «è improprio dal punto di vista istituzionale e insensato dal punto di vista politico. Non siamo una maggioranza pigliatutto. Dobbiamo avere cultura istituzionale e rispetto di tutte le autonomie e di tutte le indipendenze su cui è fondato uno Stato di diritto. Vale prima di tutto per il Quiri-

nale, vale per la Corte costituzionale, per le Authority, per la Corte dei conti, per la Rai, per la Banca d'Italia». E la verifica? «Voglio essere ottimista».

Perentorio Maurizio Gasparri, di An, che sembra voler mettere il Cavaliere con le spalle al muro: «Berlusconi deve affrontare nelle prossime ore il tema della verifica sui contenuti e sulle soluzioni di collegialità proposte». Comunque «la verifica di governo deve concludersi nelle prossime ore».

Altro ministro di An, Gianni Alemanno, altro penultimo: la verifica di governo va chiusa «asso-

lutamente» entro la prossima settimana.

Poi arriva Sandro Bondi, coordinatore nazionale di Forza Italia, delegato da Berlusconi a spargere miele sulle ferite della maggioranza. «Nel 2001 la Casa delle libertà - ricorda - ha vinto suscitando speranze che ora non può deludere: nel 2006 dovrà presentarsi agli elettori con i fatti, con le riforme realizzate. Le cose fatte saranno la nostra arma più potente».

Il coordinatore nazionale accenna solo di sfuggita alla verifica in corso, limitandosi a dire che «la Casa delle libertà ha vinto le elezioni

politiche sulla base di un grande progetto di cambiamento dell'Italia che è in corso». L'importante, dice, è darsi da fare per propagandare bene le riforme epocali fatte dal governo Berlusconi: «Lui è più bravo di tutti noi a fare capire la qualità delle riforme fatte ma anche noi possiamo e dobbiamo fare la nostra parte».

Conclusione di Francesco Rutelli: «Abbiamo a che fare con un governo che passa il suo tempo a litigare. Solo ieri il governo sembra essersi accorto che in Italia milioni di famiglie stanno perdendo potere d'acquisto».

a.g.

IL CASO

Si espellono a vicenda a causa della Mussolini Nella Fiamma Tricolore guerra fra il presidente Rauti e il segretario Romagnoli

ROMA Clima rovente nel Movimento sociale Fiamma tricolore. Il presidente, Pino Rauti, ha deciso l'espulsione dal partito del segretario Luca Romagnoli e ha convocato il congresso straordinario il 28 e 29 febbraio a Roma. E ormai una autentica battaglia quella che si sta consumando all'interno e la contromossa di Luca Romagnoli non si è fatta attendere: con un telegramma di poche righe il segretario nazionale ha espulso «con effetto immediato» Pino Rauti dal Movimento, riservandosi eventuali «iniziative giudiziarie» nei suoi confronti.

All'origine della disputa la scelta di Romagnoli di sostenere Alessandra Mussolini che, secondo Rauti, «snaturerebbe politicamente la Fiamma». «In questi giorni - spiega Rauti - sono stato raggiunto dalle proteste della base del partito, che ricorda come la Mussolini in An fino all'altro giorno è stata la più accanita contro di noi. Da Bari mi hanno fatto notare che in occasione del gay pride mentre i nostri giovani si mobilitavano, per contestare l'appuntamento, anche con scontri, la Mussolini si trovava dall'altra parte della barricata».

«Si è giunti a parlare di lista Mussolini - continua Rauti - in realtà la lista la fa soltanto il Msi-Fi, perché solo noi possiamo farla senza presentare le firme e non ci servono certo quei due gruppuscoli (il Fronte nazionale di Til-

gher e Forza nuova, ndr) che ci fanno perdere più voti di quelli che possono portare. Il rischio è la scomparsa del ruolo, dei programmi e della storia del Movimento sociale».

La dura presa di posizione dell'anziano leader non è piaciuta a Romagnoli, che ha adottato nei suoi confronti una iniziativa disciplinare di sospensione dall'attività politica. Immediata la contromossa di Rauti che, in base all'articolo 35 dello statuto del partito, nella sua qualità di presidente



La Mussolini divide la Fiamma Tricolore.

ha deciso l'espulsione del segretario. Rauti ricorda di essere stato eletto presidente direttamente dal congresso, «unica istanza in grado di modificare i miei poteri. Il comitato centrale, invece, è per me invalidato nella sua composizione, dopo la recente immissione di nuovi componenti».

Dalla politica alle aule di tribunale il passo è breve. «Con Romagnoli - precisa Rauti - siamo agli atti giudiziari». Due le cause in corso: una per la gestione politica del quotidiano del partito Linea, con prima udienza il 3 febbraio, mentre sulla composizione del comitato centrale c'è una «diffida giudiziaria» del presidente.

«Non mantenuti» gli impegni su inflazione, retribuzioni e pensioni. La Cgil chiude il capitolo della concertazione e rilancia quello della lotta e delle rivendicazioni

Salari sempre più poveri, i sindacati: sarà guerra

Il leader della Cgil Epifani: «La nostra pazienza sta finendo, la politica dei redditi è stata affossata»

Dopo il rapporto Eurispes che fotografa un'Italia senza risorse, smarrita e sfiduciata arriva il rapporto Ubs

Agli italiani gli stipendi più leggeri

ROMA L'Eurispes fotografa un'Italia più povera, smarrita, sfiduciata. Il rapporto della banca Ubs conferma: agli italiani gli stipendi più leggeri d'Europa e il potere d'acquisto scivola agli ultimi posti. Insomma lo spettro della povertà si allarga, sempre più gente tira la cinghia. Ma il governo non ci sta. L'indagine «non è realistica perché fatta solo a livello sociologico non quantitativo, registra perciò gli umori e non i dati statistici», tuona da Bergamo il vice ministro dell'Economia Mario Baldassarri. L'Eurispes dice che gli italiani non credono nella ripresa, sono pessimisti? Niente di più falso. «L'economia italiana - sostiene infatti il vice di Tremonti - negli ultimi due anni è cresciuta poco, ma è cresciuta e, grazie alle scelte fatte dal governo, c'è stata una redistribuzione del reddito a favore delle fasce medio-basse, e sono passate a condizioni economiche lievemente migliori, come confermato dai dati quantitativi statistici». Il vice ministro è costretto però ad ammettere che «il ceto medio è effettivamente un problema, perché si trova in condizioni di difficoltà».

Basteranno le ottimistiche previsioni di Baldassarri per farci sbarcare in luna-rio? Secondo i dati dell'Eurispes è un po' difficile. Infatti dicono nero su bianco che

gli stipendi sono fermi, il potere d'acquisto è dimezzato, i prezzi impazziti (lo stesso Baldassarri ammette che l'euro è stato una grande sfida ma «qualcuno ha approfittato»), e non si arriva alla fine del mese. Ancora: 2 milioni e mezzo di famiglie sono povere, altrettante sono a rischio. Il ceto medio è in crisi, per la prima volta dal

Il 60 per cento delle persone non riuscirà a risparmiare nel 2004. Insomma il disagio è sempre più diffuso. E lascia l'amaro in bocca anche la classifica dei salari e del costo della vita in tutto il mondo stilata ogni tre anni dalla banca Ubs (l'ultima volta nel 2003). Dimostra, tanto per fare un esempio, che un «responsabile di pro-

da nababbo, la collega italiana non può fare lo stesso».

Ma l'allarme dell'Eurispes sulle nuove povertà irrita Forza Italia (anche se poi Berlusconi invita le massaie a «camminare di più» alla ricerca dei negozi che praticano i prezzi più bassi) che bolle le cifre come «valutazioni fatte su misura per la sinistra». Gian Maria Fara insomma sarebbe «complice» dell'opposizione. Nella maggioranza però An e Udc, anche se ritengono i dati enfatizzati, ammettono che «la crisi è reale». Il leader dell'Udc Marco Follini invita gli alleati di governo a «ricostruire un capitale di fiducia». E Gianfranco Fini nei dati Eurispes trova la conferma delle preoccupazioni sulla politica economica del governo espresse nei giorni scorsi a Berlusconi. Sicché la crescente povertà entra nella verifica di governo e diventa terreno di scontro tra centrodestra e centrosinistra. Non è stupito Massimo D'Alema, presidente della Quercia, perché «non c'era bisogno di quella indagine per avvertire la crescente sofferenza sociale». Il segretario del suo partito Piero Fassino va oltre denunciando che «non sono più a rischio le famiglie in fascia di povertà (oltre 2 milioni, stando all'ultimo rapporto del Welfare, ndr.), ma lo sono i redditi delle famiglie normali».

Daniela Luciano



Un'Italia più povera, smarrita e sfiduciata.

dopo guerra non ha prospettive di miglioramento. Anzi, va «proletarizzando». L'inflazione reale è aumentata, in due anni, del 16,1 per cento. Il lavoro nero ha raggiunto ormai il 27 per cento del Pil.

duzione» in un'industria farmaceutica incassa 15 mila euro l'anno, è all'ultimo posto in zona euro, preceduto anche dal collega di Lisbona. E che una maestra lussemburghese con il suo stipendio in Italia può vivere

ROMA «La nostra pazienza sta finendo: mentre il governo fa e disfa le proprie proposte, il sindacato non può stare fermo e si prepara ad attuare le lotte necessarie, compreso lo sciopero». È una vera e propria dichiarazione di guerra quella lanciata ieri mattina dal segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani davanti allo stato maggiore della confederazione sindacale riunito a Roma. Un messaggio diretto da una parte al governo Berlusconi e alla Confindustria ma dall'altra anche a Cisl e Uil: la stagione della concertazione è finita e riparte quella della mobilitazione e delle rivendicazioni.

Gli ultimi dati dei centri studi sull'impoverimento degli italiani hanno dato una scossa ai sindacati. A dieci anni di distanza la Cgil è pronta a mettere una pietra sopra lo storico accordo del luglio '93 - ai tempi del governo Ciampi - che ha caratterizzato da allora le relazioni sindacali. Si tratta della cosiddetta «politica dei redditi» ossia lo scambio tra moderazione salariale da parte dei sindacati e controllo di prezzi e tariffe da parte di governo e imprese. Per quasi un decennio ha dato i suoi frutti, ora però si è in pratica dissolto. I sindacati accusano il governo di aver affossato volutamente quegli accordi, l'esecutivo si difende dando la colpa alla crisi economica che ha colpito tutto l'Occidente. E in tutto questo proliferano i Cobas, i sindacati di base che la poli-



Il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani.

tica della moderazione l'hanno sempre rifiutata. «Se i rinnovi contrattuali avvengono dopo ventiquattro mesi - spiega il leader della Cisl Savino Pezzotta - le reazioni dei lavoratori diventano incontrollabili».

Spinta dalla base in forte fermento, la Cgil è pronta alla mobilitazione. Le Fiom, la potente federazione dei metalmeccanici, preme per lanciare una battaglia sindacale mirata al recupero del potere d'acquisto dei lavoratori. E Epifani rompe gli indugi minacciando una campagna nelle

piazze. La Cisl, per ora, rifiuta invece la rottura e lascia aperto uno spiraglio al dialogo con il governo. Non a caso Pezzotta elogia le parole del vicepremier Gianfranco Fini che chiede una svolta nella politica economica dell'esecutivo invocando una «nuova agenda socio-economica».

L'analisi del leader della Cisl sulle responsabilità del governo non è meno dura di quella della Cgil. «Uscire dagli accordi del '93 è stato un errore, da allora è iniziato il declino: carovita fuori controllo, con-

tratti non rinnovati, aumento della conflittualità». Ed ecco la situazione attuale. «E in atto un impoverimento dei ceti popolari: lavoratori dipendenti, impiegati, pensionati sono tutti in sofferenza». Pezzotta però si lascia ancora aperta una porta: «il governo ci ha promesso l'apertura di una tavola negoziale, stiamo ancora aspettando».

A dividere Epifani e Pezzotta c'è poi anche la strategia per la difesa del potere d'acquisto. La Cisl è disposta a rompere il tabù delle cosiddette «gabbie salariali»: «si deve mantenere un livello di contrattazione unica nazionale incrementando però quelli aziendali e territoriali ancorandoli agli aumenti di produttività e alla redditività da redistribuire».

Insomma, nelle aziende che vanno bene si possono chiedere salari più alti. Opposto il parere di Epifani. «Se accettassimo di cambiare il sistema contrattuale nazionale con quello decentrato - ha spiegato ieri - la media del livello delle retribuzioni scenderebbe solo e sempre di più, soprattutto nelle aree più povere del paese». In questo scenario la posizione della Uil sembra, almeno per ora un po' più deflata. Di sicuro però c'è la voglia di voltare pagina sul problema dei salari. E nel mirino ci sono i contestatissimi dati Istat sull'inflazione. «Sono irreali - spiega il segretario confederale Adriano Musi - e di certo non saranno più utilizzati nella negoziazione contrattuale».

m.s.

Lo annuncia l'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Nel 2004 la bolletta elettrica sarà meno cara dell'1 per cento

ROMA Nel 2004 la bolletta elettrica sarà meno cara dell'1 per cento: lo annuncia l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, rendendo nota la nuova manovra tariffaria elettrica 2004-2007. La manovra, spiega l'Authority, determina per il 2004 una riduzione della componente tariffaria relativa a trasmissione, distribuzione, misura e vendita pari al 3,4%: poiché queste voci rappresentano circa un quarto della tariffa totale pagata dai consumatori, l'effetto finale è pari a una riduzione della bolletta di circa l'1%. La manovra tariffaria, spiega l'Authority, riguarda le attività di trasmissione (rete nazionale in altissima e alta tensione), distribuzione (reti locali in alta, media e bassa tensione), misura (gestione dei contatori) e vendita (inclusa la fatturazione) e stabilisce gli importi corrisposti dai consumatori attraverso le bollette per i costi sostenuti dalle imprese che forniscono il servizio».

Tali costi, prosegue, «rappresentano circa un quarto della tariffa totale pagata dai consumatori, che è composta anche dai costi per i combustibili utilizzati nella produzione dell'elettricità, dai costi fissi di generazione e dagli oneri generali».

La riduzione della componente tariffaria relativa a trasmissione, distribuzione, misura e vendita pari al 3,4%, «che equivale a circa il 6% in termini reali tenendo conto dell'inflazione dell'ultimo anno» sarebbe stata più significativa (circa il 4,6%), rileva l'Authority, «se non fosse stato necessario destinare risorse agli interventi che hanno portato a miglioramenti di qualità realizzati nel 2003». I costi delle attività oggetto della manovra, prosegue l'Authority, «sono tra i più bassi in Europa, anche se le tariffe totali risultano tra le più alte, soprattutto a causa dei combustibili utilizzati per la produzione di elettricità». L'Autorità ritiene che, «nonostante la riduzione, i livelli tariffari decisi siano compatibili con i significativi investimenti necessari per lo sviluppo e la manutenzione delle reti».

Domani ultimo giorno per pagare il bollo auto

ROMA Domani è l'ultimo giorno utile per pagare il bollo auto. La scadenza infatti è stata prorogata al 2 febbraio, visto che l'ultimo giorno di gennaio cadeva di sabato. Si paga più o meno quanto lo scorso anno, fatta eccezione per la Campania che ha aumentato la tassa automobilistica del 10%. Entro domani deve essere dunque rinnovato il bollo per le vetture la cui tassa è scaduta a dicembre 2003. Tale scadenza riguarda anche il pagamento delle tasse fisse dovute per le targhe prova, le roulotte, i rimorchi per trasporto di imbarcazioni e di veicoli ferroviari, le auto storiche e i ciclomotori.

ROMA Tra rincari della benzina, aumenti dei biglietti aerei e delle tariffe autostradali, nel 2004 viaggiare costerà di più: che sia in auto o in aereo, per spostarsi si dovrà prevedere un aumento delle spese rispetto all'anno scorso. Per i treni, poi, non è escluso che nel corso dell'anno le tariffe possano essere ritoccate all'insù. Se a fine dicembre è scattato, sia pure in parte, il rincaro della benzina dovuto all'applicazione della nuova accisa - e possibili rialzi del prezzo del carburante incombono per l'aumento del prodotto sui mercati internazionali - da marzo i biglietti aerei nazionali dell'Alitalia potrebbero subire un aumento dai 12 ai 18 euro, mentre per quelli internazionali e intercontinentali il rincaro potrebbe variare fino ai 25-45 euro. Tregua, invece, per le tariffe autostradali, ma dal primo luglio prossimo, proprio all'inizio delle vacanze estive, i pedaggi costeranno il 2,26% in più.

Il costo di un litro di benzina è salito al momento di 0,022 euro al litro, di cui 0,006 euro per l'applicazione

Consumatori alle strette: anche per i treni non è escluso che nel corso del 2004 le tariffe possano essere ritoccate all'insù

Un anno nero per le tasche di chi viaggia

Più cara la benzina, aumentano i biglietti aerei e le tariffe autostradali

IL CASO

Polizze Rc: il danno fisico vale meno al Sud

ROMA Per i tribunali italiani, in caso di incidenti stradali un cittadino del Nord vale più di uno del Sud: è la denuncia del Dipartimento economico dell'Osservatorio della Terza Età, Ageing Society, sulla base di uno studio condotto sulle sentenze emesse sui risarcimenti del danno biologico, cioè del danno arrecato alla persona umana indipendentemente dalla sua capacità di produrre reddito. Nell'ultimo anno, spiega Ageing Society, i feriti negli incidenti stradali sono stati oltre 337mila. Nel 50% circa dei casi si è trattato di lesioni di lieve entità (ad esempio, il classico colpo di frusta) e per il restante 50% di lesioni che hanno comportato una forma più

o meno grave di invalidità permanente. I risarcimenti per danno alla persona, in media, sono pari a 8.500 euro ma, prendendo in esame i valori a livello territoriale, si scoprono forti differenze: si va, infatti, dai 9.200 euro di Milano ai 7.500 di Lecce. Le tabelle per il calcolo degli indennizzi elaborate dai tribunali, osserva lo studio, mostrano notevoli differenze fra Nord e Sud: nelle regioni del Mezzogiorno risultano infatti più contenuti. Confrontando, ad esempio, i dati di alcuni tribunali del Centro-Nord (Milano, Genova, Venezia, Firenze, Roma) con quelli del Mezzogiorno (Lecce, Palermo, Sassari), si evince una tendenziale riduzione dei risarcimenti in quest'ultima area rispetto alla prima all'aumentare delle percentuali di invalidità.

di una parte dell'aumento dell'accisa sul carburante (l'aumento complessivo sarà di +0,017 euro al litro). L'aumento, conseguente alla decisione di fine dicembre del governo, serve per finanziare il fondo trasporto necessario al rinnovo del biennio economico del contratto degli autofer-

rotranvieri, e 0,016 euro a litro per l'incremento del prezzo internazionale. Aumenti in vista anche per chi deve volare dopo l'accordo tra Alitalia e agenzie di viaggi. Da oggi, infatti, la compagnia aerea applicherà la riduzione delle commissioni all'1%, a fronte della quale sarà intro-

dotto un sovrapprezzo fisso per il servizio di biglietteria che agenzie e Alitalia applicheranno a carico del passeggero. Per un biglietto nazionale si potrebbe pagare quindi dai 12 ai 18 euro in più mentre per uno internazionale o intercontinentale il prezzo potrebbe lievitare sino a

25-45 euro. Aumenti che dovrebbero essere, però, compensati da nuove tariffe più leggere per i biglietti «chiusi», cioè vincolati nella data e nell'orario e da nuove iniziative low cost su alcune tratte nazionali.

Viaggiare in autostrada costerà di più dal primo luglio prossimo quando il pedaggio aumenterà del 2,26% sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia, la maggiore delle 23 concessionarie. Un aumento congelato sino al 30 giugno per rispondere ad una richiesta dei rappresentanti dei consumatori ma che, una volta applicato, dovrebbe incentivare la realizzazione di nuovi investimenti. Le tasche degli automobilisti saranno alligierite anche dagli aumenti dell'Rc auto che quest'anno dovrebbero essere del 3,5% cioè di circa 25 euro. La spesa media per la polizza raggiungerà quindi gli 870 euro. Tariffe ferroviarie congelate, al momento, ai valori del gennaio 2001. E previsto, però, che l'argomento sarà presto all'attenzione del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti titolare del Tesoro e azionista di Fs.

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante). Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani. Attualità: Baldovino Ulgia (responsabile), Elena Marco (vica), Antonino Barba (vicecaporedattore), Pierluigi Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzini. Cultura-Spettacoli: Alessandro Mezzana Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatelli, Arianna Boria, Constanza Fazio (vica), Roberto Degasi (vica), Roberto Carli (vicecaporedattore), Pierluigi Sabatini (vica), Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paola Bolla, Giulio Garau, Cesare Gerola, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Zani. Regione: Alberto Bolla (responsabile), Puro Baldassi (vica), Roberto Gatti, Sport: Livio Misio (responsabile), Roberto La Rosa (vica), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Gori: Roberto Corvaci (responsabile), Franco Ferma (vica), Guido Barrella, Luigi Turel. Montefalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vica), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Bello, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Milvia Fiorini, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meis Carignani, Gianola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccarda, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 209 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

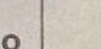
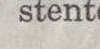
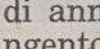
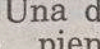
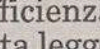
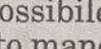
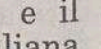
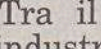
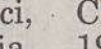
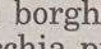
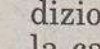
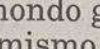
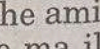
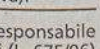
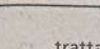
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/72831.1, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (estivi, posizione e data prestabilita) € 256,10; Finanziaria € 375,00 (est. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (est. € 210,00) - Finestre 1 a pag. € 800,00 (est. € 840,00) - Legale € 410,00 (est. € 492,00) - Necrologie € 3,25 - 6,70 per parola; croce € 12,00; Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola - Avvisi economici vedi rubrica (alva).

La tiratura del 31 gennaio 2004 è stata di 52.050 copie. Certificato n. 5065 del 25.1.2003



DALLA PRIMA PAGINA

Quattro milioni di partite Iva a vocazione individuale. Mezzo milione di micro imprese sociali. Due milioni e mezzo di persone attive nel volontariato sempre più organizzato in cooperative. Cinque milioni e mezzo di italiani con qualche lavoro in nero, del tutto sommersi in attività che funzionano di fatto da ammortizzatori sociali.

Lo stesso Nordest è un cantiere di frontiera, dove capita anche che una cinquantina di piccole imprese si mettano assieme per farsi forza e andare in Cina come se fossero tanti Benetton o Telecom. Non che amino il mondo globale ma il pessimismo della

volontà li spinge ad affrontarlo con lo spirito degli emigranti del secondo dopoguerra. Un giorno, di ritorno da anni di Australia, un amico mi disse: «Emigrare è stata la mia Sisal». Cioè il sacrificio allo stato puro che diventa fortuna.

Non siamo cinici come sembra; semplicemente razionali, come dimostra anche la voglia di modificare gli stili di vita della modernità a trazione anteriore. La nostra gerarchia dei valori rimette in prima fila la salute, il mondo familiare, la tranquillità del lavoro, le tradizioni dimenticate, anche i cibi tradizionali, i borghi storici, la cara vecchia provincia,

Il miracolo sono gli italiani

la riscoperta di un passato coperto troppo a lungo dalla distrazione/distruzione di massa. L'istituto Censis chiama questa Italia «altruista», un Paese di donne e di giovani che hanno poco o nulla da invidiare ai miti d'importazione.

Del resto l'Italia è sempre stata capace di storici balzi in avanti, come dimostrò un ormai classico censimento dell'autorevole studioso inglese Colin Clark. Tra il 1901 e il 1955 l'industria italiana

moltiplicò per sei la sua produzione e quella del 1955, dopo una guerra smembrante, era il doppio della produzione del 1937, all'apice del fascismo.

Ciò in cui gli italiani confessano di non credere è lo Stato. Non c'entrano la bandiera, la Patria, l'Inno di Mameli, e nemmeno l'anti-Italia di Bossi. No, qui lo Stato è inteso come motore, macchina, burocrazia, strumento aggiunto di competizione, servizio possibile all'efficienza: questo manca, basta legge-

re le risposte date dagli italiani all'Eurispes.

Credono nel volontariato (spontaneismo). Credono nelle istituzioni dei carabinieri e della polizia (sicurezza). Credono nelle istituzioni religiose (interiorità). Credono nelle istituzioni europee (garanzia).

Credono dunque nelle istituzioni, ma non in quelle della politica. Non credono infatti nei partiti (ceto di potere). E otto italiani su dieci credono nel Capo dello Stato ma soltanto quattro nello Stato, perché Ciampi è sentito come persona più che come Quirinale, come tutore più che come carica.

Una decina di anni fa, in piena Tangentopoli,

Ciampi andò a parlare da presidente del Consiglio all'assemblea annuale di Confindustria. Disse tre cose contropelo: cari imprenditori avrete dei guai, affronterete delle vertigini, però alla fine sentirete un senso di liberazione. E' questo Ciampi che, venendo da lontano, incarna tuttora la residua affidabilità del sistema.

Gli italiani sono il vero miracolo, altroché. Riescono a far classificare la nostra economia ai primissimi posti internazionali nonostante il cosiddetto sistema-Paese occupi posizioni di retroguardia.

Alzi la mano chi ha in mente un popolo più resistente del nostro.

Giorgio Lago

IN BREVE

Movimentato «controllo» a Roma Volante ferma auto sospetta: i delinquenti aprono il fuoco, due agenti feriti di striscio

ROMA Due agenti del commissariato di polizia di Anzio sono rimasti leggermente feriti durante una sparatoria avvenuta nelle prime ore della mattina di ieri nella zona di Colle Rotondo, sul litorale di Ardea. La volante con gli agenti era giunta in via Romagna, a quanto sembra in seguito a una segnalazione, dove aveva individuato un'auto sospetta. Le persone a bordo, alla vista della polizia, hanno cominciato a sparare infrangendo il parabrezza della volante le cui schegge hanno preso di striscio un agente alla testa e l'altro alle mani. I due agenti, colpiti dalle schegge di vetro del loro parabrezza infranto, hanno avuto la prontezza di sparare alcuni colpi di pistola che, oltre a colpire l'auto dei malviventi, una Fiat Uno bianca, hanno evidentemente ferito anche almeno uno degli occupanti.

Figlio «contagiato» dal videopoker: padre angosciato simula un rapimento usando una pistola giocattolo

ROMA Da tempo era angosciato, perché il figlio maggiore, dedicava troppo tempo al gioco del videopoker. Così, colto da un'improvvisa sfiducia, un pensionato di 60 anni, di Terni, e ha inscenato un finto rapimento che gli è costato una denuncia per minacce aggravate. Giaccone giallo e cappello da pescatore che gli nascondeva il volto ha messo in pratica il suo piano che non lo lasciava più dormire. Armato di una pistola giocattolo, è entrato nel bar dove solitamente il figlio si intratteneva al videopoker e minacciando la barista, terrorizzata, di ucciderla se avesse fatto entrare altri giovani nel suo locale, l'uomo ha ordinato al figlio di seguirlo senza tante storie. Così è stato, ma appena i due si sono allontanati, la donna, ancora sotto choc, ha chiamato il 113 che ha fermato l'uomo.

Gestiva tre case d'appuntamento con casalinghe e impiegate: in manette la cartomante-maitresse

BOLOGNA Tre case d'appuntamento in cui si prostituivano casalinghe e impiegate, gestite da un'anziana maitresse-cartomante insieme al figlio e alla sua convivente. Le hanno scoperte a Bologna i carabinieri che dopo tre mesi di indagini ieri hanno fatto irruzione negli appartamenti, facendo scattare le manette ai polsi dei presunti organizzatori del giro: Rachele Venturi, bolognese di 67 anni, il figlio Stefano Miceli, 47 anni, e la sua compagna Daniela Ponzo, 35enne originaria di Gela. L'accusa per loro è di esercizio di case di prostituzione.

Enna, per non pagare alcune multe si introduce negli uffici dei vigili e cancella la memoria del pc

ENNA Pur di non pagare alcune contravvenzioni al codice della strada si sarebbe introdotto al comando dei vigili urbani di Enna ed avrebbe cancellato dalla memoria del computer le multe elevate a suo nome, mentre dagli archivi avrebbe sottratto pratiche che lo riguardavano. Ieri mattina gli agenti della Digos hanno perquisito a Enna l'abitazione dell'uomo sospettato di essere ricorso ad un sistema che gli costerà caro, pur di non pagare le contravvenzioni.

Una sessantenne non accetta l'intervento a un piede in cancrena. A Palermo impiegato morto perché non vuole essere ricoverato

Rifiuta l'amputazione, rischia la vita

I medici: «La donna è cosciente, non possiamo andare contro la sua volontà»

POLEMICA



Chiusa la stagione di caccia: 52 decessi

ROMA Si chiude, dopo 5 mesi, con 52 morti tra i cacciatori la stagione della caccia iniziata lo scorso settembre e duramente contestata dalle associazioni ambientaliste.

«I feriti gravi da incidenti di caccia sono stati - sottolinea la Lega per l'abolizione della caccia - 88, di cui in ben 14 casi si trattava di persone che con la caccia non c'entravano affatto, gente che si trovava nei boschi a far passeggiate o più semplicemente nei campi a lavorare, quando non addirittura nel cortile di casa propria. I cacciatori italiani - denuncia la Lac - non hanno avuto un addestramento professionale all'uso delle armi, la maggior parte di loro non

ha neanche superato un esame in proposito perché ha preso la licenza prima che le leggi lo prevedessero».

«Come dimostrano tutti i sondaggi, l'opinione degli italiani sulla caccia è chiarissima e netta - dichiara Ennio Bonfanti, responsabile fauna della Lav - si tratta di un'attività eticamente inaccettabile poiché viola il diritto alla vita di milioni di animali». In tal senso gli Animalisti italiani chiedono «di bloccare i tentativi di riaprire la caccia nei Parchi, di depenalizzare i reati venatori, allungare il periodo di caccia ed il numero di specie cacciabili e di lavorare per l'estinzione di una attività destinata a scomparire nell'arco di pochi anni».

è scemata: la donna è stata sottoposta a esami psichici. «Il caso - spiega Palestra - è stato valutato in momenti diversi da uno psichiatra e da uno psicologo clinico». Impossibile quindi applicare il Tso, il Trattamento sanitario obbligatorio che avrebbe

autorizzato i chirurghi ad operare indipendentemente dai desideri della donna. «La legge - ricorda Palestra - vieta l'amputazione se il soggetto è contrario, anche se quella è la soluzione più corretta dal punto di vista clinico».

Niente da fare, quindi. La signora è perfettamente in grado di intendere e volere e nessuna insistenza è valsa a far sì che rimanesse in ospedale per affrontare la patologia con cure e tecniche, spiega il vicedirettore sanitario, non risolutive: «Abbiamo ri-

spettato la sua volontà». Sua e del marito, che l'ha sostenuta in entrambe le decisioni, nonostante la cancrena possa portare la donna a rischiare la vita: «È una patologia - ricorda Palestra - che non guarisce, che non migliora, che difficilmente ri-

marrà stabile, con il rischio di una setticemia».

«È un fenomeno - ribadisce il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia - che capita spesso nella pratica medica». «La parte più delicata della vicenda - aggiunge - è l'aspetto psicologico e l'aiuto materiale nel caso specifico: magari nell'essere disponibili ad assicurare una eventuale protesica, l'aiuto e l'assistenza in casa se la persona è sola: ma certo tutto questo va fatto seguendo il percorso di rispetto della volontà della persona: sono due facce della stessa medaglia». Perché alla fine ogni tentativo si scontra con le norme in vigore: «Dobbiamo rispettare - ricorda il ministro - le decisioni dei pazienti quando rifiutano le cure».

Intanto ieri a Palermo un impiegato di 36 anni è morto dopo aver rifiutato due volte il ricovero all'ospedale. L'altra notte l'uomo si è sentito male per ben due volte ma non ha voluto recarsi al pronto soccorso nonostante le pressioni della compagna. Secondo la convivente l'uomo faceva uso di cocaina e psicofarmaci.

Nel Milanese un'anziana di 84 anni è rimasta vittima di una bottiglia manomessa con ammoniaca: portata all'ospedale per le ustioni in bocca

Beve bibita avvelenata, torna l'incubo Acquabomber

ROMA Una bibita all'ammoniaca. E torna l'incubo «acquabomber». Così, una signora milanese di 84 anni, Olga, è rimasta vittima la notte scorsa dell'ennesimo episodio di manomissione di bottiglie, non di acqua questa volta, ma di un noto marchio di bibite gassate. La donna si è sentita male verso mezzanotte, dopo aver bevuto un po' della bibita, forse portata dalla nipote.

Immediatamente è stata ricoverata al centro geriatrico Don Carlo Gnocchi: i medici l'hanno visitata e le hanno trovato delle bruciature all'interno della bocca,

con tutta probabilità causate dall'ammoniaca contenuta nella bevanda. L'anziana, ormai fuori pericolo, è stata subito trasferita all'ospedale Sacco. Le sue condizioni vengono definite stabili. Episodio isolato o nuovo allarme? Per ora non si può stabilirlo, certo è che dopo due settimane di casi registrati un po' in tutta Italia «acquabomber» non si è fatto più vivo. Tutto inizia il 21 novembre quando, a Ostiglia (Mantova), finisce in ospedale un bambino di 11 anni. Il 25 a Magnacavallo, sempre nel mantovano, una donna scopre un foro sul col-

lo della bottiglia di acqua minerale acquistata a Mirandola, vicino Modena. Il 2 dicembre a Marmilolo, ancora nel mantovano, viene ricoverata in ospedale una bimba di 15 giorni: ha bevuto latte con aggiunta di acqua sospetta. Comincia a farsi strada l'ipotesi del sabotaggio, si teme che a manomettere le bottiglie della minerale sia un emulo di Unabomber.

Il 4 dicembre a Pegognaga (Mantova), il dipendente di un supermarket trova una bottiglia con un piccolo foro. Lo stesso giorno, a Sesto San Giovanni (Milano), un uomo denuncia di essersi sentito male dopo aver ingerito acqua minerale, che aveva un forte odore di deodorante. Il 5 dicembre a Vercelli una ragazza beve acqua minerale. Sa di varenchina: sulla bottiglia si scopre che c'è un piccolo foro. Ancora il 5 a Torino una guardia giurata trova una bottiglia manomessa nel distributore automatico dell'ospedale San Giovanni Bosco. L'esito

Brunella Collini

Pubblicità
Ricerca Labo, In Farmacia.

Calvizie in arrivo? Ti aiuta Alo-Frenina



Trattamento Combinato
Crescina Alo-Frenina

Che cosa chiedono ai ricercatori di Labo uomini e donne colpiti da diradamento progressivo?

Non tanto e non solo che li si aiuti a favorire la crescita fisiologica dei capelli nelle aree diradate - funzione specifica del preparato Crescina Ri-Crescita da essi brevettato - quanto piuttosto a contenere, a limitare il subdolo avanzare del diradamento progressivo, si da arginare il fenomeno e conservare il patrimonio di capelli ancora vitale e presente sul cuoio capelluto.

A ciò si presta il trattamento combinato Crescina e Alo-Frenina. Crescina aiuta la crescita naturale dei capelli nelle aree colpite da diradamento. Alo-Frenina aiuta a limitare l'avanzare del diradamento progressivo.

L'azione combinata del trattamento è data dall'applicazione a giorni alterni di Crescina e Alo-Frenina. Crescina e Alo-Frenina sono preparati ad uso topico di impiego cosmetico in fiale. Non agiscono sui follicoli completamente atrofizzati.

Il trattamento combinato Crescina e Alo-Frenina può essere richiesto al farmacista.

Escursionisti che stavano arrampicando su una cascata di ghiaccio sono precipitati al suolo dopo un volo di 100 metri. Una valanga travolge un alpinista

Tre morti in montagna: due in Valtellina, uno nel Vicentino

Rientra l'emergenza maltempo al Centrosud dove le temperature restano polari. Da lunedì pericolo-nebbia

Scozia, fiamme in casa di riposo: 10 soffocati

LONDRA Sono morti in dieci, probabilmente soffocati dal fumo mentre dormivano. Erano tutti anziani ospiti di una casa di riposo vicino a Glasgow, in Scozia, dove ieri mattina all'alba si è sviluppato un piccolo incendio in un guardaroba. Le fiamme hanno creato un denso fumo che ha invaso le stanze al piano superiore di una moderna casa di riposo che ospitava 43 persone.

L'allarme è stato dato da una dipendente, ma non è stato sufficiente per evitare la tragedia. Quando sono arrivati in forze i vigili del fuoco della vicina Glasgow parte dell'edificio era invaso dal fumo: molti anziani che erano ospitati in altri piani si sono salvati, ma quelli che dormivano nelle stanze vicine al luogo dove si

era sviluppato l'incendio non ce l'hanno fatta. Molti di loro erano disabili, incapaci di muoversi autonomamente. E così sono rimasti intrappolati nelle stanze, incapaci di alzarsi o più probabilmente uccisi nel sonno.

La tragedia ha colpito durante il piccolo paese di Uddingstone, dove si trova l'ospizio, il Rosepark nursing home, attorno al quale si è formata una piccola folla di gente incredula della portata della tragedia, anche perché dall'esterno i danni appaiono limitati a qualche vetro affumicato e rotto. Il resto dell'edificio in mattoni rossi è integro.

L'ospizio era al massimo della sua capienza, con 43 ospiti ognuno dei quali paga una retta settimanale di quasi 600 euro; tutte persone con soggiorni lunghi.

VENEZIA Sabato nero per le escursioni in montagna. Tre alpinisti infatti sono morti ieri sulle Alpi, in due distinti incidenti, nel Veneto e in Lombardia. In un caso, nel Vicentino, un uomo è stato travolto da una valanga che potrebbe essere stata provocata dal suo stesso passaggio, insieme ad un amico che si è salvato. In Valtellina, invece, è stata fatale per altri due escursionisti la scalata da una cascata di ghiaccio: sono precipitati nel vuoto e sono morti.

«L'hanno provocata loro»: i vecchi della montagna, quelli che conoscono le insidie della neve, sentenziano che la valanga di neve e ghiaccio verificatisi ieri a Cima Zevola (1900 metri) è stata causata dal passaggio dei due escursionisti vicentini,

uno dei quali deceduto dopo esser stato trascinato a valle con il compagno per oltre 500 metri.

Entrambi operai, Thomas Peghin, di 27 anni, di Recoaro (Vicenza), morto sul posto, e il sopravvissuto, Moreno Camposilvano, 29 anni, di Valdagnò (Vicenza), ricoverato in stato di choc con prognosi di 40 giorni per politraumatismi, erano soliti compiere assieme delle escursioni sui monti del recupero. Anzi, erano «esperti».

Ma non erano abituati a precipitazioni nevose abbondanti quest'anno, nel Veneto, anche a basse quote. Anche se il pericolo di valanghe segnalato in zona dalla prefettura di Vicenza era al livello minimo, Thomas e Moreno hanno pagato il fatto di non essere più di tanto

abituati ad affrontare i due metri di neve depositatisi sulle loro montagne nell'ultimo mese.

«La valanga non parte da sola in questo periodo, perché fa troppo freddo», spiega Massimo Spanpani, studioso e frequentatore della montagna. Un paio di metri, hanno spiegato i carabinieri di Recoaro, sono eccezionalmente abbondanti per la zona.

Ma la montagna può essere fatale anche per altri motivi: ieri in Valtellina, due uomini impegnati in un'arrampicata su una cascata di ghiaccio, in Val Fontana, sono precipitati al suolo da un'altezza di un centinaio di metri e sono morti. Uno è morto sul colpo, l'altro poco dopo la caduta. Le vittime sono Francesco Masnovo, 40

anni di Soave (Verona) e Guido Mastrostefano, 35 anni di Bolzano.

Intanto è tornato a splendere il sole sull'Italia dopo le bufere di neve che hanno colpito prima il Centro-nord e poi il meridione. Ora però il pericolo è rappresentato dal ghiaccio formatosi a causa delle temperature rimaste comunque basse (in Umbria si sono registrati -28 gradi).

Da oggi la situazione migliorerà ulteriormente non soltanto sulla Toscana ma su tutta Italia e le temperature saliranno costantemente. Ciò è dovuto all'arrivo sulla nostra penisola dell'anticiclone delle Azzorre. L'aumento delle temperature porterà però la nebbia: già da lunedì sera ci saranno le prime avvisaglie.



Troppi rischi per chi si avventura nei paesi tropicali.

L'indagine sull'assassinio dell'italiano la cui imbarcazione è stata assalita al largo del Venezuela dai pirati

Il velista ucciso da un colpo alla testa

ANCONA È morto per un pugno di «dinero» e alcuni oggetti di relativo valore (due cellulari e una macchina fotografica) il velista di Falcognara Bruno Bianchella, 46 anni, ucciso dai pirati andati all'arrembaggio del catamarano sul quale viaggiava con altri due amici al largo delle coste venezuelane. L'uomo, ha stabilito l'autopsia, è stato ucciso da un solo colpo alla testa.

Così - racconta Stefania, moglie di uno dei superstiti, Lidio Bianchella - gridavano i banditi: «dinero», volevano denaro e hanno lasciato perdere cose più preziose, come

le apparecchiature della barca o il computer di Bruno. «Ma si può morire per così poco? - s'interroga la donna - è una cosa grottesca».

Bianchella - sempre secondo quanto riferisce Stefania, in contatto telefonico con il marito rimasto a Tor La Mar, nell'isola di Margarita, con l'altro amico, Daniele Fusco - è stato falciato dalla prima raffica di colpi di fucile esplosi dai pirati, che si sono avvicinati al catamarano dei tre italiani a bordo di una barca di una decina di metri, «malandata ma con motori potenti e varie taniche di carburante»,

chiedendo un bicchiere d'acqua. Poi hanno tirato fuori i fucili e a quel punto Bianchella e Fusco, che si trovavano in coperta, istintivamente si sono gettati a terra. Una reazione naturale ma fatale: «forse - ipotizza Stefania - i pirati hanno pensato che i velisti scendessero a prendere anche loro delle armi per difendersi, e così hanno cominciato a sparare».

Lidio Bianchella, che si trovava distante dai due amici, in fondo alla barca, intento a lavare i piatti della prima colazione, ha assistito a tutte le fasi dell'agguato. «Lui - dice la moglie - era lontano

dal punto di fuoco e da dove si trovava aveva una visione panoramica». La perizia balistica è in corso.

Come è in corso la caccia ai banditi, sufficientemente disperati da uccidere un uomo per pochi soldi (i tre non avevano molto denaro contante) ma abbastanza organizzati per scorrazzare in mare in cerca di vittime, come dimostrano i motori potenti per correre veloci e le scorte di carburante per coprire anche lunghe distanze. Le autorità stanno intensificando le indagini in quanto temono ripercussioni negative sul turismo e in particolare sulle crociere a vela.

Se cerchi un contatto



AGENDA DEL GIORNALISTA
tutti i contatti che contano

Tutti i quotidiani
2500 periodici
3000 uffici stampa
I giornalisti italiani
Istituzioni
Formazione

Stampa estera
Tv nazionali
Tv via satellite
Tv locali
Radio nazionali
Radio locali

Le redazioni
I media sul Web

Tre volumi 2.400 pagine € 95,00

www.agendadelgiornalista.it

tel. 066791496 fax 066797492



TORNA L'ALLARME

WASHINGTON Torna la paura di volare e l'allarme terrorismo. Ieri, come nel periodo delle festività di fine anno, i servizi segreti americani hanno chiesto la cancellazione dei voli Air France e British Airways verso gli Stati Uniti.

Intercettazioni e informazioni circostanziate avvertivano di possibili attentati sui voli di linea tra le due capitali europee e il territorio americano.

Sono stati così annullati l'ormai «maledetto» volo BA 223 tra Londra e Washington di oggi (domenica) e domani, e il corrispondente volo di ritorno Washington-Londra BA 222, nonché il BA 207 di oggi tra Londra e Miami.

Ugualmente annullato il volo di Air France AF 026 Parigi-Washington, sia oggi sia domani, e i corrispondenti voli di ritorno Washington-Parigi.

«La sicurezza dei voli è la nostra priorità assoluta», ha spiegato un portavoce della British Airways, «e su questo non scendiamo a

Intercettazioni e informazioni circostanziate avvertono di possibili attentati. Nel mirino Washington, Los Angeles e Las Vegas

Al Qaeda minaccia i voli per gli Usa

Di nuovo sospesi cinque collegamenti aerei tra Londra, Parigi e gli Stati Uniti



Minacce terroristiche ai voli transatlantici: a terra gli aerei di Air France e British Airways.

compromessi». Quasi identiche le parole usate dal portavoce di Air France: «La nostra priorità è sempre la sicurezza dei passeggeri».

Ma nessuna delle due compagnie ha voluto precisare in che cosa esattamente consistesse la minaccia. Poco meno vaghe le fonti

governative: «Alla luce delle informazioni ricevute e dopo aver discusso con la compagnia aerea è stata presa la decisione di annulla-

PAURA NEI CIELI

La puzza di bruciato a bordo di un aereo di linea della Virgin con 181 passeggeri, in volo da Londra a New York, ha indotto il comandante a invertire la rotta a metà della traversata dell'Atlantico e a rientrare. L'Airbus A340-300 era in volo da due ore e 45 minuti quando è scattato l'allarme: odore di fumo nella cabina di pilotaggio. L'aereo è atterrato all'aeroporto di Heathrow, nel primo pomeriggio di ieri e un portavoce della Virgin ha tenuto a far sapere che l'inversione è stata «una misura esclusivamente di sicurezza». Dunque solo molta paura per i passeggeri, che più tardi sono stati imbarcati su altri voli perché giungessero in giornata alla destinazione prevista. Ma l'allarme sul volo VS 45 ha alimentato per qualche ora la paura sui cieli dell'Atlantico: la notizia è giunta proprio nelle stesse ore in cui veniva annunciata la cancellazione di tre voli della British Airways e di due della Air France.

re i voli», ha dichiarato una fonte del ministero dei Trasporti britannico.

Solo il ministero americano per la Sicurezza Interna, istituito da George W. Bush dopo l'11 settembre, cita esplicitamente l'organizzazione di Bin Laden: «Abbiamo avuto minacce credibili che ci hanno spinti a chiedere l'annullamento di questi voli», ha spiegato una fonte del Ministero:

«Siamo ancora preoccupati di fronte alla volontà di Al Qaeda di prendere di mira il traffico aereo internazionale».

Evidentemente, queste minacce si concentrano su voli ben specifici che devono aver per il terrorismo islamico un significato particolare.

Infatti, tra il 24 dicembre e il 2 gennaio, sette voli, sulle stesse rotte, erano

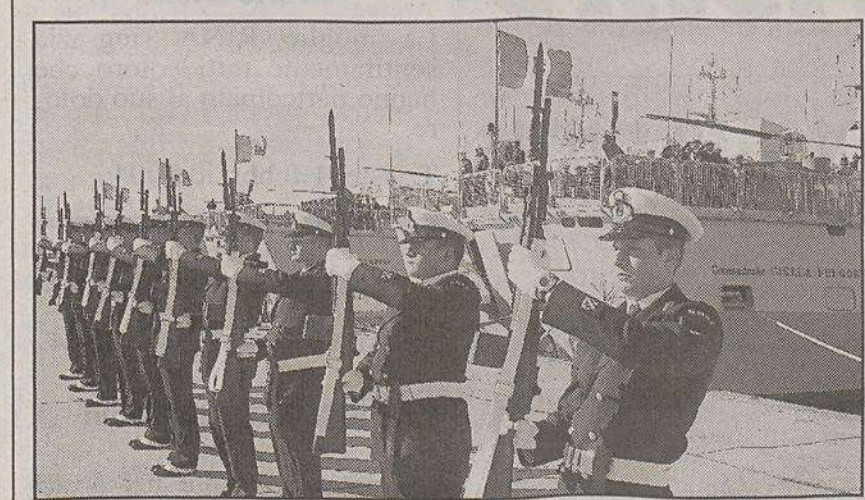
stati annullati su richiesta dei servizi di sicurezza americani, e gli stessi voli erano stati ritardati anche di ore per gli sfilibranti controlli di sicurezza.

La stampa americana ha sottolineato ieri che il livello di allarme antiterrorismo resta «molto alto» negli Usa, anche se formalmente è stato abbassato di un livello dopo il periodo «caldo» di fine anno. Particolarmente sorvegliati sarebbero gli aeroporti di Washington, New York, Los Angeles e Las Vegas (in Nevada).

Ancora in fase di organizzazione, anche per la dichiarata ostilità dei piloti e delle compagnie, ostilità dichiarata anche dai piloti europei, a questa misura, è invece la presenza di agenti armati a bordo degli aerei, i cosiddetti «sceriffi dell'aria».

Ma secondo i giornali Usa, il ministero della Sicurezza resta convinto dell'opportunità di questa misura.

Paolo Bellucci



Cagliari: cerimonia di consegna delle 4 unità alla Marina.

Martino: «Pericolose connessioni tra immigrazione clandestina e terrorismo»

CAGLIARI Quattro nuovi pattugliatori d'altura della Marina militare per controllare i flussi migratori, ma non solo. Sono stati consegnati ufficialmente ieri alla forza armata, a Cagliari, alla presenza del ministro della Difesa Antonio Martino, secondo il quale queste unità minori «rispondono soprattutto all'esigenza di una maggiore sorveglianza delle

nostre coste». «Mi riferisco, in particolare - ha aggiunto il ministro - al fenomeno dell'immigrazione clandestina, sia per lo sfruttamento delle persone sia per le connessioni con il terrorismo». «L'esperienza ci ha insegnato - ha detto Martino durante la cerimonia di consegna dei quattro pattugliatori classe «comandanti» - che il pattugliamento marittimo

dentro e fuori le acque territoriali costituisce un efficace deterrente. Di qui la necessità di rafforzare la Marina con unità adeguate a questi compiti, liberando le unità maggiori già aggravate dagli impegnativi compiti connessi con le numerose missioni all'estero».

Secondo il ministro, in questa prospettiva, l'entrata in servizio delle quattro

navi (Cigala Fulgosi, Bettica, Borsini e Foscari) «apporterà sicuri benefici alla nostra Marina, in termini di efficacia operativa globale e di maggiore efficienza negli specifici compiti di pattugliamento e tutela della sicurezza delle nostre coste». Martino ha quindi sottolineato come la Marina militare «con grande lungimiranza abbia saputo impo-

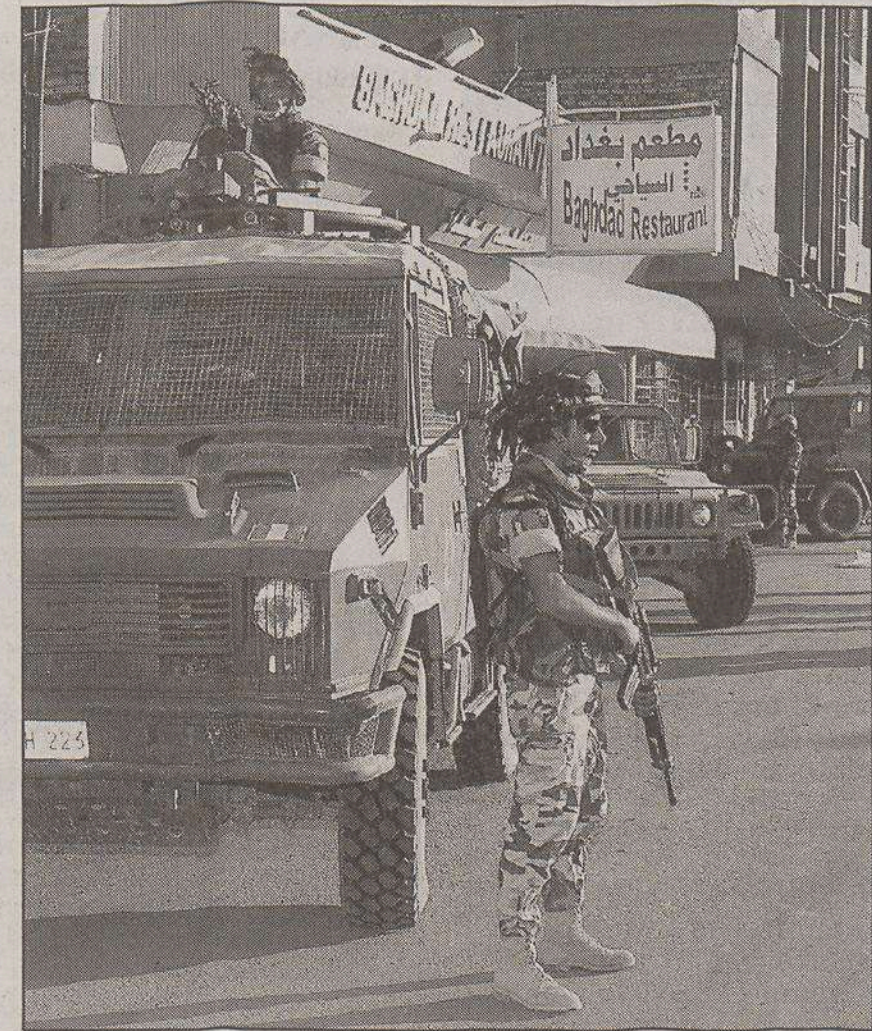
stare un programma di ammodernamento del naviglio così da garantire flessibilità alla forza armata. E a proposito di ammodernamento della Marina il ministro ha sottolineato che esso «viene realizzato nonostante le ristrettezze finanziarie e si muove nella cornice della cooperazione industriale europea e secondo le indicazioni della Nato».

Ancora sangue e violenze in Iraq. A Mossul un'autobomba è esplosa davanti alla stazione di polizia uccidendo nove persone. Morti altri tre soldati Usa

La mano di Bin Laden nella strage di italiani a Nassiriya

L'attentato secondo fonti americane sarebbe stato progettato dal luogotenente dello «sceicco del terrore»

BAGHDAD Sarebbe stato un capo di Al Qaeda, Abu Musab Zarqawi, un luogotenente di Osama Bin Laden, a organizzare una serie di attacchi terroristici in Iraq, fra cui quello contro gli italiani a Nassiriya, che fece 19 vittime (17 militari e due civili), il 12 novembre scorso. Fra gli altri attacchi attribuiti a Zarqawi, quelli contro una moschea a Najaf, in luglio, e contro il quartier generale dell'Onu a Baghdad, in agosto. Lo hanno indicato, venerdì, a Washington, fonti dell'Amministrazione statunitense, citate dai media americani. Del nome e del ruolo di Zarqawi si è già parlato più volte. Ma ulteriori elementi di prova sarebbero scaturiti dopo l'arresto di un altro elemento di Al Qaeda, bloccato, in gennaio, mentre cercava di entrare in Iraq da Nord. L'uomo arrestato, Hassan Ghul, avrebbe avuto incontri con Zarqawi per progettare attacchi contro le forze d'occupazione americane e i loro alleati. Ghul, attualmente nelle mani dei militari americani, è considerato l'elemento di più alto rango di Al Qaeda finora catturato in Iraq: interrogato, stareb-



Soldati italiani impegnati in un pattugliamento in Iraq.

be collaborando. S'ignora, per contro, dove sia attualmente Zarqawi.

Intanto un'automobile imbottita di esplosivo è sal-

tata in aria ieri mattina davanti ad una stazione di polizia a Mossul, 400 km a Nord di Baghdad, provocando la morte di almeno nove

Casini: «I nostri sono militari di pace»

NASSIRIYA «Ho testimoniato la solidarietà dell'intero Parlamento». Così il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini «spiega» la sua missione a Nassiriya, iniziata venerdì, per rendere omaggio alle vittime della strage del 12 novembre e per trascorrere una giornata con i militari italiani in Iraq, in occasione dell'avvicinamento dei contingenti. «Sembrava una cosa significativamente testimoniare che c'è una solidarietà e che questa si manifesta non solo con una visita lampo. Voglio stare qui assieme ai militari italiani e vedere quello che fanno», ha detto. E così ha fatto, trascorrendo una giornata intera con i nostri soldati, dormendo in branda, «apprendo» - con una testimonianza di partecipazione che nessuno ha escluso - a tutte le forze politiche, anche a quelle contrarie al rinnovo della missione italiana di pace. «Credo che davvero valga la pena di parlare di militari di pace, perché questa è la finalità di questa missione», ha osservato al suo ritorno a Roma.

persone - tra cui sei poliziotti - e il ferimento di altre 44 mentre, sempre nel Nord, un convoglio militare americano è stato attaccato e tre soldati sono rimasti uccisi. E a Baghdad in serata colpi di mortaio hanno provocato almeno cinque morti. Come già avvenuto in passato, gli insorti iracheni hanno colpito alla vigilia di una festività: domani infatti si celebra l'Eid el Adha (la «festa del sacrificio»), la più importante ricorrenza del calendario islamico. La notte di Capodanno un'autobomba fu lanciata contro un ristorante di Baghdad, facendo otto morti, e il 27 ottobre scorso, primo giorno del mese santo islamico del Ramadan, una serie di attacchi suicidi nella capitale fecero 35 vittime e decine di feriti. Ed altri attacchi sono attesi per i prossimi tre giorni perché le feste andranno avanti sino a martedì compreso.

All'ospedale di Mossul, il dott. Najem Abdallah Shuaib, responsabile del pronto soccorso ha precisato che tra i feriti ci sono quattro ufficiali di polizia, ma non ci sono soldati americani, circostanza confermata anche dal maggiore Hugh Cate, portavoce della 101/a divisione aviotrasportata.

Il convoglio Usa è stato invece attaccato stamani alle 10:30 locali (le 08:30 in

Italia) mentre era in movimento fra Tikrit e Kirkuk. L'agguato, come ha riferito all'Ansa un portavoce militare, è avvenuto a circa 30 km a Sud-Ovest da Kirkuk.

La fonte ha precisato che un ordigno di fabbricazione artigianale è stato fatto esplodere al passaggio del convoglio di soldati appartenenti alla Quarta Divisione di fanteria. Ma oltre che con gli attentati e gli agguati, oggi la guerriglia irachena si è fatta viva anche con un volantinaggio a Falluja, a Ovest della capitale.

Uomini con il volto coperto hanno distribuito alla popolazione volantini in cui si annuncia che, dopo il ritiro delle forze della coalizione dall'Iraq, la guerriglia cercherà di riprendere il controllo delle principali città del Paese. «Gli Stati Uniti si preparano a richiamare le loro truppe sconfitte», si legge nel volantino che è sottoscritto da 12 gruppi (tra cui la Resistenza islamica patriottica irachena, l'Esercito iracheno libero e l'Esercito di liberazione iracheno) e indirizzato al popolo del «grande Iraq» come «un chiarimento dei programmi dei mujaheddin» (combattenti).



I soldati della «Pozzuolo del Friuli» si addestrano per l'Iraq.

La brigata «Pozzuolo del Friuli» si prepara alla missione in terra irachena

GORIZIA A Nassiriya la brigata corazzata «Ariete» di Pordenone prende posizione nell'ambito dell'operazione «Antica Babilonia», la brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli» si sta addestrando per prenderne il posto di qui a quattro mesi. Niente di ufficiale ancora, ma la grande unità, che ha il comando alla caserma «Guella di Gorizia» e reparti dislocati in tutta la regione ed anche nel vicino Veneto, è una di quelle prescelte dallo Stato Maggiore

dell'Esercito per operazioni all'estero e fra queste quella in Iraq.

L'avvicinamento con l'«Ariete» dovrebbe avvenire tra fine maggio e i primi giorni di giugno, ma una decisione sarà presa solo dopo che il Parlamento avrà dato il suo consenso al proseguimento dell'impegno militare nel paese mediorientale.

Nell'attesa lancieri, dragoni e genieri della «Pozzuolo» proseguiranno il loro addestramento per esse-

re pronti a coprire con professionalità i compiti che saranno loro affidati in un'area sensibile qual è quella irachena. Ma gli uomini del brigadiere generale Corrado Dalzini hanno maturato una forte esperienza perché da alcuni anni sono chiamati ad operare in zone calde e in teatro di guerra. Oltre ottocento uomini e donne della «Pozzuolo» hanno operato fino a pochi giorni contemporaneamente in Bosnia, Afghanistan e Iraq.

Uno dei primi impegni operativi svolti all'estero, nell'ambito delle missioni di pace, è stato quello svolto nei Paesi balcanici, in Albania nel 2001 e l'anno successivo in Kosovo. Ma reparti della «Pozzuolo» hanno operato negli ultimi mesi in Afghanistan e in Iraq proprio per la loro specialità come il 3.º reggimento guastatori di Udine o il reggimento «Genova cavalleria» di stanza a Palmanova, che dispone del Centauro, un mezzo (otto

ruote motrici a tre assi sterzanti armato con cannone 105/52) che unisce la mobilità di un blindo alla potenza di un carro armato.

Gorizia è già presente in Iraq, oltre che con uomini della «Pozzuolo», anche con un consistente nucleo di carabinieri del 13.º reggimento mobile Friuli Venezia Giulia, che ha pagato il suo tributo di sangue con tre carabinieri morti nella strage di Nassiriya.

Franco Femia

La biblioteca del Piccolo
"Trieste d'Autore"

TITOLI ANCORA DISPONIBILI

- 1 UNA VITA
Italo Svevo
- 2 DANUBIO
Claudio Magris
- 3 MATERADA
Fulvio Tomizza
- 4 LA TESTA
FRA LE NUVOLE
Susanna Tamaro
- 5 L'ONDA DELL'INCROCIATORE
Pier Antonio Quarantotti Gambini
- 6 L'AUSTRIA ERA UN PAESE ORDINATO
Carpinteri & Faraguna
- 7 IL FANTASMA DI TRIESTE
Enzo Bettiza
- 8 L'ADESCAMENTO
Renzo Rosso
- 9 QUADERNO D'ISRAELE
Giorgio Voghera

- 10 ERNESTO
Umberto Saba
- 11 STORIE DELL'OTTOVINO
Giorgio e Nicola Pressburger
- 12 IL MIO CARSO
Scipio Slataper
- 13 IL RITORNO DEL PADRE
Giani Stuparich
- 14 A PERDIFIATO
Mauro Covacich
- 15 IL RE NE COMANDA UNA
Stelio Mattioni
- 16 VERDE ACQUA
Marisa Madieri
- 17 PONTE PERATI. LA JULIA IN GRECIA
Manlio Cecovini
- 18 LA CONGIURA DI TRIESTE
DA MATHIAS SANDORF
Giulio Verne

IN EDICOLA

- Biagio Marin
Gabbiano reale (prose rare e inedite)
- 19 GABBIANO REALE
(Prose rare e inedite)
Biagio Marin
29 GENNAIO

PROSSIME USCITE

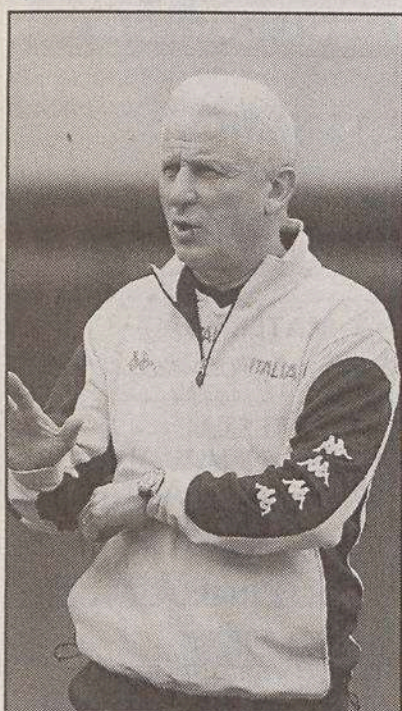
- 20 APPUNTAMENTO A TRIESTE
Giorgio Scerbanenco
5 FEBBRAIO
- 21 LA VARIANTE DI LUNEBURG
Paolo Maurenig
12 FEBBRAIO
- 22 LA LINEA DEI MIRTILLI
Paolo Rumiz
19 FEBBRAIO

LA QUADRILATERALE A BRDO

Nessun veto italiano all'Associazione di Zagabria all'Ue. Il Cavaliere: «Ratifieremo a breve l'accordo». Superamento di Osimo nello spirito della Nuova Europa

Berlusconi esporta a Est la «diplomazia del pallone»

I quattro primi ministri d'accordo su un torneo di calcio fra le nazionali di Italia, Slovenia, Croazia e Ungheria



Il tecnico degli azzurri Giovanni Trapattoni.

Dall'inviato

BRDO Dalla politica del veto alla politica del calcio. Dieci anni dopo Silvio Berlusconi cambia strategia diplomatica nel suo approccio nei confronti dei Paesi ex jugoslavi. Se nel 1994 sul tema dei beni abbandonati dagli esuli all'ora premier fece scattare il «niet» dell'Italia all'Associazione della Slovenia all'Unione europea, a Brdo, in occasione del vertice della Quadrilaterale (Italia, Slovenia, Ungheria, Croazia), la «strategia» muta di 360 gradi. «La ratifica dell'Accordo di associazione e di stabilizzazione della Croazia all'Ue - spiega il presidente del Consiglio - peraltro già approvata dal Senato è rimasta bloccata a causa di un calendario dei lavori alla Camera particolarmente fitto e la ratifica avverrà in fretta». Non c'è veto, dunque, nei confronti di Zagabria. La politica del «se non ci date questo (leggi restituzione dei beni abbandonati e la soluzione delle questioni relative alla cosiddetta «zona ecologico-ittica» in Adriatico) noi non vi facciamo entrare in Europa» è messa nel cassetto dei ricordi.

E la voglia di dialogo e di confronto passa stavolta anche attraverso lo sport. A annunciare lo è lo stesso Berlusconi affiancato dal primo ministro magiaro, Peter Medgyessey. «Abbiamo deciso - spiega il premier - di dare vita anche a una "Quadrilaterale" del calcio». Grandi sorrisi da parte del supertifoso e primo ministro croato, Ivo Sanader e re-

pentina imbeccata del «collega» ungherese che si dice pronto a ospitare il confronto tra le quattro nazionali di calcio a Pasqua. Ma Berlusconi, grande conoscitore del mondo del pallone, visto che è anche proprietario del blasonatissimo Milan, frena gli entusiasmi di Medgyessey spiegandogli che, visti i calendari delle manifestazioni internazionali e dei rispettivi campionati il periodo migliore per il confronto sul campo... di calcio ovviamente, sarà il prossimo autunno. Grandi risate dei quattro protagonisti e la tensione diplomatica svanisce. Dopo la «politica del ping-pong» dunque, anche quella del calcio si dimostra, se non vincente (saranno gli sviluppi futuri dei contenziosi ancora in piedi a dirlo), sicuramente accattivante.

Il padrone di casa, il premier sloveno, Anton Rop, un po' deluso invero dalle ultime performance della sua nazionale del pallone, sente già odore di riscatto e esorta tutti a proseguire «nel comune percorso che ci porta in Europa». Anche Lubiana ha le sue belle gatte da pelare con Zagabria, soprattutto relativamente alla definizione del confine marittimo tra i due Paesi nel golfo di Pirano. «Ma - prosegue invece deciso Rop rivolgendosi anche agli interlocutori italiani e ungheresi - ora il nostro compito è di sostenere la marcia di avvicinamento del governo croato all'Ue». E anche quando dopo l'incontro bilaterale con il premier Sanader si capisce che non tira buon vento i due primi ministri, che hanno avuto un abboccamento a quattr'occhi durato quasi mezzo-

ora (era la prima volta che si incontravano), non pongono la questione del ricorso all'arbitrato internazionale come strumento di pressione nei confronti della controparte. E a stemperare gli animi ci pensa ancora una volta lo sport. La pallamano nella fattispecie, visto che le semifinali del campionato europeo che si sta svolgendo in Slovenia, vedranno di fronte proprio le nazionali di Slovenia e Croazia (campione del mondo uscente).

L'abbandono della politica del veto sancito dalla strategia inaugurata qui a Brdo dalla diplomazia italiana non significa certo rinunciare a far valere le proprie posizioni. Berlusconi è stato chiaro con Sanader quando gli ha posto sul tavolo la questione relativa ai beni abbandonati. Ma anche qui non è stato evocato il fantasma di una revisione del Trattato di Osimo o degli Accordi di Roma. Riconosciuta da Zagabria la sussistenza di un debito di 35 milioni di dollari nei confronti dell'Italia derivante proprio dagli Accordi di Roma, Berlusconi ha offerto alla Croazia la possibilità di scalare da questo importo il valore degli immobili che verrebbero eventualmente restituiti ai proprietari italiani. Oltre Osimo, dunque, in quello «spirito europeo» evocato puntualmente dal presidente del Consiglio. E se anche la diplomazia del pallone dovesse fallire solo allora tutto finirà sui tavoli di Bruxelles, diventando così non più una «disputa» regionale ma una vera e propria «questione europea».

Mauro Manzin

RINGRAZIAMENTO

Virgilio Calcich

Ringraziamo di cuore tutti coloro che in questo triste momento ci sono stati vicini e hanno partecipato al nostro grande dolore.

La moglie **LIDIA** e i figli **NICOLA** e **STEFANO**

Trieste, 1 febbraio 2004

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio quanti hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Mario Frascolini

La moglie

Trieste, 1 febbraio 2004

I familiari di

Lidia Zucca

ved. Favento

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 febbraio 2004

RINGRAZIAMENTO

Bruno Steffè

La moglie **RINA** ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 1 febbraio 2004

III ANNIVERSARIO

31.1.2001 31.1.2004

Vincenzo Zamberlin

Sei e sarai sempre nei nostri cuori.

Ci manchi tanto.

Tua moglie **LAURA** e tua figlia **MARINA**

Trieste, 1 febbraio 2004

31.1.1984 31.1.2004

Nel XX anniversario della scomparsa di

Tullio Lorenzetto

lo ricordano

GIULIANA, STEFANO e GRAZIANO

Trieste, 1 febbraio 2004

I ANNIVERSARIO

Lerio Cancellero

Con tanto amore e rimpianto ti ricordano

la moglie **MARIA**

i figli, il genero e le nipoti

Trieste, 1 febbraio 2004

V ANNIVERSARIO

Ricardo Di Bella

Se il ricordo è vita tu vivrai sempre con noi.

Papà, mamma e fratello

Trieste, 1 febbraio 2004

IV ANNIVERSARIO

Edoardo Rossetti

EDI amore sempre fra noi.

RINA, FURIO, DENIS e famiglie

Trieste, 1 febbraio 2004

V ANNIVERSARIO

Rudi Mezgec

Ci manchi.

Tua **ELVI** e **FULVIA**

Trieste, 1 febbraio 2004

VI ANNIVERSARIO

Francesco Cinti

La moglie, i figli ed i nipoti ti ricordano.

Trieste, 1 febbraio 2004

Continua in 11.a pagina

Mydoom, «La mia rovina», sta infettando il 40% dei pc di tutto il mondo. Unix e Microsoft in campo. Sospetti sulla mafia russa

Usa: due taglie contro il cyberterrorismo

Messo milione di dollari a chi aiuterà a trovare l'hacker inventore del nuovo potente virus

Finora 10 le vittime
Influenza aviaria:
la Cina si mobilita
ma per l'Oms
forse è tardi

PECHINO Il Presidente cinese Hu Jintao è sceso ieri in campo nella disperata lotta che l'Asia sta combattendo per fermare l'epidemia d'influenza aviaria che ha già provocato la morte di 10 persone (otto in Vietnam e due in Thailandia) e gravi danni economici. Parlando dal Cairo, dove è in visita ufficiale, Hu si è detto «fiducioso» che la Cina riuscirà «a risolvere il problema in modo soddisfacente». Il Presidente ha aggiunto che «il governo e il Partito comunista cinesi annettono una grande importanza alla lotta contro l'epidemia».

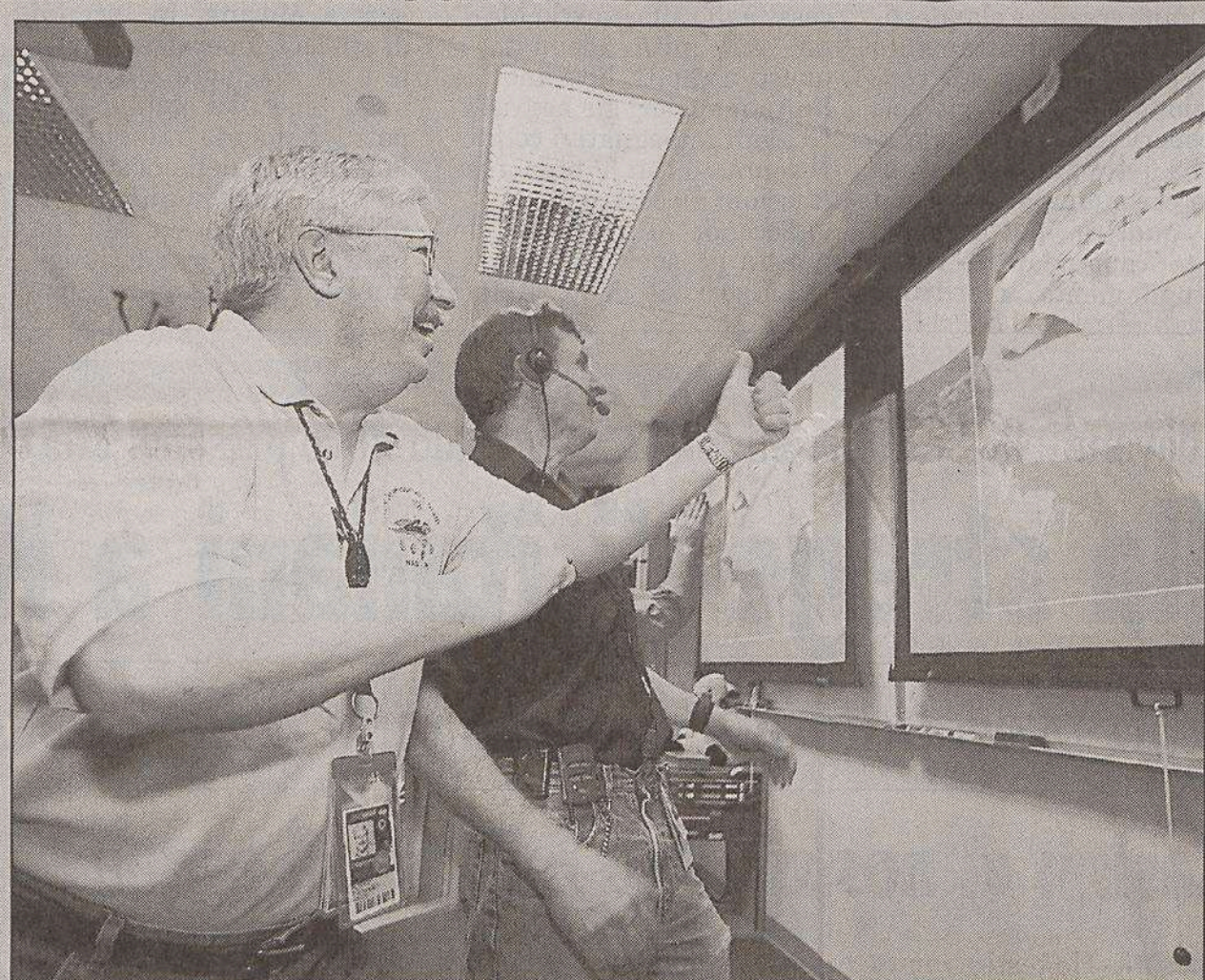
L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha avvertito però che la «finestra d'opportunità» della Cina per bloccare l'epidemia d'influenza dei polli si sta restringendo pericolosamente. «Abbiamo detto più volte che in Cina c'è una breve finestra per agire - ha detto Julie Hall, specialista Oms per le malattie infettive - Le ultime notizie indicano che la finestra si sta chiudendo rapidamente». La Cina è stata l'ultimo dei 10 Paesi colpiti a scoprire il virus H5n1 in alcuni allevamenti in sei province del Paese. Intanto gli animalisti protestano per i crudeli metodi di sterminio attuati nei Paesi colpiti.

MOSCA Si chiama Mydoom, «la mia rovina», e sta rovinando davvero sia i colossi dell'informatica che le persone comuni. Colpisce le e-mail, messaggi personali o di lavoro. Dalla riproduzione all'infinito della posta elettronica arriva a bloccare il computer di casa o dell'ufficio, fino a paralizzare interi sistemi. Per una società fondata sul pc, è un cataclisma. In cinque giorni il virus che viaggia on-line ha fatto più danni di un terremoto.

Il suo attacco invisibile ha distrutto due milioni di computer di 168 Paesi e ha infettato il 40 per cento dei messaggi di posta elettronica di tutto il mondo. Secondo gli esperti di anti virus i danni superano i 400 milioni di dollari. Oltre a non saperlo combattere, nessuno ancora ha capito da dove venga questo implacabile nemico. Le indagini dei servizi segreti, guidati dai tecnici delle più potenti società di software, portano però in Russia. Qui, in una zona ancora imprecisata, lunedì scorso si è ammalato il primo computer.

E sempre nell'ex Urss il virus si è poi diffuso con una velocità mai registrata prima. In poche ore ha raggiunto i Paesi baltici e quelli scandinavi, precipitandosi infine sul resto d'Europa e sugli Usa. Finora la società informatica maggiormente presa di mira è la Sco Group, quotata al Nasdaq di New York e titolare del sistema Unix. Il presidente Darl McBride, ha messo sul virus una taglia da 250 mila dollari: la incasserà chi fornirà informazioni utili all'arresto dell'hacker ideatore del virus.

MISSIONE RIUSCITA



«Sprint» di Opportunity sul suolo di Marte

WASHINGTON Opportunity, una delle due sonde spaziali Usa inviate su Marte, sembra «nata per correre». L'altra notte in anticipo sulle previsioni più ottimistiche ha mosso i suoi primi passi sul Pianeta rosso, inviando subito una foto delle sue orme. Grande la soddisfazione dei tecnici californiani di Pasadena (foto).

Noto anche come «Norvag», il virus attiva una connessione al sito della Sco: l'assalto finale è previsto nelle prossime ore. Anche la Microsoft, il cui sito web è stato duramente attaccato, offre la stessa cifra di 250 mila dollari pur di arrivare al colpevole. Il vicepresidente Brian Smith ha definito l'infezione «un attacco criminale».

In mezzo al panico elettronico non mancano le vo-

ci di un contagio creato proprio dai colossi dell'informatica, pronti a tutto pur di consolidare posizioni di mercato che valgono miliardi di dollari. Ma mentre le multinazionali si accusano, il virus ha

già elaborato una variante.

Gli esperti della F-Secure, compagnia finlandese esperta in sicurezza dei sistemi, hanno individuato Mydoom-B. Ancora più raffinato, Mydoom-B infetta i pc alla sola selezione dell'e-mail. Non c'è bisogno di aprire l'allegato: spostati il cursore ed è fatta.

Per il guru dei computer Jose Maria Crespo, «potremmo trovarci di fronte all'epidemia più grave della storia».

Il direttore del «Laboratorio Kasperskij» di Mosca, tra i più grandi produttori di software anti-virus, ha dichiarato che l'origine russa di Mydoom è certa all'80%. Su sollecitazione della procura si è già buttato sulle tracce degli hacker lo stesso Fsb, erede del Kgb.

Gli agenti segreti hanno scoperto che il gioco è davvero serio. Mydoom non sarebbe la creatura di teppisti informatici, ma l'arma micidiale della nuova mafia russa. Il virus è infatti capace di aprire la porta di accesso ai computer, consentendo il controllo della macchina. Le organizzazioni criminali ottengono così informazioni riservate che valgono una fortuna. Codici di carte di credito, segreti industriali e militari, documenti, accessi gratuiti a Internet, dati personali: ma anche indirizzi a cui inviare poi, a pagamento, messaggi pubblicitari on-line.

Il cyberterrorismo, secondo l'Fsb, è l'ultima frontiera della mafia insediata attorno a Mosca: e il riscatto dei furti on-line, le «spam», l'uso o la vendita di informazioni rubate, varrebbero ormai poco meno del traffico della droga.

Giampaolo Visetti

I familiari di

Licinio Scagnetti

ringraziano commossi quanti sono stati loro vicini.

Trieste, 1 febbraio 2004

ANNIVERSARIO

5.2.1980 5.2.2004

AVVOCATO

Gianfranco Matejka

Tu ed il papà mi mancete sempre di più.

Mamma **RINA**

Trieste, 1 febbraio 2004

I ANNIVERSARIO

31.1.2003 31.1.2004

Albino Zonch

Non c'è un'ora nella nostra vita in cui tu non sia presente.

CLAUDIA e CRISTINA

Trieste, 1 febbraio 2004

III ANNIVERSARIO

Paolo Vianello

Per sempre nel nostro cuore con tanto amore.

RAFFAELA, ELISA, MARTINA

Trieste, 1 febbraio 2004

XV ANNIVERSARIO

Armando Bratetich

Ti ricordiamo sempre con affetto.

La moglie e i figli

Trieste, 1 febbraio 2004

I ANNIVERSARIO

Giulio Contento

Con infinita tristezza.

I familiari

Trieste, 1 febbraio 2004

2001 2004

Paolo Vianello

Ti ricordiamo con affetto.

LAURA e FRANCA

Trieste, 1 febbraio 2004

IL CASO

La star di Hollywood e governatore repubblicano della California ha esaminato la vicenda di un afroamericano ma non ha concesso clemenza

Schwarzenegger nega la grazia a un pluriomicida

SAN FRANCISCO Arnold Schwarzenegger, da pochi mesi governatore repubblicano della California, ha negato la grazia a un condannato a morte. Sul tavolo della «stella» di Hollywood convertitasi alla politica era arrivata la domanda di clemenza di Kevin Cooper, 45 anni, riconosciuto colpevole di quattro omicidi.

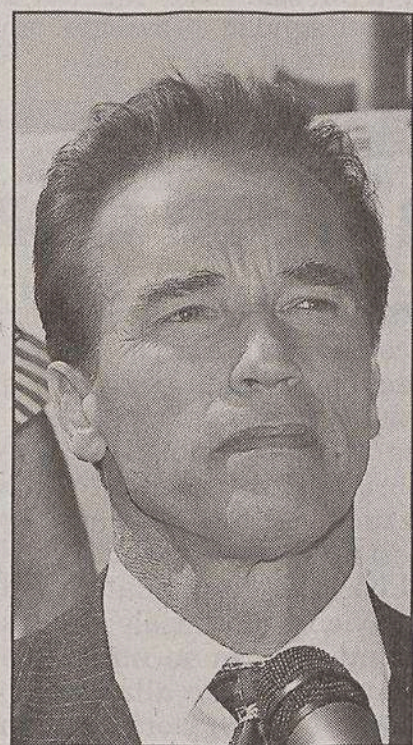
Nel 1983, subito dopo essere evaso da un carcere, secondo i giudici Cooper trucidò a colpi d'ascia i coniugi Peggy e Douglas Ryan, la loro figlia Jessica di 10 anni e un amico della bambina, Christopher Hughes, 11 anni. Alla strage scampò solo un altro figlio della coppia, Joshua, otto anni, che ora è favorevole all'esecuzione.

I tribunali dello Stato e federali hanno riesaminato il caso per 18 anni e le prove della sua colpevolezza sono schiaccianti ha spiegato Schwarzenegger. Il fatto poi che il detenuto «si sia convertito è apprezzabile», ma «non fa diminuire la crudeltà e la devastazione che ha inflitto a così tante persone». Dunque, per l'attore e governatore della California, «non è un caso da grazia». Non è dello stesso avviso l'avvocato di Cooper. «Vi sono ancora troppe domande aperte sulle prove di questo caso» ha commentato Lanny Davis: la polizia avrebbe manipolato i test del Dna e «non sono mai stati effettuati esami sui capelli biondi trovati tra le mani di una delle vittime». Cooper è afroamericano e dunque i capelli

non potevano essere suoi. Per salvare la vita al condannato si sono mobilitate diverse celebrità, tra cui l'attore Denzel Washington, ma i loro appelli non sono bastati a convincere Schwarzenegger.

Cooper, condannato nel 1985 e ora rinchiuso nel Carcere di San Quintino, sarà giustiziato il 10 febbraio. Sarà la prima esecuzione nello Stato della California da due anni a questa parte. Dal 1978 la California ha eseguito 11 condanne a morte. L'ultima esecuzione nello stato risale al 2002. L'ultimo governatore della California ad avere graziato un condannato alla pena capitale è stato il repubblicano Ronald Reagan nel 1987.

Ben diversa la situazione in altri Paesi, come l'Iran. Per avere sequestrato e stuprato una ragazza 16enne, tre uomini sono stati impiccati pubblicamente ieri a Khoy, nell'Iran Nordoccidentale. «Tre uomini che avevano rapito con la forza una ragazza di 16 anni il 9 dicembre 2003 sono stati impiccati pubblicamente alle ore cinque di stamane, dopo essere stati giudicati colpevoli di sequestro di persona e stupro» ha dichiarato ieri un funzionario del Tribunale provinciale dell'Azerbaigian Occidentale, Akbar Ebrahimi, ripreso dall'agenzia d'informazione studentesca Isna. In Iran sono passibili di pena di morte i condannati per omicidio, rapina a mano armata, stupro, apostasia e traffico aggravato di droga.



Schwarzenegger durante un comizio elettorale.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
ORARIO 10.00 - 21.00
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare agli estensori all'operatore (art. 19 T.U.I.P.S.)
CARTE DI CREDITO
CARTAS - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN
EXPRESS - OTHER CLUB

Tariffa base (ediz. regionale):
Necrologio dei familiari 3,25 euro a parola + Iva,
nomi, mausoleo, grassetto 0,70 + Iva,
località e data obbligatorie in calce
Ringraziamento - trigesimo - anniversario
nomi, mausoleo, grassetto 0,70 + Iva,
località e data obbligatorie in calce
Partecipazione 4,80 euro a parola + Iva,
nomi, mausoleo, grassetto 0,20 + Iva,
località e data obbligatorie in calce

Gli inquirenti sono sempre più convinti che nell'ultimo periodo di vita dell'azienda vi siano stati arricchimenti personali e forti distrazioni di fondi

Riparte da Parma la caccia al tesoro di Tanzi

I magistrati: nessun contrasto con Milano. I riflettori si accendono sui banchieri: verso nuovi indagati?

MILANO La procura di Parma sta facendo accertamenti sui mancati controlli alla Parmalat. I magistrati vogliono accertare se pubblici ufficiali (Guardia di Finanza o agenti del fisco) abbiano svolto verifiche compiacenti alla società di Collecchio. Ma sono in corso indagini anche su arricchimenti personali avvenuti negli ultimi giorni di vita della società. Gli inquirenti sono convinti che, nell'imminenza della fine, ci siano state forti distrazioni di fondi, soprattutto dalle società turistiche della famiglia Tanzi. Comunque si lavora a pieno ritmo. A Milano si aspetta, da un minuto all'altro, l'iscrizione dei banchieri sul registro degli indagati. Il reato? Concorso in aggiogaggio.

A Parma, invece, si aspetta da un minuto all'altro il trasferimento del detenuto Tanzi Calisto. La decisione spetta al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ma è stata sollecitata dallo stesso avvocato di Tanzi e sarebbe gradita anche al Pm di Parma che vogliono proseguire negli interrogatori all'ex patron.

Ieri in procura a Parma il legale di Tanzi ha insistito sulle modalità per met-



Riparte da Parma la caccia al tesoro di Tanzi.

tere a disposizione i 35 milioni di euro che lo stesso Tanzi vuole dare a Bondi «per contribuire a salvare l'azienda». Gli inquirenti gli hanno solo fatto notare che la cifra è, più o meno, la millesima parte del debito accumulato dal gruppo.

Sempre da Parma si fa notare, almeno a parole, che non ci sono contrasti con la procura di Milano. «A Milano - dicono gli inquirenti - cercano di capire le responsabilità relative all'emissione dei bond e indagano sulla diffusione di notizie false. Noi lavora-

mo su tutto il resto». A Milano, comunque, si sta raccogliendo in tutta fretta le prove da presentare al tribunale per chiedere il rito immediato e celebrare un processo magari prima dell'estate. A Parma, necessariamente, i tempi dovranno essere più lunghi.

Ieri mattina, con grande stupore dei cronisti, in tribunale a Parma si è presentato Angelo Ugolotti, l'ex centralista della Parmalat nominato, a sua insaputa, in decine di consigli di amministrazione di società del gruppo. Una di queste, la New Holding, è stata dichiarata insolvente e Ugolotti è stato chiamato al tribunale fallimentare. Intanto si è scoperto che la Parmalat aveva nominato un «comitato per il controllo interno» che avrebbe dovuto garantire la trasparenza sulle operazioni finanziarie. A capo del comitato, però, c'erano Fausto Tonna e Luciano Silingardi, ora fra i maggiori indiziati del dissesto.

Dagli Stati Uniti si fa sentire Aldo Uva, l'ex capo di Parmalat Usa. «A Collecchio - dice - c'era una stanza dei bottoni totalmente indifferente alla reale situazione e che aveva deciso di creare un'altra azienda, che non era quella reale».

Gigi Furini

Obbligazioni per 21 miliardi in scadenza nell'arco di quest'anno. Un mercato colpito da una pesante crisi

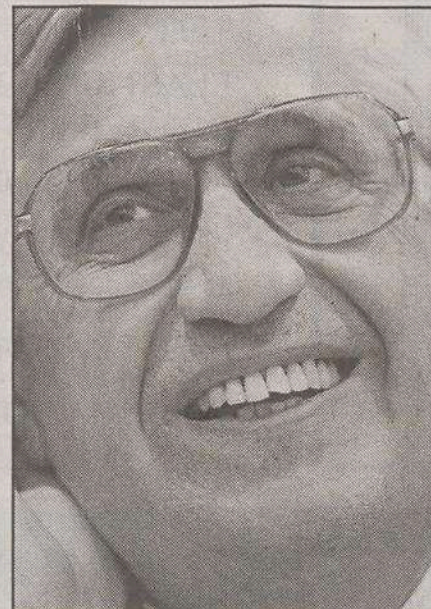
I risparmiatori temono l'effetto bond

MILANO Il mercato delle obbligazioni societarie vive giorni terribili. Le obbligazioni (bond, in inglese) erano diventate l'oggetto del desiderio a partire dal terribile crollo delle Borse. Allora milioni di risparmiatori, abbandonato il mercato azionario, si erano buttati sui bond. Molti, moltissimi, hanno scelto i titoli emessi dagli Stati (i Bot-people sono un vero esercito in Italia) ma tanti, attirati da rendimenti più alti, hanno scelto le obbligazioni societarie (i corporate bond).

Soltanto nel nostro Paese, in questo 2004, vanno in scadenza bond emessi da imprese per un totale di 21 miliardi di euro (40 mila miliardi di lire). Si tratta di una cifra abbastanza alta, ma molte società hanno preferito finanziarsi in questo modo piuttosto che ricorrere al credito bancario.

Hanno emesso obbligazioni, con cedole annuali senz'altro appetibili per

gli investitori. Adesso, però, questo mercato è in crisi. I casi Cirio e Parmalat (le due società hanno emesso titoli per oltre 8 miliardi di euro) hanno fatto suonare un campanello d'allarme. La domanda, sulla bocca di tutti, è questa: riusciranno le società a rimborsare i titoli? Così si è registrato un fuggi fuggi generale e i prezzi delle obbligazioni sono scesi rispetto al valore facciale fatto pari a 100. Questa «paura» dei risparmiatori mette in difficoltà anche le imprese che, molte volte, emettevano nuovi bond per rimborsare quelli in scadenza (un modo nor-



Antonio Fazio

malissimo per rifinanziarsi). Ora, però, l'emissione di nuovi bond è difficile, perché i titoli rischiano di non essere acquistati. E dunque le società alle prese con il rimborso devono trovare liquidità da un'altra parte.

I casi sul tappeto sono tanti e diversi. Preso il prezzo del bond come indicatore della solidità dell'impresa (più è basso più è a rischio) ecco che sul mercato si possono trovare bond a 80 euro, contro un valore facciale del titolo di 100 euro. È il caso di Italtel che aveva un bond in scadenza il 22 gennaio e non l'ha rimborsato. La so-

cietà sta aspettando il via libera della Consob per sostituire il titolo scaduto con altri bond, con scadenza più lunga e cedole più alte. La società Gianni Versace ha un bond in scadenza l'8 luglio per 100 milioni di euro, ma la cifra è pari a tre volte il margine operativo lordo della stessa società. Dove trovare i soldi? Si parla della cessione di un palazzo che la Gianni Versace possiede in via del Gesù a Milano.

Un bond da 100 milioni scade a luglio anche per Giochi Preziosi, la società che produce giocattoli. «Ci sono banche disposte ad aiutarci e non escludiamo un aumento di capitale», dice Preziosi. I 21 milioni di euro da restituire ai risparmiatori (nel 2004) non sono, comunque, l'unico debito delle imprese. Ben 33 società italiane, infatti, hanno emesso bond anche in Lussemburgo. Sono fuori dalla nostra giurisdizione, dicono Consob e Bankitalia, ma sono sempre debiti da pagare.

g.f.

La denuncia della Coldiretti dopo una proposta di regolamento all'esame di Bruxelles

Allarme pirateria per i vini italiani

I grandi marchi potranno anche essere prodotti all'estero

IN BREVE

Fiom: «no» alla produzione della Y10 solo a Termini

ROMA La Fiom-Cgil è contraria al trasferimento nella fabbrica di Termini Imerese (Palermo) della produzione della «Lancia Y», lasciando a quella di Melfi (Potenza) solo la produzione della «Punto», così come previsto dai programmi del gruppo torinese a partire dalla metà del 2005. Il «no» è emerso nella riunione dei delegati delle aziende dell'indotto dello stabilimento melfitano. Per sostenere tale contrarietà, la Fiom ha deciso una «giornata di lotta», che riguarderà anche i lavoratori dello stabilimento Sata e si svolgerà entro il 15 febbraio. Il sindacato delle tute blu chiederà a Fim-Cisl e Uilm-Uil di concordare la richiesta di un incontro alla Fiat: «Bisogna sottolineare - dice la Fiom - che la nostra non è affatto una posizione antagonista rispetto ai lavoratori o alla fabbrica di Termini Imerese. Si tratta, invece - ha aggiunto - di non lasciare allo stabilimento di Melfi i segmenti bassi del prodotto Fiat, con poca qualità e poca ricerca, portando altrove un marchio del livello della Lancia: questo significherebbe condannare ad un ulteriore sfruttamento gli operai che lavorano a Melfi, la cui partecipazione ai processi di sviluppo deve, secondo la Fiom, essere centrale».

La crisi alla Terni: scendono in campo i vescovi. Appello per salvaguardare l'occupazione

PERUGIA «Vicinanza ai lavoratori e alle loro famiglie minacciate nel loro diritto di mantenere un'occupazione stabile che garantisca un futuro sereno e dignitoso e convinta solidarietà alle azioni intraprese in difesa dei posti di lavoro». Anche i vescovi umbri fanno sentire la loro voce nella vicenda del reparto magnetico dell'Ast (Acciai speciali Terni), la cui chiusura è stata annunciata dalla Thyssen Krupp, con la messa a rischio di circa mille posti di lavoro. I vescovi dell'Umbria, in una nota, hanno rivolto un «presante» appello alle parti e istituzioni coinvolte nella crisi.

Gennaio positivo per i mercati azionari. Ma Piazza Affari chiude il mese in frenata

MILANO Si chiude in frenata, per la Borsa valori, con l'ultima settimana in ribasso, un mese di gennaio per il resto ampiamente positivo, in cui i principali indici hanno realizzato apprezzabili progressi ritoccando più volte i massimi da metà 2002. Il dietrofront delle ultime sedute, di riflesso al calo di Wall Street causato dai timori di un rialzo dei tassi Usa, è costato un bilancio negativo dell'ottava, con il Mibtel che perde lo 0,94% a 20.561 punti. Già anche il Mib30 (-1,13%) e il Numtel (-1,20%).

Autoferrotranvieri: la Filt-Cgil confermerà l'intesa 71 per cento di «si» nel referendum sul contratto

ROMA La Filt-Cgil confermerà l'intesa sul contratto di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritta lo scorso 20 dicembre: il referendum indetto tra i lavoratori iscritti all'organizzazione sindacale ha infatti approvato con una maggioranza del 71% l'accordo raggiunto dai vertici sindacali. E quanto si apprende da una nota sindacale. Il risultato del referendum è stato, naturalmente accolto con molto favore dai vertici dell'organizzazione sindacale.



Denominazioni vinicole italiane a rischio imitazione.

ROMA Via libera alla vendita del Brunello delle cantine argentine, dell'Amarone del Sud Africa, del Morellino neozelandese, del Vinsanto australiano, del Recioto cileno e del Gutturino made in Usa. È questo l'allarme lanciato dalla Coldiretti in riferimento alla proposta di regolamento della Commissione europea che è già stata sottoposta al comitato tecnico di gestione e che potrebbe essere approvata nei prossimi giorni, nonostante il voto contrario dell'Italia e degli altri Paesi produttori. Si tratta - precisa la Coldiretti - di una proposta di modifica del Regolamento sulle modalità di designazione, denominazione, presentazione e protezione dei vini che sarebbe dovuto entrare definitivamente in vigore l'1 febbraio 2004 e che riservava all'Italia la protezione nell'uso di 17 «menzioni» tradizionali nelle etichette dei vini, quali ad esempio Amarone, Brunello, Est! Est! Est!, Gutturino, Lachryma Christi, Morellino, Recioto, Vino nobile e Vinsanto.

Con il nuovo regolamento - sottolinea la Coldiretti - nessuna «menzione» sarà più riservata in termini assoluti all'Italia e ai Paesi dell'Unione europea e potrà essere invece utilizzata anche per vini ottenuti in Paesi extracomunitari, purché si attengano a determinati criteri. Una scelta che - afferma la Coldiretti - rischia di rompere il legame tra i prodotti e il territorio che rappresenta il vero valore aggiunto della vitivinicoltura italiana ed europea. Il passo indietro nella protezione

di «menzioni» che rappresentano pezzi importanti della vitivinicoltura italiana e europea apre le porte - sostiene la Coldiretti - al rischio della diffusione di imitazioni che si richiamano ai nostri vini di pregio senza avere nulla a che fare con la realtà produttiva nazionale. Secondo un sondaggio Nomisma - riferisce la Coldiretti - solo negli Stati Uniti il mercato dei vini di imitazione del made in Italy è quasi uguale a quello delle nostre esportazioni o in altre parole è «falsa» una bottiglia su due e non è quindi difficile incontrarsi con curiose bottiglie di Chianti, Sangiovese, Refosco e Barbera anche Rosé, Barolo e Super Piemontese prodotti in California ma anche Moscato e Malvasia, con «Doc» californiane Napa Valley o Sonoma County.

I pasti sempre più fuori casa. Continua a crescere, anche se di poco, la spesa degli italiani per i pasti fuori casa, ma le pizzerie perdono il loro appeal. La cifra complessiva destinata a tali consumi è infatti passata dai 52 miliardi del 2002 ai 52,6 miliardi di euro nel 2003, con un incremento quindi di poco superiore all'1%; contemporaneamente, però, la presenza in pizzeria è scesa dal 61% del 2001 al 55% dello scorso anno. È la stima di AcNielsen, che ha diffuso i dati dell'indagine compiuta con interviste a 6.000 famiglie italiane sparse sul territorio nazionale in occasione dell'apertura a Rimini del Mia, la Mostra Internazionale dell'alimentazione.

PIÙ CONSULENZA PER DECIDERE,
PIÙ SCELTA PER INVESTIRE.

PREMIO
ALTO RENDIMENTO
2003
Un'iniziativa
di Banca Generali e Anima

L'ECCELLENZA PREMIA

Anima
Oltre i comuni fondi

Miglior gestore italiano small a 3 anni.
Anima ha vinto il Premio Alto Rendimento de Il Sole 24 Ore come Miglior gestore italiano small a 3 anni per il 2003. Un prestigioso riconoscimento che premia i risultati globali dei fondi Anima.

I Fondi Anima sono distribuiti da Banca Generali e dalla sua divisione Banca Primavera. Se desiderate saperne di più i nostri promotori finanziari sono a Vostra disposizione per offrirvi una consulenza a 360° nella gestione delle vostre esigenze di investimento. Chi cerca più consulenza per decidere, più scelta per investire, oggi sa a chi rivolgersi.

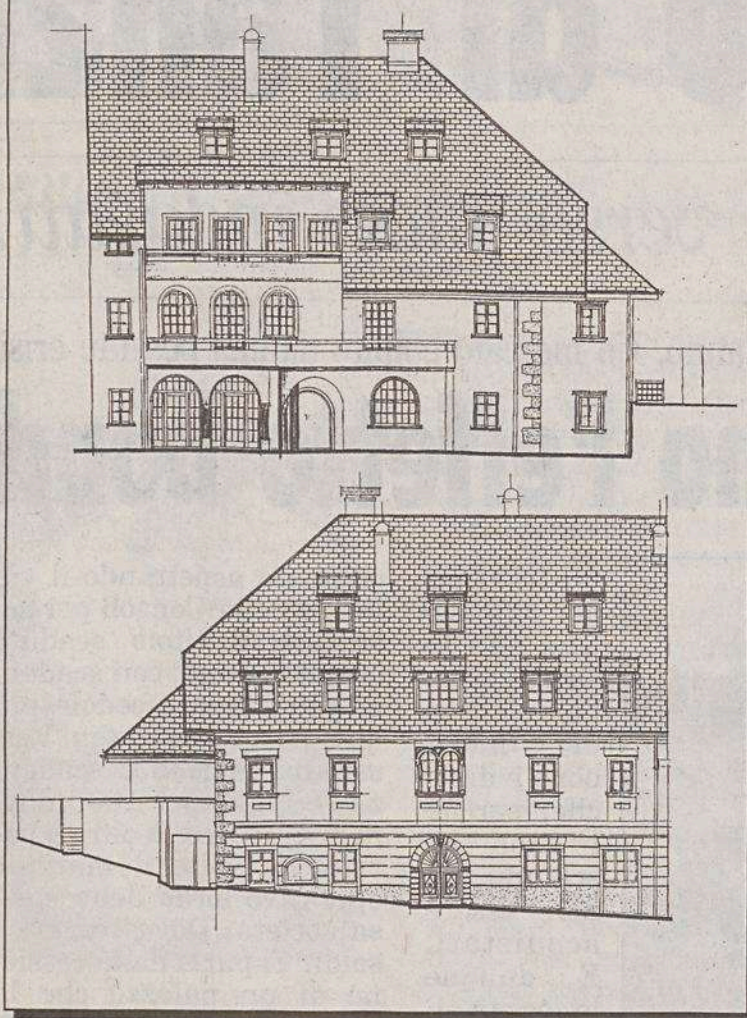
Per informazioni:

numero verde 800.14.14.14 numero verde 800.155.155

Banca Primavera
divisione di **BANCA GENERALI**

BANCA GENERALI
La Banca dei tuoi investimenti

TARVISIO



"Acquistare case in montagna:
investimento finanziario e investimento in salute,
l'ordine d'importanza è scelto da voi"

TARVISIO (UD) SPLENDIDO PALAZZO DI FINE '700

INTERVENTO DI RECUPERO CONSERVATIVO

PRIMI INGRESSI

CONSEGNA PREVISTA INIZIO ESTATE 2004

- SEI UNITÀ RESIDENZIALI, con superfici da mq. 40 a mq. 140, con poggioli e terrazze.
- DUE UNITÀ COMMERCIALI, con superfici di mq. 80 e mq. 100.
- ELASTICITÀ NELLA SCELTA E NEL LIVELLO DI INTERVENTO DI RIFINITURA: possibilità di riduzione di prezzo fino al 20%.
- FINANZIARIA 2004: innalzamento detrazione fiscale al 41% con tetto massimo di € 60.000,00.
- ESENTE MEDIAZIONE.
- INFORMAZIONI: prima in ufficio e poi visite dirette sul posto, su appuntamento.

Documentazione
completa
presso la:

"Namastè"

di riccardo candelieri
ISCRIZ. RUOLO N. 753 - ISCR. REG. IMPRESE N. 18719

TRIESTE - VIA MONTECUCCO N. 6 (su appuntamento)

Tel./Fax 040 300 457 / Cell. 335 482 400



"Namastè"

di riccardo candelieri

ISCRIZ. RUOLO N. 753 - ISCR. REG. IMPRESE N. 18719

TRIESTE - VIA MONTECUCCO N. 6 (su appuntamento)

Tel./Fax 040 300 457 / Cell. 335 482 400

TRE SETTORI
DI ACQUISIZIONE
SPECIFICA
SI CERCANO

1. Case e ville singole con terreno: periferia e altipiano.
2. Ville e appartamenti sul mare: da Barcola a Duino
3. Immobili a Chiadino, San Vito, Scorcola.



Villa a Trieste inizio '900, oltre 1000 mq. coperti, ulteriormente edificabile, giardino di mq. 1.200, possibilità di creare più unità abitative, semicentrale. € 570.000,00.
Villa plurifamiliare a Trieste metà '900 da ristrutturare, vendita parziale, prezzo superiore a € 500.000,00. Informazioni dettagliate riservate solo in ufficio.
Villa altipiano triestino anni '70 Rupingrande tre livelli abitativi totali mq. 250 da ristrutturare, grande prato pianeggiante, due possibilità d'acquisto. a) terreno mq. 1000 con magazzino/box in muratura e parte della villa composta da: soggiorno, terrazza di mq. 50, cucina, quattro stanze, bagno, disposizione su due livelli, € 180.000,00. b) villa intera con terreno di mq. 2000, € 360.000,00. Necessario stipulare assai rapidamente un contratto preliminare con supervisione dello studio notarile. Informazioni dettagliatamente riservate solo in ufficio.
Villetta altipiano triestino, indipendente e isolata, a Samatorzo, su tre livelli, con terreno di mq. 1.500, con-

izioni molto buone, curata con affetto dai proprietari. Prezzo impegnativo.
Trieste prestigioso nuovissimo. Salita Contovello Barcola, terrazzagiardino di mq. 155 con totale vista sul mare e sulla città. Due livelli con ingressi indipendenti e collegati con scala interna. Piano superiore mq. 100 con grande salone, cucina, stanza, bagno. Piano inferiore (lavagna) mq. 120 con due bagni completi e cinque vani. Termoautonomo. Due grandi posti auto in box e uno scoperto. € 370.000,00.
Villa splendida nuova a nord di Udine zona pregevole, in condizioni assolutamente perfette, singolari soluzioni architettoniche, grande metratura, panorama incantevole sulle colline friulane occidentali, ampio terreno in parte edificabile. € 730.000,00. E necessario (e sicuramente merita) visitarla con estrema attenzione.
Casa soleggiata con bellissimo prato a Forni di Sotto (alta Carnia), possibilità bifamiliare, da ristrutturare parzialmente. Quattro livelli: cantina, due

livelli abitativi con veranda e terrazza, soffitta alta, € 100.000,00.
Casetta indipendente mq. 80 con mq. 600 di giardino a Vito d'Asio (alt. m. 550) val d'Arzino: attualmente bar-trattoria (area naturalistica protetta ad uno sviluppo turistico non trascurabile: zona termale, sorgenti sulfuree), possibilità di cambio destinazione d'uso, progetto per due piccole unità residenziali, € 40.000,00.

Trieste via Navali angolo via Segantini bellissimo palazzo d'inizio '900, perfetto. Primo piano basso, mq. 110, ascensore, ampia terrazza interna, doppi servizi, cantina, termoautonomo, spese condominiali molto basse, totalmente ristrutturato. € 160.000,00.

Trieste via Rossetti alta palazzina residenziale con giardino condominiale. Primo piano con finestre alte su traversale di via Rossetti (più tranquillo): grandissima terrazza interna di mq. 60 in proprietà esclusiva con altri mq. 11 di veranda luminosa; atrio, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio. € 140.000,00.

Trieste via Capodistria locale d'affare di mq. 65 fronte strada, con ampia vetrata, vendesi o affittasi: rispettivamente € 50.000,00 oppure € 380,00/mese, possibilità di trasformazione in box.
GO Stanzano in casa bifamiliare via Ceriani, unità residenziale indipendente con giardino di proprietà esclusiva, soggiorno con angolo cottura, tre stanze, grande bagno, soffitta, lavaretto con ingresso dal proprio giardino, magazzino/box, € 145.000,00. Possibilità d'acquisto di locale d'affari adiacente, vedi annuncio successivo.
GO Locale d'affari Stanzano via Trieste, fronte strada, bellissime vetrine (antifondamento), ottimo impatto visivo-pubblicitario, impianti a norma, termoautonomo, condizioni molto buone, € 55.000,00.

Affittasi a Trieste via Diaz appartamento perfetto appena ristrutturato di mq. 150, ascensore: salone, tre stanze, stanzino, ampia cucina, doppi servizi, veranda e poggioli, € 1.100,00.
Affittasi a Sistiana in villa plurifamiliare con giardino prestigioso ultimo piano di mq. 180; salone, grandissima cucina, doppi servizi, tre stanze, doppi servizi, splendida terrazza a vasca di mq. 31, termoautonomo, condizioni ottime, € 1.000,00.

Affittasi a Trieste via Rossetti alta palazzina residenziale con giardino: quarto piano con ascensore, soggiorno, cucinino, grande matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, condizioni ottime, € 450,00.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

1 IMMOBILI

1 VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ALVEARE 040638585. Coroneo, perfette condizioni: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, autometano, euro 98.000. (A00)
A. ALVEARE 040638585. Viale alta, completamente rinnovato: salone doppio, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, possibilità box.
A. BOCCACCIO adiacenze, sesto piano con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, riscaldamento centrale, € 150.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. MUGGIA vista mare, appartamento in villetta, 78

mq, salone, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, giardinetto, posto auto, soffitta, € 130.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. SVEVO vista mare, tranquillo, 80 mq, soggiorno con terrazzo, cucinotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale, € 130.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. VIALE Miramare salone doppio, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, posto auto, riscaldamento, ascensore, aria condizionata, € 200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. CORMONS (Borghano) vendesi villette a schiera mq 210 formate da: taverna, garage, soggiorno, cucina, 3 camere, 4 bagni. Prezzo interessante. Tel. 347/1610607. (B00)
A. CORMONS fronte strada vendesi capannoni varie metrature a partire da mq 500 / 1000 / 2000 / 3000 / 4000 / 5000. Tel. 347/1610607.

BARRIERA pari primo ingresso con salone cucina abitabile due camere bagno balcone soffitta possibilità posto auto € 210.000. Tempocasa 040/3480288.
CASABELLA Roiano, nuovissimo attico: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale con terrazza, due stanze, doppi servizi, box auto. 040309166. (A714)
CASABELLA XXX Ottobre ristrutturato. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, soffitti legno vista, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040309166. (A714)
CASABELLA XXX Ottobre. Splendida mansarda: ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, soffitti legno vista, ascensore, condizionamento, porta blindata.
CUZZOT 040/636128 Cacciatore recente signorile soggiorno cucina camera bagno terrazzino soffitta posto euro 118.000.

CUZZOT 040/636128 Costiera, sul mare lussuoso appartamento su tre livelli in villa: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna, cantina, darsena, spiaggia privata, terrazzi panoramici euro 400.000.
CUZZOT 040/636128 Donadoni, 30ennale, ottimo, luminoso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balconi. Possibilità box auto 118.000. (A00)
CUZZOT 040/636128 Flavia trentennale, rinnovatissimo, ottimo, soggiorno, cucina arredata, matrimoniale bagno, veranda, balcone euro 90.000.
CUZZOT 040/636128 Leghisa tranquillo luminosissimo ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere, bagno climatizzato euro 69.000.
CUZZOT 040/636128 Valmaura Sporting residence piano alto luminosissimo saloncino cucina due camere doppi servizi euro 140.000.

DOMUS Giardino Pubblico, elegante attico primoingresso bipiano: salone con travi a vista, tre stanze, due bagni, cucina, ripostiglio, due terrazzi, termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Grignano, villa prestigiosa su quattro livelli con ascensore, vista panoramica golfo, finiture pregiate come primingresso, ampio terrazzo, tutti i comfort. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS in costruzione appartamenti varie tipologie con terrazzi, attici vista mare, ogni comfort. Esente mediazione. Informazioni e progetti Galleria Tergeste 14. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Muggia, lussuosa villa con parco, disposta su un livello con mansarda, ampia taverna, cantina, magazzino, lavanderia, grande autorimessa. Informazioni e foto in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

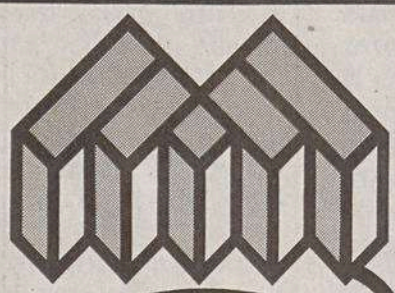
DOMUS Murat, prestigioso, ampia metratura: salone doppio, ampia cucina, due matrimoniali, stanzetta, stanzino, doppio bagno, ripostigli, terrazzo, cantina, box auto. Vista mare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS San Giacomo, piano alto, panoramica vista mare da tutte le stanze, palazzo recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Scorcola, villa nuova prestigiosa bipiano, totale vista mare. 280 mq: salone, tre stanze, studio, tripli servizi, lavanderia, grande cantina, ampi terrazzi, 500 mq giardino, parcheggio. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS vendesi ufficio centrale in palazzo con ascensore: circa 260 mq più 50 mq mansarda. Da ristrutturare. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Burlo, casetta accostata bipiano da ristrutturare: circa 145 mq con giardinetto e possibilità accesso auto. Vista aperta. Tel. 040/366811. (A00)
EUROCASA Borgo San Sergio, in casetta quadrifamiliare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, cantina, giardino, veranda, euro 166.000. 040638440 - 040638909. (A716)
EUROCASA Carpineto, recente, tinello, zona città, due camere, bagni, poggiolo, cantina, posti auto, euro 110.000. 040638909 - 040638440. (A716)
EUROCASA Flavia recente, soggiorno, cucinino arredato, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, posti auto, serraamenti pvc, euro 75.000. 040638440 - 040638909. (A716)
EUROCASA Montebello, splendido primo ingresso, finiture signorili, vista mare/città, ampio soggiorno, cuc-

nino, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina, posto auto, impianti a norma, serraamenti pvc, porta blindata, euro 140.000. 040638440 - 040638909. (A716)
EUROCASA Perugino, caratteristica casetta interna, ristrutturata, soggiorno, cucina, abitabile, camera, bagno, terrazza, serraamenti pvc, euro 65.000. 040638440 - 040638909. (A716)
EUROCASA Pinguente, recente, ristrutturato, tinello, cucina, matrimoniale, bagno, ampio giardino proprio, cantina, posti auto, euro 110.000. 040638909 - 040638440. (A716)
EUROCASA Puccini, immerso nel verde, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina, giardino condominiale, posti auto, serraamenti pvc. Euro 79.000. 040638440 - 040638909. (A716)

Continua in 19.a pagina

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.



centro servizi

Tel. 040382191



PIZZARELLO
www.pizzarello.it
Tel. 040766676



Immobiliare
geom. gerzel
Tel. 040310990



il Quadrifoglio
Tel. 040630174



Geometra
Marcolin
Tel. 040366901



GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

REVOLTELLA alta, appartamento luminoso, ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

MATTEOTTI, condominio recente, miniappartamento in ottimo stato, ingresso, cucinetta arredata, ampia stanza, bagno, poggiolo, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

RISMONDO, palazzo ristrutturato a nuovo primingresso di circa 70 mq, entrata, ampio soggiorno con zona cucina, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

OCCASIONI INVESTIMENTO: SCALA SANTA 45 mq, alloggio in casetta/condominio immerso nel verde. Occupato già a reddito! Geom. MARCOLIN 040/366901

SIMPATICISSIMO alloggio Sangiacomino in coccolissimo condominio. Cucina, grande soggiorno, camera, bagno e ripostiglio, soffitta. Buone condizioni. RA E Geom. MARCOLIN 040/366901

LUMINOSISSIMO, nel verde, p. auto scoperto, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, buone condizioni € 98.000. RA V CENTROSERVIZI 040/382191

V. CARPINETO, tranquillissimo, 2 stanze, cucinetta, poggiolo, servizi, cantina, parcheggio condominiale scoperto L RA A CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA CARBONARA paraggi PAM primingresso ottime rifiniture in stabile soleggiato 2 stanze soggiorno cucina 2 bagni ripostiglio poggiolo soffitta RA A V GRATTACIELO 040/635583

MANSARDA (CENTROSTORICO) pieno salotto cittadino, 70 mq sfiziosissimi. Sopralco con vista, travi e mattoncini antichi recuperati,

climatizzata. Tutto nuovo. Vero gioiello. Rarisimal! V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

VOLONTARI GIULIANI bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggioli, 95 mq bellissimi, rifiniti e comodi. Prezzo favorevole! A E RC Geom. MARCOLIN 040/366901

CAPUANO (UNIVERSITÀ VECCHIA) ottimi 75 mq discrete condizioni bel condominio. Splendida posizione tra S. Vito e rive! E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA RIVE, in elegante palazzo d'epoca, appartamenti anche con vista mare, cucina, soggiorno, 2-3 stanze, servizi, balconi, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

V. CABOTO soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 terrazzini, box auto. RA L Intesa Real Estate vende tramite Geom. GERZEL 040/310990

SEMICENTRALE in prestigioso palazzo liberty, ristrutturato, 96 mq: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, climatizzazione E L RA PIZZARELLO 040/766676

FORAGGI recente elegante e luminosissimo, ottime condizioni, 116 mq, cucina, salone, due stanze, 2 bagni, ripostiglio, veranda, terrazzetta, cantina, climatizzazione € 168.000,00. foto su www.pizzarello.it M A V RC L PIZZARELLO 040/766676

ATTICO zona Teresiano, vista città, 105 mq: salone, cucina, 2 stanze, servizi, 45 mq di terrazze, € 180.000,00. Possibilità acquisto box L RC V A PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

VIA PAISIELLO adiacenze tranquillo vista aperta piano alto ascensore rifinitissimo 2 matrimoniali stanza singola soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO appartamento piano alto ascensore soleggiato tranquillo ottima vista 3 stanze soggiorno cucina abitabile 2 servizi poggioli cantina. Trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

MANSARDA centrale! Tutta finestrata! Primo ingresso! Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq incredibilmente tranquilli. Condominio prestigioso magistralmente ristrutturato. Per intenditori E A RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE, ottimo 3° piano, cucina + sala pranzo, salone, 2 camere, servizi separati, ripostigli, poggiolo verandato, 140 mq interessanti. Veramente discrete condizioni. In vendita E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

SCALA SANTA, (inizio) introvabile alloggio 130 mq + 200 mq giardino proprio + dipendenza esterna, il tutto in un condominio che è una casetta!!! Da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GOLDONI, ottimo appartamento molto particolare rifinito in stile liberty, ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 stanze, studio, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

Pressi PIAZZA UNITÀ, signorile palazzo primi '900, appartamenti di grande metratura, anche con vista mare, internamente da ristrutturare, ascensore, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

BELPOGGIO appartamento perfetto con vista mare città, ingresso salone cucina matrimoniale tre singole, bagni, terrazza di 16 mq, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

PZZA C. ALBERTO, splendido, su due livelli, salone doppio e terrazzone vista mare, 3 stanze, cucinona, 3 bagni, più mansarda con salone caminetto, 3 stanze bagno. E A L V CENTROSERVIZI 040/382191

PRESTIGIOSO appartamento d'ampia metratura in palazzo storico, adatto anche a sede di rappresentanza, zona centrale pedonale. E A RA Intesa Real Estate vende tramite Geom. GERZEL 040/310990.

PASSEGGIO S. ANDREA, piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990.

ZONA PIAZZA SCORCOLA ultimo piano: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 210 mq, € 300.000,00 RC E P A L V PIZZARELLO 040/766676

VILLE/CASSETTE

ZONA ROZZOL attigua servizi vista aperta, villa, bipiano indipendente, 670 mq terreno, possibilità bifamiliare per nuclei affini € 450.000,00 foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

PROPONIAMO in vendita belle ville, diverse tipologie, anche a prezzi importanti. Località: Cervignano, Opicina, Muggia. Geom. Gerzel 040/310990.

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

CITTAVECCIA su piazzetta coccolissima, vendesi locale 90 mq, adattissimo negozio etnico o simile. Molto caratteristico, da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. MICHELE alta simpatico NEGOZIO 20 mq + 10 mq cantina adattissimo artigiani o uso privato, magazzino / deposito € 14.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI GIORNALI". Primo in REGIONE! Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR OCCASIONI: piccino in ottima zona commerciale di passaggio. CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto. Muggia ottimo conduzione familiare, carino. Geom. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINO VIALE XX SETTEMBRE ALTO: 100 mq ottime condizioni vendesi! H interna 2,00 m. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie soluzioni da € 500,00. Informazioni anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

OCCASIONE SALONE PARRUCCHERIA, pluridecennale avviatissimo cede attività € 15.000,00 compreso inventario. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE CON GIARDINO, prima periferia ovest, ottime condizioni, cucina tradizionale, clientela selezionata, canone muri bassissimo, cede attività € 99.000,00 trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

TABACCHI - GIORNALI lotto - cartoleria, zona Università Nuova e V. Paisiello, cede attività. PIZZARELLO 040/766676

CAPPANONE V. CABOTO 1° ingresso, 800 mq, vano unico, doppio accesso camion, affittasi. PIZZARELLO 040/766676

VIA CORONEO in vendita, due locali d'affari al piano stradale, uno di 90 mq e l'altro di 190 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

BOX AUTO piazza Vittorio Veneto vendesi, consegna febbraio 2004, esente mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA CABOTO capannone 200 mq, piazzale 100 mq., perfetto, luminoso, € 1.450, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTI

APPARTAMENTI/UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 400,00. Informazioni anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

SISTIANA arredato, panoramico, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, terrazzone, parcheggio € 700,00. PIZZARELLO 040/766676

VIALE GESSI (ARISTON) signorile, vuoto: cucina, salone, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 800,00. PIZZARELLO 040/766676

V. LOCCHI - BELLOSQUARDO 140 mq + poggioli / veranda: salone, 3 stanze, stanzino, cucina, 2 bagni, ripostiglio, cantina € 800,00 + € 220,00 accessori. M RC A L PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTI arredati: Foraggi, Longera, Muggia, da € 365 a € 600; mansarda vuota soggiorno e caminetto, 2 stanze, bagno, € 465 RA CENTROSERVIZI 040/382191.

NEL VERDE salone e terrazzo, 3 stanze, cucinona, servizi, cantinona, parcheggio, € 650. RA L. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO Tribunale, perfetto, ampia segreteria, 3 stanze grandi, servizi, ripostigli, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12
lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

POLA La mancanza del rappresentante italiano nella giunta comunale potrebbe portare alle elezioni anticipate

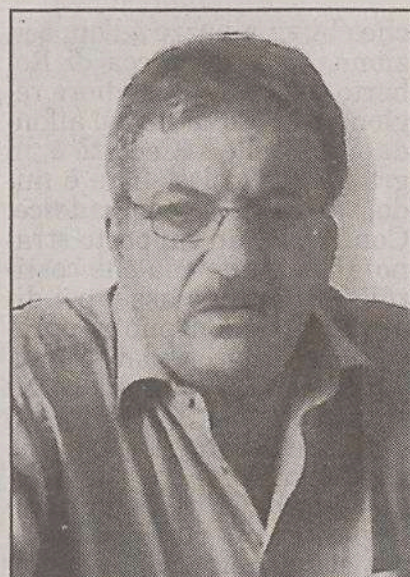
«O il vicesindaco o si va alle urne»

La Dieta, all'opposizione, rileva che si tratta di una palese violazione dello Statuto

Anche la nomina dell'altro vicesindaco, Mirjana Ferjancic, ha suscitato un vespaio e i consiglieri del partito regionalista hanno lasciato l'aula

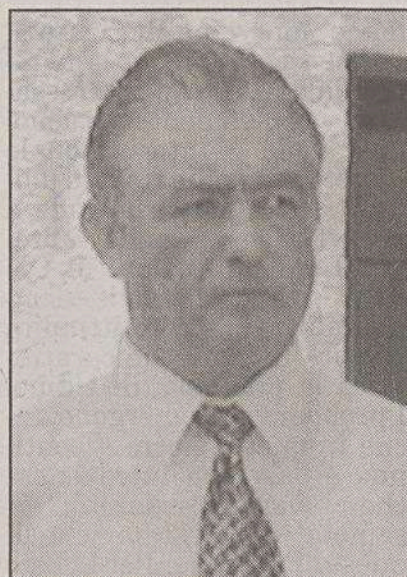
POLA La città istriana resta senza vice sindaco italiano, in palese violazione dello statuto comunale ma reintegra sia pure tra le polemiche l'altro vice sindaco. La poltrona di vice di Luciano Delbianco, è vacante dell'autunno dell'anno scorso, quando Tullio Persi, presidente della locale Comunità degli italiani, lasciò l'incarico per tornare in consiglio a sostenere numericamente la Lista per Pola, la coalizione di maggioranza che sostiene Delbianco. Il suo voto è quello che fa la differenza e quindi è certo

che non lascerà il seggio in aula. Gli altri aventi diritto, tra cui il deputato Furio Radin, che siede in consiglio comunale a Pola come indipendente nelle file della Dieta, non vogliono assumere l'incarico che li porterebbe a collaborare con il «nemico» Delbianco. Tutto bloccato dunque e non si parla di sostituire Persi. Una situazione che potrebbe protrarsi fino alle prossime elezioni amministrative locali, nella primavera del 2005. Però nello statuto cittadino, come pure nella tradizione di Pola, sta scritto



Luciano Delbianco

che gli italiani hanno diritto al vicesindaco connazionale. Dunque, secondo quanto sta maturando ne-



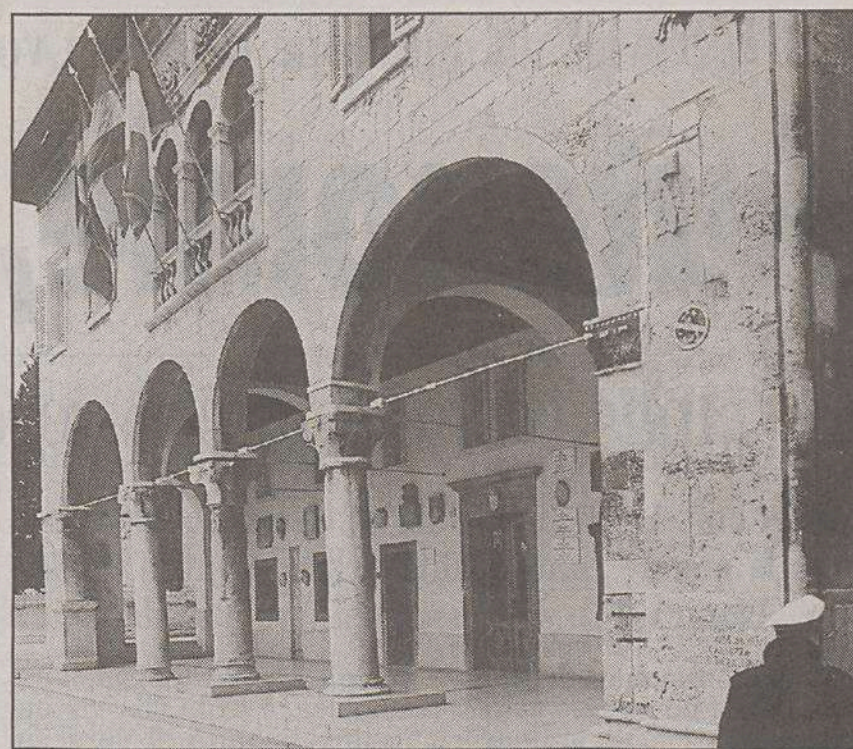
Tullio Persi

gli ambienti dell'opposizione dietina, con questa motivazione si può richiedere, documenti alla mano, l'indi-

zione di elezioni anticipate. Come era successo del resto, quasi due anni, fa a Cittanova quando, soprattutto per la mancata elezione del vicesindaco italiano, gli elettori erano stati invitati anticipatamente alle urne facendo ritornare al potere la Dieta democratica istriana. Tra l'altro gli italiani di Cittanova non ottennero il vicesindaco connazionale, ma addirittura il sindaco: il giovane Ante Milos.

Tornando all'elezione dell'altro vice sindaco: com'era nelle previsioni, non è stato affatto un parto indolore per la forte contestazione dell'opposizione guidata dalla Dieta democratica istriana. Mirjana Ferjancic, candidato unico appog-

giato dalla giunta comunale, è stata vivacemente contestata, per del suo passato, giudicato dai dietini non proprio esemplare nell'aula consiliare. Le è stato rinfacciato che nel 1996, quando era presidente del Consiglio comunale aveva impedito fisicamente l'entrata a palazzo dei nuovi consiglieri eletti. Ricordiamo che all'epoca in seno alla Dieta istriana, di cui la stessa Ferjancic faceva parte, si era prodotta una spaccatura che aveva portato all'allontanamento dal partito dell'allora sindaco Igor Stokovic (sostituito poi da Giancarlo Zupic) e di Luciano Delbianco (il sindaco attuale). Personaggi questi, che successivamente hanno dato vita al Foro de-



Un'immagine del palazzo che ospita il Comune di Pola.

mocratico istriano (di cui è leader Delbianco), ora alla testa di una variopinta coalizione che detiene una striminzita maggioranza nel consiglio. «Mirjana Ferjancic commise un atto di violenza contro la democrazia - hanno affermato i consiglieri dell'opposizione - per questo la sua elezione a vicesindaco rappresenta uno schiaffo a tutta la città». Al

momento della sua nomina l'opposizione ha abbandonato l'aula in segno di protesta. Mirjana Ferjancic tra l'altro vice presidente del Foro democratico istriano, viene a colmare il posto rimasto vacante dopo che Vinko Knez ha lasciato l'incarico in seguito all'uscita del suo partito, i socialdemocratici, dalla coalizione di maggioranza.

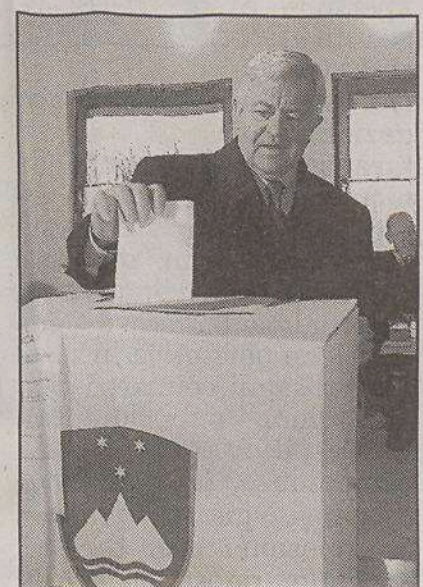
p.r.

LUBIANA Domani il Parlamento sloveno decide la data del referendum

Kucan sul caso dei cancellati: «Fu violazione dei diritti umani»

LUBIANA Nelle trattative tra le forze politiche slovene che cercano di trovare una soluzione al problema dei «cancellati» che permetta di evitare il referendum, si è inserito anche il Consiglio di stato, una specie di seconda camera del Parlamento, con delle competenze molto limitate. Pur senza averne formalmente il diritto, i consiglieri hanno elaborato una loro proposta di legge costituzionale, nella quale hanno tentato di mettere insieme le proposte dei partiti di governo e le soluzioni suggerite dall'opposizione, specie per quanto riguarda la limitazione degli indennizzi e la revisione delle delibere sulla residenza già rilasciate. Per il ministro dell'Interno Bohinc e per i capigruppo dell'opposizione è una proposta valida, però è poco probabile che si raggiunga un'intesa.

Sull'intera vicenda dei «cancellati» si è pronunciato anche l'ex presidente della repubblica Milan Kucan. Le interminabili trattative



L'ex presidente Kucan.

tra le forze politiche, ha dichiarato ai cronisti, sono un «modo per temporeggiare e fuggire dalla responsabilità». I «cancellati», ricordiamo, sono le migliaia di persone provenienti dalle altre repubbliche ex jugoslave che nel 1992 erano state radiate dai registri dei residenti e che, per una serie di errori del governo e un deciso intervento dell'opposizione, non sono state

ancora reinserite negli elenchi nonostante una precisa disposizione della Corte costituzionale slovena. E' possibile risolvere la materia anche approvando un'apposita legge costituzionale, ha aggiunto Kucan, ma questo non deve essere soltanto un espediente per togliere ai «cancellati» il diritto di ricorso costituzionale. Secondo l'ex capo dello Stato - era presidente della repubblica, tra l'altro, proprio all'epoca delle cancellazioni - si tratta di una violazione dei diritti umani, che sono un valore superiore alla Costituzione.

Sulla vicenda si è espresso pure l'attuale presidente sloveno, Janez Drnovsek, che agli inizi di gennaio ha invitato le forze politiche a trovare un accordo per evitare il referendum. «C'è assai poco tempo per un accordo» ha detto Drnovsek, anche se le differenze tra le parti si sono ridotte. Domani il Parlamento dovrà stabilire la data del referendum.

c.p.

ROVIGNO Dati dell'Associazione regionale

Stanziati 93 milioni di euro dalle aziende turistiche per migliorare le strutture

ROVIGNO Turismo istriano, una botta da 93 milioni di euro. E' l'ammontare degli investimenti delle aziende alberghiere istriane per la stagione 2004, cifra superiore di 31 milioni rispetto a quanto speso l'anno scorso. Cifre importanti, dunque, a riprova della serietà con cui i soggetti turistici della Penisola si stanno preparando per affrontare quella che si prospetta come un'autentica invasione di villeggianti. Stando ai dati diffusi dall'Associazione turistica istriana, il più grande investimento riguarderà l'insediamento Skipper, a Salvore, lungo la costa occidentale. Confermato che il nuovo impianto disporrà di una sessantina di appartamenti, 10 ville e numerosi altri locali, per un costo di circa 26 milioni di euro.

Al secondo posto in questa speciale graduatoria degli investimenti si trova la Adria Resorts di Rovigno, che ha l'intenzione di spendere circa 20 milioni e mezzo. Fondi che riguarderanno soprattutto restauro e ristrutturazione dell'albergo Park, di proprietà della JadranTurist (a sua volta inglobata nell'Adria Resorts). Il Park diventerà hotel a quattro stelle.

Per le strutture ricettive della parentina Riviera si stanzeranno invece 11 milioni e mezzo, per la Plava laguna, sempre a Parenzo, i vari lavori costeranno 10 milioni. Ad allentare i cordoni della borsa (per circa 6,2 milioni) sarà anche l'Istraturist di Umago, intenzionata ad approntare il nuovo complesso di dependance Garden Istra. Al «BI Village» di Valbandon si prevede di stanziare poco meno di 3 milioni, cifra superiore di un paio di centinaia di migliaia di euro rispetto a quanto sarà investito in lavori di miglioramento degli impianti dell'Arenaturist di Pola. Interventi riguarderanno anche Canfanaro, Orsera, Cittanova, l'arcipelago Brioni (730 mila euro) e Rabac (Porto Albona).

a.m.

FIUME L'imbocco di un cunicolo scoperto nell'area di Rujevica

Durante i lavori stradali emerge una rete di gallerie sotterranee

FIUME Un budello esplorato per una cinquantina di metri, con diramazioni che proseguono in direzione di Abbazia, del mare e del rione di Scurigne. La galleria, scoperta nell'insediamento dei rom a Rujevica (Plasse San Giovanni) nel capoluogo quarnerino, è stata probabilmente edificata da soldati italiani nel periodo a cavallo tra le due guerre mondiali. L'area in questione, che i vecchi fiumani chiamano tutt'oggi Campo Marte, è piena di bunker e resti di fortificazioni e trincee, costruiti a ridosso del confine con l'ex regno di Jugoslavia. Il rinvenimen-

to del tunnel è avvenuto per caso: giorni addietro l'azienda municipalizzata «Rijeka Promet» aveva ricevuto infatti il compito di procedere al risanamento e all'allargamento delle strade della baia di Rujevica. E' stato proprio un macchinario edile a sprofondare improv-

visamente per il cedimento del terreno: il conducente ne è uscito incolume, mentre il mezzo ha riportato lievi danni. Controllando la bu-



Fiume, l'imbocco del tunnel sotterraneo.

ca, è stato visto un passaggio e sono stati allertati gli appartenenti al Servizio di soccorso alpino fiumano. Una squadra è entrata nel cunicolo e vi è rimasta per circa mezz'ora, il tempo di scoprire un paio di cosette davvero interessanti. «Ci hanno detto che il tra-

trebbero essere molto lunghe, forse chilometri. In ogni caso, dovremo procedere al risanamento del tunnel in quanto possibile fonte di incidenti. Nella zona vi sono molti bambini e inoltre Rujevica è attraversata anche da mezzi pesanti. Sussiste dunque il rischio che si apra una voragine, con conseguenze che non voglio nemmeno immaginare». Il fatto che uno dei bracci della galleria proceda verso la sottostante Scurigne potrebbe avvalorare l'ipotesi - vecchia più di 70 anni - che Campo Marte e la caserma di Santa Caterina, a monte di Fiume ed edificata da militari italiani, siano collegati da un cunicolo. Un'ipotesi affascinante ma tutta da verificare.

Andrea Marsanich

CAPODISTRIA

Ateneo, corso di studi europei con docente il ministro Rupel

CAPODISTRIA Nuovo corso di studi con un ministro come docente. Nel quadro delle celebrazioni del primo anniversario della costituzione, l'Università della Primorska ha presentato un nuovo corso, che sarà però attivato a partire dal prossimo anno accademico. Il titolo è «Integrazioni politiche europee», e fa parte dell'ambito di studi politologici europei intitolato a «Jean Monnet», uno dei padri dell'Unione, istituito in collaborazione con la Commissione europea. Titolare della cattedra sarà l'attuale ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel. Che evidentemente è riuscito a trovare una cattedra dopo il fallimento del progetto di creare un'Accademia diplomatica a Pirano, che gli era valso pure un'inchiesta della magistratura che comunque non ha ritenuto di procedere perché non era stato commesso alcun reato.

Con l'introduzione di questo corso, che si svolgerà nel primo semestre per i prossimi cinque anni, «la Facoltà di studi umanistici di Capodistria e la stessa Università della Primorska - ha sottolineato il rettore, la professoressa Lucija Cok - vogliono inserirsi nelle correnti accademiche europee».

La presentazione del nuovo corso di studio ha rappresentato il momento più importante delle celebrazioni del primo compleanno dell'università capodistriana, frequentata in questo momento da circa 4600 studenti. Rimane aperta la questione della dicitura italiana dell'ateneo, ma, come assicurato dal rettore Cok, nei prossimi mesi, la direzione dovrebbe avviare al problema e l'Università della Primorska dovrebbe diventare finalmente Università del Litorale. Per quanto riguarda le ambizioni di apertura e la consapevolezza di essere espressione di un ambiente multiculturale, l'Università ha avviato contatti con gli atenei di Trieste, Udine, Venezia e Klagenfurt.

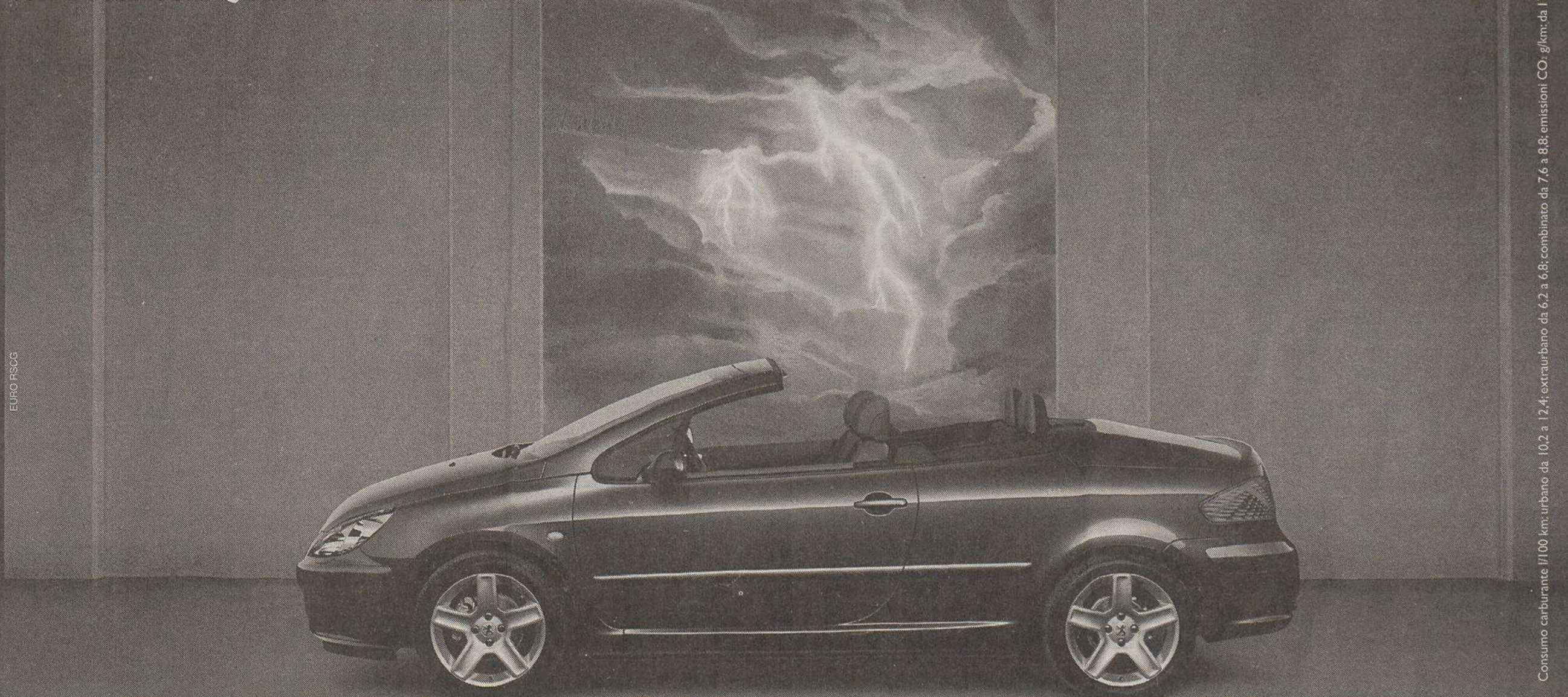
I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1291 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 6,68 = 0,86 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 187,20 = 0,79 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,27 = 0,81 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 164,10 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.

Tra le scuole italiane
**Gare di nuoto:
vincono i fiumani**

FIUME I ragazzi di casa si sono aggiudicati la coppa «Dusko Pandur» di nuoto, nella competizione svoltasi nella piscina di Costabella, per quanto riguarda le superiori, mentre per le elementari hanno vinto gli studenti di Rovigno.

PRIMA VISIONE QUESTO WEEKEND.



NUOVA PEUGEOT 307 COUPÉ CABRIOLET. ESPRIT LIBRE. Ha 4 posti veri e il tetto in metallo che si ritrae in meno di 30 secondi. Motorizzazioni da 1.6 16V a 2.0 16V 180 CV. Scopritela sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio.

307



CONCESSIONARIA

Padovan & Figli
www.padovanefigli.it
Trieste via Flavia 47 tel. 040.827782

A MONFALCONE VENDITA E ASSISTENZA
AUTOLISERT VIA TIMAVO 24 TEL. 0481.790505

A GORIZIA VENDITA
AUTOFRANCE STRADONE DELLA MAINIZZA 12 TEL. 0481.391808

A GORIZIA ASSISTENZA
PREZAUTO STRADONE DELLA MAINIZZA 12 TEL. 0481.390715

307



Nell'aggrovigliata questione della più volte rinviata nomina del nuovo presidente dell'Assemblea interviene il governatore

Autonomie, Illy punta alla proroga

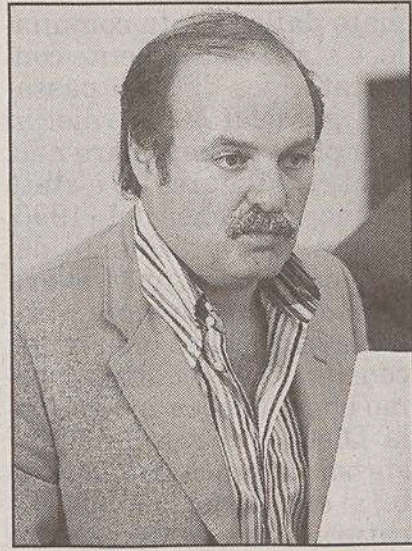
«A maggio si cambierà regolamento, tanto vale che resti Brandolin fino ad allora»

Moretton: «Le dichiarazioni di Cecotti evidenziano solo la grande conflittualità della Provincia di Udine». Asquini (Fi): «Si rassegni a fare il sindaco»

TRIESTE L'Assemblea delle autonomie? Può andare avanti così, in gestione di ordinaria amministrazione sotto la guida del dimissionario Brandolin, «che tanto a maggio si cambia il regolamento e si riuscirà finalmente a eleggere un presidente gradito dai più». Riccardo Illy stronca sul nascere la querelle transprovinciale e, politicamente parlando, trasversale. Certo, neanche a lui fa piacere assistere ai rinvii quotidiani e all'immane codazzo di polemiche. Chi aveva detto, comunque, che il feeling tra Illy e Cecotti non era più quello di una volta? Preso in mezzo nella

complessa questione dell'Assemblea, e della sua virtuale impossibilità di darsi un presidente per tutta una serie di veti, il governatore sposa quasi completamente le tesi del sindaco di Udine. Dice Illy: «Ha posto un problema, quello del riequilibrio territoriale, che è reale e sottoscrivibile, nella situazione attuale. Altra cosa, però, è pensare di superarlo sostituendo a un vicepresidente della giunta pordenonese uno udinese... Qua decisamente Cecotti corre un po' troppo, perché, forse, le soluzioni possono essere anche altre...»

Riepilogo della puntata



Gianfranco Moretton

precedente: l'Assemblea delle Autonomie, che dovrebbe dire una parola autorevole nella futura riscrittura dello Statuto regionale e della leg-



Riccardo Illy

ge sulle autonomie locali, è in mezzo al guado. Tra il Centrodestra che fa ostruzione e il Centrosinistra che si fa del male, è notte fonda, il

nome non viene fuori. Anzi, emerge l'opzione Cecotti alla quale il diretto interessato, il vicepresidente pordenonese della giunta regionale Moretton, candidato dall'udinese al «taglio», risponde a sua volta con grande cautela. «Le dichiarazioni di Cecotti - osserva - evidenziano una grande conflittualità politica interna che caratterizza la provincia di Udine. I problemi che emergono anche in questi giorni - continua - lasciano intravedere che ci siano posizioni diverse nelle scelte strategiche di questa provincia. Per questo dico - conclude Moretton - che prima ancora di cercare l'equilibrio politico in Regione la provincia di Udine lo deve trovare in seno alla sua realtà politica e istituzionale».

Nel marasma, è chiaro

che chi va a nozze è l'opposizione. Che per bocca di Roberto Asquini, consigliere regionale di Forza Italia, affonda il coltello. «Cecotti è in grande difficoltà. Il re è nudo, dice e si contraddice. Con Illy ha un rapporto strano. Prima afferma che costituisce il grande asse, poi dice che Illy non può rappresentare Udine. Si deve rassegnare a fare il sindaco di Udine e non a fare il presidente della Regione perché anche quello c'è già e l'ha voluto lui: deve rassegnarsi, è colpa sua. Cecotti soffre la posizione politica di Strassoldo. La leadership di quest'ultimo è reale e politica e ha tenuto una condotta sempre coerente. Una volta ancora se Udine ha perso qualcosa deve ringraziare il suo sindaco». Ma sarà proprio così? f.b.

DOMANI IN AULA

Subito in discussione due temi «pesanti»

Consiglio regionale: sotto esame «paritetica» e la riforma Viero

TRIESTE Non è una novità, in quanto lo prescrive lo stesso statuto speciale, che il Consiglio regionale si riunisca lunedì, primo giorno non festivo di febbraio (come altrettanto obbligatoria è la seduta del primo giorno non festivo di ottobre). Un fatto del tutto inedito, invece, la ripresa diretta televisiva dei lavori d'aula, che potrà venir seguita - come tutte le successive - via Internet attraverso il sito «www.fvg.tv».

Sarà questo infatti - insieme con tutto l'apparato informativo riguardante sia il Consiglio che la Giunta - uno dei punti di forza della Web Tv regionale, attivata ufficialmente un paio di settimane fa.

Quanto all'ordine del giorno, esso prevede in apertura di seduta il dibattito di varie interrogazioni, cui farà seguito l'esame della mozione sottoscritta dal capigruppo di tutti i partiti per affidare un mandato operativo alla componente regionale della nuova Commissione paritetica in vista dei prossimi confronti Stato-Regione sul decentramento di funzioni, beni e competenze. Una mozione su cui si è già registrata in commissione una perfetta convergenza fra la maggioranza e le opposizioni e che verrà presumibilmente ap-

provata all'unanimità. Seguirà l'esame del disegno di legge con cui vengono rivoluzionati i vertici della burocrazia regionale; si tratta della cosiddetta «riforma Viero» che in aula sarà sostenuta dal diessino Bruno Zvech, unico relatore di maggioranza, mentre relatori di minoranza saranno Piero Camber (Fi), Paolo Ciani (An), Alessandra Guerra (Lega) e Roberto Molinaro (Udc).

Verranno trattati lunedì, oppure slitteranno al giorno successivo, altri due importanti provvedimenti, come quello che sancisce i casi di ineligibilità e incompatibilità per la carica di consigliere regionale e quello che prevede la trasformazione dell'Ersa in agenzia, con conseguente sburocratizzazione dei vertici dirigenziali.

Ed ecco infine alcune nomine di competenza del Consiglio: quella di un nuovo componente della Commissione Trieste e quella di quattro componenti della Commissione regionale pari opportunità. In apertura dei lavori, lunedì, ci sarà il voto di convalida a consigliere regionale di Sergio Lupieri, che subentra così, sui banchi della Margherita, al neoelto deputato Ettore Rosato.

g.p.



L'aula del consiglio regionale

Gli industriali non si entusiasmano dopo l'esame della prima bozza presentata dall'assessore Bertossi

Rilancio economico, Della Valentina frena

UDINE Non critica ma punge. Non dà nuove ricette ma segnala quelle che mancano. Piero Della Valentina, presidente della Federazione degli industriali regionali, ha studiato per due settimane il documento di programmazione economica per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia. E, dopo un lavoro condiviso con le associazioni provinciali, è pronto a restituire al comitato dei «saggi» il volume di novanta pagine integrato con le proposte degli imprenditori. Due in particolare: una maggiore attenzione alle necessità del sistema industriale di Trieste e di Gorizia e una più attenta analisi delle esigenze della grande industria, multinazionali comprese.

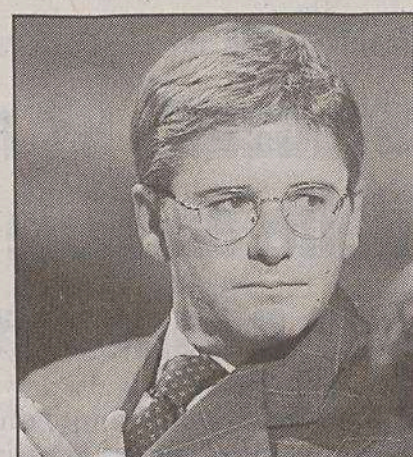
«Il piano elaborato dai

«saggi» e poi consegnato dall'assessore all'Economia Enrico Bertossi - spiega Della Valentina - rappresenta già un ottimo punto per il confronto sulla ripresa di competitività del sistema regionale. Le nostre note rispondono alla richiesta della giunta di un contributo che possa servire a iniziare insieme un ragionamento costruttivo». Gli industriali, in particolare, segnalano le «assenze» del documento. «Secondo noi - dice Della Valentina - il piano Bertossi manca di una completa copertura geografica. Le industrie triestine e goriziane sono altra cosa rispetto a quelle udinesi e pordenonesi, eppure le loro peculiarità non vengono considerate. Inoltre - aggiunge - l'analisi sembra troppo indirizzata

verso una dimensione media o medio-piccola delle aziende regionali, anche se rappresentano numericamente la parte più vasta all'interno del sistema». «Le tematiche affrontate afferiscono esclusivamente alle deleghe dell'assessore Bertossi. In termini di strategia, però, questo è un limite. Nel documento - annota Della Valentina - la parte relativa a innovazione e ricerca è quella meglio approfondita, ma non si può parlare di innovazione senza accennare alla formazione ed è altrettanto parziale discutere di ricerca senza tener conto delle problematiche della mobilità e della riforma del mercato del lavoro. Intendiamo, non sono critiche, ma solo un suggerimento all'integrazione di un te-

sto sul quale, per adesso, c'è rilevanza teorica rispetto all'approccio pratico». A restituire il documento con i propri «apporti» saranno anche i sindacati che, negli ultimi giorni, hanno lavorato assieme. Luca Visentini, segretario regionale della Uil, si dice soddisfatto di un piano che «avvia finalmente la riflessione strategica con il coinvolgimento delle parti sociali». «E' certamente parziale - aggiunge - trattando esclusivamente del settore manifatturiero, ma l'assessore Bertossi lo aveva esplicitamente dichiarato. I prossimi piani dovranno trovare una loro coerenza all'interno di una cornice complessiva sullo sviluppo economico».

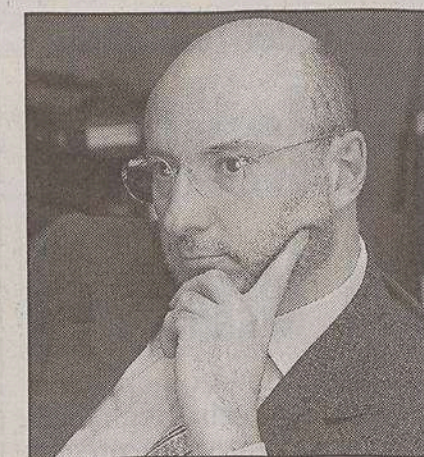
Il segretario regionale della Cgil Ruben Colussi chie-



Piero Della Valentina

de invece un allargamento dell'orizzonte del piano «in generale sulla politica dello sviluppo e, nel manifatturiero, sulle prospettive di tutto l'apparato produttivo». «A Bertossi - prosegue Colussi - chiederemo anche di chiarire i tempi, gli strumenti e i costi degli interventi programmati. Vogliamo anche capire, nel campo della ricerca, chi fa che cosa. Non ci possiamo certo permettere costosi e inutili doppi».

Il responsabile industria-



Enrico Bertossi

le della segreteria regionale della Cisl Norberto Urli anticipa invece alcune perplessità sulla figura del «manager a tempo». «Utile ma feroce di rischi, il «temporary manager» non può essere un valore aggiunto se il suo stipendio sarà a carico dell'azienda». E la famosa «Friuli holding»? Per i sindacati la finanziaria regionale dovrà diventare «elemento di attrazione degli investimenti».

Marco Ballico

Dopo le polemiche seguite alle dichiarazioni del ministro Lunardi, il presidente della Save corregge il tiro

«Venezia non vuole sostituirsi a Ronchi»

Marchi: «Collaborazione più vicina». Scoccimarro: «Perché Illy sta zitto?»

VENEZIA Non sostituzione, ma accordo di collaborazione: Enrico Marchi, presidente di Save, la società di gestione del «Marco Polo» di Tessera, a Venezia, getta acqua sul fuoco delle polemiche innescate nei giorni scorsi dalle parole del ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, sul futuro dello scalo di Ronchi dei Legionari.

Marchi, di area Forza Italia, non commenta le frasi del ministro, che aveva lasciato intendere che Venezia potrà sostituirsi allo scalo giuliano, vista la mancanza in quest'ultimo di un sufficiente bacino di utenza per giustificare un'espansione. E preferisce diplomaticamente parlare di collaborazione. «Sono contento perché, dopo anni in cui ho trovato un muro dall'altra parte - sottolinea il presidente di Save - ho avuto finalmente degli interlocutori, abbiamo creato un buon rapporto, stiamo dialogando e io



La pista di Ronchi e, nel riquadro più in basso, Fabio Scoccimarro

penso che quello che fino ad un anno fa sembrava impossibile ora si possa realizzare». Marchi si dice ottimista sulla possibilità di definire un accordo tra Venezia e Trieste, «che porterebbe sicuramente dei benefici sia per un potenziamento dei voli che per un miglioramento delle infrastrutture aeroportuali di Trieste». Sui tempi per concretizzare il progetto, il presidente di Save non si sbilancia: «potrebbe essere anche non lunghi»

si limita a rispondere. Du-

ra, intanto, la reazione del presidente della Provincia di Trieste e vicepresidente della società di gestione dello scalo ronchese, Fabio Scoccimarro, che bacchetta anche il governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy. «E' perlomeno sorprendente

- esordisce - che il presidente della Regione non abbia ancora avanzato al ministro una richiesta di chiarimento sui contenuti delle dichiarazioni rilasciate martedì scorso a Trieste». Secondo Scoccimarro il progetto di un avveniristico collegamento ferroviario con il «Marco Polo» non deve paradossalmente trasformarsi nell'alibi per giungere a un ridimensionamento di Ronchi». E aggiunge: «Quale componente del cda del comitato promotore di Transpadana vengo continuamente aggiornato e a quanto ne so la nuova direttrice su rotaia sarà in funzione tra il 2015 e il 2020. Stiamo quindi parlando, nella migliore delle ipotesi, di almeno una dozzina d'anni, mentre per i decisivi colloqui con i vertici delle compagnie aeree che potrebbero decidere di investire a Ronchi dei Legionari è una questione di poche settimane, se non di giorni».

Luca Perrino

E intanto ieri sono saltati altri due voli

RONCHI DEI LEGIONARI Quasi una maledizione per l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Per non meglio precisati «motivi tecnici», infatti, Alitalia ha cancellato ieri il volo da Milano atteso alle 17.45 e la successiva partenza per lo scalo della Malpensa delle 18.25. I 35 passeggeri in arrivo a Ronchi sono stati riprotetti sull'ultimo volo della sera, atterrato alle 21.25, mentre i 32 in partenza sono stati imbarcati sul volo delle 19 per Roma e da qui hanno potuto raggiungere il capoluogo lombardo con un volo in partenza da Fiumicino.

l.p.

Una gang italo-albanese piazzava cocaina tra Pordenone e il Veneto

Pagavano la droga in posta: finiscono in carcere in sette

PORDENONE Sette ordinanze di custodia cautelare in carcere di cui tre eseguite in flagranza di reato, due avvisi di garanzia notificati, 30 assuntori di sostanza stupefacente segnalati alla Prefettura, 500 grammi di cocaina sequestrati per un valore sul mercato di 30 mila euro e 5 mila euro sequestrati: è questo il bilancio dell'operazione «Commercio» conclusa qualche giorno fa dal Nucleo operativo dei carabinieri di Pordenone con l'ausilio dei militari della stazione di Spilimbergo, del Radiomobile di Pordenone e delle Unità cinofila di Padova. L'operazione partita dalla Destra Tagliamento ha interessato anche le province di Ferrara e Verona mentre i coinvolti avevano contatti anche nella Sinistra Tagliamento.

Particolare curioso: il pagamento della merce avveniva a mezzo vaglia postale. Le indagini erano cominciate a marzo 2003 quando i carabinieri erano venuti a conoscenza di alcuni soggetti che stavano espandendo il proprio giro e volume d'affari, nello spazio, nel Pordenonese. I rifornimenti di cocaina avvenivano attraverso due canali, uno a Ferrara e l'altro a Verona. Il 16 luglio dello scorso anno sono scattati i primi tre arresti con sequestro di 300 grammi di cocaina, denaro contante e attrezzature per la pesatura e il confezionamento delle sostanze.

In carcere sono finiti Adriatik Goni, 30

anni, operaio saldatore nell'Udinese, albanese residente a Spilimbergo; Mirlind Arapi, 29 anni, operaio albanese residente a Ferrara; Giuseppe Falcone, 32 anni, residente a Spilimbergo e originario della Sicilia, commesso in un negozio. Durente le perquisizioni è stata sequestrata anche una pistola con matricola abrasa a disposizione di Falcone e si sono aperte altre prospettive di indagine che, coordinate dal pubblico ministero Fabio Moretti, hanno portato all'arresto, da parte del gip Francesco Gambato Spisani, di sette ordinanze di custodia cautelare in carcere per l'ipotesi di reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Oltre ai tre già arrestati, in carcere sono stati condotti Davide Scarnera, 30 anni, operaio saldatore residente a Spilimbergo; Filippo Mezzapesa, 32 anni, imprenditore edile residente a Spilimbergo e due operai albanesi, Bernard Qyli, 24 anni, residente a Cerea di Verona e Algent Zika, 24 anni, residente a Bovolone di Verona. Denunciati in stato di libertà un albanese di 24 anni residente a Verona e un italiano di 30 anni, residente a Udine ma operaio a Pordenone. L'operazione ha permesso di stabilire che il traffico di cocaina era cominciato a settembre 2002 e che l'organizzazione metteva sul mercato 500 grammi di sostanze ogni settimana.

Enri Lisetto



Un'immagine d'archivio riguardante la terza edizione di «Arancia e Limone d'oro»

Domani sera a Trieste la quinta edizione del premio destinato a chi ha buoni o cattivi rapporti con la stampa e alle «topiche» della categoria

«Arance» e «Limoni», e il giornalista fa autocritica

TRIESTE Homo homini lupus? Niente, rispetto alla reale perfidia con la quale i giornalisti sottolineano gli errori dei loro colleghi. E c'è voluto un premio, il «Riccardo d'oro» per introdurre un po' di sana autoironia in una categoria che ha nel Dna la tendenza a prendersi troppo sul serio. Giunta alla quinta edizione, che verrà celebrata domani sera all'Auditorium Sasa del Palazzo della Marineria, premio «collaterale» ma non meno importante di quelle Arance e Limoni d'oro che vanno a premiare i «viri» che intrattengono

con la stampa buoni o pessimi rapporti, la kermesse dell'errore sembra ben lungi dal poter esaurirsi. Solo nel 2003, spalmati su varie testate, siamo arrivati a sostenere che il blackout di New York non valeva più di una «breve» in prima pagina, che tanto la luce da quelle parti va via spesso, la partita di calcio della Pro Fiumicello, ovviamente, si svolge a Pro Fiumicello, forse in ricordo di quel telecronista per il quale la partita della Lazio si svolgeva «a Lazio». E ancora: il cadavere di una vittima di un incidente stradale è

«morto straziato», i martiri delle Foibe si sono visti dedicare a Marghera una pizza invece che una piazza, mentre un ignoto (ma indubbiamente da conoscere) automobilista procedeva sulla Pontebbana in sella alla propria autovettura e l'ignaro candidato Codarin, in piena campagna elettorale, si è visto trasformato in Codardi. E che dire dei giocatori del derelitto basket triestino che hanno visto le loro braccia mutare in «moli»? Intesi, probabilmente, come tipici pesci del golfo?

Errori a go-go, anche per-

ché chi fa sbaglia, per definizione. Ma i giornalisti, sufficientemente disponibili da mettersi una volta all'anno alla berlina, non le mandano a dire neanche a chi rende il loro lavoro più difficile, vuoi sottraendosi al confronto, vuoi (gli esempi di certo non mancano, da Roma in su e in giù...) passando direttamente all'attacco. Ed ecco che Arancia e Limone diventano da subito vere cartine al tornasole della disponibilità dei personaggi.

Quest'anno «L'Arancia» andrà a Piero Della Valentina, il presidente regionale degli industria-

li, mentre il «Limone» lo riceverà l'onorevole Roberto Menia, di An, e ci sarà anche un premio speciale al vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani. Parziale le suspense nel settore sportivo, dove «L'Arancia» sarà appannaggio dell'allenatore regionale (è di Aquileia) Gigi Del Neri, protagonista del miracolo-Chievo ma il «Limone» sarà una sorpresa... Cresciuti anno dopo anno, considerata fonte di buona, ottima fortuna (chiedere per conferma ai premiati Illy e Antonione e alla collega Spirito) la manifestazione celebra anche una

sorta di «rivincita» di personaggi e non nei confronti della categoria, poco amata per definizione e generalmente considerata come una simpatica accozzaglia di fannulloni che si fa gli affari degli altri. Simpaticamente, però, tanto che persino gli sponsor della serata

(quattro quest'anno, da Act a Friuladria, da Trieste Trasporti alla padovana Arm Engineering) si sono fatti coinvolgere nella tendenza di ridersi addosso. «Tutti dovremmo sorridere un po' di più - scrive Francesco Prioglio nella prefazione che apre il libro che con-

densa le migliori «perle» dell'anno e sarà distribuito domani - e noi della Trieste Trasporti vorremmo essere tra i primi a farlo, anche perché è già capitato di vederli citati come «Triste Trasporti». Lapsus freudiano o ricerca mirata del «Riccardo»?

Continuaz. dalla 6.a pagina

È mancata all'affetto dei suoi cari

Edda Panigutti in Galante

Ne danno il triste annuncio l'inconsolabile marito BRUNO, i figli CRISTIANO, GIULIANO, le nuore EVA e DEBORAH e gli adorati nipoti ENRICO e FILIPPO.

I funerali avranno luogo martedì 3 febbraio, alle ore 12.30, da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Ass. Goffredo de Banfield

Trieste, 1 febbraio 2004

Un bacio alla migliore

Mamma

del mondo.
- GIULIANO e la moglie DEBORAH

Trieste, 1 febbraio 2004

Ciao

Mamma

Sarai sempre nei nostri cuori.
- CRISTIANO e famiglia

Trieste, 1 febbraio 2004

Cara

Edda

sarai sempre nel nostro cuore.
- Mamma, fratello e nipoti

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano al dolore le famiglie BERNARDIS e MOTICA.

Trieste, 1 febbraio 2004

Sono vicini a BRUNO.
- RENATA e RENZO
- TIZIANA e RICCARDO
- MARIUCCIA e FRANCO.

Trieste, 1 febbraio 2004

Ci uniamo al profondissimo dolore di BRUNO e figli.

Edda

lascia un vuoto incalcolabile.
- Fratello GIORGIO, RENI e DANI

Trieste, 1 febbraio 2004

Gli operatori dell'U.O. Anziani del Distretto 4 si uniscono al dolore di GIULIANO e famiglia per la perdita di

Edda

Trieste, 1 febbraio 2004

Sono vicini in questo doloroso momento: MARCO e PAOLA, GIULIA e JACOPO, LILIA e SERGIO MILO.

Trieste, 1 febbraio 2004

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Odinea Camaur

Piange la mamma e la figlia NORA unite agli zii MARIA e SILVIO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 2 febbraio, ore 11.20, da via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipa al dolore per

Odinea

l'Istituto Comprensivo Valmaura.

Trieste, 1 febbraio 2004

Ciao

Odi

le tue amiche di sempre.
AMBRA, CORINNA, ITALIA, NICOLETTA, ROSI.

Trieste, 1 febbraio 2004

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

COLONNELLO

Giulio Cesari

Trieste, 1 febbraio 2004

+

Improvvisamente ci ha lasciati

Leonardo Lazzarini

Addolorati lo annunciano la moglie NELLA, la figlia ORNELLA con FABIO unitamente ai parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 febbraio, alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano i condomini di via Puccini 16.

Trieste, 1 febbraio 2004

Lo piangono GIANNINA, FRANCO e figli.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano al dolore della famiglia IDA, RUDI, GIORGIO.

Trieste, 1 febbraio 2004

ricordandoti.

Famiglia TOROS

Trieste, 1 febbraio 2004

Ciao

Dino

sarai sempre con noi.
- GIORGIO, ANNA, MONICA e FEDERICO

Trieste, 1 febbraio 2004

Ciao

Dino

ti ricorderemo sempre.
- MARIA, ELIO, KATIA

Trieste, 1 febbraio 2004

Ciao

Zio

Non ti scorderemo mai.
- MACHI, DEBORAH, GIULIO e CHIARA

Trieste, 1 febbraio 2004

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Eufemia Tombur

ved. Colombin

Ne danno il triste annuncio la figlia EGLE, il genero CLAUDIO, i nipoti ERBERTO, CINZIA, MARINA, EDOARDO, i pronipoti STEFANO, MARCO, BARBARA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 3 febbraio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2004

Ne danno il triste annuncio la figlia EGLE, il genero CLAUDIO, i nipoti ERBERTO, CINZIA, MARINA, EDOARDO, i pronipoti STEFANO, MARCO, BARBARA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 3 febbraio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2004

Ne danno il triste annuncio la figlia EGLE, il genero CLAUDIO, i nipoti ERBERTO, CINZIA, MARINA, EDOARDO, i pronipoti STEFANO, MARCO, BARBARA e parenti tutti.

Trieste, 1 febbraio 2004

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuliano Diust

di anni 79

Ne danno l'annuncio la moglie AUGUSTA, i figli VALDINO e ENNIO, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 2 febbraio, alle ore 11 nella Basilica di Sant'Eufemia in Grado partendo dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone alle 10.30. Al termine della cerimonia religiosa la salma sarà tumulata nel cimitero di Monfalcone.

Partecipa al lutto GIULIANA VALENTINIS.

Udine, 1 febbraio 2004

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Giovanni Turchetti

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 1 febbraio 2004

+

Si è spenta serenamente

Ida Longo

ved. Degobbi

Ne danno il triste annuncio i figli GIACOMO con FABIO, ANDREA con FRANCESCA, i nipoti MATTEO, FRANCESCA, ANNA, NICOLA e i parenti tutti.

I funerali con la Santa Messa avranno luogo martedì 3 febbraio alle ore 11 nella chiesa del cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 1 febbraio 2004

Affettuosamente vicini a GIACOMO e familiari:

- FULVIO e SERENA
- GIORGIO e VIOLETTA
- GIANNI e FIORELLA
- GIORGIO e CRISTINA
- GIULIO e MARIA
- CLAUDIO e RITA

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano addolorati EDI e NIVES.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano al dolore il fratello FRANCO, le sorelle NORMA, AMELIA, i cognati TULLIO, LILIANA, SILVANA e nipoti.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano la nipote FRANCESCA e famiglia.

Trieste, 1 febbraio 2004

Il Primario e tutti i collaboratori dell'Ospedale di Palmanova partecipano al lutto del Dott. ANDREA DEGOBIS per la perdita della cara mamma

Palmanova, 1 febbraio 2004

+

Ci ha lasciato

Iolanda Jurincich

in Mercandel

Lo annunciano il marito GIUSEPPE, i figli MIRELLA e ROBERTO, i fratelli, la sorella NELLA, la nipote BRUNA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno il 2 alle 9 con partenza da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 1 febbraio 2004

Vi siamo vicini OTIZIA e famiglia.

Trieste, 1 febbraio 2004

Si associa La Compagnia Lampo.

Muggia, 1 febbraio 2004

+

Ci ha lasciati

Anna Maria Zupancic

Ved. Milkovic

Noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscere le tue qualità, la tua forza, la tua gioia di vivere, proprio per la riconoscenza e il rispetto che ti dobbiamo cercheremo il modello del tuo inimitabile ricordo: la figlia LUCIANA con REMIGIO, l'adorato nipote LORENZO con VIRGINIA, il fratello DANILO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 alle ore 13 da via Costalunga alla volta della chiesa di Cattinara.

Trieste, 1 febbraio 2004

Per la dolorosa perdita della mamma e nonna

Trieste, 1 febbraio 2004

Si è spenta serenamente

Rosa Fomasari

ved. Disilvestro

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio il figlio FRANCO ed i parenti tutti.

Trieste-Caracas, 1 febbraio 2004

Le famiglie PRANDI d'ULMORT e DEL BOSCO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Trieste, 1 febbraio 2004

Si è spenta serenamente

Sergio Soban

ringrazia sentitamente tutti coloro i quali hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 1 febbraio 2004

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

Trieste, 1 febbraio 2004

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

Trieste, 1 febbraio 2004

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

Trieste, 1 febbraio 2004

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

Trieste, 1 febbraio 2004

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

Trieste, 1 febbraio 2004

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

Trieste, 1 febbraio 2004

+

Dopo breve malattia è venuta a mancare

Albania Apollonio

in Sossi (Alba)

Ne danno l'annuncio il marito MARIO, le figlie MONICA e ADRIANA con ANDREA e LUCIANO.

Le esequie avranno luogo mercoledì 4 febbraio, alle ore 13, nella chiesa di Opicina.

Opicina, 1 febbraio 2004

Ciao

Nonna

ti vogliamo tanto bene.
- FILIPPO e FEDERICO

Opicina, 1 febbraio 2004

Si associano al lutto EGLE e GIANCARLO.

Opicina, 1 febbraio 2004

Partecipano addolorati EDI e NIVES.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano al dolore il fratello FRANCO, le sorelle NORMA, AMELIA, i cognati TULLIO, LILIANA, SILVANA e nipoti.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano la nipote FRANCESCA e famiglia.

Trieste, 1 febbraio 2004

+

Sarai sempre con noi

Vittorio Buttinari

Lo annunciano i figli MARIANA con PAOLO, GINO con DAMIANA, la cognata RENATA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 2 alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2004

Ciao nonno

Toio

LUCA con DEBORAH, MORENO con LARA.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipano al lutto famiglie CADELLI, MELON e BERLINI.

Trieste, 1 febbraio 2004

Si associano: la cognata RENATA e i nipoti.

Trieste, 1 febbraio 2004

+

Il giorno 29 è venuta a mancare la zia

Valeria Miani

ved. Englaro

Lo annuncia la nipote TULLIA con i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 4 febbraio, alle ore 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2004

+

Si è spenta serenamente

Rosa Fomasari

ved. Disilvestro

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio il figlio FRANCO ed i parenti tutti.

Trieste-Caracas, 1 febbraio 2004

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie PRANDI d'ULMORT e DEL BOSCO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Trieste, 1 febbraio 2004

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Sergio Soban

ringrazia sentitamente tutti coloro i quali hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 1 febbraio 2004

FULVIA ZORINI

Trieste, 1 febbraio 2004

+

Amato padre e nonno, devoto marito

Olivo Bencich

Ti ricordano la moglie CONCETTA, i figli DARIO, ANITA e ROBY con SUSAN, OFELIA, LUCIANO ed EMANUELA e i nipoti ANDREA, BARBARA, SARA, AZZURRA, LUANA, LUCA, ALAN e MARCO, ciao

Nonno

I funerali seguiranno martedì 3 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipa al dolore di CONCETTA la sorella VIRGINIA e famiglia.

Trieste, 1 febbraio 2004

I titolari, i collaboratori ed i colleghi dell'impresa «Giovanni CRAMER & Figli» Snc sono vicini a DARIO in questo doloroso momento.

Trieste, 1 febbraio 2004

Partecipa al lutto la Rivendita Tabacchi 98.

Trieste, 1 febbraio 2004

Vicini a ROBY e famiglia.

Trieste, 1 febbraio 2004

+

È mancata ai suoi cari

Giorgio Giacomelli

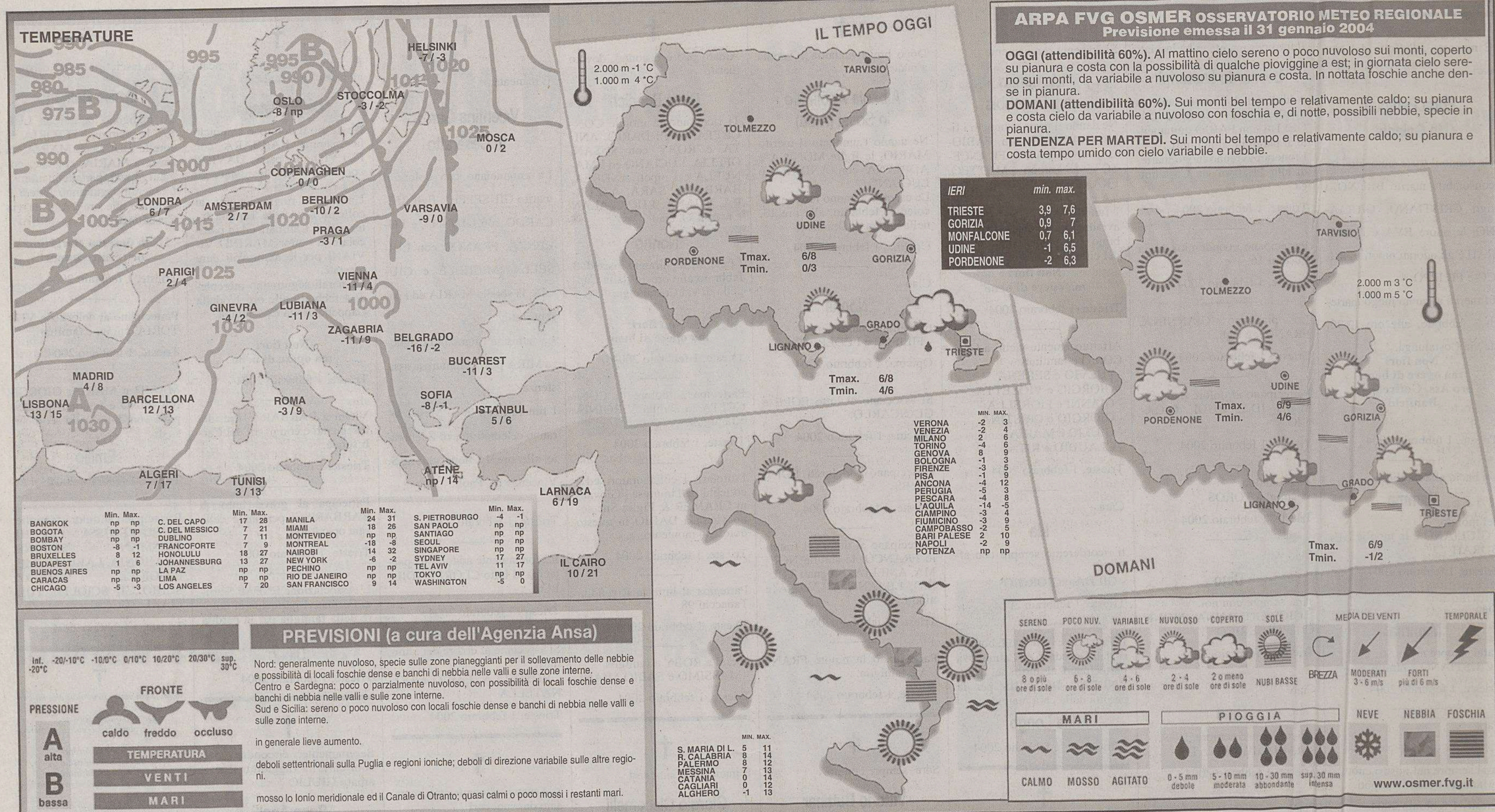
Ne danno l'annuncio la moglie GRAZIELLA, i figli GLORIA con SANDRO, MARCO con ARIANNA, i nipoti, EZIO, PATRIZIA e WANDA, i consuecieri, EDDA con SERENA e parenti tutti.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al nostro dolore.

Il funerale partirà martedì 3 febbraio alle ore 13 da Costalunga per la chiesa di Barcola.

Trieste, 1 febbraio 2004

Ciao



MOBILI

BLOB

MONFALCONE

Continuano i grandi affari!!!

MONFALCONE - Via Galilei, 7 ☎ 0481/412676

MOBILI

BLOB

MONFALCONE

ANIMALI

Alcune patologie delle vie aeree possono non guarire mai perfettamente

Micetti che nascono al freddo

Chi li salva deve curarli bene

Nell'adottare un gatto capita più spesso che non con i cani di decidere di salvare un povero animale dalla strada. Durante i primi mesi dell'anno le gatte partoriscono e non è infrequente trovare micetti bisognosi di cure nei giardini e negli spazi condominiali. Purtroppo (nonostante le attenzioni e le cure prestate dalle gattare) la sopravvivenza non è assicurata per tutti, perché il clima freddo e umido di questi mesi legato alle condizioni igieniche in cui vivono i gatti di strada possono favorire l'insorgere di patologie nei giovani e giovanissimi soggetti.

Molte di queste forme sono causate da agenti patogeni di natura virale (sebbene non siano infrequenti le complicazioni batteriche) e necessiterebbero il ricovero in un ambiente caldo e asciutto, dove vengano somministrate le terapie più adatte (dagli antibiotici, ai sieri contenenti anticorpi, all'aerosol) e il cibo sia a disposizione.

A Trieste il Gattile di Cociani assicura gratuitamente il ricovero ai micetti bisognosi e oltre alle cure assicura loro una costante dose di affetto e coccole donate dalle volontarie.

Alcuni gatti che si ammalano in giovane età, se non adeguatamente curati, possono sviluppare delle forme d'infiammazione delle prime vie aeree che tendono ad avere un andamento cronico, accompagnando l'animale per tutta la vita. Con l'impiego di cicli ripetuti di antibiotici (terapia pulsatile) si possono avere dei periodi di remissione, ma la guarigione completa non si verificherà mai; le terapie alternative possono giovare a questi soggetti in quanto apportano giovamento senza danneggiare l'organismo (come, alla lunga, potrebbero fare i farmaci normali).

Le vaccinazioni sono molto consigliate e sono indispensabili per fornire ai gatti sani una protezione contro diverse pericolose malattie. In genere si comincia a vaccinare i soggetti attorno ai due mesi ripetendo un richiamo a distanza di 25-30 giorni. In questo modo ed effettuando richiami annuali si ottiene una immunità solida e persistente. Il vaccino trivalente protegge dalle malattie virali respiratorie e dalla gastroenterite virale, mentre la leucemia felina può essere inclusa in un vaccino quadrivalente oppure somministrata separatamente con altro vaccino.

La leucemia è una malattia particolarmente pericolosa per i gatti che vivono in giardino a contatto con colonie feline o che uscendo anche ogni tanto hanno contatti con gatti «esterni» (gatti che vivono in case con giardino, o gatti che durante l'estate vengono portati in campeggio e lasciati liberi di gironzolare). La vaccinazione contro la rabbia è obbligatoria solo nel caso in cui il gatto venga portato all'estero a seguito dei proprietari.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Dovrete guardarvi da una persona che si finge amica o da un conoscente che vi chiederà di metterlo al corrente di un vostro segreto.

Gemelli 21/5 20/6

Oggi verrà esaltata la vostra posizione di felicità e la sensazione di appagamento che il rapporto con l'altro sesso vi procura. L'amore vi dà sicurezza.

Leone 23/7 22/8

Il divertimento e il clima allegro di oggi vi porteranno a trascurare gli impegni familiari. Questo fatto vi costerà qualche rimprovero e tensioni in casa.

Bilancia 23/9 22/10

Complici gli astri diventerete più sensibili a certe atmosfere. L'intesa di coppia si rinnoverà e il dialogo con la persona amata si arricchirà. Dieta.

Sagittario 22/11 21/12

Dall'infatuazione all'innamoramento il passo sarà breve: non importa, per voi bruciare le tappe significa non darvi tempo per pensare ad un abbaglio.

Aquario 20/1 18/2

Ozio e relax saranno le vostre parole d'ordine oggi. Sentirete infatti soltanto l'esigenza di rilassarvi, di riposare e di dedicarvi ai vostri hobby.

Toro 21/4 20/5

Mostrate un maggiore interesse verso i problemi della persona amata e, nei limiti del possibile, cercate di adoperarvi per risolverli.

Cancro 21/6 22/7

Se avete fatto delle promesse nei giorni passati, fate di tutto per mantenerle, anche a costo di un piccolo sacrificio. Non deludete chi ha fiducia in voi.

Vergine 23/8 22/9

Si ripeterà una situazione che già nel recente passato ha provocato fastidiose discussioni in amore. Servitevi dell'esperienza per superarla presto.

Scorpio 23/10 21/11

Non mancheranno fantasia e creatività per vivacizzare i vostri rapporti affettivi o di amicizia. Anche nella vita di relazione si profila più stabilità.

Capricorno 22/12 19/1

Una delle persone a voi vicine soffre per mancanza di considerazione da parte vostra. Fate qualche cosa per riconquistarla. Non eccedete nelle spese.

Pesci 19/2 20/3

Le vostre argomentazioni saranno prese in considerazione per la loro validità. Non assumete nel farle un piglio troppo aggressivo che non servirebbe.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Un libro contabile - 11 Sono chiese in casa - 13 La idea Ermete - 14 Arthur regista e Sean attore - 15 Alloggi sulle navi - 18 Durano anche millenni - 19 Una pietra abrasiva - 22 Un'opera di Gaetano Donizetti - 25 Ragazzi scapestrati - 27 Contrario di isolano - 28 Assicurati - 29 Vale solo per metà - 31 Loredana della canzone - 32 Percorre l'Engadina - 34 Ci sono quelle marziali - 36 La fine dei rinvii - 38 La ultima lettera di Alcino - 39 Molto ricchi - 43 È la soglia dell'università - 44 Lo consulta chi parla.

VERTICALI: 1 Regna tra le guerre - 3 Si battono in volo - 4 Ravvedersi, tornare giulio - 5 Contando cade sul medio - 6 La fine della tragedia - 7 Iniziati di Pacinotti - 8 Chiusi da steccati - 9 L'inizio dell'intervallo - 10 Si infrangono a riva - 12 Pesce di mare che vive sui fondali rocciosi - 16 Annette attrice - 17 Lo gira l'automobilista - 19 Vento che soffia a Roma - 20 Profondamente afflitti - 21 Un'antica moneta - 23 Persona importante - 24 È morto in certe stazioni - 26 Sono quasi mie - 27 Miniera all'aperto - 30 Quelle «bianche» non sparano - 33 si stringe tirando i capi - 35 Movimento incontrollabile - 37 Proverbiamente è una cattiva consigliera - 40 Il soggetto autobiografico - 41 In mezzo al mare - 42 Un po' d'ironia.

ANAGRAMMA (5+4+2,4)
Bimba ribelle
Le sono stato troppo sopra e vero; per questo gioco e mi sopporta e stento; ma quando proprio non posso resistere, d'alzar le mani sarà il buon momento.

LUCCHETTO (4/6+5)
Donna Carmela
È davvero una grossa brutta lingua, che una stalla di buon umor di vuole. Chi a seavaria davvero ci ha provato, davanti a un cuor di pietra si è trovato.

Indovienillo: la classe.

Incastro: calla, rame = caramella.

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese pagine di giochi e rubriche in edicola

040 300 588

Associazione Culturale di Studi Ibero - Latino Americani

Miguel de Cervantes

Da noi le 4 lingue principali del continente americano:
INGLESE SPAGNOLO
FRANCESE E PORTOGHESE
ITALIANO PER STRANIERI

3 sezioni di corsi introduttivi gratuiti per nuovi soci adulti e bambini con insegnanti di madrelingua di grandissima esperienza

- gruppi ridotti • borse di studio all'estero • videoteca/biblioteca
- proiezioni film in sede • TV satellitare • internet point
- metodo di apprendimento veloce • preparazione specifica per FIRST CERTIFICATE e DELE • crediti scolastici

Via F. Venezian 1 (I p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20

LOTTO

	11	13	73	48	52
BARI	11	13	73	48	52
CAGLIARI	58	11	12	80	49
FIRENZE	26	29	23	40	65
GENOVA	26	33	61	79	27
MILANO	26	53	21	79	82
NAPOLI	4	62	65	74	7
PALERMO	66	28	81	10	11
ROMA	63	81	18	33	77
TORINO	11	14	28	69	33
VENEZIA	8	29	22	47	36

Endolotto (Concorso n. 9 del 31/1/2004)

	4	11	26	53	63	66	8
Montepremi €	7.019.203,10						
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	25.441.568,65						
Ai 2 vincitori con 5+1 punti €	4.574.467,39						
Ai 32 vincitori con 5 punti €	43.870,59						
Ai 3723 vincitori con 4 punti €	377,07						
Ai 135.628 vincitori con 3 punti €	10,35						

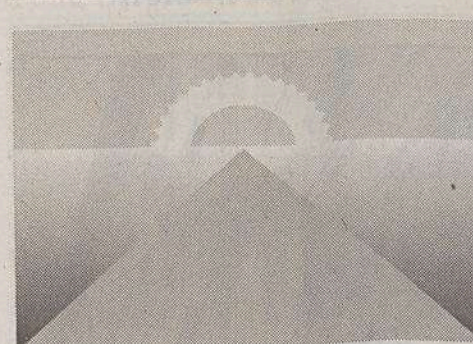
IDRA

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
ARTICOLI TERMOSANITARI - CALDAIE E RADIATORI

OFFERTE SPECIALI

PER MATERIALI IN ESPOSIZIONE E A MAGAZZINO

TRIESTE - Via Valmaura 8 Tel. 040 826084 - 040 281279
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8 - 12 E 13 - 18 SABATO DALLE 8 ALLE 12



OGGI
Il Sole: sorge alle **7.27**
 tramonta alle **17.10**
La Luna: si leva alle **12.27**
 cala alle **3.56**
 5.a settimana dell'anno, 32 giorni trascorsi, ne rimangono 334.

IL SANTO

Santa Verdiana

IL PROVERBIO

Il pudore è una virtù estetica.

**MAREE**

Alta: ore 5.56 **+24** cm
 ore 20.29 **+15** cm
Bassa: ore 13.34 **-38** cm

DOMANI

Alta: ore 1.16 **+1** cm
Bassa: ore 14.04 **-45** cm

TEMPO

Temperatura: 3,9 minima
 7,6 massima
Umidità: 56 per cento
Pressione: 1029,1 in diminuzione
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 7,9 km/h da Ovest
Mare: 8,4 gradi



TRIESTE

Cronaca della città

FARMACIA dott.ssa Claudia Torrisi
ALLA MADONNA DEL MARE
 ORARIO:
 dal lun al ven 08.30/13.00 - 16.00/19.30
 sabato 08.30/13.00
 34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coronio)
 Tel. 040 361655 Fax 040 362381
 www.farmaciamadonnadelmare.it

FARMACIA dott.ssa Claudia Torrisi
ALLA MADONNA DEL MARE
 Omeopatia - Erboristeria
 Veterinaria - Cosmesi
 Dietetica - Prima Infanzia
 Acupuntura
 34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coronio)
 Tel. 040 361655 Fax 040 362381
 www.farmaciamadonnadelmare.it

La Corte dei conti apre un'istruttoria su tutte e sei le Ass del Friuli Venezia Giulia. La Regione assicura la massima collaborazione

Spese per i farmaci, nel mirino gli sprechi della sanità

Sequestrato dalla magistratura contabile un campione di 160 mila ricette ritenute «anomale»



Si inaugura l'anno giudiziario della Corte dei conti.

La spesa farmaceutica nel Friuli Venezia Giulia è messa sotto accusa dalla Corte dei conti. Tutto e sei le aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e probabilmente numerosi medici sono sotto il tiro della magistratura contabile. Lo ha reso noto ieri mattina il procuratore capo Giovanni De Luca all'inaugurazione dell'anno giudiziario: «Abbiamo aperto un'istruttoria sulle ricette anomale nell'ambito di un'inchiesta che coinvolge tutte e sei le aziende. Le ricette sequestrate sono state 160 mila e si tratta soltanto di un campione».

Calare la spesa farmaceutica è obiettivo comune a tutte le ultime leggi finanziarie dello Stato. E' stato istituito anche un «Osservatorio nazionale sull'impiego dei farmaci» che controlla il corretto uso delle medicine e la congruità della spesa. Tutte le ricette emesse dai medici (esclusi gli ospedali) passano per l'Ufficio farmaceutico e così pure i floppy disk elaborati dalle farmacie le quali registrano anche il numero della tessera sanitaria del paziente e il nome del medico. Il computer riceve tutte le informazioni che vanno al sistema informatico della Regione (Insiel) e poi all'Agenzia regionale della sanità. Ma non è tutto. Fatte le verifiche, le ricette dubbie passano a una Commissione di vigilanza. Che sbaglia il medico o il farmacista, entrambi devono pagare di tasca propria.

Evidentemente però questi sbarramenti non sono sufficienti e la Procura sta esaminando se sono stati creati danni allo Stato che ha dovuto rimborsare farmaci inutili o non forniti. «Fortunatamente la Regione - ha detto De Luca - sta collaborando in maniera più che interessata (in prima fila era presente il presidente Riccardo Illy) - e ha messo a disposizione locali, archivi, strutture informatiche e personale. Non solo, ha creato un software per l'enorme mole di controlli che stiamo svolgendo».

Meno fustigatore che in altre occasioni, De Luca non ha rinunciato a bacchettare le amministrazioni che «continuano a ricorrere a una marea di consulenti» trascurando le competenze dei propri dipendenti. Ha parlato poi di alcune altre inchieste in corso, senza però fornire dati particolari. Un Comune si è reso colpevole di abusivismo edilizio. Un ente «fantasma» è composto da personale assunto senza concorso, ha affidato l'ufficio di ragioneria a un consulente esterno, è condotto con criteri personalistici e ha un grave buco di bilancio. Un alto funzionario dello Stato non paga il canone di locazione del proprio appartamento che lui stesso ha determinato. Un altro si fa pagare il taxi per andare e tornare dall'ufficio perché «si è scusato - non ha la macchina». Ma De Luca ha anche lamentato una battuta d'arresto nella riduzione delle pratiche arretrate, il che allinea anche questo settore della giustizia alle difficoltà di smaltimento dei processi presenti in tutte le branche.

Dopo gli interventi di Matteo De Stasio del Consiglio di presidenza della Corte e di Bartolomeo Manna, presidente della Sezione di controllo, l'anno giudiziario della Corte dei conti è stato dichiarato aperto dal presidente Maurizio Belli.

Silvio Maranzana

Convocati negli uffici della Tributaria moltissimi utenti della struttura di via Puccini. L'esposto è stato presentato dal direttore dell'Ass, Zigrino

Ammanco in un distretto: verifiche su 1200 ticket

«Ha pagato il ticket delle analisi effettuate nei mesi scorsi?».

Sono oltre mille duecento i triestini ai quali questa domanda è stata posta o lo sarà nei prossimi giorni negli uffici della Tributaria di via Giulia. I finanzieri chiederanno di mostrare la ricevuta di un pagamento delle analisi effettuate negli ultimi mesi o anni. I 1200 triestini hanno in comune il fatto di essersi rivolti al distretto dell'Azienda sanitaria di via Puccini per prenotare o pagare le analisi.

E' questa la parte più clamorosa dell'inchiesta coordinata dal pm Raffaele Tito su un ammanco contabile di oltre 30 mila euro dalle casse proprio del distretto sanitario di via Puccini. Denaro che, secondo un esposto del direttore generale Franco Zigrino, potrebbe essere in parte finiti



Franco Zigrino

nelle tasche di un impiegato che, come puntualizza lo stesso Zigrino «è stato rimosso dall'incarico qualche mese fa nell'ambito di un'inchiesta interna. Ma ora spetterà alla procura accertare anche le eventuali responsabilità penali».

Questi fatti. Negli ultimi mesi dell'anno la direzione generale dell'Azienda sanitaria ha avviato un controllo sulla corrispondenza tra i ticket relativi alle prestazioni di laboratorio e il denaro versato dagli utenti. Nell'inchiesta interna è emersa l'esistenza di un «buco» nel sistema informatico che di fatto ha consentito per anni di non registrare i pagamenti delle analisi effettuate nei vari laboratori nel caso in cui alcuni ticket fossero stati pagati successivamente alla prestazione. In pratica i tecnici si sono accorti che il software del centro unico di prenotazione (il Cup) e dei pagamenti effettuati, in certi casi non dialogavano. Insomma, secondo questa ipotesi, qualcuno avrebbe potuto dirottare i soldi dei ticket dopo aver distrutto la copia della rice-



Il distretto sanitario di via Puccini al centro dell'indagine.

vuta consegnata agli utenti.

E questo è emerso. Effettivamente qualche ricevuta era stata distrutta e i soldi corrispondenti erano spariti. Da qui l'esposto alla procura presentato dal

direttore generale dell'Azienda sanitaria.

Il pubblico ministero Raffaele Tito ha disposto immediatamente una serie di accertamenti che hanno consentito di verificare l'ammontare del buco: al-

meno 30 mila euro spariti in circa tre anni.

Ma occorrono altre verifiche. La Tributaria ha spulciato tutti i nomi di coloro i quali risultano non aver pagato le prestazioni sanitarie relative alle prestazioni di laboratorio. E da ieri è cominciata la corsa negli uffici di via Giulia.

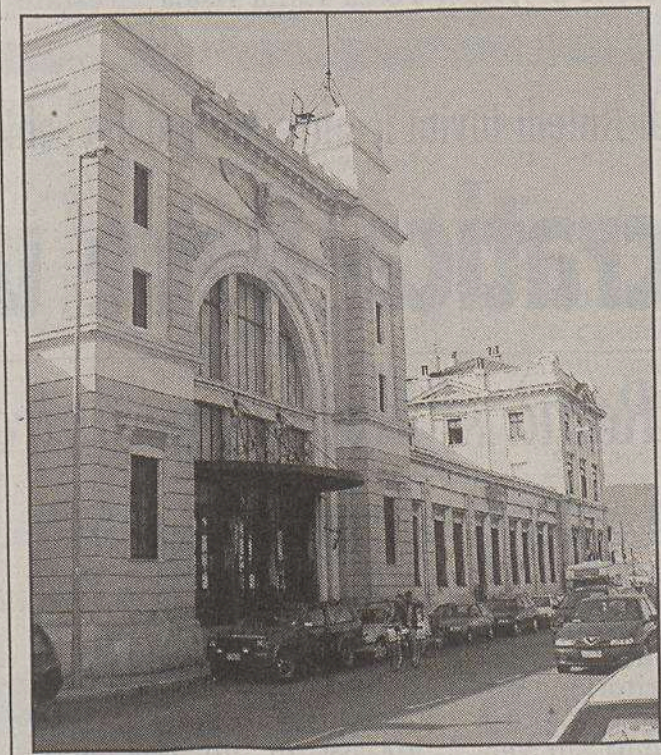
«Non siamo ancora in grado di valutare la somma che è stata distratta. Tutto dipende da quanto tempo il sistema andava avanti. E' in corso un procedimento disciplinare e l'impiegato ha già restituito una parte della somma: circa 7 mila euro. Mi rendo conto del disagio e per questo dobbiamo scusarci con i cittadini. Questo fatto è nato da un comportamento scorretto o meglio disonesto da parte di un dipendente di cui non possiamo non avere responsabilità», ha detto ieri Zigrino.

Corrado Barbacini

Due mesi dopo la scadenza dell'asta relativa anche alla struttura di Rozzol-Montebello le Ferrovie sembrano voler rivedere la questione

Stazione di Campo Marzio, congelata la vendita

E avanzano intanto le procedure di vincolo avviate la scorsa estate dalla Soprintendenza



L'ex stazione ferroviaria di Campo Marzio

Le Ferrovie ci ripensano e «congelano» la vendita delle stazioni di Campo Marzio e Rozzol-Montebello. Se ne riparerà, forse, dopo che a fine mese il governo avrà rinnovato i vertici dell'intera azienda. Ma è anche probabile che «Ferservizi», la società che gestisce il patrimonio delle ex Ferrovie dello Stato, intenda rivedere la questione.

La notizia trapela dopo quasi due mesi di silenzio, nei quali le Ferrovie hanno posto il «top secret» sull'esito della vendita all'asta conclusasi il 9 dicembre. Qualche giorno più tardi, nello studio di un notaio triestino, vennero aperte tre buste. Non si sa se quelle offerte riguardavano entrambe le stazioni o solo il più appetibile complesso di Campo Marzio, quasi 19 mila metri quadri fra edificio e area scoperta, messo all'asta per 3,5 milioni di euro.

Posto che nessuna delle tre offerte sembra aver soddisfatto «Ferservizi», va anche detto che una delle tre, quella di un imprenditore edile triestino, pare sia stata avanzata con la condizione di un eventuale, futuro cambio della destinazione d'uso per l'area occupata dalla stazione di Campo Marzio.

Non va dimenticato, infatti, che per la zona adiacente, quella occupata dal mercato ortofrutticolo all'ingrosso, il piano regolatore prevede la possibilità di insediamenti residenziali e alberghieri. Se ciò dovesse avvenire, con la conseguente lievitazione del valore del complesso (si parla di un 20-30%), una nuova asta potrebbe rivelarsi molto più redditizia per le casse di «Ferservizi».

Fin qui le voci ricorrenti negli ambienti ferroviari. Il Comune però smentisce ipotesi del genere. «Nessuno ha mai parlato di cambio della destinazione d'uso per l'area occupata dalla stazione di Campo Marzio - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici e patrimonio Giorgio Rossi - mentre questo cambiamento sarà necessario per l'edificio moderno accanto alla stazione, che stiamo acquistando, dove è ormai assodato non si trasferirà la Polizia stradale».

Sull'area retrostante quella palazzina, l'amministrazione comunale avrebbe però proposto di trasferire locomotive e vagoni del Museo ferroviario. Ma da molto tempo quello spazio non è più dotato di binari. Un'eventuale collocazione del «materiale ro-

tabile» si trasformerebbe quindi in una mostra «fissa», venendo evidentemente a cadere la possibilità di effettuare quei treni storici che tanto successo riscuotono ogni anno, richiamando migliaia di triestini e di turisti.

In situazione di stallo è anche il futuro delle preziose collezioni del Museo ferroviario, ospitate all'interno della stazione di Campo Marzio. L'offerta della giunta comunale di inserire la struttura nel sistema dei musei civici, avanzata lo scorso dicembre, è tuttora valida, ma per la sua realizzazione servono dei fondi che l'assessorato alla Cultura cercherà di trovare (ma non è detto ci riesca) nelle pieghe del bilancio che va approvato entro il 16 febbraio.

Nel frattempo vanno avanti le procedure di vincolo che la Soprintendenza di settore ha chiesto, lo scorso agosto, alla Soprintendenza regionale. Per l'edificio della stazione, il procedimento di vincolo risulta nella fase conclusiva, mentre è ancora in corso l'istruttoria per il vincolo delle collezioni del Museo ferroviario.

Giuseppe Palladini

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

LETTI CONTENITORE

DIVANI LETTO

ANTIACARO

nuovi copri materassi e copri guanciali in tessuto AMICOR

Amicor Pure è una fibra che ha integrato sulla propria struttura l'additivo che conferisce le proprietà antibatteriche e antimicotiche.

PROMOZIONE LATTICE

Materasso + Doga + Guanciaie

-44%

598 268 (invece di 980€)

399 (invece di 555€)

199 (invece di 359€)

Materasso in lattice verde a 7 zone

100% lattice Origine Naturale

Mod. "Bolero" - Tess. 1° cat. Extra

Mod. "Open 160" - Tess. 1° cat.

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Secondo i dati elaborati da Palazzo Ralli nel 2003 il comparto ha registrato un peggioramento relativo

Industria, l'occupazione ha tenuto

Lieve calo della produzione. Flessioni marcate nelle vendite e nei nuovi ordini

L'INDUSTRIA NEL 2003

PRODUZIONE	-0,8%
VENDITE	-4,6%
NUOVI ORDINI	-4,6%
OCCUPAZIONE (ultimo trimestre)	-0,5%

Le previsioni per la prima parte del 2004 parlano di stabilità. La ripresa è strettamente legata all'andamento della domanda estera

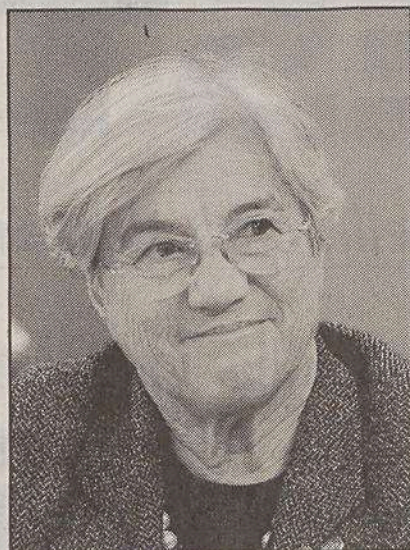
Un relativo peggioramento della situazione rispetto a un anno fa, nonostante un miglioramento congiunturale. Nell'ultima parte del 2003, l'andamento dell'industria triestina ha confermato la tendenza emersa a metà anno. Questo il quadro fornito dall'Assindustria, che risulta dall'elaborazione dei dati sull'ultimo trimestre dell'anno scorso.

Nel dettaglio, la situazione dell'industria triestina a fine 2003 ha segnato - rispetto al 2002 - una leggera diminuzione della produzione (-0,8%), una più marcata diminuzione nelle vendite

(-4,6%), soprattutto verso i mercati esteri (-7,6%) ma anche sul mercato nazionale (-3,4%), e un sensibile calo nei nuovi ordini (-4,6%). Ciononostante, l'occupazione è risultata tendenzialmente stabile nell'anno passato, anche se ha presentato una lieve flessione nell'ultimo trimestre (-0,5%).

Il quadro complessivo indica quindi il permanere della criticità del mercato estero e di una sofferenza sul mercato nazionale, a fronte del mantenimento dei livelli produttivi e occupazionali in tutto l'anno.

Le previsioni per l'inizio



Anna Illy

del 2004 da parte delle imprese industriali di Trieste sono orientate verso la stabilità. Assindustria avverte tuttavia che il buon anda-

mento medio nell'ultimo trimestre 2003 non è da ritenere un sintomo di ripresa, vista la connessione tra ripresa della domanda estera e la ripresa economica nazionale e locale.

L'apporto dell'industria all'economia triestina si è comunque rivelato decisivo per la tenuta dei livelli occupazionali. Questo risultato ha significato inoltre, sottolineano in una nota i responsabili dell'Assindustria, un solido contributo alla tenuta dell'occupazione nei servizi alla produzione, nonché nel trasporto e nella logistica, settore interconnesso all'industria in senso stretto.

Non è sovrastimata, quindi, la valutazione - rileva sempre l'associazione presieduta da Anna Illy - che la te-

nuta del comparto industriale significhi direttamente quella di almeno un terzo dell'economia locale. E ciò, nelle difficoltà correnti e generalizzate, va ascritto a un insieme di attori dell'economia locale: imprenditori, classe dirigente e lavoratori dell'industria, che hanno saputo reagire a difficoltà di non poco conto. «Basti pensare - si sottolinea in una nota - alla capacità di reazione delle grandi imprese triestine, che stanno affrontando crisi aziendali specifiche o che hanno affrontato addirittura crisi di grandi gruppi internazionali, trovando la riaffermazione e il giusto credito per le attività produttive locali».

Ma si deve considerare anche la reattività delle picco-



Palazzo Ralli, sede dell'Associazione industriali.

le e medie imprese, specie legate al sistema della ricerca e dell'innovazione, che devono affrontare la competizione a fronte di «condizioni di sistema» spesso insufficienti, che inducono ulteriori difficoltà. E' proprio rispetto alle «condizioni di sistema» - si osserva ancora a palazzo

Ralli - che i risultati del 2003 confermano la necessità di porre in essere le condizioni per una nuova fase di sviluppo. E queste condizioni risiedono nelle direttrici più volte indicate: ricerca e dell'innovazione, infrastrutture (porto compreso) e relazioni fra i diversi territori.

L'assessore Rossi: «Accolte il 30% delle richieste per gli sfratti»

Emergenza casa, 320 le domande inoltrate al Comune in due anni

Gasparri: «Ciampi non deve scordare l'orrore delle Foibe»

«Auspicio che il Capo dello Stato, che lo ha già fatto molte volte, voglia far sentire nuovamente la sua voce il 10 febbraio per ricordare, dopo la tragedia dell'Olocausto, anche lo sterminio degli italiani uccisi nelle Foibe». L'appello a Ciampi, «sentito, e con grande rispetto», è del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, che ieri a Padova ha sottolineato come non vi sia ancora una legge che sancisca definitivamente il 10 febbraio come giornata della Memoria dell'esodo degli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia, e di quelli sterminati nelle Foibe.

«Mi auguro - ha aggiunto il ministro, a margine del convegno regionale della Destra Veneta - che il Parlamento approvi al più presto una legge per fare anche del 10 febbraio una giornata della Memoria». L'Italia - ha ricordato Gasparri - ha celebrato con grande rilievo il 27 gennaio la giornata della Memoria dedicata alle vittime dell'Olocausto, che vide anche complicità italiane. «Come giustamente il Presidente della Repubblica ha fatto il 27 gennaio - ha aggiunto Gasparri - mi auguro che possa far risuonare la sua voce, come già molte volte in passato, anche il 10 febbraio». Per Gasparri è importante riaprire «questa pagina strappata», a volte volutamente, dalla memoria degli italiani. Ci sono state troppe pagine strappate perché la sinistra - ha osservato - non voleva il pluralismo del ricordo.

Gasparri ha visitato a Padova due mostre dedicate alla tragedia degli esuli istriani dalmati, organizzate dalla fondazione Giorgio Perlasca «Gli Arazzi di Missoni», e dalla Fondazione Nazionale esuli istriani giuliano-dalmati, quest'ultima allestita nelle scuderie di Palazzo Moroni.

Il 25% delle domande accolte per quanto concerne gli alloggi d'emergenza e il 30% relativamente agli sfratti. Sono i numeri di due anni di politica abitativa comunale, una sintesi fredda che poco dice della fame di mattoni di cui sta soffrendo anche Trieste. «Ma il Comune non si dimentica delle fasce deboli», precisa l'assessore al Patrimonio Giorgio Rossi che poi snocciola altri numeri. «Nel 2003 a fronte di 160 domande per gli alloggi di emergenza presentate allo Sportello casa - afferma l'assessore - il Comune ha assegnato 15 alloggi ristrutturati e altri 12 sono in fase di consegna. Ulteriori 14 verranno assegnati entro il 2004. In due anni, compreso il 2004, alla fine soddisfieremo 41 domande. Sarà quindi necessario comprendere quale sia effettivamente il bisogno delle 160 richieste che in realtà sono rivolte anche all'Ater e ad altre istituzioni».

Capitolo sfratti. Lo scorso anno sono state presentate 167 nuove domande di cui 83 prioritarie per urgenza e gravità; proposti in assegnazione 52 alloggi. «Non dico che abbiamo risolto il problema, non abbiamo la bacchetta magica, ma siamo di fronte ad una svolta», prosegue Rossi. Novità per gli appartamenti destinati agli anziani: nel 2003 il Comune ha partecipato al bando di concorso per un programma sperimentale di edilizia residenziale (progetto su cui c'è ancora il punto di domanda, manca infatti la pubblicazione del decreto ministeriale che darà il via libera agli stanziamenti). Esperimento che si dovrebbe realizzare nell'area compresa tra via Modiano e via di Campanello: 38 nuove abitazioni (di cui una di servizio per il custode), 32 per gli anziani e 5 per famiglie con componenti giovani. E a proposito di quartieri, l'amministrazione comunale in collaborazione con l'Ater riqualificherà gli stessi alloggi dell'ex Iacp di via Negri e via Capofonte.

Sempre con l'Ater si sta rivedendo la convenzione - scaduta a dicembre - per la gestione delle 1595 unità abitative di edilizia sovvenzionata (nell'occasione si ve-

rificherà pure quanti inquilini abbiano intenzione di acquistare a riscatto). Schiarita anche per i 663 inquilini delle case del Comune passate in gestione all'Ater che non avevano ancora stipulato il nuovo contratto di locazione. «Finora sono stati firmati 204 contratti», spiega ancora Rossi. «Con la sottoscrizione l'Ater bolletterà i nuovi canoni, sino a quel momento verrà addebitato il vecchio equo canone. Relativamente al primo semestre 2003 durante il quale era stato già applicato il nuovo canone, per coloro che hanno pagato di meno la differenza verrà trattenuta dalla vecchia cauzione e rimborsata l'eccezione. Per chi ha versato di più, la differenza sarà restituita unitamente alla cauzione. I tempi? Entro marzo. A giugno invece arriveranno i conguagli».

Anche per altre 220 posizioni contrattuali gestite direttamente dal Comune si sta procedendo ai rinnovi contrattuali sulla base della «tabella» che determina le tariffe da applicare per il calcolo dei canoni, «uno strumento che tiene in debita considerazione le fasce

di reddito meno agiate» rassicura Rossi.

Soddisfatto a metà le organizzazioni di categoria degli inquilini. Se per Federcasa e Assocasa «siamo di fronte ad una svolta, i miracoli non li fa nessuno ma almeno qualcosa è stato fatto», polemizza non poco il Sunia che punzecchia il Comune «che si occupa dell'emergenza e non programma». «Il parco alloggi destinato agli affitti si va restringendo», ricorda Giorgio Apostoli del Sunia. «A fine 2004 non esisteranno più gli appartamenti degli enti previdenziali, posti in vendita. E all'esta finiranno le abitazioni occupate di Inps e Inail, la stessa Crt sta smettendo il proprio patrimonio. Il Comune deve avere un ruolo propulsivo, non limitato alle sole emergenze. L'aumento dell'Ici poi è una mazzetta per i costi dei canoni d'affitto». E Apostoli lancia una proposta. «Perché il Municipio non riduce l'Ici per coloro che locano a famiglie sfrattate?».

I centristi rivendicano il loro ruolo all'interno della Casa delle libertà. Camber (Fi): «Prima ci dicano chi è che li rappresenta»

«Bilancio, la maggioranza dimentica l'Udc»

Sasco: «Non siamo stati coinvolti, vedremo se votare o meno il documento»

Nuove fibrillazioni nella Casa delle libertà, che si prepara a esaminare il bilancio 2004 in consiglio comunale. A sollevare il caso sono ora i centristi dell'Udc. Che evitano «polemiche e risse estranee al Dna del partito». Ma tornano di fatto all'attacco, sollevando il nodo della rappresentatività e del loro ruolo politico dentro la maggioranza comunale. Un ruolo che permane esilissimo, confermano il segretario provinciale Edoardo Sasco e il capogruppo in Comune Franco Ferrarese parlando del bilancio ora al vaglio di commissioni consiliari e circoscrizioni. «Un documento preconfzionato e blindato, nella cui stesura non siamo stati coinvolti. Ci riserviamo di decidere se votare o meno il documento in aula: nulla è scontato», aggiunge Sasco.

Parecchi gli aspetti del documento contabile che non convincono l'Udc, a partire dall'Ici in aumento dello 0,90 per mille. Ferrarese taccia come «non seria» l'operazione che Forza Italia e An stanno conducendo per tentare di contenere l'aumento dell'imposta nello 0,50: «È il principio di pescare indiscriminatamente tra tutte le famiglie, in un periodo di crisi, che non va», sostiene il capogruppo Udc. Ci sarebbero in



Franco Ferrarese

realtà molte leve da attivare senza ricorrere per forza alla tassazione, aggiunge Ferrarese annotando comunque la necessità di «informare più capillarmente le famiglie del valore dei servizi che ricevono dall'amministrazione, che è giusto paghino salvo però ricevere un adeguato relativo contributo». E poi, perché pensare innanzitutto agli aumenti? «Se guardiamo i bilanci consuntivi degli scorsi anni - osserva Ferrarese - scopriamo che alla fine i contributi della Regione risultano superiori al previsto». Piuttosto, è il Comune a dover far valere le proprie

ragioni davanti all'amministrazione regionale («Quest'anno per le spese correnti la Regione dà 600 mila euro circa in più, ma di questa cifra 500 mila euro sono dichiarati come contributo straordinario per le celebrazioni del ritorno di Trieste all'Italia»).

Quanto alle spese di investimento, dei 150 milioni circa previsti, «quasi 60 - dice Ferrarese - risultano da coprire per mezzo di alienazioni di immobili, di cartolarizzazioni: ma sono due anni che se ne parla, e anche su questo tema va fatta chiarezza». La stessa chiarezza con cui per l'Udc occorre affrontare il nodo della spesa sociale, «per la quale bisogna cominciare a ragionare in termini nuovi, in base alle diverse necessità» dovute all'allungarsi costante dell'età media e al lievitare conseguente dei costi per l'assistenza. Bilancio a parte, però, l'Udc ribadisce la propria disponibilità a contribuire a un progetto politico per il futuro della città, «se ce ne è data la possibilità secondo il ruolo che all'interno della maggioranza vogliamo e dobbiamo poter ricoprire», insiste Sasco.

Il malcontento della piccola Udc schiacciata tra An e Forza Italia risale all'estate



Edoardo Sasco

scorsa, quando i centristi avevano alzato la voce per chiedere «visibilità», da tradursi in un assessorato. Assessorato che è stato infine assegnato a Maurizio Ferrara, ora titolare dell'Ambiente. E però un assessorato che l'Udc non riconosce come proprio: non per nulla alcune settimane fa, in seguito ai contrasti interni, il segretario organizzativo Alfredo Caputo ha decretato l'uscita dal partito di Ferrara, mentre il segretario regionale Angelo Compagnon si è impegnato a cercare di risolvere le problematiche interne.

In questo quadro, dunque, e citando Ferrara che formalmente risulta un esponente Udc, si inserisce il capogruppo azzurro Piero Camber per replicare senza mezzi termini ai centristi: «Il primo problema è capire chi è l'Udc oggi. Il mancato coinvolgimento? C'è un assessore Udc che ha contribuito a redigere il bilancio». E l'ici? «Abbiamo lavorato già molto come gruppo di Forza Italia - dice Camber - per limare le varie voci così da abbattere l'aumento. Se l'Udc è in grado di darci un aiuto concreto, non demagogico, a migliorare il bilancio è la benvenuta. E questo vale anche per l'opposizione. Non vorrei piuttosto - conclude velenoso Camber - che la fusione Acegas-Aps (con le relative poltrone rese disponibili, ndr) avesse risvegliato strani appetiti...» E mentre il sindaco Dipiazza, secco, liquida il tutto con una battuta («Cercano visibilità sui giornali?»), dai centristi arriva pronta la controparte: «Noi non cerchiamo poltrone, ma sottolineiamo che giunti a metà del mandato di questa giunta va costruito un progetto politico chiaro per il futuro della città. Perché in realtà a mancare oggi nella Cdl è una visione strategica del futuro di Trieste», chiude Sasco.

p.b.

Il coordinatore provinciale del partito di Rutelli invita le altre forze dello schieramento a lasciare da parte l'esigenza di «contarsi»

«Intesa democratica deve uscire dallo stallo»

Godina (Margherita): «A Roma si lavora per unire la coalizione, qui c'è freddezza»



Walter Godina

nificare assieme e per tempo le celebrazioni del 25 Aprile, festa nazionale della Liberazione, anche per non giungere alla soglia della ricorrenza ancora una volta divisi, istituzionalmente lacerati, circondati da polemiche, con cerimonie divise e/o sdoppiate. Questa è, infatti, la cronaca degli ultimi anni. Si attende fiduciosi», si conclude la lettera inviata al Municipio e a palazzo Gallati.

Trasformato da movimento a partito, la Margherita ha completato il proprio organigramma dandosi un'articolazione in chiave territoriale e tematica. Oltre ai circoli già presenti sul territorio, e mirati ad avvicinare politica e cittadini impegnati sul versante sociale, sono stati attivati vari coordinamenti - dalla sanità ai giovani all'ambiente, per citarne alcuni - e un osservatorio sul disagio.

La Margherita si prepara ad affrontare le prossime scadenze in vista delle elezioni europee (l'8 febbraio a Cervignano l'Assemblea regionale delle forze coinvolte nella lista unitaria lanciata da Prodi, il 13 e il 14 la riunione nazionale a Roma) e delle amministrative nei comuni minori.

Ma a livello più squisitamente locale, la questione che si pone è un'altra: come proseguire l'esperienza di Intesa Democratica che lo scorso giugno ha vinto le elezioni regionali con Riccardo Illy? C'è lo spazio per andare avanti nel segno di uno schieramento che è «qualche cosa di diverso dall'Ulivo»? A chiederlo è Walter Godina, coordinatore provinciale della Margherita, che agli alleati lancia così un messaggio chiaro proprio alla vigilia dell'apertura del nuovo ufficio

parlamentare di Ettore Rosato. Ufficio dove da domani troverà spazio anche la nuova sede di ID.

Allora, Godina, Intesa Democratica va avanti?

Mi pare un po' strano che a livello nazionale si lavori a processi di integrazione - non di omologazione, beninteso - delle forze di Centrosinistra su programmi mirati a battere la Destra, mentre a livello locale ci sia un po' di freddezza su processi simili. Registro dei momenti di stallo nella coalizione, e proprio mentre tutti i sondaggi dimostrano che i cittadini vogliono soprattutto l'unità degli schieramenti. A livello regionale la cosa funziona, ma non vorrei che ID fosse interpretata come strumento per vincere le elezioni, né che la si considerasse solo nella misura in cui è legata a Illy: ricordiamo che con l'elezione di Rosato il Centrosinistra ha dimostrato di essere vincente se unito sui programmi.

Si rivolge a qualche partito in particolare? Dico che la Margherita sarà l'ultima forza politica che

metterà in discussione ID, a dispetto di un'esigenza di contarsi che vedo riaffiorare spesso. Auspicherei iniziative comuni sui grandi temi: le celebrazioni per il ritorno di Trieste all'Italia, per esempio, non devono riguardare soltanto una forza o uno schieramento. E perché ID non può unirsi per realizzare qualche iniziativa in occasione della caduta del confine con la Slovenia, che qui sembra ignorata da tutti mentre a Gorizia sono già in calendario vari avvenimenti? E ancora, siamo fortemente preoccupati per la mancanza di un progetto di città da parte del Centrodestra: dobbiamo

aspettare le amministrative del 2006 per iniziare, noi, a pensarci? Insomma, il segnale di unità deve partire dal territorio. E auspico che arrivi proprio in occasione delle prossime amministrative nei Comuni minori. Del resto, se qualcuno non è fedele al progetto di ID si dovrà assumerne la responsabilità, e dire ai cittadini che ha scherzato.

E le elezioni europee?

Quale rapporto con la lista dei Cittadini che a Trieste è nata?

La Margherita invita con forza i Cittadini a entrare esplicitamente nella lista unitaria. Per noi si tratta di una lista aperta a tutti quanti hanno una visione comune dell'Europa quale è quella di Prodi: l'Europa dei popoli e dei riformisti, non quella delle nazioni secondo il pensiero del Centrodestra. La vera partita che qui si gioca con la lista unitaria del resto è proprio quella di battere un'idea di Stato che in Italia insiste adesso su fatti come la legge Cirami, o la Gasparri. Per noi l'obiettivo è quello di arrivare al Parlamento europeo con il gruppo dei riformisti. Con questa tesi ci presenteremo l'8 febbraio all'assemblea regionale.

Quali i nomi in campo per la Margherita?

La dinamica per formare una lista unitaria è talmente importante che anche i candidati saranno decisi di comune accordo. Logicamente i leader nazionali saranno sicuramente schierati: mi auguro che anche qui la Margherita sia in grado di esprimere un candidato di valore.

Enrico Letta o Pierluigi Castagnetti? Fare nomi è prematuro.

p.b.

Va convocato in tempi brevi il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza in vista della ricorrenza del 25 Aprile.

Lo chiede in una lettera inviata al sindaco Roberto Dipiazza e al presidente della Provincia Fabio Scoccamarro il presidente provinciale della Sgkz (Unione culturale economica slovena) Igor Gabrovec, anche in rappresentanza di circa la metà dei componenti del Comitato.

«Sul 25 Aprile riunite il Comitato per la difesa della Resistenza»

Hanno aderito alla richiesta i sindaci di Sgonico, Monrupino e San Dorligo della Valle, i sindacati Cgil, Cisl e Uil, l'Aned, Anpi, Anppia e l'Acli, e la richiesta è stata successivamente condivisa anche da altri componenti.

La lettera è stata trasmessa già il 21 gennaio scorso. «Concludesi più che degnamente le celebrazioni della Giornata della Memoria, chiediamo una convocazione urgente del Comitato - spiega Gabrovec - proprio per poter pia-

Rivelati i retroscena dei traffici di stupefacenti e sigarette culminati nel sequestro in Porto Nuovo

«Droga per finanziare terroristi»

I 104 chili di eroina trovati sul Tir erano destinati in Germania

Avevano importato in Italia trenta chili di eroina

Trentatré anni di carcere a cinque spacciatori albanesi che rifornivano il Nordest

Trentatré anni di carcere. Li ha inflitti il Gip Massimo Tommasini a cinque albanesi accusati di aver importato in Italia trenta chili di eroina approfittando dell'ondata di gelo e bora che nel gennaio del 2003 aveva paralizzato tutta l'area di Trieste. La neve e il ghiaccio avevano provocato un allentamento dei controlli sui traghetti provenienti da Valona e Durazzo e le auto con l'eroina avevano superato tranquillamente il valico doganale.

Al principale imputato Saimir Cela sono stati inflitti dieci anni di carcere. Senza lo «sconto» del rito abbreviato, sarebbero stati 15. Una pena da omicidio. Sette anni invece per il suo braccio destro Saimir Balla, sei anni per Agim Dervishi e cinque per i luogotenenti Klodian Cela e Gentian Lecini.

I cinque condannati facevano parte, secondo le indagini del pm Raffaele Tito di un'organizzazione mafiosa che riforniva da tempo di droga il Nordest del Paese con significative puntate anche in Lombardia.

L'organizzazione albanese ha lavorato in silenzio in Italia per anni. Tutti gli arrestati avevano in tasca un regolare permesso di soggiorno e avevano trovato impiego saltuario in altre ditte e officine della Bassa friulana, ha spiegato il procuratore nel corso dell'udienza. L'inchiesta si era avviata grazie all'intuizione dei carabinieri di Latisana che nel 2002 avevano messo sotto discreto controllo un gruppo di albanesi che risiedevano nella stazione balneare friulana. Gli immigrati spendevano ingenti somme di denaro; ben al di là delle possibilità di comuni operai. Frequentavano locali notturni e nei fine settimana sparivano con una certa frequenza. Sono stati pedinati all'antica, ma anche con l'aiuto di sofisticate tecniche di intercettazione elettronica.

Gli investigatori hanno scoperto che i viaggi degli albanesi avevano quasi sempre come meta finale i colli Euganei e Berici. Lì in buche scavate nei boschi o rivate in qualche anfratto venivano nascosti i pani di eroina in attesa del compratore.

Un primo sequestro di droga era stato effettuato nel gennaio di un anno fa seguendo la traccia elettronica di una vettura sbarcata a Trieste quando nevicava e tirava una bora assassina. Gli investigatori avevano recuperato 21 chili di eroina, senza però effettuare alcun arresto. Il gruppo non aveva capito di esser stato individuato ma al contrario aveva attribuito il «furto» a un gruppo rivale di spacciatori. Il traffico attraverso il porto di Trieste è continuato. Alla successiva consegna oltre ai compratori si sono presentati i carabinieri. Ne è nata una gigantesca mischia conclusasi con il recupero di altri dieci chili di eroina e con l'arresto di mezza dozzina di persone, tra cui i cinque condannati dal Gip di Trieste.

La droga di produzione afgana viaggiava ben dissimulata all'interno di autovetture a doppia alimentazione. Il serbatoio per il Gpl era reale e funzionava. In quello della benzina erano invece immersi i pani di droga, chiusi in confezioni sottovuoto, simili a quelle del caffè già macinato.

Claudio Ernè

E' ripresa l'offensiva dei signori della droga che dopo aver svuotato i magazzini di oppio in Afghanistan continuano a trasferire eroina in Europa.

Lo fanno per realizzare denaro, per fare utili. E ora spuntano anche le sigarette commercializzate proprio dalle stesse organizzazioni criminali che trafficano in droga.

E' questo il retroscena del duplice sequestro messo a segno dai finanzieri e dai doganieri in Porto nuovo, di cui avevano fornito anticipazioni sull'edizione di ieri.

Un salto di qualità per finanziare il terrorismo. E Trieste si trova ancora una volta in prima linea. Lo conferma il colonnello Marcello Ravaioni, comandante provinciale della Finanza: «Sta prendendo sempre più corpo l'esistenza di una rotta gestita dalle organizzazioni criminali del traffico di droga e sigarette che interessa direttamente Trieste».

Poi l'ufficiale aggiunge: «Non è un segreto: in passato avevo dichiarato che molta droga proviene dall'Afghanistan ma soprattutto che i mezzi finanziari ricavati dallo spaccio servono a realizzare attività di natura terroristica. La pista investigativa

anche in questo caso è ora quella di verificare i flussi finanziari sia a monte che a valle. Dai primi elementi si può affermare la riconducibilità a organizzazioni molto pericolose».

Le sigarette, circa 700 chili, erano destinate all'Inghilterra e provenivano dalla Turchia. Che anche questa non sia un'operazione di routine lo dimostra il fatto che nei giorni scorsi sono arriva-



Finanzieri e doganieri con la droga sequestrata. (Lasorte)

ti a Trieste alcuni investigatori inglesi proprio per capire i rapporti tra questi traffici e il finanziamento alle organizzazioni terroristiche.

I 104 chili di eroina sequestrati dalla Finanza e dalla Dogana in Porto avrebbero dovuto essere consegnati in un paese non lontano da Lipsia. La droga, di ottima

qualità, divisa in 200 pani da circa mezzo chilo l'uno, era stata scovata anche grazie all'aiuto dei cani antidroga tra questi una bastarda che è stata adottata poco tempo fa dai militari del porto.

Ma non è stato facile trovare la droga. Allo screening informatico effettuato dagli 007 delle dogane relativo ai dati del camionista, del trasportatore, della destinazione finale, della località di partenza e del tipo e del valore della merce, si è aggiunto il controllo manuale del mezzo in entrata. Quando l'altra sera i due cani hanno iniziato a agitarsi, i militari non hanno avuto dubbi.

Hanno cominciato il controllo scaricando un'infinità di scatoloni di magliette dal rimorchio del Tir, poi hanno proseguito con i trapani. Pezzo per pezzo. Alla

fine in una nicchia sopra la cabina di guida sono stati trovati i pani di eroina. Per decisione del pm Pietro Montrone, solamente una parte dello stupefacente è stata sequestrata, mentre quella rimanente ha proseguito il viaggio per una «consegna controllata internazionale» gestita dagli investigatori del Goa.

Corrado Barbacini

Collisione nella tarda serata tra le vie Roma e Milano

Scontro tra due vetture Una finisce sulla fiancata



La Lada Niva atterrata su una fiancata all'incrocio tra le vie Roma e Milano (Tommasini)

Fragoroso scontro tra due vetture ieri sera attorno alle 22 all'incrocio tra le vie Roma e Milano. Una Mercedes e una Lada Niva sono venute a collisione quasi sicuramente a causa del mancato rispetto del semaforo rosso da parte di uno dei due automobilisti. Dopo il «botto» la Lada Niva ha perso contatto con la se-

de stradale e si è adagiata su un fianco. Fortunatamente i due conducenti non hanno riportato ferite, ma solo contusioni di lieve entità. Soccorsi dai sanitari del 118 hanno rifiutato il ricovero. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati da una pattuglia della polizia municipale. Ironia della sorte proprio

due giorni fa tra le vie Roma e Mazzini è stato collocato il «vigile invisibile», marchingegno in grado di fotografare l'automobilista che non rispetta il semaforo. L'incidente di ieri sera, dunque, è accaduto nella stessa via solo pochi metri più in là senza lasciare tracce... fotografiche.

Lettori dvd, televisori, videoregistratori. Tutti assolutamente taroccati.

Marchiati con i nomi e i logotipi delle più importanti industrie elettroniche, ma in realtà falsi. Esattamente uguali agli originali, ma diversi nel contenuto e nell'elettronica. In tutto 100 mila pezzi provenienti dalla Cina e destinati al mercato parallelo.

Sono stati scoperti e sequestrati dai doganieri in servizio in Porto nuovo. La merce contenuta in alcuni

container è stata sbarcata qualche giorno fa.

I doganieri hanno controllato la documentazione formalmente ineccepibile. Ma c'era qualcosa di strano. Così i container sono stati aperti e controllati. E sono emersi i televisori i videoregistratori e i lettori dvd, perfettamente funzionanti, ma falsi. Da qui il sequestro. Il problema della contraffazione coinvolge innum-

Scoperto dalle Dogane in porto un traffico di oggetti elettronici falsi provenienti dalla Cina

Fiume di televisori contraffatti

merevoli prodotti e marchi. La Cina e la Turchia sono le teste di ponte da cui provengono le merci «clonate». Orologi, magliette, scarpe, software per computer, Cd, abiti. Un mercato parallelo in cui anni addietro erano state compiute persino alcune sfavil-

lanti modelli di Ferrari d'epoca. Danni enormi per gli importatori e per gli acquirenti. Senza parlare dei mancati introiti per le casse dello Stato.

I numeri: negli ultimi due anni le Dogane e la Finanza hanno scoperto oltre 40 mila capi d'abbigliamento

fuorilegge per il valore di 2 milioni 400 mila euro. Cifre da capogiro. I gestori del traffico hanno subito «danni» per miliardi ma nonostante ciò continuano a seguire questa via. Segno che l'utile è enorme e che di conseguenza altri camion, altri container, hanno superato probabilmente le strette maglie dei controlli arrivando indenni a destinazione. Po-

che settimane fa erano caduti nella rete dei doganieri addirittura i motorini elettrici clonati. In un'altra occasione, era stato bloccato un maxi carico di borse e portafogli firmati «Luis Vuitton» rigorosamente contraffatti. La merce era nascosta in un camion sbarcato in porto dal traghetto proveniente dalla Turchia. Assieme alle borse tarocate c'era anche una tonnellata e mezzo di «bionde».

c.b.

In un seminario allo Filoxenia si è discusso del progetto europeo di franchising alberghiero per le persone svantaggiate

Per curare il disagio basta anche un hotel

L'esempio del Tritone: da piccola pensione a modello d'imprenditoria sociale

«Quando abbiamo iniziato sapevamo poco o nulla del mestiere di albergatori. Ma avevamo ben chiari gli obiettivi».

Volevamo dare la possibilità di un lavoro dignitoso e gratificante alle persone che provengono dall'area del disagio, volevamo insegnare il mestiere della buona accoglienza a chi aveva vissuto sulla pro-

pria pelle l'esclusione sociale».

Così Orietta Polizzi, presidente della cooperativa sociale «Il posto delle fragole» sintetizza la vicenda dell'hotel Tritone che da piccola pensione a gestione familiare è divenuta, nel giro di dieci anni, uno dei modelli d'imprenditoria sociale a livello europeo.

Proprio dall'esperienza triestina del Tritone ha infatti preso il via «L'albergo in via dei matti numero zero», progetto internazionale di franchising alberghiero di cui si è discusso nella sala dello Filoxenia nel seminario «Culture d'accoglienza e d'inclusione, pratiche d'impresa e di lavoro».

«Dall'87, anno in cui ab-

biamo acquisito la licenza della pensione, a oggi - spiega Orietta Polizzi - abbiamo messo a punto un modello gestionale ben definito».

L'obiettivo è ora di replicare, attraverso la formula del franchising, queste buone prassi in altre aree, creando spazi innovativi di ospitalità e ampliando la gamma d'attività delle

cooperative sociali che si occupano dell'inserimento di soggetti svantaggiati».

Il progetto - che rientra nell'iniziativa comunitaria Equal e ha come capofila l'Ires del Friuli Venezia Giulia - coinvolge, accanto a partner svedesi, inglesi, greci e tedeschi, anche undici realtà italiane, da Ancona a Genova, da Bologna a Oristano, da Marsala ad



Il «Tritone» dove si è realizzato il progetto di franchising.

Arezzo. Mentre un gruppo di operatori e di esperti è alla ricerca delle strutture più adatte ad accogliere i primi alberghi (la stessa

cooperativa «Il posto delle fragole» è alla ricerca di un nuovo immobile per ampliare le attività), si disegnano con sempre maggio-

«Quando abbiamo iniziato non sapevamo nulla della gestione di un locale. Volevamo però insegnare la buona accoglienza a chi era stato escluso»

re precisione le strategie imprenditoriali.

E gli spunti certo non mancano: dalla casa albergo di Amburgo (una struttura che è gestita dai ragazzi con disabilità mentale), all'albergo «La cabina» di Dresda, allestito a bordo di un'imbarcazione a vapore a pale e curato da giovani disoccupati e persone svantaggiate.

d.g.

Inaugurata alla Casa del Combattente la sede dell'Associazione

Carabinieri, impegno dei volontari

Alla presenza del prefetto Goffredo Sottile, del questore Natale Argirò e di altre numerose autorità cittadine è stata inaugurata ufficialmente nei giorni scorsi la sede del nucleo di volontariato e protezione civile dei carabinieri. Un'associazione istituita senza scopo di lucro, inserita nel contesto complessivo dell'Arma, che ha trovato spazio al secondo piano della Casa del combattente di via 24 Maggio, proprio di fianco all'Associazione nazionale Carabinieri. «Questa nuova realtà - ha spiegato il colonnello Corrado



Carabinieri: i volontari della protezione civile.

Frassinetti - parte da un presupposto ben preciso: quello cioè di dare nuova luce e collocazione alle esperienze che alcune persone hanno già avuto modo di maturare nell'ambito del servizio nei carabinieri. L'obiettivo perciò è facilmente immaginabile: mette-

verare tra le proprie fila molte professionalità assai eterogenee: ne fanno parte medici, esperti subacquei, specialisti in lingua orientale, informatici e molte altre persone impiegate nei più diversi mestieri».

ma. lo.

CamminaTrieste, Hack presidente onorario Una nuova pedana alla fermata dei bus

Margherita Hack a CamminaTrieste? Sì, il rinnovato comitato direttivo ha riconfermato Sergio Tremul presidente, eletto vice Isabella Flego e Carlo Genzo, e nominato la scienziata toscana, ma triestina d'adozione, presidente onorario dell'associazione.

Nel corso dell'assemblea annuale, Genzo ha osservato che «il funzionamento dei mezzi pubblici è essenziale alla qualità della vita di una città». In seguito, esprimendo solidarietà all'assessore regionale ai trasporti Lodovico Sonogo «per le recenti dichiarazioni su alcuni disservizi di Trenitalia che spingono l'utenza a muoversi in mezzi privati», CamminaTrieste prende le distanze dallo «sciopero del biglietto», con cui in questi giorni si invitano i triestini a non timbrare il titolo di viaggio sui bus. «Servono proposte me-

no aleatorie» afferma Tremul. «Noi ad esempio porteremo presto 200 persone a Bruxelles e Strasburgo per proporre una petizione verso una maggiore sicurezza per il pedone».

E quali novità in città? Nonno Berto, membro di CamminaTrieste, ha esibito una lettera del sindaco Di Piazza in cui questi per i prossimi giorni ha garantito, in via sperimentale, la stesura di una pedana alla fermata del bus in via Corneo all'angolo con via Rismondo, sull'area riservata alla sosta dell'autobus. La pedana aiuterà i disabili in

carrozzella a salire sul bus e impedirà i parcheggi selvaggi nell'area gialla. È stato rilevato che «in via Baia-monti dalle 60 alle 70 persone l'ora salgono su un autobus, mentre ogni quattro ore 87 veicoli hanno parcheggiato abusivamente nell'area gialla e - conclude nonno Berto - non un vigile, non una multa». Nei prossimi giorni inoltre, Camminatrieste chiederà alla polizia municipale «più vigilanza anche su quei ciclisti che la notte circolano senza i fari montati sulla bici, rendendosi in tal modo pericolosi per il pedone».

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Comperiamo oro

Bernardi & Borghesi

Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

in contemporanea nei cinema

AMBASCIATORI NAZIONALE

4000 posti al giorno

per assicurare a tutti la visione del film senza la necessità della prenotazione

ORARIO SPETTACOLI

15.00-16.40-18.30-20.15-22.00

OGGI ANCHE ALLE 10.45 DEL MATTINO

A SOLO 5 € RID. 4 €

CANDIDATO A 11 OSCAR



MATTINATE PER LE SCUOLE A PREZZO RIDOTTO per info e prenotazioni 040/635163

Si celebra questa mattina con preghiere, prediche e libagioni la «Festa del sacrificio»

Rito musulmano al PalaTrieste

Tutta la cittadinanza è stata invitata per rilanciare il dialogo

Giungeranno a centinaia anche da Gorizia. Nelle prossime settimane l'inaugurazione ufficiale dei locali di via Pascoli adibiti a moschea

E' il PalaTrieste, preso in affitto dal Comune, a ospitare stamattina, a partire dalle 9 e un quarto, la celebrazione della principale ricorrenza religiosa per i musulmani, la festa di «Eid Al Kabir», quella del sacrificio che ricorre durante il tempo del pellegrinaggio alla Mecca, a partire da due mesi e dieci giorni dopo la fine del Ramadan. In via Flavia confluiranno a centinaia senegalesi e marocchini, algerini e tunisini, turchi e curdi, siriani e palestinesi, indiani e bengalesi, bosniaci e macedoni, tutti attualmente residenti nelle nostre zone. Accanto a

ricercatori del centro di fisica di Miramare e dell'università, ambulantisti e vu' cumprà, ma anche medici, farmacisti e commercialisti assieme a studenti, operai e pure esercenti e commercianti che in questi ultimi anni hanno aperto a Trieste negozi di informatica e di alimentari, bar e ristoranti dove va forte il cibo più tipico, il «kebab».

Verranno oltre che dalla provincia, anche da Monfalcone, da Gorizia e da altre zone. I vestiti occidentali si mischieranno alle «jalabias» dei marocchini e ai lunghi abiti multicolori dei senega-

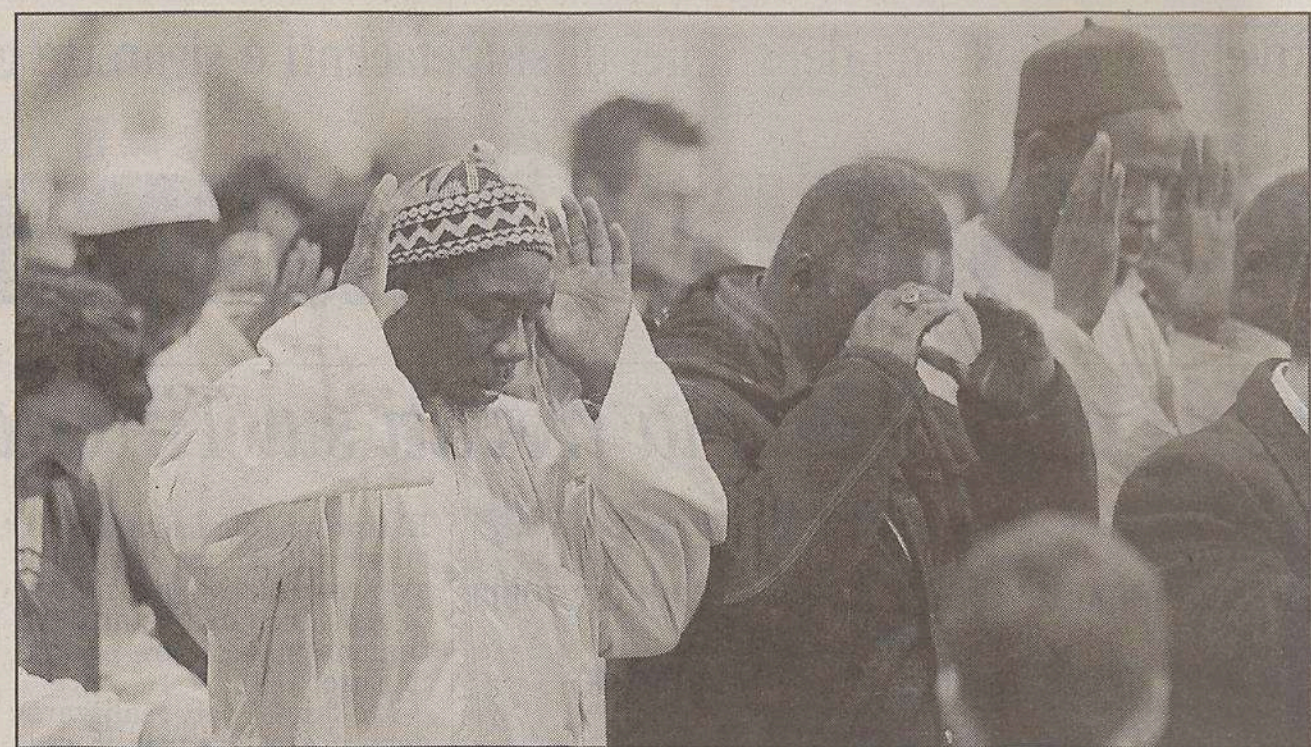
lesi. Le donne, tutte con il velo, si inginocchieranno a qualche decina di metri di distanza.

Ma quest'anno per la prima volta in modo esplicito e determinato tutti i cittadini, cattolici e di altre fedi, sono invitati alla celebrazione e alla festa con rinfresco che seguirà. E' un segnale importante perché la comunità islamica torna ad aprirsi alla città dopo due anni e mezzo di diffidenza seguita all'11 settembre 2001 e culminata nel «congelamento» del progetto per la realizzazione in città di una vera e propria moschea con tanto di cupola e minareto per la cui realizzazione era stata anche individuata l'area dell'ospedale della Maddalena, in via Molino a vento. «Quel pro-

getto non è abbandonato, anche se i tempi per riproporlo non sono ancora maturi - dice Saleh Igbaria, presidente del Centro islamico della Venezia Giulia - frattanto nelle prossime settimane presenteremo finalmente alle autorità cittadine i locali di via Pascoli 45». Ci sono una sala grande per le preghiere con tappeti e arredi di un certo pregio, una sala per conferenze, una biblioteca, una segreteria, una cucinetta e i servizi utilizzati anche per le abluzioni prima e dopo i riti. Qui ogni venerdì si ritrovano per la preghiera tra cento e centoventi del migliaio di musulmani (alcuni sono anche triestini convertiti) che vivono in città. Qui frequentano la scuola coranica quasi una cinquantina di

ragazzi e ragazze tra i 5 e i 12 anni.

Una settimana importante per la comunità islamica di Trieste e per il pluralismo religioso della città. Martedì Saleh Igbaria, musulmano nato in Israele, 44 anni, dal 1987 a Trieste, aveva preso la parola, come anche i rappresentanti delle altre religioni, all'interno della Risiera di San Sabba in occasione della Giornata della memoria. Per i musulmani si è trattato della prima volta. «Trieste nei nostri confronti è di una tolleranza estrema - commenta - nessuno di noi ha mai subito alcun minimo gesto offensivo. Il Comune ci invita a inaugurazioni di scuole e giardini. Le nostre ragazze vanno con il velo per le strade, al supermercato, all'università».



Una fase della Festa del sacrificio celebrata l'anno scorso al palasport di Chiarbola.

Rapporti facilitati dal fatto che non si tratta di una comunità oltranzista. «Non solo il crocifisso nei luoghi pubblici non ci dà fastidio - dice Saleh - ma preferiamo che ci sia. Crediamo infatti che quando i valori religiosi sono fortemente radicati il dialogo è più facile».

La Festa del sacrificio ricorda la sottomissione di Abramo che è pronto a immolare il figlio (è Ismaele

per i musulmani, Isacco per gli ebrei e i cristiani) per compiacere l'ordine di Dio. All'ultimo momento l'Angelo sostituisce il figlio con il montone. Ancora oggi nel mondo contadino musulmano ogni famiglia uccide un montone alla maniera islamica, sgozzandolo e lasciandolo dissanguare prima di donare le carni per un terzo alla famiglia, per un terzo agli amici, per un terzo ai po-

veri della comunità. Un metodo che suscita puntualmente le ire degli animalisti. Nei Paesi europei però si ricorre ai macellai attrezzati e gli animali, prima di subire la rescissione della carotide, vengono storditi.

Gli altri momenti culminanti della festa sono la preghiera e la predica che l'imam farà questa mattina anche al PalaTrieste.

Silvio Maranzana

Collegio del Mondo Unito, sostegno alla candidatura Corsa all'Expo, la Provincia al console sloveno: «Iscrivetevi al Bie e avremo un alleato»

La Slovenia si iscriva al Bureau International des Expositions. Sarebbe un passo importante per incrementare le possibilità di vittoria di Trieste nella corsa a ospitare l'Expo 2008, una manifestazione da cui la stessa vicina Repubblica di Slovenia trarrebbe certo dei vantaggi a iniziare dal settore turistico e alberghiero. E questo l'auspicio espresso dal presidente della Provincia Fabio Scoccimarro nel corso dell'incontro tenutosi l'altra mattina a Palazzo Galatti con il neconsole generale di Slovenia in Italia Crtomir Spacapan, accompagnato dal console Zorko Pelikan.

Durante il colloquio, svolto alla presenza del vicepresidente della Provincia Massimo Greco, si è anche discusso delle prospettive in vista dell'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. Greco, si legge in una nota della Provincia, ha posto l'accento sulla necessità di porre in atto delle iniziative «in grado di fornire un'efficace compensazione economica delle iniziali difficoltà occupazionali che si determineranno soprattutto sul versante doganale».

Intanto, ancora in tema di Expo, il Collegio del

Mondo Unito dell'Adriatico sta organizzando tutta una serie di iniziative di sostegno alla candidatura triestina. Si stanno mettendo a punto dei testi a tema di messaggio d'appoggio, redatti nelle rispettive lingue, idiomi, dialetti (un'ottantina) da inviare ai componenti del Bureau International des Expositions che è composto appunto da quasi un centinaio di rappresentanti di diverse nazioni. I duecento studenti del Collegio stanno lavorando, si legge in una nota del Collegio stesso, in collaborazione con il Comitato Pro Trieste Expo 2008 presieduto da Gianni De Palo. Particolare attenzione viene riservata, da parte degli otto ragazzi cinesi presenti a Duino, all'accoglienza del presidente del Bie, il cinese Wu Jianmin, che sarà in visita a Trieste il 15 e il 16 febbraio prossimi. Inoltre i ragazzi, che arrivano da 85 Paesi, hanno già partecipato alla realizzazione di una videocassetta che, assieme ad altro materiale promozionale fornito dal Collegio, è stata consegnata ai vari enti e fa parte del dossier di candidatura che verrà consegnato domani alla sede parigina del Bie.

Scelti i testimonial della città alla fiera del turismo di Milano in programma dal 14 al 18 febbraio

Al Bit Trieste cala sette «assi»

Tra i sì anche quello della pattinatrice Romano e di Omero Antonutti



Tanja Romano

Crivelli, Romano, Novato, Pelaschier, Antonutti, Serio, Dimitri della Torre e Tasso. Sembra una formazione di calcio e in un certo senso uno «squadrone» lo è. Nomi e volti noti della Trieste della cultura, dello sport e dello spettacolo che si esibiranno come testimonial alla Borsa internazionale del turismo, la più importante d'Europa, in programma a Milano dal 14 al 18 febbraio.

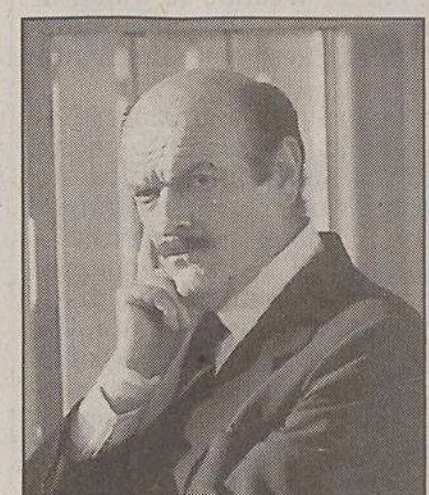
Al Bit, Trieste, così come la Regione, vogliono fare un figurone. E in particolare la Regione non ha badato a spese e spazi dato che sono stati affittati qualcosa come 1300 metri quadrati per promuovere l'intero Friuli Venezia Giulia. «E' vero, rispetto agli anni passati abbia-

mo quadruplicato lo spazio. All'interno della nostra area creiamo nove isole, che poi corrispondono alle competenze territoriali delle diverse Aiat» spiega l'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi.

Lo slogan che accompagnerà il Friuli Venezia Giulia è accattivante, «Ospiti di gente unica» recita. E unica sarà pure la cena - che verrà organizzata per la prima volta dal Bit - sponsorizzata dalla Regione. «Tutti e quattrocento i tour operator stranieri - illustra Bertossi - potranno degustare un menù tipico, una sapiente combinazione tra cucina friulana e giuliana. Venti ristoranti si daranno da fare per soddisfare ogni palato». Già si lec-

ca i baffi Franco Bandelli, direttore dell'Aiat triestina che sciorina una lista di testimonial, per la provincia giuliana, davvero di prestigio. Hanno confermato la loro disponibilità Tanja Romano, la campionessa italiana di pattinaggio, l'attore Omero Antonutti, Mauro Serio (il conduttore televisivo), il fisarmonicista Denis Novato, il velista Mauro Pelaschier, Renzo Crivelli (direttore della Trieste Joyce School) e il principe Dimitri della Torre e Tasso (padrone di casa a Duino e soprattutto giovane erede del castello che da poco si è affacciato al turismo).

«Fisicamente non è che saranno tutti presenti a Milano ogni giorno, stiamo ancora studiando il come» affer-



Omero Antonutti

ma Bandelli. «Diciamo che interverranno a rotazione, accompagnati dai conduttori» spiega ancora Bandelli, abbottonatissimo sui papabili tra i «conduttori».

Trieste avrà 30 metri quadri per convincere esperti del settore e curiosi (il Bit sarà aperto al pubblico il 14 e 15 febbraio). «Abbiamo prodotto un video da proiettare su uno schermo al plasma che racconta la città con gli eventi clou del 2004 (cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia, adunata nazionale degli alpini, Giro d'Italia di ciclismo, Barco-

Mauro Serio, Renzo Crivelli, Denis Novato, Mauro Pelaschier e il principe Dimitri della Torre e Tasso gli altri invitati a sponsorizzare le bellezze e le manifestazioni locali

lana, Bavisela...). Il 14 febbraio poi terremo una conferenza stampa, sempre nello stand del Friuli Venezia Giulia, dedicata esclusivamente a Trieste. Ancora, il 14 e il 15 i visitatori avranno la possibilità di iscriversi alla Bavisela e persino alla Barcolana. Ci raggiungeranno a Milano infatti alcuni rappresentanti dei comitati organizzatori delle due manifestazioni. A campeggiare su tutto cinque immagini particolarmente suggestive della città, due gigantografie di Joyce e Svevo e il simbolo della candidatura del capoluogo giuliano all'Expo 2008: il mondo con due linee rosse che si intersecano proprio sopra Trieste. Quando si dice puntare in alto. d.t.

DALLA REGIONE GARANZIE A PROMOTRIESTE

«Promotrieste sarà certamente inserita nei programmi futuri che la Regione Friuli Venezia Giulia allestirà per la promozione turistica del capoluogo regionale. Cambieranno le modalità e i criteri della distribuzione delle risorse, ma è molto probabile che, in base a queste novità Promotrieste possa beneficiare di dotazioni anche superiori a quelle del passato». Così si è espresso l'assessore regionale, Enrico Bertossi, al termine di un incontro dedicato

all'analisi della situazione nel settore.

In precedenza il presidente di Promotrieste, Claudio Giorgi, ha ricordato che «i risultati ottenuti confermano un trend crescente sia per quanto concerne l'attività congressistica, sia per la presenza di turisti in città», mentre il segretario generale, Paolo de Gavarro, ha illustrato i programmi per il 2004. I numeri sono in aumento, sia per quanto concerne i pernottamenti che le presenze giornaliere. «Proprio que-

sti elementi saranno determinanti nella futura suddivisione delle risorse - ha aggiunto Bertossi - in quanto i criteri saranno basati da un lato sul numero complessivo dei residenti nelle singole aree, mentre dall'altro faranno riferimento ai risultati ottenuti dalle singole realtà promozionali locali. Siccome Promotrieste ha lavorato e sta lavorando bene, raggiungendo risultati positivi credo che l'orizzonte per la struttura del presidente Giorgi possa rite-

nersi al sicuro per quanto riguarda i finanziamenti finalizzati all'attività». Nessun rischio, insomma, che possano venir ridefiniti i budget stanziati dalla Regione. «Sono preoccupazioni infondate - ha sottolineato Bertossi - perché la giunta intende proseguire sulla strada della valorizzazione turistica del Friuli Venezia Giulia, e non sarebbe logico rinunciare o penalizzare le organizzazioni che funzionano, fra cui c'è sicuramente Promotrieste».

Dopo Ravignani anche Illy e il prefetto Sottile visiteranno la struttura di via san Francesco

Il vescovo alla Biblioteca slovena

È stato il vescovo Eugenio Ravignani il primo a rispondere all'invito rivolto alle principali autorità cittadine dal direttore della Biblioteca nazionale slovena e degli studi di via san Francesco, Milan Pahor. Ieri mattina il capo della Diocesi cittadina si è recato nella sede della Biblioteca, prendendo così ufficialmente contatto con la più importante istituzione letteraria di lingua slovena di Trieste.

«Abbiamo scritto già qualche settimana fa, oltre che a sua eccellenza, monsignor Ravignani, anche al prefetto Goffredo Sottile, al governatore della Regione Riccardo Illy e al sindaco, Roberto Dipiazza - ha spiegato Pahor - perché riteniamo che la nostra presenza in città possa essere ulteriormente valorizzata attraverso nuove iniziative di natura culturale. Finora - ha aggiunto - siamo rimasti defilati, e riteniamo che sia giunto il momento di intensificare i rapporti con la città che ci ospita».

Dopo il vescovo, anche il presidente Illy e il prefetto Sottile hanno già formalizzato l'intenzione di visitare la struttura di via san Francesco. Non sono invece ancora stati presi accordi con l'amministrazione comunale, «ma confidiamo - ha concluso Pahor - che pure con il sindaco Dipiazza si possa arrivare a un appuntamento per una sua presenza nella nostra sede».



Il vescovo nella sede della Biblioteca slovena.

La «Giornata per la vita»

Si celebra oggi in tutta Italia la «Giornata per la vita» che quest'anno è centrata sul tema «Senza figli non c'è futuro». Nella ricorrenza il vescovo Eugenio Ravignani celebrerà la Santa Messa alle 10 nella chiesa dell'ospedale Burlo Garofolo e nel pomeriggio alle 16 è previsto un incontro di preghiera per le coppie

nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio). E prevista l'assistenza ai bambini. A chiusura delle manifestazioni, martedì 10 febbraio al Teatro Cristallo dalle 15 avrà luogo «Cantabimbo», rassegna di canti di scuole materne e elementari, organizzata dal Centro di aiuto alla vita.

Nel libro di Libero Pelaschiar rivive la figura del prete che si adoperò contro i pregiudizi tra cattolici e laici

Don Marzari, il sacerdote senza barriere

«Don Edoardo Marzari è stato sempre e soprattutto un sacerdote, un prete cattolico a tutto tondo, con una visione cristocentrica unita a una grande passione e dedizione per il sociale». Così monsignor Eugenio Ravignani ha sintetizzato a palazzo Vivante il fondatore dell'opera Figli del popolo don Edoardo Marzari, durante la presentazione del libro a lui dedicato «Sacerdote in terra di confine» (Morcelliana ed.) scritto da Libero Pelaschiar. Una presentazione confortata da un pubblico numeroso, non solo persone che hanno avuto modo di conoscere personalmente il protagonista, ma anche molti triestini interessati a rivi-

vere diversi brani della storia triestina del ventesimo secolo dove don Marzari ha avuto modo d'influire con la sua statura di prete ma soprattutto di uomo «sociale».

Se per l'autore del testo don Marzari aveva dato anima e corpo per cercare di superare le barriere tra cattolici e laici in un confronto aperto, privo di pregiudizi, la breve analisi del vescovo ha evidenziato inevitabilmente le tensioni e le divergenze che il monsignore visse con l'allora vescovo Santin. «E poi ci fu la riconciliazione ma - come osserva Pelaschiar - fu Santin a compiere il passo più lungo verso don Marzari».

Nella sua esposizione Raul Pupo, dell'università

di Trieste, ha riconosciuto come la bontà del testo risieda proprio nella capacità di stimolare una lunga serie di interrogativi sui capitoli di storia triestina sociale e religiosa che hanno visto don Marzari tra i protagonisti. «L'esperienza di quest'uomo - ha spiegato Pupo - mi ha portato a interrogarmi su almeno tre questioni: i rapporti fra i cattolici e la Patria, la resistenza e la democrazia».

Marzari fu antifascista «istintivo», giovane e patriota, tra i primi a pensare che essere italiani non presupponesse aderire alla dittatura. «Se dapprima appoggiò il modello di società cristiana integrale proposto da Pio XI e dal suo successore - ha evidenziato il

relatore - Marzari acquisì successivamente il modello di Maritain, con le sue distinzioni tra società sacrale e profana».

Parlando di Resistenza, Pupo ha sottolineato il valore morale della scelta di Marzari e di tanti altri italiani, a riconsiderare quell'etica della Resistenza che oggi sembra un po' sbiadita. «Una Resistenza - per lo studioso - che non fu solo lotta fratricida ma innanzitutto fondamento di moralità politica, con alla base una scelta individuale, come quella del monsignore, per riprendere in mano il proprio destino dopo venti anni di dittatura, e per impedire che la propria comunità venisse travolta».

Maurizio Lozei

LA SALA COMUNALE D'ARTE «BRILLA» DI NUOVA LUCE

La sala comunale d'arte, è proprio il caso di dirlo, «brilla» di più. Lo spazio espositivo di piazza Unità ha infatti una nuova illuminazione che permetterà alle opere non solo di essere ammirate senza ombre, ma pure di essere conservate in tutta sicurezza. «Il rifacimento del look della sala è stato uno dei primi suggerimenti messi in pratica» commenta Paris Lippi, assessore comunale alla Cultura. «A novembre il

consiglio comunale ha approvato anche il nuovo regolamento: la sala non sarà il ricettacolo di opere qualsiasi ma qui esporranno solo gli artisti locali migliori, la comunale deve diventare un luogo d'arte ambito» conclude Lippi.

Nella vetrina della sala, l'opera maggiormente rappresentativa di chi espone e una sorta di calendario con le iniziative culturali programmate dal Comune.



Disco verde alla Commissione ambiente Ezit

Disco verde alla Commissione speciale «Ambiente» dell'Ente zona industriale.

Lo ha deciso la giunta regionale su proposta dell'assessore alle attività produttive Enrico Bertossi, che ha dato parere favorevole alla delibera del consiglio di amministrazione dell'Eziti.

La Commissione speciale avrà il compito di approfondire le questioni di carattere ambientale di ordine generale del comprensorio relativo all'Eziti. La Commissione dovrà quindi individuare le linee di indirizzo per il ripristino delle aree che sono comprese nel sito di interesse nazionale.

L'assessore Vascotto lima le proprie affermazioni su scelte definite «sbagliate»: «Noi amministratori come padri di famiglia»

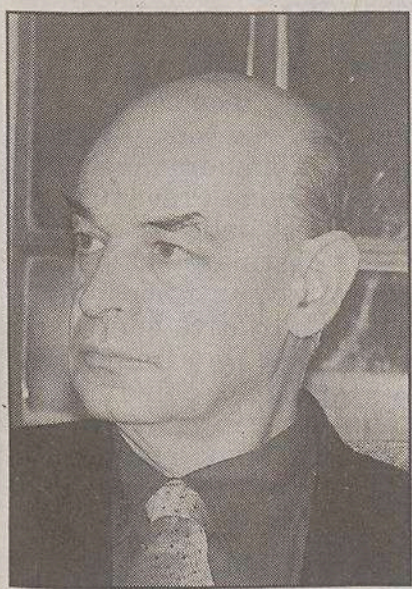
Soldi persi: «Muggesani, mi scuso»

E Gasperini lo rimbrotta, e spiega che si tratta solo di un «differimento»

«Per quell'intervento non sappiamo ancora se useremo fondi privati derivanti dagli oneri di urbanizzazione di Muja turistica, oppure pubblici»



Lorenzo Gasperini



Mario Vascotto

«In riferimento alle mie dichiarazioni apparse sul giornale di ieri, riguardanti il differimento del mutuo regionale per i lavori di fognatura del collettore costiero di Muggia, ci tengo a scusarmi con tutti i muggesani per non essere stato abbastanza chiaro e aver fatto sembrare che la decisione presa dalla giunta comunale fosse, in qualche modo, sbagliata». Lo ammette in una sintetica nota l'assessore ai Lavori pubblici di Muggia, Mario Vascotto, seguito a ruota da un lungo comunicato del sindaco Gasperini, che così esordisce: «Mi meraviglio delle affermazioni fatte ieri alla stampa dall'assessore Vascotto riguardo alla rinuncia da parte nostra del mutuo regionale per le opere di fognatura del tratto costiero».

Una lettera inviata in Regione citava tuttavia testualmente l'impossibilità per il Comune di accogliere il finanziamento concesso, che avrebbe coperto solo in parte la realizzazione dell'opera, comportando altre spese per il Comune, «impossibili perché l'acquisto del

parcheggio di Caliterna ha prosciugato le casse comunali» e la ragioneria del Comune ha tassativamente impedito l'accensione di nuovi mutui. «La scelta di rimandare quel mutuo per un più giusto utilizzo dei fondi è non solo giusta ma estremamente doverosa - prosegue Vascotto in una sorta di «mea culpa» - il dovere di un amministratore è simile a quello di un buon padre di famiglia: le sue azioni possono sembrare a primo acchito dure e immotivate ma vengono sempre e assolutamente prese per il bene degli amministrati».

Più tecnico l'intervento di Gasperini che parla di «scelta fatta in modo consapevole», del fatto che «non si parla di rinuncia al mutuo ma di momentaneo differimento della questione dovuto al già grande impegno del Comune in altre opere di pubblico interesse, non solo Caliterna, ma anche il rifacimento della zona sportiva e le pavimentazioni del centro storico».

Gasperini aggiunge che «la motivazione che ha spinto a questa decisione è stata dettata dal fatto che l'opera pub-

blica va orientata verso zone densamente popolate e che da più di 30 anni attendono le infrastrutture. Perciò abbiamo preferito intervenire ad esempio su via Strudhoff (già quest'anno)».

La progettazione della fognatura costiera poi, ricorda il sindaco, è appesa a due possibilità di finanziamento: o con gli oneri di urbanizzazione di Muja turistica (fondi privati) o fondi regionali. Nel primo caso, i secondi «saranno girati su altre opere di pubblico interesse». Conclude Gasperini: «Il differimento del mutuo è stato fortemente voluto soprattutto per evitare una volta richieste i fondi di doverli lasciare fermi fino alla perdita definitiva, come già successe nel 1994 quando il Comune perse 964 milioni di lire per non aver saputo progettare i lavori del centro storico».

«Come la Regione ci ha assicurato, invece, i fondi ci saranno concessi comunque a "tranche" più piccole, cosa che permetterà di gestire i lavori in modo migliore, con la fognatura saranno realizzati anche acqua, luce e gas, di cui siamo già in trattativa con Acegas».

La sede è in piazza XXV Aprile

Anche a San Sergio arriva il vigile di quartiere per controlli e per consigli

Mentre in centro città a Trieste arriva il «vigile invisibile», anche Borgo San Sergio, dopo Rozzol Melara, avrà invece i suoi vigili (tradizionali) di quartiere. E iniziata nei giorni scorsi infatti una nuova sperimentazione da parte del servizio di Polizia municipale che prevede l'utilizzo di due pattuglie giornalieri che opereranno dalle 7.30 alle 19.30 lungo le strade della

popolosa frazione. I quattro vigili impegnati saranno riconoscibili per la classica divisa e per la fascia color amaranto disposta sull'alzata del cappello e al braccio. La loro presenza continua a Borgo San Sergio li renderà sempre più familiari ai residenti, nell'obiettivo di instaurare un rapporto continuo e amichevole con i cittadini del comprensorio.



Un vigile in città.

li. Il nuovo servizio è un ulteriore investimento per un sistema di lavoro di integrazione tra gli enti, a favore delle comunità, che ha pochi eguali in Italia».

L'ufficio dei vigili di quartiere di Borgo San Sergio si trova in piazza XXV Aprile n. 4 e risponde al numero telefonico 040.815218. Per le urgenze, è stato attivato anche lo 040.366111. Due volte la settimana - il mercoledì dalle 9 alle 11 e il venerdì dalle 16 alle 18 - i vigili riceveranno i cittadini che richiedono un incontro in assoluta riservatezza.

ma. lo.

IL COMMENTO DELL'EX ASSESSORE

L'esponente della maggioranza critica l'assenza di programmazione e la ripetuta perdita di finanziamenti

Bonivento: «Giunta miope e rinunciataria»

«Il Comune di Muggia non è la prima volta che rinuncia o perde contributi, regionali o europei che siano. Quello sul collettore costiero è solo un esempio, che però sembra confermare una scarsa incisività, se non anche poca volontà, o incapacità, non saprei come definirli, di questa Giunta nel pianificare i progetti».

Una critica pungente, considerando poi che giunge dal capogruppo del Nuovo Psi, Claudio Bonivento, membro dunque della maggioranza, ma anche ex assessore ai Lavori pubblici nella giunta Di-

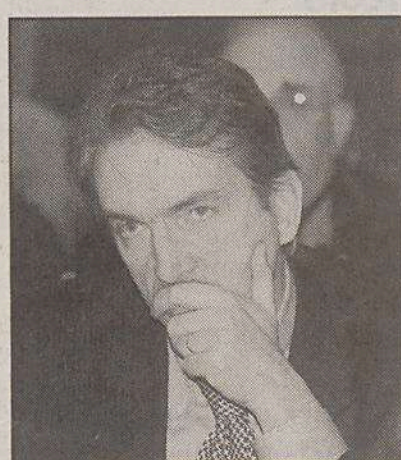
piazza. E non usa mezze parole: «La rinuncia ai fondi regionali perché non si era disposti a coprire la parte rimanente del costo del collettore mi rammarica. Il collettore è importante, rientra anche nell'ottica espressa nel Prg di completare la costa. Ne va anche del tanto agognato sviluppo turistico».

Ma la critica di Bonivento su quest'ultima vicenda ha radici più antiche. Il consigliere infatti ricorda come la giunta Dipiazza avesse fatto di tutto per ottenere da Interrig i fondi necessari per

recuperare il valico di Rabuiese. E dice: «C'era la certezza matematica di avere quei finanziamenti, ma poi questa amministrazione ha bloccato tutto non volendo, o non essendo in grado di portarlo avanti. Le manca la convinzione in ciò che fa».

In base anche alla sua precedente esperienza come assessore, Bonivento critica pure la scelta della maggioranza di stilare il piano triennale delle opere inserendo solo gli interventi di sicura realizzazione e finanziamento: «È diventato un elenco annuale delle opere.

Una scelta che ritengo "disgraziata". Solo i piani triennali ottengono finanziamenti e sono gli unici ad avere un valore nella pianificazione del territorio. L'elenco annuale - aggiunge il consigliere - è solo un modo per gestire l'ordinario, senza la capacità di guardare oltre. Una posizione rinunciataria, una visione miope, per una amministrazione che deve dare servizi e opere alla cittadinanza». Per il consigliere tale scelta rischia di avere ripercussioni in futuro: «Senza una pianificazione a lungo termine, mancheranno i



Claudio Bonivento

finanziamenti. Temo che in futuro si ripeta ciò che abbiamo visto per Rabuiese o per il collettore. Mi auguro che questa giunta riesca a correre ai ripari al momento opportuno, ma sono molto critico».

s. re.

Divieti di sosta Si potano gli alberi per il Carnevale

In vista della sfilata di Carnevale in programma a Muggia domenica 22 febbraio, nei prossimi giorni verranno eseguiti dei lavori di potatura degli alberi lungo le vie interessate dal passaggio dei carri. L'operazione inizierà domani e dovrebbe durare un paio di settimane. Di conseguenza il Comune ha disposto il divieto di sosta dalle 8 alle 18, con rimozione forzata dei veicoli, nelle seguenti vie: XXV Aprile (entrambi i lati), via d'Annunzio (lato numeri pari), via Roma (entrambi i lati), via Mazzini (lato numeri dispari), via Tonello (entrambi i lati) e via Sigenolo (lato numeri dispari).

DUINO AURISINA Tagliati del 25 e del 30 per cento i fondi della scuola internazionale

La scure di Tremonti sul Collegio

Gli amministratori si apprestano a batter cassa a tutti i livelli

Impegnativo in questi ultimi quattro mesi antecedenti la chiusura accademica del Collegio del Mondo unito di Duino il «carnet» degli amministratori sul fronte finanziario nei confronti del Governo, della Regione e dei parlamentari regionali e locali alla ricerca di precise assicurazioni e stabili soluzioni - come avveniva nel passato - di assegnazioni di adeguati fondi quanto di provvedimenti legislativi che permettano di superare le attuali difficili situazioni di bilancio.

Lo afferma una preoccupata nota del Collegio, che mentre elenca la fittissima attività estrastudio dei 200 studenti che provengono da 84 paesi diversi, lancia

anche un ennesimo allarme. «La scure di Tremonti - si afferma - ha ridotto in due anni in forma diretta di ben il 25 per cento il contributo statale consolidato negli anni e del 30 per cento quello indiretto di altri enti. In questo contesto quanto prima sarà convocato un consiglio di amministrazione per fare il punto della situazione al fine del reperimento di fonti alternative di finanziamenti pubblici e privati; le prime in fortissimo calo e le seconde estremamente difficoltose anche se perseguite con discreto successo».

L'anno si chiuderà il 26 maggio. I ragazzi, per la festa finale, stanno intensi-

ficando il lavoro di ceramica, pittura e fotografia. Sul fronte dell'assistenza e della solidarietà continua il servizio sociale di professori e alunni in comunità, case di cura, scuole, ecc. La parte agonistica vede impegnate la squadra di calcio, quella di basket maschile e femminile mentre continuano le lezioni di spada giapponese. Ci si sta poi preparando per le lezioni di vela, canoa e roccia. Quanto alla musica classica, si ipotizza la realizzazione di un Cd in considerazione del valore internazionale di sei ragazze (mongole, kazake, francesi e tedesche). Due, infine, i convegni previsti, sui temi dell'allargamento a Est della Ue.

Il vicepresidente di Assindustria domani riceve la cittadinanza onoraria nel piccolo comune

Azzarita «adottato» da San Dorligo

E la Comunella del luogo prende in gestione i suoi terreni

INCONTRO

Domani dalle 18 alle 20 nella sede della Lista per Muggia dalle 18 alle 20 si terrà il consueto incontro con gli associati presenti in consiglio comunale. Grison, Millo, Stener e Vlahov saranno a disposizione per fornire informazioni sull'attività amministrativa e per raccogliere suggerimenti.

Domani alle 18.30 San Dorligo ha fissato una riunione di consiglio comunale in cui spiccano soprattutto alcuni conferimenti dell'onoreificenza dell'amministrazione e un conferimento di cittadinanza onoraria, quest'ultimo attribuito a Mauro Azzarita, vicepresidente dell'Associazione industriali di Trieste. Le altre due menzioni sono per il circolo sportivo «Sportni Krozek Domio», per le associazioni scoutistiche «Rod Mo-

drega vala» e «Slovenskaze-mejska skavtska organizacija».

Ai nove punti all'ordine del giorno si aggiunge anche uno che per le comunità locali è di una certa importanza: verrà approvata la transazione tra il Comune di San Dorligo e la Comunella «Srenja vicinia Bolliunz» per i fondi immobiliari e per i fondi finanziari vincolati. Le Comunelle dunque prendono in gestione le porzioni

di territorio su cui hanno antica titolarità e che ora la Regione ha dotato di personalità giuridica.

Una mozione chiude il consiglio: contro il primo decreto attuativo della legge sulla riforma della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Un'interrogazione, sul servizio civile e gli obiettivi di coscienza, è stata presentata da Silvana Mondo (Movimento indipendente Fronte giuliano).

IL DIVERTIMENTO...

Film per il grande schermo della croata Nina Mimica con Jeremy Irons

Un Casco blu ucciso in Dalmazia Muggia diventa di nuovo «set»

Ancora una volta Muggia è stata scelta come scenario di un film.

E stavolta sarà proiettato su grande schermo e non, come è capitato ultimamente per produzioni soprattutto tedesche, solo in televisione.

Si tratta di «Mathilde», una produzione di Et Fiction Group e Rai Cinema, per la regia della croata Nina Mimica, in uscita quest'anno.

E la storia di un colonnello triestino dei Caschi blu, trovato morto sulla spiaggia di Vruja, in Dalmazia, accanto ad una ragazzina croata di quindici anni, che appunto si chiama Mathilde.

L'arma del delitto risulta essere una di quelle in dotazione al contingente Onu italiano e la ragazzina si dichiara subito colpevole.

Ma un giornalista croato, con alle spalle una carriera da psicologo, ricostruisce la storia della ra-



Jeremy Irons

qui la scelta, in effetti più comoda, di venire a Muggia e anche a Trieste per completare il tutto», spiega Sabrina Censki, «location manager» della produzione, ovvero colei che si occupa di trovare le ambientazioni per i film.

A Muggia le riprese sono durate solo un giorno, venerdì, con un set allestito nel porticciolo di Lazzaretto (anche se nel film è solo un porticciolo anonimo). La «troupe» dovrebbe tornare, ma a Trieste questa volta, a metà febbraio.

Per i cinefili, il film è interpretato da Jeremy Irons e Sinead Cusack, già visti assieme in «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci. Le scene con i due protagonisti principali però sono già state girate, e dunque sarà inutile sperare di incontrare per queste vie un «vip» dello schermo: nessuno dei due attori verrà da queste parti.

s. re.

... E IL FASTIDIO

Passa un «antico» ordine del giorno di An

Duino e le zanzare Una guerra attesa

Tra tutti gli animali che impegnano in vario modo le regole di convivenza con l'uomo in ambiente urbano (dalle meduse in mare ai gabbiani in cielo, dai cani «pericolosi» o generosi di bisognini per terra ai gatti sperduti, dai colombi che proliferano agli eventuali animali esotici che scappano di casa, fino ai colibrì del Parco tropicale di Miramare) Duino Aurisina ha una specie particolare che crea un problema e un'antica ansia: non bestioni pericolosi, ma piccole e insidiose zanzare. E' dal tempo della Giunta Vocci (e son dunque anni) che gli ordini del giorno del consiglio comunale registrano - che faccia caldo o si stia sottozero - il problema della lotta alle zanzare.

Cambiata la Giunta, cambiato anche il suo colore politico, la zanzara è rimasta, e uguale è anche la sua paternità: questo crocchio è sempre di pertinenza di An. Che nell'ultimo consiglio comunale si è visto approvare un ordine del giorno in merito. «Questo atto è un chiaro indirizzo politico che si prefigge il miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità - scrive in una nota il capogruppo Maurizio Turrini supportato dalle firme di Daniela Pallotta, Andrea Humar, Gianpietro Colechia - con particolare riguardo agli abitanti del Villaggio del Pescatore e di San Giovanni di Duino».

L'ordine del giorno cita le due zone come particolarmente infestate e impegna sindaco e Giunta a predisporre (con un adeguato aumento del contributo regionale) una «serie di interventi da metà marzo a metà ottobre», come la pulizia e sfalcio dell'erba, la pulizia delle caditoie, l'informazione a scuola, la sensibilizzazione di proprietari pubblici e privati dei terreni a mantenere «nel dovuto decoro e pulizia le aree stesse, e infine - fra altre raccomandazioni in tal senso - «a far proprio questo indirizzo quale convinta scelta politica e di gestione del territorio, prioritaria per l'amministrazione». Finalmente accontentata con un voto dell'aula, Alleanza nazionale vince la sua battaglia, e le zanzare (fastidiose, non c'è dubbio) la perdono, dopo averla fatta franca così a lungo...

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

VUOI VINCERE AL GIOCO DEL LOTTO?
LOTTO GIOVANE
Per informazioni tutti i martedì
su **Serenissima Televisione**
dalle 14.00 alle 14.30
o chiama lo 0431/621833
merc. e giov. 14.30 - 18.30
o il 338/8869548
da lun. a ven. 9 - 18.30

Julia viaggi
SOLE D'INVERNO: OFFERTE DI FEBBRAIO
CANARIE: hotel 3 stelle in pensione completa € 545
MAR ROSSO: hotel 5 stelle in pensione completa € 515
CARIBBI: Jamaica, formula roulette (tutto incluso) da € 1.100
CAPOVERDE: tutto incluso da € 790
Ricordiamo **BASSANO** il 13/3 per la Mostra Sul CANOVA € 72
P.zza Tommaseo 2/b, Trieste, tel. 040367636-040367886

LL OORRR EETT TTT AAA TANTETAGLIE
SALDISSIMI
NUOVO ORARIO NON STOP
MARTEDÌ - SABATO 9.00 / 19.30 - LUNEDÌ 15.30 / 19.30
solo in via Cicerone, 10/A Tel. 040 362177

ROSINI ROSINI
CALZATURE E PELLETERIE
VIA CARDUCCI 27/C
VIA DANTE 1, CORSO ITALIA 6/A
ULTIME OCCASIONI PER CESSAZIONE RAMO D'AZIENDA
CONTINUANO I SALDI DI FINE STAGIONE
SCONTI DA 30% A 80% SCONTI DA 20% A 70%

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Messa
in latino

Oggi alle 18, presso il Centro culturale letterario, in corso Umberto Saba, 20 a cura della Fraternità sacerdotale San Pio X, sarà celebrata la messa tradizionale da Don Florian Abrahamovicz da Vienna santo rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

Rifugio
Premuda

La Società Alpina delle Giulie comunica al frequentatore della Val Rosandra che il Rifugio Premuda rimarrà chiuso da oggi al 27 febbraio. Per informazioni ci si può rivolgere alla suddetta Società in Via Donata, 2, (tel. 040-630464), ogni pomeriggio (17.30-19.30) sabato escluso.

Attività
Pro Senectute

Oggi al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47, con inizio alle ore 16.30, il chitarrista Paolo Maineri suonerà presentando l'esecuzione dell'intera sua ultima realizzazione discografica. Verranno proposti, fra l'altro, dei medley su The Wall, Jesus Christ Super Star, nonché dei noti brani di Battisti, Branduardi, Elton John, John Lennon rielaborati ed adattati per chitarra dal musicista stesso, oltre a Metamorfose composta dallo stesso Paolo Maineri.

Pesca
di beneficenza

Nella sala parrocchiale di Barcola, in via Moncolano, si svolgerà oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 una pesca di beneficenza organizzata dal Centro di aiuto alla vita «Marisa». In palio tanti doni destinati esclusivamente ai bambini. L'iniziativa è stata progettata allo scopo di richiamare l'attenzione sulla Giornata per la vita con una nuova modalità.

Museo
Revoltella

Oggi al Museo Revoltella alle 10.30 Atelier per bambini «Spykids» divertente e stimolante itinerario per bambini dai 7 ai 13 anni, in cui i giovani investigatori saranno sollecitati a trovare il quadro «scomparsa». Per farlo dovranno orientarsi nel museo utilizzando delle mappe e risolvendo diverse prove suggerite dall'osservazione della collezione permanente del museo. L'incontro si concluderà con un laboratorio al 6.º piano. Prenotazioni: 040/6754350, alle 17 visita guidata alla mostra di Ugo Carà e alla sezione della mostra di Edoardo Devetta.

Corso di volontariato
Il disagio
femminile

«Volontariato femminile: nuovi problemi, nuove prospettive». L'argomento è oggetto di analisi di un corso organizzato dal Centro Italiano femminile, che ha per obiettivo la creazione di volontari interessati a operare nel campo della prevenzione del disagio personale e sociale, con particolare riguardo alle esigenze delle donne. Il tema del prossimo incontro, «Il lavoro di rete», è indirizzato a sottolineare la necessità di interazione tra tutti i contributi e le esperienze disponibili in un determinato ambito e sarà trattato da Nicoletta Zannerini. Appuntamento per domani alle 17 nella sala del Centro sociale Pio XII di via S. Cilino 101 a San Giovanni.

Museo postale
e telegrafico

Oggi il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto n. 1 sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura dell'Associazione di volontariato Cittaviva. Sarà possibile visitare la mostra di Armando Bassa «Istria Veneta», particolare collezione di storia postale relativa ai territori istriani che fino alla fine del 1900 furono governati dalla Repubblica di Venezia.

I trenini
della domenica

Oggi dalle 10 alle 12.30, il Club triestino Fermodellisti Mitteleuropa-Ferclub organizza per i bambini e i ragazzi sino ai 14 anni la manifestazione «I trenini della domenica» presso la propria sede di Servola in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29). I giovanissimi ospiti potranno manovrare treni in miniatura analogici e digitali e condurre locomotive a vapore, elettriche e diesel, sui percorsi ferroviari virtuali.

Immaginario
scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliana e Carlotta 15): il museo della scienza triestino è aperto oggi dalle 10 alle 20. Per il consueto appuntamento di «Scienze della domenica» si costruiscono «sempreipiedi» e «mappa stellare». Per informazioni telefonare al numero 040/224424. Sito internet: www.immaginarioscience.it.

Mattinate
musicali

Oggi alle 11 nell'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà il quinto appuntamento della rassegna «Mattinate musicali al Revoltella» edizione 2003-2004. Il trio composto dal clarinetista Piero Ricobello, il violoncellista Massimo Favento e il pianista Corrado Gulin, presenterà un programma intitolato: «In Trio» con musiche di Johannes Brahms e Giulio Viozzi, del quale ricorre quest'anno il 20.º anniversario della morte.

Unione
degli Istriani

Domani nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico, 2 alle 16.30 e alle 18 Rino Tagliapietra presenterà un documentario dal titolo Sulla strada Napoleonica in autunno-inverno. Ingresso libero.

Yoga
integrata

Lo Yoga integrato dopo 21 anni cambia sede, i maestri Robertho e Ruben invitano nel nuovo centro in via San Maurizio n. 9 all'incontro-conferenza, domani alle 19, inf. 040/365558 - cell. 3200975010 in via San Maurizio n. 9. www.transaioista.it.

Funghi
a Muggia

L'Associazione micologica Bresadola Gruppo di Muggia e del Carso, con sede sociale sita presso l'ex scuola elementare di Santa Barbara in Località S. Barbara n. 35 Muggia, comunica che domani alle 20, avrà luogo la consueta serata micologica.

Spazio
mamme

Domani alle 18 in via Milano 16 secondo incontro del ciclo di conferenze dedicate ai problemi dello sviluppo della prima infanzia dal titolo «Il bambino nella mente della mamma». Conduttori: Biondini e Zacchi, psicologhe. L'ingresso è libero. Per motivi di spazio si raccomanda di prenotarsi tel. 040/762815, e-mail: mblocchi@tin.it (dott.ssa M. Biondini).

Amici
dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «F. Bresadola» in collaborazione con il museo di storia naturale comunica che domani P. Picciola parlerà dei «Funghi del Carso». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Amici
della lirica

Domani alle 17.30 avrà luogo nella sede di via Trento 15, l'incontro con gli interpreti di Amleto intervistati da Giulio Delise e Mario Pardini. È prevista la presenza anche del direttore d'orchestra Jean Yves Osseon. Ingresso libero.

Alcolisti
in trattamento

Persone qualificate nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e problemi che ne possono derivare. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato presso la sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: mattino da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, pomeriggio lunedì dalle 18 alle 19.30 e venerdì dalle 17.30 alle 19. È attiva la segreteria telefonica 24 su 24: 040370690.



L'Inghilterra «differente» di Italo Svevo

Oggi il Museo Sveviano di Trieste è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «E tanto differente questa Inghilterra. Il soggiorno londinese di Italo Svevo» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è libero. Per informazioni: Irene Battino, Biblioteca Civica, tel. 040/6758182.

Circolo
Generali

Domani alle 18 presso la sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 «Letteratura e musica triestina» conferenza-concerto con l'attore Alessandro Valentini e il pianista Guido Scano.

Società
dei concerti

Per la Società dei concerti domani al Politeama Rossetti con inizio alle 20.30, suonerà la pianista Lilya Zilberstein. In programma musiche di Ludwig van Beethoven (sonata op. 2 n. 2, sonata op. 57 «Appassionata») e di Sergej Rachmaninov (13 preludi op. 32).

PICCOLO ALBO

Si prega la gentile signora che il giorno giovedì 8 gennaio 2004 alle 15.25 ha assistito all'incidente in Largo Pestalozzi-via dell'Istria 43, nel quale una persona veniva investita sulle strisce pedonali da una vettura che usciva dal parcheggio in retromarcia, ed ha chiamato con il proprio cellulare il 118, di contattare quanto prima i numeri 340/8440521 o 040/942270.

Il giorno 28 gennaio alle 18.30 in farmacia «Amazzone trionfante» in via Giulia 4 ho smarrito in una borsa di plastica rossa un interno di pellicetta tipo lapin. Eventualmente riconsegnarla presso la stessa farmacia. Ricompensa. Tel. 040/228475.

Smarrito sabato 24 gennaio dopo le ore 17 orecchino oro tipo veretta, o presso il posteggio motorini all'ospedale di Cattinara oppure in via Buonarroti clinica Salus posteggio motorini. Tel. 040/392715.

Pupkin
Kabarett

Domani al Teatro Miela si rinnova l'appuntamento settimanale con Pupkin Kabarett, sempre al consueto e strampalato orario d'inizio delle 21.51.

Laboratorio
di danza e musica

Sono aperte le iscrizioni per il laboratorio «Corpo suonato, corpo suonante» della Compagnia Lelastiko di Brescia. Per informazioni e iscrizioni - entro il 5 febbraio - presso la sede dell'Actis (V. Corti 3/a) lun. e merc. 18-20, oppure tel. 040/3480225-3282684565.

Disturbi
dell'umore

Corso di formazione per facilitatori di gruppi di auto aiuto Idea per disturbi dell'umore e di ansia. Dal 6 all'8 febbraio presso l'Hotel Savoia Excelsior si terrà il corso gratuito aperto a tutti. Informazioni presso la sede di via Don Minzoni 4 (aperta lunedì 16-18, mercoledì 15-18, venerdì 10-12 16-18) o telefonare al numero 040/314368.

Università
terza età

«L'Università della Terza Età» comunica l'apertura delle iscrizioni per il corso gratuito di creazioni fiori di nylon. L'iscrizione è aperta sino al 6 febbraio presso la sede di Via Corti 1/1 tel. 040 / 311312 - 040 / 305274.

Mostre
prorogate

La direzione dei Civici musei di storia e arte comunica che nella Risiera di San Sabba - Monumento nazionale a Trieste, Ratto della Pileria 43, negli orari di normale apertura, sono state prorogate sino al 15 febbraio le mostre: «Una lunga notte, 1942-1945. La collezione Erminio Delfabro» e Giovanni Talleri. «Disegni sulla deportazione».

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Richter Gino con Pregelj Zeljka; Alcu Bayram con Serra Maria Renata; Vesnaver Giorgio con Markau Sigrid Margarete Ingeborg; Minghinelli Davide con Lavarone Denise; Marzulli Roberto con Martellani Fulvia; Mele Giglio con Serravallo Mariagrazia; Giannoccaro Davide con Furlan Silvia; Drioli Adriano con Schiraldi Michela; Clai Luciano con Cotić Vivijana; Cul-là Mirko Kristo con Lakoseljac Deborah; Cecchini Paolo con Morpurgo Cristina; Perisutti Paolo con Bettini Daniela; Domio Adriano con Cernigoi Manuela; Auber Gianpaolo con Kobau Loredana; Contento Giorgio con Gkarosi Ioanna; La Torre Calogero con Pitarresi Elettra; Padovan Dennis con Balzo Annalisa.

In gita
con le Acli

Domani 15 febbraio in gita a Forni di Sopra, insieme agli Alpini, per un giorno di festa sulla neve. E domenica 22 febbraio a Badleinkirchheim meravigliosa località turistica dell'Austria famosa, anche, per le sue piscine di acque termali. Per informazioni: Acli via S. Francesco 4/1 tel. 040/370525.

Istituto
Max Fabiani

L'Istituto tecnico statale per geometri «Max Fabiani» in collaborazione con l'Associazione Prevenire invita i soci della Coop-Nord a destinare entro il 20 febbraio i punti non utilizzati all'iniziativa educativa e sociale «I Giovani e la vita». Il progetto è finalizzato a iniziative in favore di disabili e anziani e per strutture sportive per i giovani.

Doposcuola
Socrate

Sono riaperte le iscrizioni al doposcuola Socrate per tutte le scuole dell'obbligo dalle Elementari alla seconda Superiore inclusa. Preparazione per esami di 5.a Elementare e 3.a Media. Specializzato in disturbi dell'apprendimento e comportamentali. Convenzione con i servizi sociali del Comune di Trieste. Per qualsiasi informazione o per venirci a trovare siamo in via dell'Istria n. 69 presso le Suore del Buon Pastore, accanto l'ospedale il «Burlo», alla fermata autobus 10 e 48 tel. 340/8789332.

BENZINA

Agip: piazza Caduti Libertà (Muggia), viale Campi Elisi 59, Ss 14 Duino, Riva Ottaviano Augusto 2.
Api: via Baiaumonti 48.
Erg: via Piccardi 46.
Esso: largo Rolando 3/5, via Giulia 2 (Giardino Pubblico), Quadrivio Opicina.
I.P.: via F. Severo 2/8.
Omv: piazza Sansovino 6.
Shell: via dell'Istria 212, via Baiaumonti 1.
Tamoil: viale Miramare 233/1, Riva Nazario Sauro 6/1, piazzale Cagni 6.
APERTI 24 ORE SU 24
Total Duino Nord: A4 Ts/Ve.
Agip Duino Sud: A4 Ve/Ts.
Agip Valmaura: S.S. 202.
SERVIZIO NOTTURNO
Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: viale Miramare 49; piazzale Valmaura.
SELF-SERVICE
Esso: piazzale Valmaura, Ss 202 Sgonico.
Agip: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini (Cattinara).
Tamoil: via F. Severo 2/3.

NOZZE D'ORO



In Adelaide (Australia) Silvana Canziani e Stelio Drussi festeggiano 50 anni di matrimonio ricordati con tanto affetto dalle sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti.

Malattia
di Alzheimer

L'Aima (Associazione italiana malattia di Alzheimer) formata dai familiari dei malati di Alzheimer, informa che la segreteria presso la sede in via del Collegio 6 (a fianco la chiesa di S. Maria Maggiore), aperta nelle giornate di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 11 telefono 040/3478997 o 347/3953381 è a disposizione per informazioni e consigli a tutti coloro che si trovano a dover affrontare la dura realtà di questa malattia.

Preparazione
al volontariato

L'università del volontariato organizza anche quest'anno un corso di preparazione psico-sociologica, necessaria a quanti si vogliono dedicare efficacemente ad attività di volontariato. È possibile telefonare ai numeri 040/370199 per informazioni/iscrizioni (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12).

FARMACIE

Domènica 1 febbraio
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3, Muggia; Aursina tel. 200121.
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 040/364330; via L. Stock 9, tel. 040/414304; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 040/274998; Aursina, tel. 040/200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3, Muggia; Aursina, tel. 040/200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 040/368647.
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

Si inaugura domani alla Comunale d'arte la mostra di Silva Fonda
Il surrealismo di «Amatissimo»

Domani alle 18 alla sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia 4, sarà inaugurata la mostra «Amatissimo» dell'artista Silvia Fonda.

Pittice surrealista, Silva Fonda è nata a Trieste dove vive e opera nello studio di piazza dei Volontari Giuliani 6. A Bolzano, sua città di appartenenza per parecchi anni, ha frequentato la piccola accademia di Walter Esposti, mentre a Trieste all'Istituto magistrale da lei frequentato, ha avuto come insegnante per il disegno il prof. Furlani e nella Scuola di nudo del Museo Revoltella di Perizi. Ma la sua maturazione artistica è avvenuta a Salisburgo, Parigi e Monaco di Baviera. In occasione di una sua personale a Lussemburgo all'Haute Autorité la televisione francese le ha dedicato un completo reportage delle sue opere; a Milano e a Trieste ha avuto le riprese delle sue opere dalla Tv, rete nazionale. Figura in molte edizioni d'arte comprese alcune edizioni del catalogo «Bollaffi», ha avuto



Una delle opere della pittrice Silva Fonda.

to numerosi premi tra i quali il «Sigillo trecentesco» conferito dal Comune di Trieste. Suoi quadri figurano nel Museo di Malta e a Ovar (Spagna). Sono allestite sue personali in Italia (Milano, Venezia, ecc.) e all'estero (New York, Monaco di Baviera, Lussemburgo). Ha partecipato alle seguenti esposizioni collettive: Texas, New York, Londra, Parigi, San Francisco, Montreal, Toronto, Los Angeles, Houston, Dallas, Miami, Washington, New Orleans,

Mexico City, Guadalajara, Acapulco, Caracas, Rio de Janeiro, San Paolo, Buenos Aires, Melbourne, ecc.
A leggere la pittura di Silva Fonda al di là dei valori della forma, non sfugge quel vago senso di consapevolezza, gravida di eventi percepiti seppur distinguibili nella loro interezza, che penetra e suggestiona l'espressione. La mostra rimarrà aperta dal 3 al 18 febbraio p.v. con l'orario ferial e festivo 10-13 e 17-20.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 8 Bs FRONT WARRIOR da Novorossiysk a Siot; ore 8 Da MARIA JAKOBSEN da Taranto a S. Sabba; ore 8 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 12 It N.C. 6077 WESTERDAM da Marghera ad Atsm; ore 12 Ro SANDRA da Pouen a orm. 45; ore 12 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 18 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 22 Ma NESSEBAR da Gioia Tauro a Molo VII.
PARTENZE
Ore 10 Cl FOUR SUN da Siot 4 a ordini; ore 14 Mi ASTRA da Siot 3 a ordini; ore 15 Li ZRINSKI da Siot 2 a ordini; ore 18 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 20 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul.

LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA
Feriale
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35
TARIFFE: corsa singola € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biglietto € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60. ATTRACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie GSM possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

VETRINA a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

Corso di pittura
ad acquerello

tenuto dalla pittrice Rosamaria Peternelli, ogni lunedì, alle 18-19.30 oppure 20-21.30 in via Mazzini 30. Informazioni: 333/5930594 - 040/229540.

Corsi di danza
del ventre

Docente Myriam. Scuola Artefetto, via Machiavelli 17. Inf.: 338/8122835.

Iscrizioni scuola
di ballo Giois

Dalle 20 ogni giorno in sede Muscle Gym, tratto Pileria 39, tutti balli adulti, bambini. Inizio corsi 9 feb. Isa bella 347/2257648.

Portugues, français,
italiano per stranieri

Corso gratuito. L'Ass. N. de Cervantes effettua corsi intensivi gratuiti per i soci con insegnanti madrelingua. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Corsi

«Click inform@tic@»

Iscrizioni ai corsi di informatica per tutti i livelli! Windows, Office Automation, Html, Java Script, Internet, Posta elettronica, Cad e altro! Insegnanti qualificati ed esperti. Preparazione al patentino europeo (Ecdl). Via F. Venezian 1, dal lun. al ven., 10-12 e 16-20, tel. 040/3220908.

English gratuito

L'Ass. Ibero Latino Americana offre corsi tenuti da insegnanti specializzati e madrelingua con metodologia di apprendimento veloce, preparazione ai diplomi di Cambridge. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Español gratuito

L'Ass. M. de Cervantes, leader per la diffusione e l'apprendimento della lingua spagnola a Trieste, compresa preparazione specifica per il diploma Dele, comunica che sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Via F. Venezian 1, tel. 040/300588.

Per essere presenti in questa rubrica
telefonate allo
040.6728311

Sintesi

Bancarelle

il mercatino dell'usato de il Giulia

OGGI
domenica
1°
febbraio

Cerchi qualcosa d'insolito?
Cerchi cose d'altri tempi?
Vuoi fare un affare?
Vieni al Giulia, troverai
l'occasione che aspettavi.

il Giulia
sempre vicino



Continuaz. dall'8.a pagina

EUROCASA Romagna, recente, signorile, nel verde, ampio salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, terrazza, serramenti pvc, porta blindata, videocitofono, posti auto, euro 220.000. 040638440 - 040638909. (A716)

EUROCASA Valmaura, casetta piano unico, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, giardino, euro 150.000. 040638440 - 040638909. (A716)

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 Città Giardino appartamenti una camera soggiorno da euro 97.000.

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 Pineta due camere soggiorno posto macchina, euro 95.000. (C00)

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 Pineta una camera soggiorno ampio terrazzo. Perfetto. (C00)

GRADO zona porto: vendo appartamento circa mq 40 nuovo arredato ottime finiture, aria condizionata, cantina, posto macchina. Possibilità mutuo, prezzo impegnativo. Solo interessati. Tel. 0431/80522.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Besenghi appartamento su due livelli panoramico luminoso: salone con caminetto, due stanze, tinello, cucina, grande vano mansardato divisibile in due/tre stanze, due bagni, diversi terrazzi con vista mare, posto auto in autorimessa. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Carducci/Milano appartamento in palazzo signorile piano alto con vista panoramica: saloncino, tre stanze, studio, cucina, doppi servizi, terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera/Miramar villino vista completa mare con accesso auto: salone, due stanze, stanzino, cucina, ba-

gno, terrazzo, ampia cantina, portico verandato, giardino. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Gabrovizza casa in pietra in perfetto stato di circa 145 metri quadrati su tre livelli con particolari rifiniture carsiche, focolare e stanza forno d'epoca, giardino e accesso auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Cavana signorile in palazzo ristrutturato piano alto come primingress: saloncino con caminetto, camera con guardaro-

ba, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Romagna in palazzina signorile con vista città: salone, due matrimoniali, cucina, due bagni, poggolo, terrazzino, box auto, cantina. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Rotonda del Boschetto piano alto luminoso

ottime condizioni: matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, parcheggio condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via dei Salici (Opicina) in palazzina ventennale ultimo piano con mansarda: salone con caminetto, cinque stanze, grande cucina, due bagni, terrazzini, box auto, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Ginnastica in casa d'epoca alloggio luminoso da rimodernare: due stanze, cucina, stanzino, toilette. Euro 70.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Mirissa terzo ultimo piano molto panoramico: soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Euro 153.500. (A00)

IMMOBILIAREBorsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa a Roiano adatti investimento piccoli alloggi di piccole dimensioni nello stesso stabile con parti comuni ristrutturate, prezzi a partire da euro 45.000. Telefono 040/368003.

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Orian/Toti da rimodernare tre camere, cucina, servizi separati, prezzo euro 90.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale con ampio ingresso eventualmente carrabile in perfette condizioni di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra / ballo ecc., presso euro 230.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIAREBorsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Giulia/Scussa

al quarto piano con ascensore in stabile d'epoca alloggio di sei stanze, cucina, due ripostigli, bagno, toilette, libero a breve, prezzo euro 210.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Orian/Toti da rimodernare tre camere, cucina, servizi separati, prezzo euro 90.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale con ampio ingresso eventualmente carrabile in perfette condizioni di circa 365 metri quadrati adatto ufficio / studio / palestra / ballo ecc., presso euro 230.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIAREBorsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Giulia/Scussa

nastica soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, prezzo euro 130.000. Telefono 040/368003.

IMPRESA vende direttamente abitazione in villetta bifamiliare. Tel. orario ufficio 040/9220098. (A428)

LOCALE ufficio-studio presso Torre Lloyd 42 mq ristrutturati, bagno-doccia, impianti nuovi a norma, altezza m 3,80. Comodo parcheggio. Riviera 040/224426.

MONFALCONE costruendo mono-bicamerale in piccola palazzina con cantina postauto, ottime finiture. Alfa 0481/798807. (C00)

MONFALCONE zona tranquilla, bicamerale ristrutturato, ultimo piano, ampio garage, solo euro 94.000!!! Alfa 0481/798807. (C00)

MONFALCONE zona verde perfetto appartamento usato pochissimo mq 68 ammobiliato, cantina, garage, autoriscaldato, vera opportunità ALFA 0481-798807.

OGGICASA vende splendido appartamento centralissimo 200 mq, salone, tre stanze, tripli servizi. Informazioni in ufficio 040366461 - 3337430294. (A715)

PORTICI 040/774177 adiacenze Carducci appartamento terzo piano, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. € 80.000. (A00)

PORTICI 040/774177 Gatteri ultimo piano con soppalco mansardato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, studio, ripostiglio. € 180.000. (A00)

PORTICI 040/774177 sella Nevea, monolocale con bagno, poggolo e box, terzo piano, riscaldamento centrale. € 38.000.

PORTICI 040/774177 Tarvisio appartamenti nuovi con posto macchina, mansarda o giardino pronta consegna da € 82.000.

Continua in 20.a pagina



Lavori termali in corso

Le Terme di Arta sono temporaneamente chiuse per l'inizio dei lavori di sviluppo del sistema termale. Sono previsti interventi di ammodernamento dei due corpi di fabbrica esistenti fra cui la realizzazione di un nuovo reparto di fango-balneoterapia e una nuova sezione di estetica termale. Inoltre il progetto prevede la costruzione di un nuovo corpo - il Palazzo delle Acque - che accoglierà la sezione di fisioterapia e riabilitazione con quattro vasche per terapie in acqua e il centro "benessere" con funzioni ludico-ricreative con saune, piscina, bagnoturco e molto altro. Questi lavori richiederanno tempo e ingenti investimenti, cercheremo tuttavia di farli pesare il meno possibile sulla nostra clientela, alla quale chiediamo di avere un po' di pazienza e di aspettare alcuni mesi. Vedrete ne sarà valsa la pena.



www.termiediarta.it

Terme di Arta - Via Nazionale, 1 - Arta Terme (UD) • Gestione IN.T. TER s.p.a. • Tel. 0433 929320/1 Fax 0433 929322 • info@termiediarta.it • A 15 minuti dal casello autostradale di Carnia (Tolmezzo)

www.cittafiera.it

oggi aperto

orario: 9.30-20.30

**Continuano
i Saldi d'inverno**

**OGGI
GRANDE INAUGURAZIONE**

India Matha

IL NUOVO RISTORANTE INDIANO
ALLE ORE 12.00 UNA DANZATRICE
DI BHARATHA NATYAM
ANIMERÀ LA FESTA

OGGI
Domenica 1° febbraio
alle ore 11.00

JUMPING RONDÒ

**Manifestazione di salto in alto indoor
& musica live a Show Rondò**

Mix di musica giovane e di salti con la partecipazione
dei migliori atleti friulani e di bands giovanili
Ospiti straordinari: Alessandro Talotti e Paolo Casarsa reduci
dai Campionati del Mondo di Atletica Leggera Parigi 2003
Nel pomeriggio alle ore 16.00
The Metropolitan Jazz Quartet+Voice & Guitar
Jazz, Funky, Latin, Bossa-Nova...

NUOVI ORARI

Lunedì 14.30 - 20.30
Martedì 9.30 - 20.30
Mercoledì 9.30 - 20.30
Giovedì 9.30 - 20.30
Venerdì 9.30 - 22.00
Sabato 9.30 - 20.30

P

**NUOVO
PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!**
strada per Martignacco, accanto
alla fiera di Udine



PER
Udine

oviesse

MEGA
INTER
SPORT

Bricofiera

BINGO Fiera

CINEPLEX
Città Fiera

Piazza Italia

MATTIUSI
GRUPPO
EME

TRONY

coin
SPAZIO ALLE RINGHIERE

SCARPE & SCARPE

Continuaz. dalla 19.a pagina

PORTICI 040/774177 zona
Viale ingresso, soggiorno, an-
golo cottura, matrimoniale,
singola, termoautonomo, ot-
time condizioni interne. €
180.000.

VILLE Contovello 2,3,4 stan-
ze, servizi, giardino, posto au-
to coperto, poggolo. Diretta-
mente impresa 040-351442.

VILLETTE S. Croce con giar-
dino bellissima posizione
tranquillità aria pura: 250
mq su tre livelli, prossima
consegna, finiture interni an-
cora da scegliere. Riviera
040/224426.

2 IMMOBILI

ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A.A. PERIFERICO soggi-
orno, una/due camere, cucina,
bagno, per numerose richie-
ste. Eurocasa 040638597.

A.A.A. CERCHIAMO sog-
giorno, 2 stanze, cucina, ba-
gno, massimo € 200.000, po-
sto macchina o possibilità di
acquistarlo nelle vicinanze.
Pagamento contanti. Studio
Benedetti 040/3476251.
(A00)

A.A. URGENTEMENTE ca-
mera, cucina, bagno, qualsia-
si zona, anche da ristruttura-
re, euro 50.000. Eurocasa
040638597. (A716)

ASSOLUTAMENTE senza al-
cuna spesa per il venditore
cerchiamo camera, cucina,
bagno in qualsiasi zona, an-
che occupati. Ellici
040/645222.

CERCASI casetta con giar-
dino per nostri selezionati
clienti. Definizione immedia-
ta. Massima riservatezza.
Cuzzot 040/636128.
(A00)

CERCASI in zona periferica
servita, soggiorno, cucina,
due camere, bagno, balco-
ne. Definizione immediata.
Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO centrale, piano
basso o alto se ascensore, due
stanze, bagno, fondamentale
stabile decoroso. Nessuna spe-
sa. Ellici 040/635222.

DA Pieris a Palmanova cerco
rustico o tipica casa friulana,
giardino, anche da ristruttu-
rare. 328/3761247. (C00)

MONFALCONE cerchiamo
per nostro referenziato clien-
te miniappartamento entro
Euro 85.000 Definizione im-
mediata!! ALFA 0481-798807
NOSTRO cliente acquista
soggiorno, due camere, cuc-
ina, bagno, massimo euro
150.000, per contanti. Nessu-
na spesa. Ellici 40/635222.

3 IMMOBILI

AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A.A. EUROCASA disponia-
mo di numerosi apparta-
menti, varie zone, da euro 360
mensili. 040638597. (A716)

A.A. CERCHIAMO soggi-
orno, stanza, cottura, bagno,
massimo € 400. Studio Bene-
detti 040/3476251.
(A00)

ARREDATI Gatterti matrimo-
niale, cucina, bagno euro
340; largo Canal con posto
auto soggiorno, camera, cuc-
ina, bagno euro 600; Zudec-
che salone, tre stanze, cuc-
ina, doppi servizi, terrazzino
euro 600; adiacenze piazza
Unità mansarda signorile
soggiorno, angolo cottura,
camera, bagno euro 750. Im-
mobiliare Borsa 040/368003.
(A00)

CAPANNONE in locazione
zona industriale Noghere,
mq 270 con mq 250 esterni,
entrata indipendente altez-
za metri 4. Libero marzo
2004, affitto mensile 1350 eu-
ro + iva. Mazzini Immobiliare
040660166 - 3479833709.
(A00)

CENTRALISSIMO locale d'a-
fari mq 190 grandi vetrine ce-
desi in locazione ottime con-

dizioni interne. Mazzini Im-
mobiliare 040660166 -
3479833709. (A713)

DOMUS Murat referenziato
affittasi prestigioso apparta-
mento vuoto o arredato con
mobili pregiati: triplo salone
vista mare, matrimoniale,
stanzetta, cucina abitabile
con veranda, due bagni, stie-
reria. Tel. 040/366811. (A00)

DUINO appartamento vuoto
90 mq terrazza panoramica
luminoso secondo piano in
bella palazzina, garage. Eu-
ro 560 mensili. Riviera
040/224426.

LOCALE uso negozio-ufficio
via Hermet: 60 mq altezza m
5 servizio, ampia vetrata. Eu-
ro 550 mensili. Riviera
040/224426.

LOCALI via Pietà circa 30 me-
tri quadrati euro 240; Piccar-
di 85 metri quadrati con
grandi vetrine euro 500; Car-
ducci/Battisti 60 metri qua-
drati, soppalco, galleria mo-
stra euro 1800. Immobiliare
Borsa 040/368003. (A00)

PORTICI 040/774177 Severo
locale d'affari forte visibilità
30 mq vano unico, ampia ve-
trina. € 500 mensili.

PORTICI 040/774177 zona
Ospedale magazzino, 35 mq
soppalcabile, due fori fronte
strada, servizio. € 350 mensi-
li.

PRIVATO affitta in Romans
d'Isonzo appartamento pia-
no terra mq 80 garage cantina.
339/2154233. (B00)

UFFICI San Lazzaro quattro
stanze con wc comune euro
430; largo Barriera salone,
camera, camerino, cucina,
wc, euro 400; Piccolomini tre
stanze, archivio, doppi servi-
zi, euro 500. Immobiliare
Borsa 040/368003.
(A00)

UFFICIO centralissimo in im-
mobile di prestigio 100 mq
4.0 piano con ascensore affit-
tasi tel. 040/771981 orario uf-
ficio. (A712)

V. Romagna bassa: salone, 2
stanze, stanzino, doppi servi-
zi, cucina, balconi, cantina,
gazziniere da inserire nel
proprio organico. Indispensa-
bile età inferiore ai 24 anni.
Inquadramento di legge
Ccnl commercio. Tel. orario
ufficio 040/382849.
(Fil 17)

parcheggio condominiale, €
750 + 110 spese condominia-
li compreso riscaldamento.
Foto sul sito www.pizzarello.
it. Imm. Pizzarello
040/636474.
(A00)

VIUOTI viale XX Settembre
matrimoniale, cucina, bagno
euro 280; Gretta panorami-
co salone, quattro stanze, cu-
cina, doppi servizi, lavande-
ria, terrazzo, posto auto eu-
ro 1035. Immobiliare Borsa
040/368003.
(A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
ferte di impiego-lavoro devono intendersi ri-
ferite a personale sia maschile che femmini-
le (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzio-
nisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. FRANCO Gome-
sas cerca apprendista ma-

gazziniere da inserire nel
proprio organico. Indispensa-
bile età inferiore ai 24 anni.
Inquadramento di legge
Ccnl commercio. Tel. orario
ufficio 040/382849.
(Fil 17)

A Trieste selezioniamo perso-
nale call center. Inviare cur-
riculum a: Selezione Call Cen-
ter c/o Seminario Vescovile
via Besenghi 16 formazione@
friuliproject.it.
(A00)

AFFERMATA agenzia pub-
blicità cerca amboessosi an-
che part time telefonare
040/362957 orario 10-12,
16-18.
(A00)

AZIENDA nautica seleziona
apprendista impiegato/a pra-
tico uso computer e contabi-
lità max 28 anni zona Trieste
e Monfalcone inviare curri-
culum. A Fermo Posta Cen-
trale Trieste CI AE 8109815.
(A00)

Continua in 31.a pagina

Udine Fiere

15 - 18 febbraio 2004

EDIZIONE 2004

- Espositori da Italia e Croazia
- Sulla Tavola delle Regioni i prodotti tipici da: Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Sicilia
- Oltre 11.000 gli operatori che hanno visitato l'edizione 2003
- Orario continuato: 10.30 - 19.00
- Ingresso: rivolto agli operatori
- Per il pubblico: domenica tutto il giorno; feriali dalle 16.00 alle 19.00

Alimenta
18° edizione
Specialità Ristorazione Attrezzature

EVENTI E "CONVEGNI"

FORMAGGI E VINI DI GUSTO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Esposizione e degustazioni guidate per valorizzare i prodotti lattiero-caseari e i vini regionali

**"ALLE ORIGINI DEL SAPORE. FONDAMENTA CULTURALI
E CARATTERI DISTINTIVI DEI FORMAGGI TRADIZIONALI"**

"ALIMENTA KASHER 2005: NUOVE OPPORTUNITA' DI MERCATO"

"IL CAFFE' TRA PIACERE E SALUTE"

APPUNTAMENTO CON IL CENTRO-EST EUROPA

Incontri commerciali tra espositori e operatori del settore. Paesi target: Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria

Per ulteriori informazioni:

Udine Fiere S.p.A.

via Cotonificio, 96 - 33030 Torreano di Martignacco (Ud)

Tel. 0432.4951 info@fieraudine.it

www.fieraudine.it - www.fieralimenta.it

Sponsor Ufficiale:



Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

Il Rotary ha dato alle stampe un volumetto dello storico Giuseppe Cuscito che sarà distribuito gratuitamente Cento pagine per scoprire la Cattedrale di San Giusto

Adesso i turisti, e non solo loro, hanno uno strumento in più per conoscere la Cattedrale di San Giusto, che ha appena compiuto i suoi primi 700 anni. Il tutto in un centinaio di pagine, di notizie e approfondimenti, ma anche di ipotesi, perché non tutto della secolare storia della Cattedrale di San Giusto è conosciuto e certo. Giuseppe Cuscito, storico e docente dell'Ate-neo cittadino, ha recentemente completato, nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla sua fondazione, nell'attuale espressione architettonica, un accurato lavoro di analisi, tradotto in un piccolo ma esauriente testo intitolato «La Cattedrale di San Giusto a Trieste», edito dal locale Rotary club, a distribuzione gratuita e destinato soprattutto ai turisti (ma anche i triestini potranno scoprire qualcosa sulla loro Cattedrale).

Al suo interno, oltre a una bella serie di foto, una ricca esposizione di «problemi e ipotesi sul monumento» spiega lo stesso Cuscito - con un ricco apparato di note e di voci bibliografiche. Perché di San Giusto, definita nella prefazione dal presidente del Rotary club, Aldo Leggeri, «per i triestini il simbolo più alto della fede, ma anche della Libertà», tanto si sa ma altrettanto è ancora da studiare.

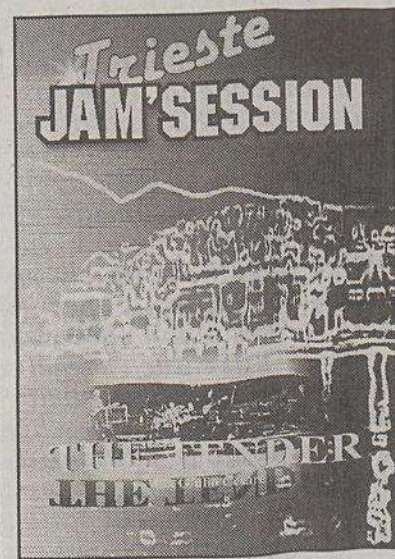
Ed è questa la maggiore fatica dell'autore che si è impegnato per ricondurre a un filo logico e cronologico tutte le notizie delle quali si dispone in relazione alla Cattedrale. Sul sito sul quale è stata realizzata la chiesa infatti si sono sovrapposte, in epoche successive, diverse costruzioni, che ne rendono difficile e complessa la lettura.



Un suggestiva immagine dell'interno della Cattedrale con l'organo restaurato.

Rassegna di brani rivisitati, dalla musica leggera al jazz

Nasce «Trieste jam session»



Locandina dell'iniziativa.

È in allestimento la prima edizione di «Trieste jam session» che si svolgerà a fine febbraio presso il Tender. L'evento vedrà protagonisti diversi musicisti della nostra città - da anni attivi singolarmente - che si ritroveranno per l'occasione interpretando dei classici brani di musica leggera spaziando dagli anni Quaranta agli anni Settanta. La particolarità dell'evento produrrà l'incontro di musicisti con cantanti creando un «sound» e un «feeling» caratterizzati da frequenti improvvisazioni stilistiche. Generi classici sempre in

voga - come il blues, il jazz, lo swing il rock e le ballads - saranno rivisitati con strumenti e voci moderne con l'inserimento di sonorità creative e originali. L'evento, ideato dai musicisti Fulvio Giovannini e Giampaolo De Santi, è curato da Fulvio Marion e farà rivivere un'epoca classica ricca di brani tipici e di largo successo di fine Novecento, con il piacere di riscoprirli, interpretati da un gruppo di esecutori che coltivano una passione comune: la musica. Per informazioni tel. 040/383029, cell. 348/2656967.

L'ultimo Bolettino Ersa in distribuzione riporta un articolo del botanico Elio Polli sul fenomeno della «guttazione»

Quelle misteriose collane su alcune piante del Carso

Il Carso triestino conserva molti segreti e molte meraviglie. Una in particolare, riguarda le «collane» di gocce d'acqua che spesso - per un particolare fattore ambientale - compaiono su alcune specie di piante carsoline, come fossero preziose perle. Un fenomeno che ha incuriosito anche gli esperti dell'Unione meteorologica del Friuli-Venezia Giulia, che hanno interpellato Elio Polli, noto naturalista triestino, per un contributo, da inserire sull'ultimo numero di Bollettino Ersa, rivista trimestrale del sodalizio in distribuzione in questi giorni, relativo alla «guttazione». Si chiama in-

fatti così, derivazione dal latino gutta, cioè goccia, quel fenomeno consistente nell'espulsione da parte di alcune piante, tramite le lamine fogliari, di acqua in eccesso sottoforma di ordinate goccioline, non evaporate causa bassa temperatura, da non confondersi con i depositi di rugiada. È un processo riscontrabile a qualunque latitudine in fresche mattinate seguite a forti precipitazioni, come avverte il botanico, ma che sul nostro altipiano si verifica con puntualità, grazie alla presenza di varie specie dalle apposite caratteristiche. Ovvero dalle foglie larghe e dotate di stomi acqui-

ri in grado di eliminare il surplus idrico nonché di scarsa altezza. Fra gli esemplari su cui Polli ha notato il trasudamento d'acqua in gocce, figurano erba medica e trifoglio, certi gerani selvatici della famiglia della Papilionacee, la falsa ortica e qualche veronica appartenente alle Labiate. Di solito, il liquido emesso per guttazione risulta acqua pura ma, in determinata flora d'ambiente fortemente salino o cresciuta su rupi calcaree, secondo il naturalista, può essere commisto a sali minerali. Quasi fossero vere e proprie perle di una collana.

Florenzo Ricci



Come si presenta il fenomeno della «guttazione».

ELARGIZIONI

- In memoria di Adriano nell'anniv. (1/2) da Yvonne 30 pro Domus Lucis.
- In memoria di Giuseppe Bossi nel XXII anniv. (1/2) dalla sorella Berta 20 pro Divisione cardiologica.
- In memoria di Antonino Fabris e Mattia Gobetti da Severina Zuliani 50 pro Residenza Campanelle (celebrazioni).
- In memoria di Emilio Francolla nel XVII anniv. (1/2) dalla moglie e figli 25 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Vinicio Gregori nell'anniv. (1/2) dalla sorella Nevea 25 pro Ass. alpini Trieste, 25 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Ardemia Kozlovic da Olivia, Elide, Sergio, Gigliola 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Licia Nordio nell'anniv. (1/2) dalla sorella e dal cognato 50 pro Unione italiana reduci di Russia.

- In memoria di mamma Caterina e papà Giovanni dalla figlia Laura Perco 10 pro Agmen.
- In memoria di mamma Mariuccia e fratello Giorgio da Paolo Perco 10 pro Enpa.
- In memoria di Ester Salonicchio Gall per il compleanno (1/2) dalle famiglie Milani, Dapretto, Bandelli 30 pro Comunità israelitica.
- In memoria di Baleslava Valentini da Giuliana Kleut 20 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marta Zanetti Batich (1/2) dai figli 60 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
- In memoria di Renata Zani per il X anniv. (1/2) dal marito Mario 25 pro Aire; dalla figlia Roberta 25 pro Ass. azzurra (malattie rare).
- Dalla fam. Libutti, Moretto, Piredda, Soggi 220 pro Aire, 220 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Mario Licalsi dalla scuola media «Guido Corsi» 105 pro Telefono azzurro.
- Da Lidia, Sandra e Lida 45 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gisella Lorenzi ved. Cecchetto da Libera e Francesca Taucer e Silvia Zuban 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di mamma e papà da Gianna 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Via di Natale.
- In memoria di Mario Manzini dai colleghi di Franco 105 pro Aire.
- In memoria di Franca Marone ved. Ungaro dai cugini Anna, Adriana, Uccio, Gioia, Enzo, Lilli, Elvira, Gianna 60 pro Agmen.
- In memoria di Attilio Milani da Margherita Milani, Eleonora Milani e Rita Pressenda 250 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nello Millot-

ti dalla fam. Selles 20 pro Comunità di S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Anna e Mario Pasutto dalla figlia Mariella 25 pro Pro Senectute.
- In memoria di Ernestina e Adolfo Pieri da Lida e Piero 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Regio dalla nipote Neva 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Sergio Rigotti dalla famiglia Scotti 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuliana Bisolo Comacchio da Francesca Ugucioni e famiglia 100 pro Aire.
- In memoria di Abramo Schmid dalla famiglia Scotti 40 pro Domus Lucis.
- In memoria di Pietro Seraval dalla fam. Giacomini 50 pro Agmen.
- In memoria di Iolanda Spinsanti da Eliana Peretti 20 pro Domus Lucis.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	17.00 18.45	18.30 20.15	-----6- -24--		BELGRADO	14.40 16.25	16.10 17.55	-----6- -24--	
LONDRA Stansted	14.30	15.35	#		LONDRA Stansted	11.05	14.05	#	
MILANO Malpensa	07.25 11.30 18.25	08.35 13.05 19.35	# # #		MILANO Malpensa	09.25 16.40 20.30	11.00 17.45 21.35	# # #	
MONACO	08.20 08.25 12.55 16.55	09.30 09.35 14.10 18.05	123456- -----7 # 12345-7		MONACO	10.40 15.15 19.35	11.50 16.25 20.45	# # 12345-7	
ROMA Fiumicino	07.05 10.45 19.00	08.15 11.55 20.10	123456- # #	dal 2/2	ROMA Fiumicino	08.55 17.00 21.20	10.05 18.10 22.20	# # 12345-7	
SHARM EL SHEIKH	20.00	03.00	-----7	charter	SHARM EL SHEIKH	16.00	20.00	-----7	charter

Frequenza 1-lunedì, 2-martedì, 3-mercoledì, 4-giovedì, 5-venerdì, 6-sabato, 7-domenica, #=giornaliero. Orari espressi in ore locale. *Il giorno prima. INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

NOVA

INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.p.A.

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI
interi stabili • siti industriali dismessi • aree edificabili • partecipazioni societarie

Tel. 011 34028(11)

trieste
Vendita stabili in blocco.



Anima commerciale. Anima progettuale e costruttiva. Un solo nome: Nova Investimenti Immobiliari. Struttura giovane e dinamica, tuttavia con oltre vent'anni di esperienza; si occupa di acquisto, costruzione, riqualificazione e vendita di immobili. Con massima flessibilità, trasparenza e innovazione. Ecco perché ogni intervento firmato Nova è sempre un solido investimento.

Nova Investimenti Immobiliari S.p.A.

Corso Unione Sovietica, 612/15 A - 10135 Torino - tel. 011 34028(11) - fax 011 3402812 - E-mail: info@novaspa.to

Il bel treno a Opicina

Sono circa due anni che arrivo in media una volta ogni mese a Trieste da Ginevra con il treno Cisalpino, con coincidenza a Venezia-Mestre. Vi scrissi (e pubblicaste) un anno fa per lamentare che allora il treno per Trieste non aveva che la seconda classe (a differenza di quello per Udine).

Nel 2003 le cose sono cambiate: grazie Trenitalia (anche se la prima classe è spesso piuttosto piena e talvolta malandata). L'altro giovedì, arrivato a Venezia-Mestre, ho visto partire nello stesso momento, al binario di fronte, il bel treno per Lubiana (simile al Cisalpino, con altri colori): ho scoperto che sull'orario questo treno si fermava non a Trieste ma a Opicina (quanti all'estero in Italia la conoscono). Eppure Opicina è parte del Comune di Trieste (più di quanto lo sia Mestre per Venezia) e a distanza ragionevole dal centro città. E come se Trieste dovesse restare nascosta. E poi il treno per Lubiana, se solo partisse 10 o 15 minuti più tardi, potrebbe collegarsi con quello da Milano, o come nel mio caso addirittura da Ginevra. Si guadagnerebbero così almeno 20 minuti per arrivare a Trieste sul «regionale» alla stazione centrale. Sarebbe questo un piccolo passo verso il «Corridoio 5».

Orio Giarini

Una perdita sofferta

Cara Barbara, ho letto con rispetto e commozione la lettera pubblicata martedì 20. La ringrazio di cuore per l'emozione che ha suscitato in me e devo confessarle che alla fine della lettura mi sono accorto di avere gli occhi umidi. Anch'io ho sofferto per la perdita di alcuni «amici senza parole», come li chiamava l'amica Miranda Rotter e, mi creda, se qualche umano mi considerava un tipo strano per questo motivo non faceva altro che rafforzare il legame che mi univa e mi unisce al mondo di quelle creature sulle quali, senza possibilità di scampo, vengo testate tutte quelle medicine (e non solo) che ci consentono di vivere meglio e più a lungo.

Diego Antonicelli

Forte delusione

Il generale Silvio Mazaroli ha subito una, chiamiamola così, forte «delusione», ma l'ha subita con grande dignità e non si è lasciato andare a critiche non rispettose verso chiunque e non mi risulta che abbia mai fatto il nome del ministro Carlo Giovanardi quale artefice della delusione. Altri si sono permessi di mettere in bocca a lui quello che non ha mai detto.

Il dottor Brazzoduro e il senatore Toth, presidente e vice-

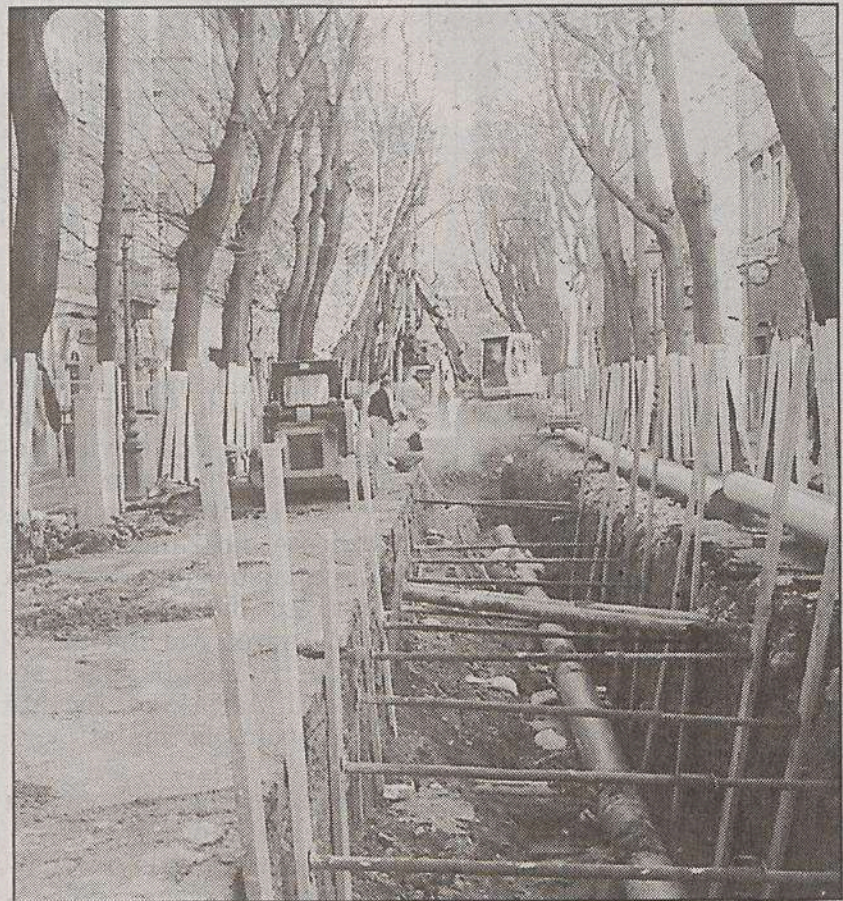
LA POLEMICA

La protesta del Comitato per la salvaguardia del Viale XX Settembre

Ora sono 39 gli alberi da abbattere

Veniamo a sapere della perizia fitosomatica sull'alberatura di viale XX Settembre relativa al tratto da via Muratti a via Xidias, commissionata dal Comune di Trieste all'agrotecnico Andrea Biro Zoltan che i famosi due alberi da abbattere in realtà sono cinque. Ma a causa del «trattamento» che subiranno nel corso dei lavori di «riqualificazione del Viale» è previsto che nel giro di due o tre anni, gli alberi da abbattere in quel tratto di Viale, diventino ben 39. Mi chiedo che razza di riqualificazione sia se tali lavori mettono a repentaglio l'esistenza degli alberi, quando sono proprio gli alberi a qualificare il Viale. A questo punto direi piuttosto che si tratta di lavori di «squallificazione». E allora chi ne trae vantaggio?

Cristina Frezza
a nome del Comitato
per la salvaguardia
e la valorizzazione
degli storici alberi
del Viale



I lavori in Viale XX Settembre in una recente immagine.

presidente degli esuli istriani e dalmati, parimenti mai menzionati dal generale Mazaroli, male hanno fatto nell'intervento su di un caso personale che non li riguarda e, comunque, le loro linee d'azione «morbide» nella tutela dei diritti degli esuli, l'unica forse perseguibile perché gradita al governo, è ben lungi da essere interpretare dei sentimenti e dei desideri di noi esuli. Perdonatemi, conosco il generale Silvio Mazaroli e sono certa di una cosa: egli sa incassare con molta dignità e rispetto.

Vanda Alessio

I gabbiani salvati

Io e mia figlia siamo socie da anni sia della Lipu sia dell'Enpa. Anni fa, per gli uccelli che trovavo per strada, ricorrevo all'Enpa, dove venivano curati dai veterinari gratuitamente. Quando l'Enpa, nel 2000, si è trasferita in via Marchesetti, io, mia figlia ed altri soci Lipu siamo diventati volontari Enpa, per avere la possibilità di curare meglio gli uccelli. Posso dire con orgoglio di avere assistito tutti i volatili ricoverati dal 2000 in poi (suezzandoli o semplicemente accudendoli), portando nell'85% dei casi a buon fine il mio operato.

Due anni fa, con l'aiuto del presidente dell'Enpa, Gianfranco Urso, ho raccolto in giardino pubblico ben 280 gallinacci. Per esperienza posso dire che all'Enpa arriva annualmente una media di 200 gabbiani. Io e i volontari andiamo a recuperarli

nei negozi di città, nei capannoni abbandonati del Porto Vecchio e nei cortili delle case, dove vanno perché trovano il cibo gettato per i colombi, ma dove rimangono prigionieri perché il gabbiano per riprendere il volo ha bisogno di grande spazio.

Di tutti questi gabbiani, quasi tutti da me recuperati, nessuno è mai morto a causa dello stress o si è mai rotto un'ala: gli unici gabbiani con un'ala rotta sono quelli investiti dalle automobili, o nidacci caduti in malo modo dal nido. Non ho mai usato reti, né guanti di protezione.



Pia e Romano

Nozze d'oro per Pia e Romano. Tanti auguri dalle figlie, i generi, i nipoti e i parenti.

ne: per esperienza, è solo questione di saperli catturare nel modo giusto. Ho sempre fatto questo a titolo gratuito.

In riferimento all'articolo del 25 gennaio riguardante la sterilizzazione dei gabbiani, non corrisponde al vero che l'Enpa non abbia voliere adatte ad ospitarli, e per quanto riguarda la cattura, sono disponibile a recuperare gratuitamente per conto dell'Enpa dai 200 ai 250 gabbiani all'anno.

Liviana Parovel

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana di Trieste ringrazia sentitamente tutti gli enti, le ditte e le persone che, con le loro donazioni, hanno permesso di rendere più sereno questo tempo di festa a tante persone in grave disagio economico e sociale. Cogliamo l'occasione per comunicare che, nella chiesa della Madonna del Rosario, ogni secondo venerdì del mese sarà celebrata una messa per tutti i benefattori di questa Caritas diocesana.

Mario Ravalico
direttore Caritas diocesana

Biglietti e matrice

Desidererei porre un quesito alla Trieste Trasporti.

Perché chi compere un blocchetto di biglietti deve viaggiare portando con sé anche la matrice? Quindi una famiglia o viaggia insieme o deve comperare più blocchetti. E una classe scolastica?

Si ringrazia per averci complicato ancora un po' la già difficile gestione quotidiana.

Daniela Lupieri

Grande musica

Altra fumata nera! Ma è così difficile trovare un accordo, un'unità d'intenti e di azione? Si può, almeno per una volta, mettere da parte i propri «credo» e agire con scienza e coscienza esclusivamente per il bene del Teatro e del suo pubblico? Un pubblico che si è già espresso abbastanza chiaramente in favore di una attiva partecipazione di consulenza artistico-musicale da parte di Daniel Oren. Il maestro rappresenta una, anzi, la garanzia di qualità e di «grande musica»: è un desiderio legittimo cercare di ottenere il meglio possibile per il Teatro Verdi, per Trieste e per gli utenti. C'è questa opportunità, perché sprecarla con obiezioni abbastanza contestabili e situazioni superabili con buona volontà e serietà?

I triestini, in nome della «qualità», possono pure spendere qualche euro in più per un biglietto «che valga». E quelli che sono soliti frequentare anche altri teatri, sia italiani che stranieri, si rendono perfettamente conto dei costi piuttosto elevati, ma li affrontano in vista di una gratificazione per uno spettacolo da ricordare o per un artista da seguire con passione.

Tutto si paga, ma questo può essere un buon investimento che riscalda l'anima e arricchisce lo spirito! È un'occasione, una delle poche. Si dia perciò, finalmente, un segnale di buona volontà, segnando soprattutto conto che il teatro è della città e del suo pubblico e quest'ultimo, penso, chiaramente, ha espresso i suoi desideri. Tenerne conto sarebbe motivo di soddisfazione e vanto per tutti.

Marina Marusi

Impianto camuffato

A proposito di inquinamento elettromagnetico generato dagli impianti di radiodiffusione e stazione radio base, credo che poche persone sanno che nel cortile dello stabile di viale XX Settembre 22 di proprietà della Cri sta sorgendo un impianto di telefonia mobile della Telecom camuffato da camino.

Sicuramente l'autorizzazione è stata concessa dal Servizio concessioni edilizie del Comune coinvolgendo anche l'Arpa, l'Azienda sanitaria ed il Consiglio circoscrizionale, senza che i cittadini degli edifici confinanti ne siano stati almeno informati, impedendo così la possibilità di manifestare il proprio dissenso come è stato fatto recentemente dai cittadini degli stabili dell'Ater.

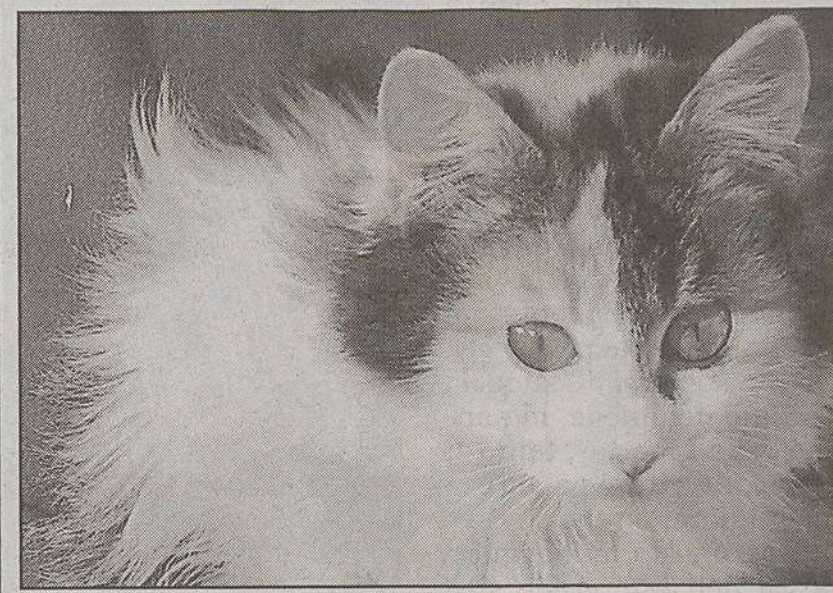
Ma per le istituzioni esistono ancora la salute e i diritti dei cittadini? In questo caso pare proprio di no.

Sebastiano Buda

UN AMICO DA ADOTTARE

All'Astad una gattina che ha appena superato una grave malattia

Una Principessa che ama la vita



Principessa, la gattina in cerca di una famiglia adottiva.

Principessa, gattina di soli due mesi e mezzo, portata al rifugio Astad tre settimane fa perché in fin di vita a causa di una grave malattia infettiva virale, ha saputo reagire con grande voglia di vivere e grazie alle cure ora ha superato i momenti più difficili. Ha pelo lungo, è molto giocherellona, deve ancora completare le cure ma cerca una famiglia adottiva. Rivolgersi all'Astad di Opicina, Villa Opicina 1098, tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 (domenica solo al mattino). Telefono 0402112992.

Pensione Gilros

Una casa per Shonny

Shonny, la cucciolona proposta la scorsa settimana, ha trovato una famiglia: è andata ad abitare a Muggia in una bella casa con giardino. In questi giorni ha trovato una buona sistemazione anche Liza, proposta qualche settimana fa, adottata dalla Guardia di Finanza. In questi giorni Liza sta svolgendo il corso di addestramento per la ricerca di sostanze stupefacenti. Shonny e Liza erano ospiti al Gilros, via di Prosecco 1904, aperto dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi (telefono 040215081).

IL CASO

In via Giulia 3 non c'è la rampa d'accesso per le carrozzine

Barriere architettoniche dimenticate

Segnalo che nuovamente l'ex Cassa di risparmio di Trieste, ora Unicredit, dimentica l'abbattimento delle barriere architettoniche. In questi giorni, infatti, stanno ristrutturando l'ex Tesoreria di via Giulia 3: tutto nuovo, però si sono «dimenticati» della rampa d'accesso all'edificio lasciando due gradini. A cosa serve una porta di sicurezza ampia per far passare le carrozzine se le le carrozzine non ci possono arrivare? Spero inoltre non si siano dimenticati di ricordare i percorsi interni e di

prevedere uno sportello ad altezza carrozzina e, cosa importante, che il bagno sia fruibile anche da persone diversamente abili e questo non solo per i clienti ma anche per gli impiegati perché in quell'ufficio potrebbero andare a lavorare delle persone diversamente abili che hanno difficoltà motorie.

Purtroppo questa insensibilità è nota, infatti, quando è stata aperta l'agenzia in via Ginnastica 14, nel 2000, tutto era nuovo, ma niente rampa, e l'interno pieno di barriere architettoniche.

La rampa l'hanno poi fatta dopo le mie proteste. E dire che la legge è in vigore dal 1982. Inoltre ci sono due pesi e due misure, infatti se si apre un esercizio pubblico giustamente si fa costruire un bagno che sia fruibile anche da chi si muove con difficoltà, per le banche questo non succede, perché? Tutti e due i soggetti operano in edifici privati aperti al pubblico, e perché la Commissione edilizia a cui è stato chiesto il permesso non impone l'abbattimento delle barriere?

Gianfranco Toscano

50 ANNI FA

1 FEBBRAIO 1954

● Si è tenuta a Bordighera la II Mostra di pittura femminile internazionale, del cui Comitato d'onore faceva parte l'ing. Bartoli. Alla manifestazione hanno pure partecipato le pittrici triestine signore Lupieri, de Reva e Zandegiacomo.

● Un cittadino protesta, con una lettera aperta, per il fatto che si debbano pagare tanti quattrini per il biglietto dei cinematografi, per poi essere costretti a subire interminabili réclames. Per lo meno, propone, la pubblicità sia fatta in piena luce, cosicché lo spettatore è libero di occuparsi d'altro.

● Una grave crisi sta mettendo in difficoltà le duemila attività «minime» del piccolo commercio, essenzialmente ambulante, dovuta alla generale depressione economica in cui è incorsa la città e il persistente maltempo. L'agitazione del settore si è acuita per l'esclusione dei 36 pescivendoli dal sorteggio mensile dei posti, per non aver versato il canone maggiorato del posteggio.

www.ilpiccolo.it

l'indirizzo della tua nuova casa

Edizione Print 0541 79082



Cerchi casa? Cerchi un terreno o una attività? Da oggi basta collegarsi al sito **www.ilpiccolo.it** e cliccare sul bottone **“La vetrina immobiliare”** qui troverai offerte facili e veloci da consultare.

è una iniziativa di **amc** A. Manzoni & C. spa

CULTURA & SPETTACOLI

PREMI Una grande festa ieri nelle distillerie di Percoto per l'assegnazione dei riconoscimenti 2004

«Nonino»: l'umanità salvata dalle idee

Tre vie per evitare la catastrofe nelle parole di Cini, Tranströmer, Morin

UDINE Tra guerre e inquinamento, pericolose manipolazioni genetiche e liberismo selvaggio, nuove povertà e ingiustizie sociali, il pianeta sembra avviato alla catastrofe, ma non è il caso di abbandonare la speranza nel risveglio di facoltà «addormentate». Non si può rinunciare a credere nell'intelligenza, scommettendo su una «metamorfosi» possibile, sull'eventualità anche improbabile di un futuro riscatto. Il messaggio lanciato da Percoto dai tre «maestri del nostro tempo» insigniti del prestigioso Premio ideato dai lungimiranti Nonino ventinove anni fa, cioè il sociologo e filosofo francese Edgar Morin, il poeta svedese Tomas Tranströmer e lo scienziato italiano Marcello Cini, cade come una pioggia benefica sulla folta platea riunita attorno ai tavoli imbanditi nei locali della famosa distilleria friulana.

In tempi di dura crisi economica, di fragilità politica e istituzionale, e di angosciose prospettive per l'ambiente, le parole dei tre premiati risuonano come un «massaggio dello spirito». «Se è vero che la terra sta diventando invivibile per miliardi di persone - attacca Marcello Cini - è anche vero che l'umanità possiede sempre più strumenti per rispondere alle nuove sfide che attendono la ricerca, ossia il controllo della vita e della mente. Mezzi che potranno essere utilizzati in modo appropriato, puntualizza il lucido critico della pretesa neutralità della scienza, «solo se i ricercatori

ri assumeranno onestamente le proprie responsabilità etiche, senza sottrarsi all'obbligo morale di riflettere sui fini».

Fedele al «principio di responsabilità» teorizzato da Hans Jonas, e acuto osservatore dei rivolgimenti socio-economici del pianeta, Cini non rinuncia a stigmatizzare lo strapotere del mercato, «ai cui meccanismi - dice - è pericoloso affidare le sorti dell'umanità». Poi, rivolgendosi alle giovani generazioni, azzarda: «Spetta a loro il compito d'impedire che qualunque cosa sia trasformata in merce». A partire dalla creatività e dalla curiosità senza pregiudizi: un atteggiamento, questo, che ha sempre guidato l'impegno del celebre studioso di meccanica quantistica.

Lo sottolinea, alla consegna del premio, il regista Ermanno Olmi, membro della giuria, citando una frase lapidaria che chiude «Dialoghi di un cattivo maestro», l'ultimo libro scritto da Cini: «Non si finisce mai di imparare».

L'appello a non deporre



Foto di gruppo con vincitori nelle distillerie Nonino di Percoto. (Foto Antepima)

le armi della sensibilità e dell'intelletto viene anche da un mondo solo apparentemente defilato, cioè dall'universo poetico di Tomas Tranströmer, grande interprete della lirica contemporanea, cui è stato attribuito il Premio Nonino internazionale. Icona vivente della

capacità di reagire alle difficoltà dell'esistenza, il poeta di Stoccolma tradotto in quarantasei lingue oltrepassa i limiti imposti dalla sua infermità con la potenza di una parola bella e piena di senso che sfida, attraversandola, l'incapacità del dire connaturata

all'essenza stessa della «poiesis», nella sua discreta tensione a cogliere la verità del cosmo e della natura. «Una poesia della natura, quella di Tranströmer, che è grande proprio in quanto ci dice quanto sia difficile e complesso il rapporto tra uomo e natura»,

commenta lo scrittore Claudio Magris, presidente della giuria, alla consegna del premio.

Tocca ad Edgar Morin, che riceve il riconoscimento dalle mani di Emmanuel Le Roy Ladurie, chiudere la carrellata degli interventi prima del pranzo. Lasciando prudentemente da parte le accuse, un po' provocatorie, di tardiva adesione alla denuncia dei «nuovi irrigidimenti di un certo dogmatismo di sinistra in auge nel 1968», indirizzati da Le Roy Ladurie nella lunga relazione intro-

ductiva, l'autore de «Il metodo» ripropone i contenuti di una delle pietre miliari del suo pensiero, «Terra-Patria».

Inizia enumerando le cause del malessere che si respira nell'epoca attuale. «Abbiamo globalizzato le infrastrutture - spiega -, specialmente sul piano della comunicazione, e disponiamo di dotazioni tecnologiche efficientissime, come Internet. Inoltre, siamo riusciti a estendere a livello globale l'economia di mercato. Ciò che non abbiamo realizzato, però, è la struttura del mondo, che passa attraverso la mondializzazione dei diritti umani e della civiltà, pur nel rispetto delle differenze». Se non si apporteranno modifiche in termini strutturali, sostiene Morin, «l'umanità finirà certamente per autodistruggersi». Una disperazione che, però, si accompagna alla speranza.

Attraverso movimenti invisibili e marginali - afferma -, sta emergendo il bisogno del pianeta di sentirsi sempre più cosciente d'una comunità di destino. Questa «metamorfosi» della società globalizzata, percorsa oggi da innumerevoli fratture, potrà realizzarsi solo se sapremo scommettere, a tutti i livelli, sull'improbabile risveglio di possibilità sopite».

Un fragoroso applauso a Morin traghettava gli ospiti



Dopo la cerimonia, i brindisi e una grande festa. (Antepima)

Il mistero della molotov lanciata nella notte

UDINE Giallo, o forse burla, a margine del Premio. La notte prima della cerimonia di consegna, da una macchina, transitata davanti agli immobili del Nonino, parte una molotov che scoppia con una fiammata. Nessun dan-

no. Sul posto vengono trovati anche dieci volantini, che rivendicano l'azione ad un sedicente Fronte per la liberazione dagli alambicchi. Per nulla preoccupata Giannola Nonino: «La cosa non ha creato disturbo alla festa».

Colpito da ictus lo scrittore svedese non può più parlare. Ma è convinto che «non sempre servono le parole» Il collezionista di insetti che sfida il silenzio con la poesia

UDINE Poesia dal silenzio, quella di Tomas Tranströmer. Poesia che si apre un varco nello scrivere e registra lo scarto tra le cose e le parole usate per dire quelle cose. Nel breve discorso con cui Claudio Magris, presidente della giuria del Nonino, ha motivato l'assegnazione del Premio Internazionale Nonino 2004 al contemporaneo poeta svedese, non c'è solo il richiamo all'antica origine funzione disvelatrice della poesia. C'è anche una nobile e discreta attenzione per ciò che fa di Tranströmer un poeta speciale.

Psicologo per molti anni, prima di dedicarsi completamente alla scrittura, Tranströmer è nato a Stoccolma nel 1931. Anni fa è stato colpito da ictus, cui ha fatto se-

guito una dolorosa paralisi che ha ridotto in maniera drastica la sua capacità di parlare. «Ma la poesia ci invade e non sempre c'è bisogno che si traduca in parole» dice Tromströmer per il tramite affettuoso della moglie Monica e della traduttrice e curatrice italiana Maria Cristina Lombardi, che danno suono alle sue espressioni.

«Il simbolo del mio Paese non è la lira, lo strumento dei poeti, ma l'aratro, strumento dei contadini, che tuttavia scava solchi profondi nella liscia superficie delle cose. Quando avevo 13 o 14 anni ero un ragazzo impacciato, mingherlino, intimamente fanatico, vivevo in un mondo tutto mio, collezionavo insetti. Difficile immaginare che la

poesia potesse impadronirsi di me. Eppure a 23 anni debuttai con una raccolta poetica, poi scelsi la professione dello psicologo. Soltanto ora capisco quali stretti invisibili legami ci fossero tra queste due attività. Alcune delle mie poesie sono nate in modo repentino, come se fosse l'inconscio a dettarle. Altre hanno subito una lunga macerazione. Altre ancora non sono mai decollate. Me le porto dentro. E sono quelle che preferisco».

«Vede - dice attraverso la voce chiara e sicura della moglie - in ognuno di noi poeti la scrittura è sempre in atto, non c'è bisogno che si esprima ogni volta sulla carta».

Tranströmer è il più noto poeta svedese, tradotto in una trentina di lingue, più volte candidato al

Premio Nobel. La misura ideale della sua scrittura sono oggi i piccoli componimenti di una decina, al massimo quindici versi. Nella forma scabra e concentrata richiamano le forme dell'haiku giapponese e le sue canoniche 17 sillabe. Tra le raccolte più note di Tranströmer, quelle coi titoli più esemplificativi: «Mörkerseende» (Colui che vede nel buio, 1970), «Sanningsbarriären» (La barriera della verità, 1978) o il più recente «Sorgengondolen» (La lugubre gondola, 1996).

«Cosa voglio ottenere scrivendo? Ciò che vogliono tutti i poeti. Chiare e se stessi e agli altri il mistero della vita». Tranströmer cerca di farlo anche attraverso il silenzio.

Roberto Canziani

Le liriche in italiano Quella gondola fatta di versi

È la più recente delle raccolte di poesie di Tomas Tranströmer. «La lugubre gondola. Sorgengondolen», che nel titolo riecheggia Franz Liszt e che viene proposta adesso nell'edizione italiana di Herrenhaus, è stata tradotta e curata da Gianna Chiesa Isnardi, docente di Culture e Letterature Scandinave all'Università di Genova.

Il viaggio in versi sulla «lugubre gondola» è una meditazione sulla vita. Un lungo dialogo con la trascendenza e il mistero. Un melodia misteriosa che solca il silenzio.



Attesissimo il poeta Tomas Tranströmer. (Antepima)

LETTERATURA Sarà in vendita a partire da giovedì nelle edicole, abbinato al giornale, il nuovo volume della Biblioteca del Piccolo Scerbanenco: appuntamento a Trieste, tra spie e innamoramenti



Arriva un giallo d'autore ad arricchire la Biblioteca del Piccolo. Da giovedì i lettori potranno acquistare nelle edicole, abbinato al giornale al prezzo di 4,90 euro, «Appuntamento a Trieste» di Giorgio Scerbanenco. È il quinto volume della seconda serie dell'esclusiva collana «Trieste d'autore».

«Appuntamento a Trieste» venne pubblicato in volume da Rizzoli nel 1953 (prima era apparso a punta-

te su «Novella») e fu ristampato, nel 1979, nei tascabili della Bur. Giorgio Scerbanenco, noto come giornalista, come autore di romanzi rosa, di gialli, di racconti «neri», si misura, qui, con una «spy story», un genere dove un ruolo essenziale è svolto da spie e da servizi segreti.

Lo scenario è la Trieste degli anni del Territorio Libero di Trieste amministrata - nella zona A, compren-

dente la città e il territorio della sua attuale provincia - dalle autorità anglo-americane. Una Trieste che, per la sua posizione, era diventata campo d'azione di servizi segreti diversi, con l'effetto di continui scontri di agenti, rapimenti, assassinii, ricatti, doppi giochi, intrighi, minacce, infiltrazioni.

Un ufficiale dei servizi segreti americani viene accolto e ucciso da alcune

spie dei servizi segreti avversari, legati a centrali dell'Europa orientale e balcanica. I servizi americani predispongono una trappola per smascherare e colpire l'organizzazione avversaria.

Ma «Appuntamento a Trieste» è anche la storia dell'amore tra una giovane triestina e il capitano Kirk Mesana, vittima dell'agguato di cui si parla all'inizio del romanzo. Nuovi scenari di sviluppo della situazione

vengono aperti dall'approfondimento delle indagini e dalla travolgente forza dei sentimenti.

In un'atmosfera e in uno scenario inquietanti e splendidi, come appaiono quelli della Trieste disegnata da Scerbanenco, lo scrittore colloca i termini di una narrazione affascinante e lucida, ricca di suspense e di colpi di scena, frutto di un'osservazione e di un gusto non comuni.



Giorgio Scerbanenco, definito il «Simenon all'italiana».

GORIZIA Sax tenore grande protagonista a «Gorizia Jazz 2004». E che sax tenore, viene da dire, visto che il calendario del festival si apre con Michael Brecker, nella penultima serata propone Gato Barbieri e in mezzo inserisce pure Dewey Redman.

Il Circolo Controtipo e il Comune chiamano gli appassionati a raccolta. La formula che negli anni si è consolidata passando attraverso i più bei nomi del jazz internazionale, quest'anno propone cinque concerti, tra febbraio e inizio aprile. Due al Teatro Verdi: per Michael Brecker, naturalmente, che il 21 febbraio entra in quartetto nello storico teatro goriziano insieme a Joey Calderazzo (pianoforte), Chris Minh Doky (contrabbasso) e Jeff «Tain» Watts (batteria). E per Gato Barbieri, che il 28 marzo sale sul palcoscenico con Enrico Rava, il poeta della tromba e del flicorno, Danilo Rea al pianoforte, Ben Street al contrabbasso e Clarence Penn alla batteria.

Da Brecker, che una tecnica unica ha reso la guida incontestata della scena contemporanea, presente in oltre 500 album di artisti dei generi musicali più diversi, a Barbieri, il sax che negli anni Settanta ha trasformato magistralmen-

RASSEGNA Tra febbraio e aprile cinque concerti con protagonisti di primissimo piano del genere afroamericano

«Gorizia Jazz» cala l'asso. Anzi, il sax

Si apre con Michael Brecker, poi Gato Barbieri con Rava, Dewey Redman...

te la fusione tra jazz e musica latino-americana, affrancandola dalle tentazioni più commerciali e portandola a sedurre una generazione di ascoltatori.

Il nome di Leandro «El Gato» Barbieri resta anche legato alla colonna sonora di «Ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci e, spingendosi a ritroso nel tempo, si ritrova già nell'assolo di sax in «Sapore di sale» di Gino Paoli.

Altra fusione sonora quella praticata da Omar Sosa e Miguel «Anga» Diaz. Tra tradizione cubana e



Da sinistra, Gato Barbieri con il trombettista Enrico Rava (28 marzo), Michael Brecker (21 febbraio) e Dewey Redman (20 marzo) a «Gorizia Jazz».



jazz, con gli occhi che guardano alla world music, l'orecchio che insegue le poliritmie e le pieghe nella contemporaneità del pianismo

jazz moderno, si colloca l'incanto tra il pianoforte e la voce di Sosa e le percussioni e la voce di Diaz, all'Auditorium il 6 marzo.

Stessa sede anche per gli altri due concerti che propongono il Dewey Redman Quartet il 20 marzo e il gruppo-progetto Scra-



tch del trombettista vietnamita Cuong Vu il 3 aprile. Redman, passato attraverso la formazione di Ornette Coleman negli anni

Sessanta, il maturo quartetto di Keith Jarrett nel decennio successivo, sarà a Gorizia con Rita Marcotulli, nome tra i più apprezzati del pianismo made in Italy, John Menegon al contrabbasso e Matt Wilson alla batteria, formazione ampiamente rod-

Cuong Vu, assunto a notorietà dopo il recente ingresso nel Pat Metheny Group, si presenta insieme alla batteria di Ted Poor e al basso elettrico di Stomu Takeishi che ritorna a Gorizia a un anno dall'esaltante concerto con

il violoncellista Erik Friedlander. Serata conclusiva, quella affidata a Cuong Vu, che si annuncia nel segno del jazz più nuovo, con profonde radici nell'elettronica.

«Controtipo» festeggia così la sua sesta edizione di Gorizia Jazz. Un incontro beneaugurante per il festival goriziano si terrà già il 7 febbraio a Cormons per l'apertura della nuova sede del Circolo, che prende a casa nel centro dove svolge ampia parte della sua attività, in primis con il festival autunnale Jazz&Wine. A partire dalle 17 e fino a serata inoltrata, nell'ex scuola Ippolito Nievo in via Gorizia, è in programma una jam session con musicisti da tutta la regione e dal Veneto.

La prevendita di Gorizia Jazz avrà una nuova sede in città. Abbonamenti e biglietti saranno disponibili non più al Music Shop ma al botteghino del Teatro Verdi, da lunedì a sabato dalle 17 alle 19. Prevendita pure a Monfalcone alla Luna, a Trieste al Music Club, a Udine all'Angolo della Musica.

Dalia Vodice

Dopo la separazione Pace tra Marini e Cecchi Gori

ROMA Aria più distesa nei rapporti tra Valeria Marini e Vittorio Cecchi Gori. Dopo la tormentata separazione e il botta e risposta polemico a colpi di interviste su quotidiani e settimanali, l'attrice e il produttore si sono riavvicinati, complice un incontro a casa di un'amica comune. La conferma alle «voci» arriva da fonti vicine alla Marini.

CINEMA Un terzo delle nomination è stato attribuito dall'Academy alle produzioni a basso costo

Indipendenti alla riscossa, verso l'Oscar

LOS ANGELES In attesa di conoscere i vincitori della 76.a edizione degli Oscar, il 29 febbraio, c'è una categoria che ha già conquistato un'affermazione. È il cinema indipendente, la piccola produzione, quella definita «low-budget», a basso costo, uscita dal suo rifugio fra le montagne dello Utah, dove ogni anno si svolge il Sundance, il festival del cinema indipendente organizzato da Robert Redford, e approdata a Hollywood dove ha fatto incetta di nomination.

Su oltre 90 a disposizione, il cinema indipendente se n'è aggiudicato una trentina. «Lost in Translation», piccola

commedia realizzata a basso costo, ha raccolto quattro candidature tutte importanti.

Poi ci sono «Monster» con Charlize Theron fra le favorite come migliore attrice; «21 grammi» del regista messicano Alejandro González Iñárritu; «Thirteen», che vinse il Sundance 2003 per la migliore regia e che ha fruttato una nomination a Holly Hunter nella categoria migliore attrice non protagonista; «Piece of April» che candida Patricia Clarkson nella stessa categoria; oppure «The Cooler», che porta Alec Baldwin alla sua prima candidatura.



Bill Murray in «Lost in Translation».

Sul «ring» del suo nuovo film Russell Crowe si lussa la spalla

LOS ANGELES Russell Crowe si è lussato una spalla mentre si allenava sul ring per il suo prossimo film, «Cinderella Man», sul pugile americano James Braddock, campione dei pesi massimi del 1935.

L'attore australiano sarà sottoposto a un'artroscolopia per rimettere a posto l'articolazione e poi dovrà effettuare una terapia di riabilitazione. Il primo ciak è rinviato a inizio aprile.

ANNIVERSARIO Il cineclub triestino nacque il 2 febbraio 1969 con la proiezione di «Nude Restaurant» di Warhol

Cappella Underground: trentacinque anni in prima fila

Di generazione in generazione un avamposto di immagini mai viste o dimenticate

TRIESTE Diceva Henry Langlois: «La Cinémathèque è per me un luogo in cui la gente entra com'è, e poi ne esce differente». Ecco, celebrare i 35 anni del cineclub La Cappella Underground, nata il 2 febbraio 1969 con la proiezione di «Nude Restaurant» di Warhol, risulta oggi molto più facile e dolce di quando abbiamo ricordato i 30 o i 25. Per chi non c'era allora, o era troppo giovane, basta raccontare quella Cappella attraverso la madre di tutti i cineclub, la Cinémathèque di Langlois appena rievocata da «The Dreamers».

È vero che lo stesso Bertolucci ci parla di quell'epoca in termini sognanti, trasfigurati dall'utopia. Ma la sostanza del film è autentica, e documenta perfettamente una passione giovanile, la cinefilia, che non è cambiata da allora, basata su una sorta di rapporto fisico, di scambio di sogni e saperi, tra il cinema e la vita. La prima fila della Cappella è esattamente l'idea della prima fila della Ciné-

mathèque come la racconta Matthew in «The Dreamers»: «Io ero uno degli insaziabili, uno di quelli che si sedono vicinissimi allo schermo. Perché ci mettevamo così vicini? Forse perché volevamo ricevere le immagini per primi, quando erano ancora nuove, fresche».

La Cappella Underground di via Franca 17, con quel décor gotico-catacomale da cantina bohémienne, era appunto un cenacolo di iniziati e un avamposto di immagini mai viste o dimenticate. Fuori dalla normale distribuzione, o dai palinsesti tv, portava per la prima volta a Trieste e in Regione (seconda in Italia solo al Filmstudio romano) il suo delirio di indipendenti americani, Allen&Altman, scoperte dell'Est, nouvelle va-



Francis Ford Coppola a Trieste nel 1974. A destra, Stefania Rocca e Dario Argento.



gue europee, insieme alla riscoperta di film di serie B, musical, telefoni bianchi, fantastico italiano, horror Universal. Insomma il cinema-cinema riscoperto e rilanciato in tutte le sue epoche e forme, con Bogart & Marilyn (ce n'era una sagoma ad altezza naturale in sede) ricorrenti su manifesti e programmi, come icone e simboli di tutto quanto fa grande schermo: mito, seduzione, avventura, romanticismo, ironia.

Per merito di un gruppo di persone appassionate ma concrete, abili a lavorare per progetti (Piero a Annamaria Percavassi, Lorenzo Codelli e Mario de Luyk, Rosella Pisciotto e Cesare Piccotti, art director del cineclub), Trieste riusciva ad essere protagonista in Italia di quella rivoluzione dell'immaginario cinematografico, che esploderà poi nelle Estati di Massenzio, nei Festival di genere, nei palinsesti delle tv private,

dei film più eccentrici, marginali, di frontiera: «Andavamo a pescare in sale remote i noir, i western, le pellicole americane di fantascienza, i Frankenstein. Il mio amico Callisto Cosulich era un patito di film sui mostri».

Quella gloriosa del passato, con accanto la sezione arti visive, sarà per sempre «la meglio» Cappella? Non è detto. Riesce più facile rievocare oggi quei tempi non

solo perché «The Dreamers» li ha appena raccontati, ma soprattutto perché il cineclub nel frattempo si è rilanciato col nuovo Festival della Fantascienza. Mentre anche Alpe Adria Cinema, il Miela e i Milleocchi sono nati da costole della Cappella. Dieci anni fa la sua eredità stava disperdendosi, questo giornale l'aveva sottolineato, e qualcosa da allora è cambiato. Cavalcando il ricambio postmoderno («Pulp Fiction», «Matrix», le fanzine «Amarcord» e «Nocturno») un'altra generazione, coltivata anche dal compianto Alberto Farassino, ha risposto al mitico appello «I want you for Cappella» (manifesto '73-'74), formando un team di giovanissimi Under 30, che ora gestisce con entusiasmo l'archivio di 14.000 cassette e il nuovo Fantafestival. Come gli attori di «The Dreamers», non avranno visto il '68, ma si sono calati benissimo nella parte.

Paolo Lugh

Paola Turci: «Canto la dignità di un "gigante" come Sofri»

Di Sanremo dice che «non va maltrattato, perché ha un ruolo importante nella storia della musica italiana: dunque non va ridotto a una passerella promozionale». Di questo suo nuovo disco, intitolato «Stato di calma apparente», sottolinea che «non si tratta del solito best: non ho messo tutte le mie canzoni più popolari, ma quelle che hanno segnato maggiormente la mia storia». Di Adriano Sofri, cui è ispirato il brano «Il gigante» (uno dei due inediti del cd), ricorda «la grande dignità e intelligenza, quasi la luce che emana dalla sua persona, e che rende radioso anche un luogo lugubre come la sua cella in carcere».

Paola Turci - dolce e grintosa, romantica e a tratti quasi rabbiosa - parla a ruota libera, in occasione della pubblicazione del suo nuovo disco, «registrato in presa diretta, dal 10 al 12 dicembre



Nuovo cd per la Turci.

scorsi, al Forum Music Village di Roma, per restituire anche a chi ascolta parte dell'energia e dell'intensità di un concerto dal vivo».

«Il titolo che ho scelto per la raccolta - prosegue la Turci, nata a Roma nel '64 - è lo stesso di una mia canzone di una decina d'anni fa. Una canzone e un titolo che resistono al tempo, anche perché la calma è una dote che è sempre bene mantenere, ma è indubbio che in tempi come questi finisce per mascherare qualcosa che spesso rimane sotto la superficie: preoccupazione, indignazione, voglia di dire no...».

«Sofri? L'ho conosciuto

nel '91 a Roma, in un locale, a una manifestazione organizzata mentre lui era ancora in attesa di una sentenza. Ci siamo messi a parlare, poi siamo rimasti in contatto, sono andata a trovarlo qualche volta nel carcere di Pisa. Vederlo lì da un lato mi ha fatto stare male, dall'altro devo dire che è proprio la sua estrema dignità che consola il suo interlocutore. Adriano, che fra l'altro ho scoperto essere nato a Trieste, conserva una grande capacità di rimanere sempre e comunque e dovunque una persona libera. Libera dentro. Anche dinanzi a chi abusa del potere».

Dopo alcuni anni trascorsi a Milano, Paola Turci è tornata da poco a vivere nella sua Roma. Qui, nelle atmosfere e nei luoghi e fra le persone a lei più familiari, ha pensato e realizzato questo disco, che giunge alla vigilia del ventennale della sua carriera. Carriera cominciata proprio a Sanremo, nell'86, con «L'uomo di ieri», canzone bocciata dalle giurie e premiata dalla critica.

«Rimango legata al Festival - conclude Paola Turci - al quale devo molto e dove sono tornata sempre volentieri. Per questo rimango perplessa dinanzi a operazioni che rischiano di stravolgerlo. A Sanremo si sono fatti conoscere, per restare agli anni recenti, artisti come Vasco Rossi, Eros Ramazzotti, Carmen Consoli, lo stesso Daniele Silvestri: non si può ridurre a un'operazione per fare promozione o raccogliere pubblicità...».

Carlo Muscatello

SKY SPORT 1

ore 00.20

IN DIRETTA E IN ESCLUSIVA DA HOUSTON TEXAS

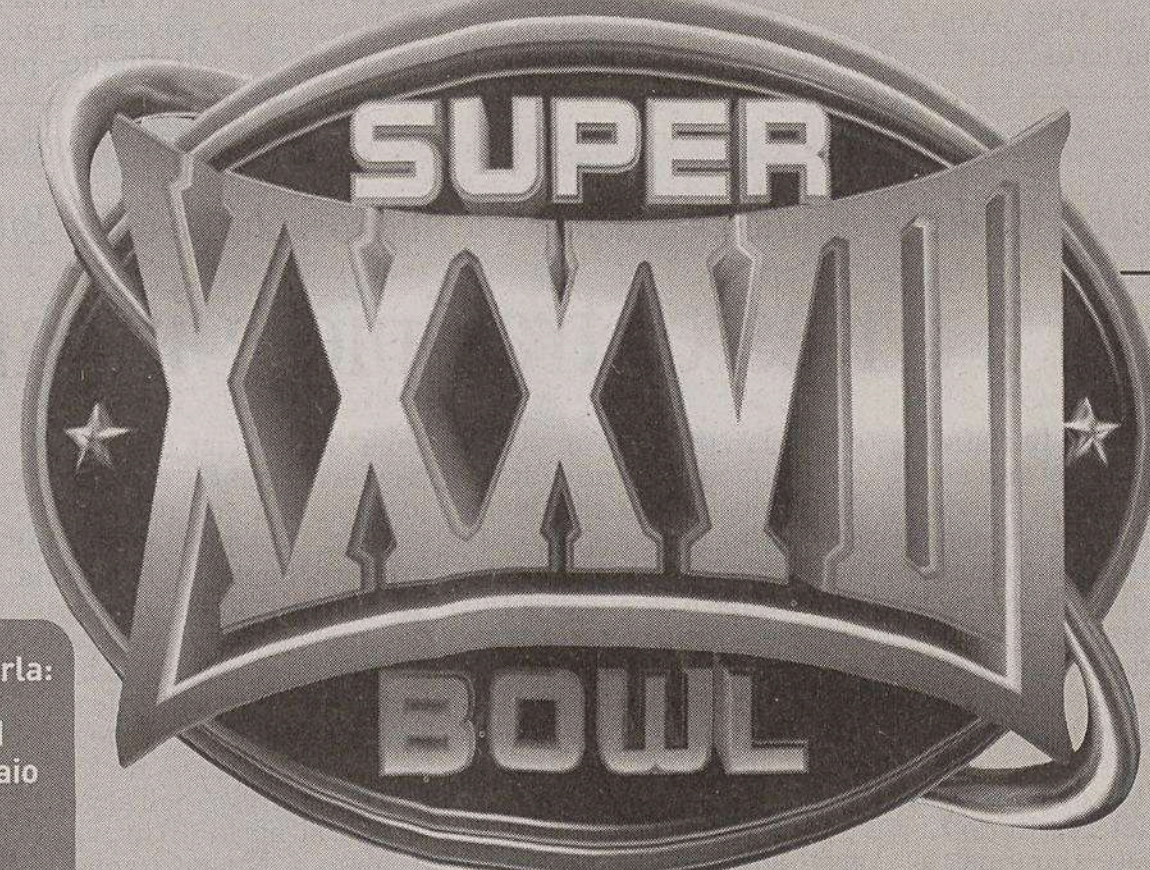
New England Patriots
vs
Carolina Panthers

LA FINALE
DELLA STAGIONE DI FOOTBALL AMERICANO

e per non perderla:

SKY SPORT 1
Lunedì 2 febbraio
ore 15.00

IN REPLICA



ABBONARSI A SKY È ANCORA
PIÙ CONVENIENTE: A FEBBRAIO,
PRONTO SKY AL NUOVO PREZZO
DI 169 EURO

Chiama subito l'199.100.900*
www.skytv.it • SKY CENTER

SKY
Immagina che...

*IL COSTO DELLA CHIAMATA DA TELEFONO FISSO È SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA. PARI A 0,12 EURO/MIN. + IVA (LUNEDÌ 12.00 - 18.30 SAB 8.00 - 13.00) E 0,05 EURO/MIN. + IVA (LUNEDÌ 18.30 - 8.00 SAB 13.00 - 8.00 - FESTIVI). 24 H. I COSTI DELLE CHIAMATE DA TELEFONO CELLULARE SONO LEGATI ALL'OPERATORE UTILIZZATO.

TEATRO Protagonista con i Mercanti di Liquore di «Song n. 32» al Deposito Giordani di Pordenone

«Concerto variabile» di Marco Paolini

Mistura di storie e canzoni, poesie e racconti in bilico tra cronaca e teatro

La cultura slovena si ritrova nel centenario di Kosovel

TRIESTE La comunità slovena in Italia celebrerà la giornata della cultura slovena l'8 febbraio, alle 16, al Kulturni dom di Trieste, il 9, alle 20.30, al Centro culturale Ljubež Bratuž di Gorizia e il 26 febbraio, alle 20.30 al Comune di Monfalcone. È prevista una replica anche nella Slovenia Veneta.

Al Teatro Stabile Sloveno, capofila del progetto, sono in corso le prove dello spettacolo allestito in occasione del centenario della nascita del poeta Srečko Kosovel. «Kjer se ljubezen izliva v sinje nebo - Dove l'amore effonde nel cielo azzurro», dai testi di Srečko Kosovel (1904-2004). Gli autori Miran Košuta e Marko Sossic hanno tratto dall'opera omnia di Kosovel una selezione di poesie, lettere e prosa nella quale la confes-

sione del poeta si realizza in forma di dialogo con se stesso.

Il poeta è interpretato da due attori, Lidija Kozlovic e Aleš Valic: ognuno apporta una dimensione specifica del poeta e del suo mondo interiore. I suoi pensieri e le sue poesie sono indirizzati a quattro donne: l'attrice Nikla Petruska Panizon, annota la presenza delle donne nella vita del poeta; la pianista Mojca Šiškovc, impersona Karmela, la sorella di Kosovel, che esprime in musica il suo mondo interiore; il soprano Matejka Bukavec e la cantante jazz Kristina Oberžan, cantano le sue poesie.

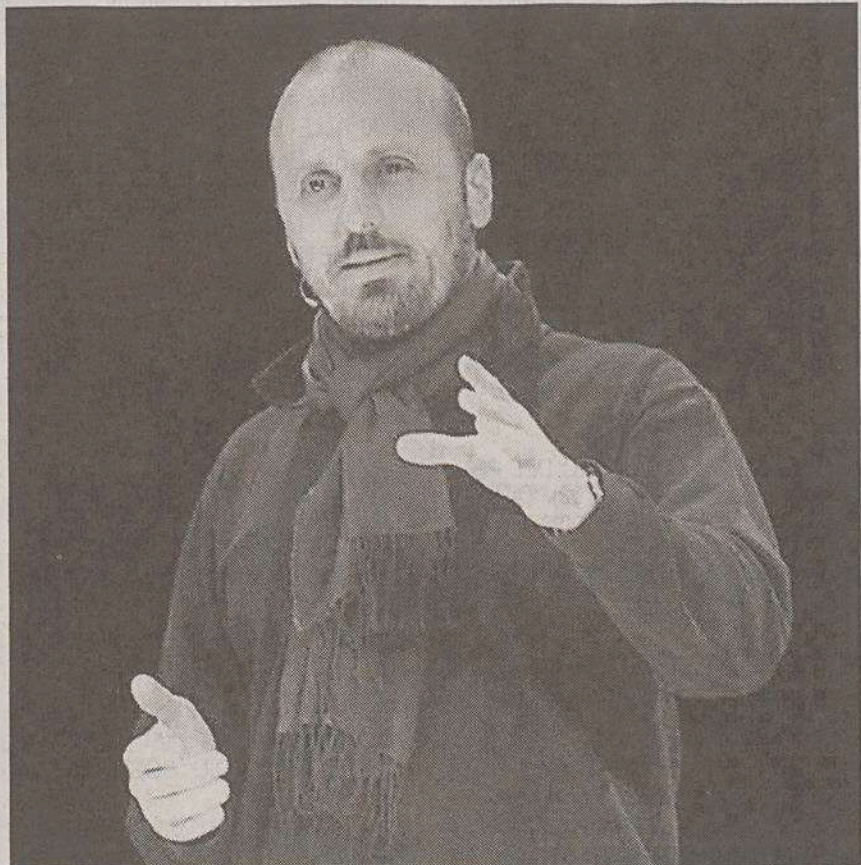
La messa in scena è stata affidata al regista Marko Sossic. Miran Košuta è l'autore delle musiche, i costumi sono di Liana Drašček.



Srečko Kosovel, poeta.

DENONE Climatizzato, rinnovato, finalmente isolato acusticamente il Deposito Giordani, la casa della musica di Pordenone, dopo un'estate di lavoro ha riaperto i battenti, in via Prassecco vicino all'Università, venerdì scorso con lo spettacolo concerto di Marco Paolini e i Mercanti di Liquore. «Song n. 32», il titolo di questo lavoro che l'attore bellunese porta in scena da quest'estate accompagnato da Lorenzo Monguzzi, voce e chitarra, Simone Spreafico l'altra chitarra, e alla fisarmonica e al piano elettrico Piero Mucilli.

Nato per cantare lungo i fiumi del Veneto, del Friuli e della Lombardia, dal Po al Noncello, «Song n. 32» è una mistura di storie e canzoni, poesie e racconti, un «concerto variabile» come lo definisce Paolini stesso - per parlare, seguendo suggestioni mai identiche, di acqua e dei suoi diritti, di fiumi, di guerre, di storie di uomini disobbedienti e resistenti. Insomma è la formula del teatro canzone, quello che gli anglosassoni chiamano *spoken word*, fondendo musica e poesia, politica e canzoni. E Paolini e i Mercanti lo fanno prestan-



Marco Paolini protagonista di «Song n. 32». (Bumbaca)

dosi l'un l'altro le proprie specifiche abilità, canto (Lorenzo Monguzzi) e racconto (Marco Paolini), musicando i testi e le liriche di sensibilità diverse ma consonanti da Dino Campana a Gianni Rodari da Biagio Marin a Federico Tavan e anche canzoni originali - «Lombar-

dia», «Il Vigliacco» - e tradizionali - «L'Altissimo» - parlando di povertà e guerra, di fame e acqua, di miseria e resistenza.

E il Paolini già collaudato dai temi del Bestiario e dei Mistrà, della musica al servizio del racconto, solo che adesso canta (non sem-

pre bene) e a modo suo fa il rap a «Bella Ciao».

Su di un impianto musicale sostanzialmente tradizionale, nel senso di basato sulla tradizione folkloristica con qualche richiamo alla canzone francese di Brasen mutuato da De André, il racconto si accende quando Paolini narra le sue storie fatte di biografie inventate, di guerre tra ragazzi con cerbotane e biciclette, di fucili e piumini ad aria compressa - il mitico Oklahoma - o anche il bellissimo racconto dell'origine del mondo; oppure il suo Veneto ricco e bigotto, deformato ma compreso. Un po' meno quando il discorso si fa storia, con il pericoloso rischio di scivolare nella retorica, celebrazione di parte, oppure quando le colpe ricadono su di un mostro senza volto, il famigerato Wto, senza nomi e cognomi, senza responsabilità, quasi fosse un essere estraneo alla sostanza di cui sono fatti tutti gli uomini. Ma questa è la strada di Paolini dopo Vajont, in bilico tra cronaca e teatro. Prendere o lasciare.

Prossimo appuntamento al Deposito Giordani, venerdì 13 febbraio con un altro cantastorie italiano, Frankie Hi-Nrg.

Teresa Bobich

RASSEGNA Incontro a «S/Paesati»

Il Grande Male degli armeni

TRIESTE Gli armeni lo chiamano «il Grande Male». È la tragedia immane che ha devastato un intero popolo e che rappresenta il primo grande genocidio del XX secolo: lo sterminio di un milione e mezzo di uomini la cui unica colpa era di appartenere alla nazione armena. Se ne è parlato al Mela nell'incontro con lo storico orientista Baykar Sivazliyan e Gianni Zumin, professore dell'«Oberdan», nell'ambito di «S/Paesati» in collaborazione con Bonaventura e Hundertwasser preceduta dalla visione, affollatissima, del film di Atom Egoyan «Ararat» e conclusa con i virtuosismi dei musicisti veneziani del Quartetto Eurasia.

La diaspora del popolo armeno ha radici antichissime: dagli insediamenti nell'Alto Adriatico in seguito alle prime persecuzioni dell'Impero Ottomano agli approdi verso Venezia e Trieste, fino alla nascita delle stamperie.

Ma poi nazionalismo crescente, ultimi colpi di coda dell'impero ottomano che ormai stava scricchiolando, senso di minaccia nei confronti del primo popolo che riconobbe ufficialmente il cristianesimo come religione di Stato fecero precipitare un equilibrio sempre troppo instabile: «tutto ciò che non era turco - ha spiegato Sivazliyan - era da sistemare il più presto possibile». Fu così che il 24 aprile 1915 le truppe turche bussarono alle porte degli intellettuali armeni di Istanbul: fu l'inizio del massacro. «La distruzione fisica di un popolo passa per la distruzione della cultura di quel popolo»: ecco quindi le demolizioni di meravigliosi monumenti («da 3500 agli attuali 500, in condizioni pietose») e la disgregazione dell'eccezionale - per quantità e qualità - produzione libraria. Sivazliyan ha parlato di «torto ignorato e mai riconosciuto» a proposito di uno sterminio che le stesse autorità armenie definiscono «presunto»: «Si è trattato di un massacro scientificamente preordinato che ora pesa come un macigno sulle coscienze degli armeni ma anche dei turchi onesti».

Ma perché, ha chiesto un signore dalla platea, la Turchia non vuole ammettere l'accaduto? «Non è l'unico tabù del mondo turco: ritengono che iniziando a chiarire questo, ne dovranno affrontare anche altri. Ma il nostro è un Paese fortemente determinato ad ottenere riconoscimento del torto subito: l'Armenia, alla fine, chiede solo questo».

Federica Gregori

APPUNTAMENTI

Al «Revoltella» Ricobello Favento Gulin, alla «Sala Ajace» Dressler e Leone
Mattine musicali fra Trieste e Udine

TRIESTE Oggi alle 11, al Revoltella, per le Mattine musicali, concerto del trio composto dal clarinetista Piero Ricobello, dal violoncellista Massimo Favento e dal pianista Corrado Gulin.

Domani alle 20.30, al Rossetti, per la Sdc, recital della pianista Lilya Zilberstein; in programma musiche di Beethoven e Rachmaninov.

Mercoledì alle 22, al Cibomatto (via Machiavelli), festa dei Makako Jump.

Lunedì 9 febbraio alle 21, alla Casa della Musica, concerto di Silvio Donati con la Camerata Strumentale diretta da Fabrizio Ficiuri.

Giovedì 4 e venerdì 5 marzo alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Gianni Morandi.

UDINE Oggi alle 11, per i Concerti aperitivo in Sala Ajace, si esibiranno il clarinetista Anton Dressler e il pianista Sandro Leone.

PORDENONE Oggi alle 16.15, al teatro comunale di Caneva, spettacolo di burattini «Cartina», per la rassegna «A teatro anch'io».

SLOVENIA Giovedì alle 22, al Perla di Nova Gorica, serata con Franco Califano.

Contatto: l'orrore dei lager nell'«Istruttoria» di Weiss

UDINE In occasione della «Giornata della memoria», il Cst Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia ospita a «Contatto» - al Teatro S. Giorgio dal 3 al 7 febbraio (inizio ore 21) - «L'Istruttoria» di Peter Weiss, allestito dal 1984 dalla Fondazione Teatro Due con la regia di Gigi Dall'Aglio.

Lo spettacolo è un invito a non dimenticare il dramma dei campi di sterminio attraverso un atto di denuncia contro i criminali nazisti. «L'Istruttoria» venne scritto da Peter Weiss,

drammaturgo tedesco di origine ebraica, dopo aver assistito allo storico processo, che si svolse a Francoforte dal 1963 al 1965, contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz.

In scena a Udine ci saranno Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattellani, Gigi Dall'Aglio, Giuseppe L'Abbadessa, Milena Mettieri, Tania Rocchetta, Roberta Sferzi, musiche (di Alessandro Nidi) eseguite dal vivo da Stefano Mediol. Costumi Nica Magnani, luci Claudio Coloretto.

Una scena del lavoro

ne ci saranno

Roberto Abbati, Pa-

olo Bocelli, Cristina Cat-

tellani, Gigi Dall'Aglio, Giu-

seppe L'Abbadessa, Milena

Mettieri, Tania Rocchetta,

Roberta Sferzi, musiche (di

Alessandro Nidi) eseguite

dal vivo da Stefano Mediol.

Costumi Nica Magnani,

luci Claudio Coloretto.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al
040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO
ORE 16.30/01 LOCALE CLIMATIZZATO INGRESSO LIBERO CHIUSO LUNEDÌ
0481 7919770

«Al Villaggio del Pescatore»
RIAPRE «AL PESCATURISMO» VI ASPETTIAMO DA GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO
TEL. 339-6390473

«Pizzeria Antichi Sapori»
Via Giulia, 27 - Pizzeria e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA
CONSEGNE domicilio GRATUITE chiuso mercoledì 040/568702

E per due sere a Gorizia
«Full Monty»
a Gemona

GEMONA «The full monty»
(regia di Gili Proietti) sarà
martedì a Gemona, e
poi il 4 e 5 a Gorizia.

WHITE OLEANDER
1 febbraio ore 17
SALA CINEMATOGRAFICA
MADONNA DEL MARE
VIA DON STURZO 4 - TRIESTE
ENTRATA LIBERA

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARKS! FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO • INFO SU www.triestecinema.it

AMBASCIATORI E NAZIONALE IL SIGNORE DEGLI ANELLI IL RITORNO DEL RE CANDIDATO A 11 OSCAR	LA CASA DI SABBIA E NEBBIA JENNIFER CONNELLY CANDIDATO A 3 OSCAR	LA RIVINCITA DI NATALE UN FILM DI PAPA AVANTI	ABBASSO L'AMORE (Down Low)	ALEX & EMMA HARRY TI PRESENTO SALLY	CANDIDATO A 10 OSCAR RUSSELL CROWE MASTER & COMMANDER	WINCITOR DI 3 GOLDEN GLOBE CANDIDATO A 4 OSCAR BILL MURRAY SCARLETT JOHANSSON LOST IN TRANSLATION L'amore Tradotto Il nuovo film di Sofia Coppola A SOLO 5-4 €	ROSENSTRASSE Coppa Volpi KATJA RIEMANN come Miglior Attrice Katja Riemann Maria Schrader Margarethe von Trotta
---	--	---	--	---	---	---	--

AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. «Hamlet» di Ambroise Thomas. Sesta rappresenta-

ilRossetti
Oggi alle ore 16 (Turno P) e 20.30 (recita straordinaria) Politeama Rossetti
Napolitano presenta
C'era una volta...
Scugnizzi
un musical di Claudio Mattone ed Enrico Vaime con Sal Da Vinci, Massimiliano Gallo
Oggi alle ore 16.30 - Sala Bartoli
Il Circo delle Donne
ideazione e regia di Barbara Della Palla

zione. Oggi ore 16 turno D/D. Durata spettacolo 3 ore ca. Repliche: mercoledì 4 febbraio 2004 ore 20.30 turno E/C, sabato 7 febbraio 2004 ore 17.30 S/S. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9.12-15.17. Info: Tel. 040-6722298/299. Ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Mezzogiorno con... Jean François Lapointe e Marc Laho, giovedì 5 febbraio 2004 ore 12, platea del Teatro Verdi. Ingresso libero.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. TEATRO POLITEAMA ROSSETTI, ore 20.30. Domani recital della pianista Lilya Zilberstein. In programma musiche di Beethoven (sonata op. 2, n. 2, sonata op. 57 «Appassionata») e di Rachmaninov (13 preludi op. 32).

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandato 12, tel. 040/948471. Ore 16.30 «Jacques il fatalista» con Paolo Poli. Parcheggio gratuito. 2 ore. 040/390613; contrada.it; contrada.it; www.contrada.it

L'ARMONIA. TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananion. Ore 16.30 la Compagnia teatrale «I Zecanome» presenta la commedia «Era una volta...» testo e regia di Gianfranco Gabrielli. Preveduta biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e all'Utat Point di Galleria Protti a Trieste.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. www.triestecinema.it

ma.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 10.45, 15, 18.30, 22.15: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Candidato a 11 Oscar. Oggi anche alle 10.45 del mattino a solo 5 €, rid. 4 €.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Le valigie di Tulse Luper», la storia di Moab di Peter Greenaway con Kees Kasander, Jimmy De Brabant, Valentina Cervi. Dal più fantasioso e bizzarro dei registi inglesi, un'opera colossale fuori da ogni schema. Dolby. Domani: «Santa sagra» di Alejandro Jodorowsky.

CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torre d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i clienti Cinacity la sosta presso il parcheggio delle «Torre d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore; per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinacity.it

Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.
Film in programmazione.
«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re»: 10.45, 14.30, 15.30, 17.30, 18.15, 19.30, 21.15, di Peter Jackson, con Liv Ullmann, Orlando Bloom. Per volontà del distributore la proiezione del mattino verrà ven-

duta al prezzo di € 5 (Cineram 4,70 €).

«Underworld»: 10.50, 15.20, 17.40, 20, 22.20. Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.

«La giuria»: 10.50, 17.40, 20, 22.25. Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.

«L'ultimo samurai»: 10.45, 14.25, 17.10, 19.50, 22.20, con Tom Cruise, film disponibile anche in versione originale, con sistema di cuffie a infrarossi. Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.

«Rosenstrasse»: 17.20, 20, 22.30. «Missione 3D game over»: 11, 15.10. Ritira alla cassa gli occhiali 3D, per vivere una esperienza indimenticabile. Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.

«Alla ricerca di Nemo»: 10.55, 15.20. Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.

«Looney Tunes back in action»: 11, 15.20. Solo per la proiezione del mattino posto unico 4 €.

Continuano anche in febbraio le mattinee di Cinacity - Posto unico 4 €: domenica 1 febbraio: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re» 10.45 solo per questo film per volontà del distributore posto unico 5 € (Cineram 4,70); «L'ultimo samurai» 10.45, «Underworld» 10.50, «La giuria» 10.50, «Missione 3D game over» 11, «Alla ricerca di Nemo» 10.55, «Looney Tunes back in action» 11.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «La giuria» con Dustin Hoffman, Gene

Hackman e John Cusack. Tratto dal best seller di John Grisham.

Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «21 grammi - Il peso dell'amore» di A. González Inarritu con Sean Penn, Benicio Del Toro, Naomi Watts. Premiato alla 60.a Mostra del cinema di Venezia.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Lost in translation» di Sofia Coppola con Bill Murray. Vincitore di 3 Golden Globe. Candidato a 4 Oscar. A solo 5 €, rid. 4 €.

F. FELLINI JUNIOR. 15.20: «Missione 3D game over». Alla cassa vi saranno consegnati gli occhiali 3D per vedere il film in 3 dimensioni. A solo 5 €, rid. 4 €, Uli. giorno.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

15, 17.30, 20, 22.30: «L'ultimo samurai» con Tom Cruise. Candidato a 4 Oscar.

15.30, 17.45, 20, 22.15: «La casa di sabbia e nebbia» con i premi Oscar Ben Kingsley e Jennifer Connelly. Candidato a 3 Oscar.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16.40 e 20.15: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re». Candidato a 11 Oscar.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La rivincita di Natale» di P. Avati con D. Abatantuono e G. Cavina. Un altro capolavoro del regista di «Il cuore altro-

16.45, 18.30, 20.25, 22.20: «Abbasso l'amore» con Renée Zellweger (Golden Globe 2004 miglior attrice) ed Ewan McGregor. L'amore non è mai stato così divertente!

15, 18.30, 22.30: «Alex & Emma» di Rob Reiner (Harry ti presento Sally) una commedia divertente, esilarante, esplosiva! Con Kate Hudson e Luke Wilson.

15, e 16.45: dalla Disney «Alla ricerca di Nemo».

20.10: «Master & Commander - Slida ai confini del mare». Candidato a 10 Oscar.

15: «Looney Tunes back in action». A solo 5 € rid. 4 €. Uli. giorno.

NAZIONALE. Mattinate a 4 euro. Solo oggi alle 11: «Alla ricerca di Nemo», «L'ultimo samurai», «Abbasso l'amore», «Looney Tunes». A solo 4 €.

NAZIONALE. A 2 euro. Martedì 16, 18, 20.05, 22.15: «Il ritorno». Mercoledì 15.30, 17.45, 20.05, 22.30: «Se abissi». Giovedì 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Quel pazzo venerdì».

NAZIONALE. Mattinate per le scuole. Per i film: «Il Signore degli Anelli», «Rosenstrasse» e a richiesta qualsiasi altro film. A prezzo ridotto. Per info e prenotazioni 040-635163.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 15.30, 17.40, 20, 22.20: «Rosenstrasse» di Margarethe von Trotta, con Katja Riemann (Coppa Volpi miglior attrice a Venezia). Una pagina dimenticata della persecuzione nazista.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22: «Le invasioni barbariche» di Denis Arcand. «Il declino dell'impero americano» continua...

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.30, 20.45: «Mona Lisa Smile» con J. Roberts.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re» ore 17, 21.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Noli Albin», regia Dagur Kari, 16.15, 18.15, 20.15: intero € 5, ridotto € 4. Tel. 0481/630057.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatro-monfalcone.it). Stagione cinematografica 2003/2004. Ore 15.15, 17.30, 19.45, 22: «21 grammi», con Sean Penn e Benicio Del Toro. In vendita anche i biglietti per «Sabato, domenica e lunedì» (4-52).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it. Abbonamento per 10 ingressi: 47 euro.

«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re»: 14, 16.45, 17.30, 20.30, 21.30. «La giuria»: 14.50, 17, 20.10, 22.20.

«Underworld»: 14.40, 16.50, 20, 22.10.

«L'ultimo samurai»: 14.10, 16.50, 19.40, 22.15.

UDINE

TEATRO GIOVANNI DA UDINE. 1 febbraio (fuori abbon.) «Full Monty» (prosa abb. 10; abb. 5 formula A). Testo di Terrence McNally, musiche e canzoni David Yazbeck, regia Gigi Proietti. Prominibus. Biglietteria on-line www.teatroudine.it Info 0432-248418.

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Venerdì 6 febbraio 2004 ore 20.45: «Dieci ragazze per me». Commedia con musiche di Enrico Vaime e Massimo Baglioni. Regia di Simona Marchini.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.30, 18.30, 22: «L'ultimo samurai» con Tom Cruise. Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «La rivincita di Natale» con Diego Abatantuono.

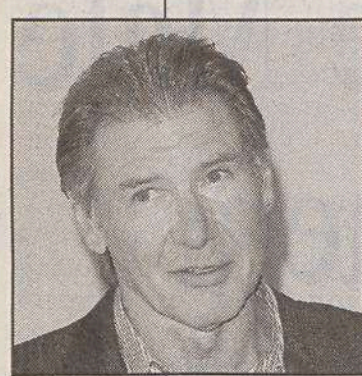
Sala Gialla. 15, 17.30, 20, 22.20: «La giuria» con Gene Hackman e Dustin Hoffman.

VITTORIA. Sala 1. 14, 17.30, 21.30: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re».

Sala 2. 16.45, 20.30: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re».

Sala 3. 15.30, 17.20, 19.50, 22.15: «Rosenstrasse».

I FILM DI OGGI



«SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO» (1994), di Philip Noyce, con Harrison Ford (nella foto) e Anne Archer (Requattro, ore 21). Un'analisi della Cia è impegnata contro i trafficanti di droga, ma anche contro alcuni suoi colleghi traditori. Che si riveleranno quasi più pericolosi dei trafficanti...

«L'ODISSEA» (Usa Italia '97), di Andrej Koncalovskij, con Greta Scacchi (nella foto) e Armand Assante (Italia 1, ore 16). Ulisse lascia Penelope e il figlio per prendere parte all'assedio di Troia. Conquistata la città, riparte per Itaca: ma prima di rivedere la patria dovrà affrontare mostri, naufragi e incantesimi.



«ANIMAL FACTORY» (Usa 2000), di Steve Buscemi, con Willem Defoe (nella foto) e Seymour Cassel (Raiuno, ore 14). Un giovane viene condannato per droga a dieci anni di carcere. La conoscenza con un detenuto molto «potente» si rivelerà per lui molto utile, all'interno della vita carceraria...



Raiuno, ore 14 / Gli ospiti di «Domenica in»

Tra gli ospiti di «Domenica in», condotta da Paolo Bonolis, ci sarà Lino Banfi, che presenterà la fiction «Raccontami una storia», dedicata al difficile tema dell'adozione. Altri ospiti: Nino D'Angelo, Nek, Cristiano Malgoglio. Heather Parisi si esibirà in un balletto sulle note del brano «Siamo soli» di Vasco Rossi.

Raitre, ore 14.30 / I filmati di «Kilimangiaro»

Oggi a «Alle falde del Kilimangiaro» i video in concorso, i «viaggi da Oscar», saranno quattro. Mete: Zanzibar, Australia e Isole Cook, Scozia e Galles, Capoverde.

Raidue, ore 14.55 / La Colombiari va dalla Ventura

Insieme al gruppo finlandese Rasmus, per «Quelli che... il Calcio», con «First Day of my Life», gli ospiti con Simona Ventura, Gene Gnocchi e Maurizio Crozza, saranno l'attrice Martina Colombiari, la top model americana Kristen Pazik, Fabrizio Frizzi, il direttore della Gazzetta dello Sport Pietro Calabrese, l'attaccante dell'Empoli Tommaso Rocchi e il colonnello Mario Giulacci. E' riservato alla coppia Caputi-Morace il compito di aggiornare i risultati delle partite.

RAIUNO

- 6.00 RICOINCHIARE. Telenovela.
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti, Sonia Grey e Antonio Lubrano.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS.
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Paolo Brosio e Paola Saluzzi.
13.30 TELEGIORNALE.
14.00 DOMENICA IN. Con Paolo Bonolis.
16.25 CHE TEMPO FA.
16.30 TG1.
16.35 DOMENICA IN. Con Paolo Bonolis.
18.10 90 MINUTO.
19.00 DOMENICA IN. Con Paolo Bonolis.
20.00 TELEGIORNALE.
20.35 RAI SPORT NOTIZIE.
20.45 RACCONTAMI UNA STORIA (P. 1). Film tv (commedia). Di Riccardo Donna. Con Enrico Brignano, Lino Banfi.
22.40 TG1.
22.45 SPECIALE TG1.
23.45 OLTREMODA. Con Fernanda Lessa.
0.20 TG1 NOTTE.
0.35 CHE TEMPO FA.
0.40 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.40 RAINOTTE.
1.40 ANIMAL FACTORY. Film (drammatico). Di Steve Buscemi. Con Willem Defoe, Edward Furlong.
3.15 OVERLAND - DA CITTA' DEL CAPO A CAPO NORD. Documenti.
3.55 DEAD MAN'S GUN. LA VEGGENTE. Film tv (poliziesco).
4.35 ZORRO. Telefilm. L'esperto d'arte.
5.00 HOMO RIDENS.
5.45 TG1 NOTTE (R).

RAIDUE

- 6.00 ZIBALDONE... COSE A CASO.
6.15 L'EDITORIALE.
6.20 L'AVVOCATO RISPONDE.
6.25 GUARIRE.
6.40 GLI OCCHI DELL'ANIMA.
6.45 IN FAMIGLIA.
7.00 TG2 MATTINA.
8.00 TG2.
9.00 TG2.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA.
10.05 APRIRAI.
10.10 PLAYHOUSE DISNEY.
10.45 DOMENICA DISNEY.
11.35 IN FAMIGLIA LE STELLE A MEZZOGIORNO.
13.00 TG2 GIORNO.
13.25 TG2 MOTORI.
13.40 METEO 2.
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO... Con Simona Ventura e Gene Gnocchi.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Simona Ventura e Gene Gnocchi.
17.10 STADIO 2 SPRINT.
18.00 TG2.
18.05 TG2 DOSSIER.
18.50 TG2 EAT PARADE.
19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA.
20.00 DOMENICA SPRINT.
20.30 TG2 20.30.
21.00 ATTACCO AL CENTRO DEL POTERE. Film (azione '02). Di Eric Norris. Con Chuck Norris e Jason Mills.
22.35 LA DOMENICA SPORTIVA.
0.45 TG2 NOTTE.
1.05 PROTESTANTESIMO.
1.35 METEO 2.
1.40 BLIE E BIRILLI.
2.10 IL GIOVANE GARIBALDI.
3.00 GUARIRE.
3.15 TG2 SALUTE.
3.30 ANIMA.
3.40 CERCANDO CERCANDO.
4.05 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI.
4.10 GATTODAGUARDIA.
4.15 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'.
5.00 CARTOGRAFIA TURISTICA.
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETA'.

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO.
7.00 ASPETTANDO 'E' DOMENICA PAPA'.
8.00 E' DOMENICA PAPA'.
9.10 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Con Licia Colo'.
11.15 TGR EUROPA.
11.45 TGR REGIONEUROPA.
12.00 TELECAMERE.
12.40 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
13.30 GEO & GEO. Documenti.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO.
14.15 TG3.
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcorè.
18.55 METEO 3.
19.00 TG3.
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO.
20.00 BLOB.
20.10 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.00 ELISIR. Con Michele Mirabella.
23.00 TG3.
23.10 TG REGIONE.
23.20 DOC 3. Documenti.
0.10 TG3.
0.20 TELECAMERE. Con Anna La Russa.
0.45 METEO 3.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI STE.
◆ Trasmissioni in lingua slovena.
20.25 L'ANGOLINO.
20.30 TGR (in lingua slovena).
20.55 IN COMPAGNIA.

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA.
7.55 TRAFFICO - METEO 5.
8.00 TG5 MATTINA.
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO.
9.20 RISVEGLI. Film (drammatico '90). Di Penny Marshall. Con Robert De Niro, Robin Williams.
12.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA).
13.00 TG5.
13.35 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo, Laura Freddi e Luca Laurenti.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il senatore".
18.45 BUONA DOMENICA SERA. Con Maurizio Costanzo, Laura Freddi e Luca Laurenti.
20.00 TG5.
20.40 ELISA DI RIVOMBROSA. Telefilm.
22.45 GRANDE FRATELLO.
23.15 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA).
23.45 NONSOLOMODA - E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
0.15 LA NOTTE DEI PUBBLICORI.
1.20 TG5 NOTTE (ALL'INTERNO).
2.30 PARLAMENTO IN.
3.10 MINNIE & MOSKOWITZ. Film (commedia '71). Di John Cassavetes. Con Gena Rowlands, Seymour Cassel.
5.00 SHOPPING BY NIGHT.
5.30 TG5 (R).

ITALIA 1

- 6.05 STUDIO SPORT.
6.30 SWEET VALLEY HIGH Telefilm.
7.00 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE.
7.40 GLI ORSETTI DEL CUORE.
7.50 DAVID GNOMO AMICO MIO.
8.10 DRAGHI E DRAGHETTI.
8.35 SIMSALAGRIMM.
9.10 PIXIE E DIXIE.
9.20 LA PANTERA ROSA.
9.45 GLADIATORS ACADEMY.
10.15 MAGLIA GORILLA.
10.25 WHAT A MESS SLUMP ARALE.
10.40 ZORRO.
11.10 WHAT A MESS SLUMP ARALE.
11.25 POWER RANGERS WILD FORCE Telefilm. "Mai arrendersi".
11.55 CAMERA CAFE'.
12.25 STUDIO APERTO.
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO.
13.50 LE ULTIME DEI CAMPI.
14.00 C'ERA UNA VOLTA LUPIN. Film (animazione '02).
16.00 L'ODISSEA. Film (storico '97). Di Andrej Koncalovskij. Con Greta Scacchi e Armand Assante.
17.20 TOM & JERRY.
18.30 STUDIO APERTO.
19.00 WRESTLING SACKDOWN.
20.00 RTV - CLIP.
20.30 MAI DIRE DOMENICA.
22.35 CONTROCAMPO.
0.50 STUDIO SPORT.
1.15 MEDIA SHOPPING SPECIALE CALCIO.
1.20 FUORI CAMPO.
1.45 SHOPPING BY NIGHT.
2.10 CACCIA AL SERIAL KILLER. Film (thriller '98). Di Mario Azzopardi. Con Rutger Hauer e Barbara Williams.
3.50 TALK RADIO.
4.05 DON TONINO Telefilm. "Don Tonino e la maledizione dell'abate".
5.30 STUDIO SPORT.
5.55 SWEET VALLEY HIGH Telefilm. "Come cacciarsi nei guai? Un bacio chiacchierato".

RETE 4

- 6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. "Corte marziale in casa Barkley".
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING.
7.10 MURDER CALL Telefilm. "Alle amiche assenti".
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO.
9.30 ANTEPRIMA LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
10.00 S. MESSA.
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
11.30 TG4 - TELEGIORNALE.
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
12.30 MELAVEVERE.
13.30 TG4 - TELEGIORNALE.
14.00 ACQUE PERICOLOSE. Film (azione '98). Di Cathy Ciran. Con Matt McCoy e Connie Sellecca.
15.42 IL PISTOLERO. Film (commedia '76). Di Don Siegel. Con John Wayne e Lauren Bacall.
17.30 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.30 COLOMBO: I parte Progetto per un delitto.
18.55 TG4 - TELEGIORNALE.
19.35 COLOMBO: Il parte Progetto per un delitto.
21.00 SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Film (drammatico '94). Di Philip Noyce. Con Harrison Ford e Anne Archer.
23.30 ANNI 90.
0.30 NON UNO DI MENO. Film (drammatico '99). Di Zhang Yimou e Xie Dong. Con Wei Minzhi e Zhang Huike.
2.35 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING.
2.50 DOMENICA IN CONCERTO.
3.55 CHIARO DI DONNA. Film (drammatico '79). Di Costantin Costa-Gavras. Con Romy Schneider e Yves Montand.
5.35 COME ERAVAMO.



LA7

- 6.00 TG LA7.
7.30 LA7 DEL MATTINO.
8.00 AGENTE SPECIALE Telefilm. "Agente Speciale".
9.00 OLTRE IL GIARDINO.
9.30 LA PRIMA LA ROSA. Film (avventura '35). Di Harold Young. Con Leslie Howard e Raymond Massey.
12.00 LA7 MOTORI.
12.30 TG LA7.
13.00 CARTOON CARTOON.
14.00 LA STORIA DI QIU JU. Film (drammatico '92). Di Zhang Yimou. Con Lei Lao Sheng e Li Gong.
16.30 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA.
17.00 L'ISPIETTORE BARNABY.
18.40 CARTOON CARTOON.
19.40 TG LA7.
20.10 SPORT 7.
20.40 ENTERPRISE.
22.30 TG LA7.
23.00 ORLANDO.
24.00 MODA. Con Cinzia Malvini.
1.15 BABY MONSTER. Film (thriller '95). Di Kaspar Heidelbach. Con Jürgen Vogel e Suzanne von Borisy.
3.05 CNN - NEWS.

MTV

- 11.30 MAKING THE VIDEO.
12.00 HIT LIST ITALIA +.
14.00 MUSIC NON STOP.
18.00 THE GIRLS' CHART.
18.55 FLASH NEWS.
19.00 MADE.
20.00 MAKING THE VIDEO.
20.30 TOP SELECTION.
22.30 FLASH NEWS.
22.35 KISS & TELL.
23.30 THE OSBOURNES.
24.00 YO!
1.00 SUPEROCK.
2.00 MTV NIGHT ZONE.

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

SKY TV

- 6.25 FILM. IL FIGLIO (02) di Jean-Pierre Dardenne con Olivier Gourmet e Morgan Marinne.
8.05 FILM. IL GIORNO IN CUI IL MONDO FINI' (01) di T. Gross con Danis Quaid e H. Groener.
9.35 FILM. STRIKE FORCE - VENDETTA (75) di Barry Shear con Richard Gere e Don Blakely.
11.15 FILM. UNA RONDINE FA PRIMAVERA (02) di Christian Carion con Michel Serrault e Frederick Pierrot.
12.54 SKY CINE NEWS.
13.30 FILM. SHOWTIME (02) di Tom Dey con Robert De Niro e Eddie Murphy.
15.02 LOADING EXTRA.
15.15 FILM. VERITÀ APPARENTE (01) di Adam Brooks con Cameron Diaz e Jordana Brewster.
16.44 LOADING EXTRA.
17.00 FILM. HOME ALONE 4 (02) di Rod Daniel con Matt Weinberg e French Stewart.
18.21 SKY CINE NEWS.

- 18.55 FILM. DARK BLUE WORLD (02) di Jan Svěrák con Charles Dance e Oldrich Kaiser.
20.43 LOADING EXTRA.
21.00 FILM. I PASSI DELL'AMORE - A WALK TO REMEMBER (02) di Adam Shankman con Mandy Moore e Lauren German.
22.45 FILM. THE BADGE (02) di Robby Henson con William Devane e Patricia Arquette.
0.24 SKY CINE NEWS.
0.55 FILM. LILJA 4 EVER (02) di Lukas Moodysson con Elina Benenson e Ljubov Agapova.
2.50 FILM. RACHIDA (03) di Yamina Bachir - Chouhik con Ibtissem Djoudi e Zaki Boulenafed.
4.40 FILM. SHOWTIME (02) di Tom Dey con Robert De Niro e Eddie Murphy.

SKY SPORT

- 6.17 Sport Time.
6.45 Lo sciagurato Egidio.

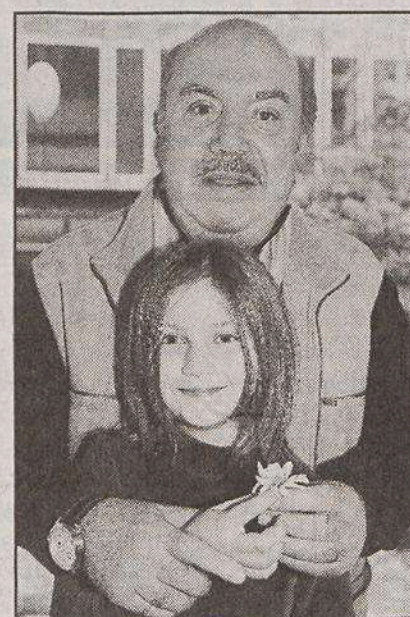
- 7.46 Gillette World Series Special.
8.15 Zona Champions League.
9.15 Bundesliga 2003/2004 18a giornata: Werder Bremen-Hertha Berlino.
11.00 Wrestling WWE: Velocity.
11.47 Boxe.
12.32 Football NFL: Road To The Superbowl 2004.
13.30 Sky Calcio Show.
15.02 Volley Campionato Italiano: Prepartita.
15.09 Volley Campionato Italiano A1 femminile: Perugia-Bergamo.
16.35 Business of Sport.
17.00 Sky Calcio Show.
19.00 Sport Time.
19.30 Domenica Sky Calcio.
20.24 Calcio Serie A: Inter-Siena.
22.25 Domenica Sky Calcio: Postpartita.
23.00 Sport Time.
23.16 Football NFL: Road To The Superbowl 2004.
0.12 Football NFL 2003/2004 - Superbowl XXXVII: Carolina-New England.
4.30 Sky Calcio Show Edizione delle 17.00.

Oggi e domani muova fiction su Raiuno

Il nonno Lino Banfi racconta le adozioni

ROMA Lino Banfi di nuovo nonno per la tv. Con la benedizione della signora Ciampi, l'attore pugliese è il protagonista di «Raccontami una storia», due puntate in onda su RaiUno oggi e domani, in prima serata, per parlare di adozione internazionale.

«È un fenomeno in crescita che non può essere ignorato dalla fiction - spiega Max Gusberti di RaiFiction - lo abbiamo raccontato dal punto di vista di un nonno che per questi bambini è una figura gigantesca che rappresenta le radici». E lui, Banfi, prima di tornare sul set di «Un medico in famiglia 4» che apre i battenti fra un mese, si è commosso nell'interpretare questo ruolo.



Lino Banfi e Patricia Nicu.

«Ho sentito questo personaggio più di altri, soprattutto dopo i miei viaggi in Eritrea e Angola come ambasciatore dell'Unicef - spiega l'attore - e sentirmi dire dalla signora Ciampi che questi sono i film che si dovrebbero vedere in tv è stato come vincere un piccolo Oscar».

Banfi è Salvatore, un colonnello dell'aeronautica in pensione, che non ha nessuna intenzione di trasformarsi in un nonno a tempo pieno finché non conosce Mariuska, la bambina ucraina adottata da sua figlia (Aisha Cerami) e da suo genero (Giampaolo Morelli). Tra il nonno e la piccola nasce subito un forte legame, che porterà l'uomo a battersi contro la burocra-

zia e le leggi che non tengono conto dei singoli casi.

«È una storia che racconta le ragioni del cuore e non la legge nel dettaglio - spiega Gusberti, rispondendo alle perplessità del ministro Prestigiacomo sulle procedure dell'adozione internazionale - in una scena si vedono dei genitori messi davanti a un album fotografico per scegliere un bambino. Un fenomeno che adesso è vietato, ma che in Ucraina era d'uso fino a qualche tempo fa».

«L'abbiamo messa apposta dentro la fiction per far capire al mondo che cosa non bisogna fare - aggiunge Banfi. E se la signora Ciampi si è commossa alla visione della fiction in anteprima, il regista Riccardo Donna mira ancora più in alto: «Spero che sia uno spot perché la gente prenda coscienza che ci sono migliaia di bambini nel mondo che aspettano di essere adottati. Anche se la scena girata nell'orfanotrofio era finta, avrei avuto voglia di portarmeli via tutti».

Questa sera «Raccontami una storia» si scontrerà con il fenomeno in costume di «Elisa di Rivombrosa» che ha stracciato anche il kolossal dei Tavianis su «Luisa Sanfelice». «È una storia che può interessare la gente - replica il produttore Bixio - gli ascolti non contano, l'importante è contribuire ad alleviare le disgrazie dei bambini abbandonati».

TELEQUATTRO

- 6.00 CAPRICCIO E PASSIONE Telenovela.
6.25 IL MONDO È BELLO PERCHÉ VARIO.
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO.
8.00 VIAGGIO A ORIENTE.
8.30 ARTHUR RE DEI BRITANNI.
9.30 CAPRICCIO E PASSIONE Telenovela.
11.20 RISATE IN TV.
11.40 ROTOCALCO ANDRONOS.
12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA SPIETRO ANGELUS.
12.20 MUSICA DAL NON DIMENTICAR LA MIE PAROLE.
13.00 WORK UP.
13.25 LIBERAMENTE.
14.00 ANTEENNA 13.
18.00 FOX KIDS.
19.30 A TUTTO SPORT - DOMENICA.
20.30 ANTEENNA 13.
23.15 TIME RAIDER. Film (commedia).
0.55 LA VITA INTORNO A NOI.
1.30 QUARTIERE FRANCESE. Film (romantico '77).
3.00 LAME MORTALI. Film (azione '94).
4.30 BLOOD FRENZY - FRENESIA SANGUINARIA. Film (horror '87).

ANTENNA 3 TS

- 7.00 SHOPPING.
7.30 IL TG DEL NORDEST.
13.00 DOCUMENTARI.
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO.
18.00 A MAREMMA COI BELUMAT.
19.30 SPECIALE ISTRIA.
22.45 AGORA.
23.00 ANTEENNA TRE SPORT TS.
24.00 PENTHOUSE.

TELEPORDENONE

- 6.30 MADE IN ITALY.
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST.
8.30 I SUPERAMICI.
10.00 BOTTEGA ARTE.
12.45 VIA DEL GUSTO.
13.10 IL PENSIERO.
13.35 I FLINTSTONES.
14.00 ENJOY TV.
15.00 BOTTEGA ARTE.
19.00 SPORT NORD EST.
21.05 LA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE.
22.00 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA.
22.05 SPORT NORD EST.
24.00 VIA DEL GUSTO.
0.20 EROTICO.
1.05 ENJOY TV.
1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA.

CAPODISTRIA

- 13.45 PROGRAMMA DELLA GIORNATA.
14.00 TV TRANSFRONTALIERA.
14.10 "O" L'ATTUALITÀ GIOVANE.
14.55 PALLAMANO: Campionati europei.
16.45 TENNIS: Melbourne: Internazionali d'Australia (sintesi).
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA.
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE.
19.30 LA VIA FRANGIENNA.
20.00 L'UNIVERSO E...
20.30 PALLAMANO: Campionati europei.
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE.
22.10 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA.
22.30 TV TRANSFRONTALIERA.
23.30 MUSICA CLASSICA.
24.00 TV TRANSFRONTALIERA.

RETE A

- 16.57 TGA 7 GIORNI.
17.00 ALL MUSIC CHART.
18.00 AZZURRO.
18.57 TGA 7 GIORNI.
19.00 INBOX.
20.00 THE CLUB.
21.00 INBOX.
22.30 MUSIC ZOO.
23.00 RAPTURE.
24.00 NIGHTSHIFT.
1.00 THE CLUB BY NIGHT.
1.30 NIGHTSHIFT.

TELEFRIULI

- 6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT IN... CLUB.
7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
13.00 CAMPAGNA AMICA.
13.30 LIBERAMENTE.
14.00 ANTEENNA 13.
18.00 TG PRIMORKA.
18.30 COME ERAVAMO.
19.00 LIBERAMENTE.
19.30 1 X 2 - CALCIO DILETTANTI.
20.00 SETTIMANA FRIULI.
20.30 SPORT IN... CLUB.
21.30 B & V.
22.00 1 X 2 - CALCIO DILETTANTI.
22.30 SPORT IN... CLUB.
23.30 B & V.

ITALIA 7

- 14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Michelotti.
18.00 MANUEL. Telefilm.
18.30 TRENTINO NEVE.
18.45 NEWS LINE SETTE.
19.00 DIRETTA BASKET... ED E' SUBITO CANESTRO. Con Giorgio Michelotti.
20.15 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Michelotti.
23.00 LA DOTTRESSA PREFERISCE I MARINAI. Film (commedia '81).
0.45 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
0.55 TG7.

TELENORDEST

- 11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA.
12.00 LISOIO IN TV.
13.00 MONDO AGRICOLA. Con Stefano Cantiero.
14.00 CRONACHE TREVIGIANE.
14.30 TELEVENNITE.
18.30 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA.
20.30 MONITOR: Settegiorni sullo schermo.
21.00 BODY CHEMISTRY 3. Film (thriller '93).
22.15 OKAY MOTORY.
23.00 MONITOR: Settegiorni sullo schermo.
23.30 WEB NIGHT.
23.50 FILM.

TELEPADOVA

- 14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Michelotti.
18.00 MANUEL. Telefilm.
18.30 TRENTINO NEVE.
18.45 NEWS LINE SETTE.
19.00 DIRETTA BASKET... ED E' SUBITO CANESTRO. Con Giorgio Michelotti.
20.15 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOALI. Con Giorgio Michelotti.
23.00 IO ZOMBO, TU ZOMBI, EGLI ZOMBA. Film (commedia '79). Di Nello Rossati. Con Duilio Del Prete, Nadia Cassini.

RETE AZZURRA

- 8.00 BACI PER UN AMANTE SCONOSCIUTO. Film (commedia '83).
11.00 DOCUMENTARIO.
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 CON I PIEDI PER TERRA.
14.00 IL LOTTO È SERVITO.
17.00 LA FIGLIA DELLO SCERIFFO. Film (western '50).
18.00 HOLMES Telefilm.
19.30 VOLTUS 5.
20.05 COPERTINA.
20.30 CHARLIE BROWN.
20.45 BARBA E CAPELLI.
23.00 ITINERARI D'AUTORE.

TELECHIARA LUXA TV

- 7.00 SETTE GIORNI.
7.30 ROSARIO.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS.
12.15 VERDE A NORDEST.
13.30 ROSARIO.
14.30 INGRESSO DI MONS. ZENTI A VITTORIO VEN.
18.15 91' MINUTO.
19.30 NOVASTADIO SERA.
23.30 VIAGGIANDO.

Radiouno

- 6.00: Gr 1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: Gr 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: Gr 1; 8.30: Gr sport; 8.37: Capitano Cook; 9.00: Gr 1; 9.06: Luci dell'est; 9.15: Tam Tam lavoro; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Con parole mie; 10.30: Gr 1; 10.57: Con parole mie; 11.00: Gr 1; 11.03: I nuovi italiani; 11.55: Recita dell'Angelus; 12.32: Oggiadue; 12.40: Gr regione; 13.00: Gr 1; 13.24: Gr sport; 13.33: Contemporeanea; 13.48: Radiogames; 14.02: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: Gr 1; 17.00: Gr 1; 18.30: Pallavolo; 19.00: Gr 1; 19.16: Tutto basket; 20.05: Ascolta, si sa sera; 20.24: Calcio; 21.19: Gr 1; 23.00: Gr 1; 23.33: Radiosigno; 23.50: Oggiadue; 0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Bababab; 1.00: Gr 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: Gr 1; 4.00: Gr 1; 4.05: Bell'Italia; 5.00: Gr 1; 5.30: Rai il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.53: Permessi di soggiorno.

Radiodue

- 6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: Gr 2; 7.30: Gr 2; 7.53: Gr sport; 8.00: radio2.rail; 8.30: Gr 2; 9.00: Feziz files; 10.00: 3131; 10.30: Gr 2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: Gr 2; 12.49: Gr sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.03: Ottovolante; 13.30: Gr 2; 14.50: Catersport; 15.50: Gr 2; 17.30: Gr 2; 17.38: Strada facendo; 19.30: Gr 2; 19.52: Gr sport; 20.00: Catersport; 20.30: Gr 2; 21.17: Gr 2; 22.35: Fans club; 0.00: Lupo solitario; 0.01: Due di notte; 3.00: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre

- 6.00: Il terzo anello musica; 6.45: Gr 3; 7.15:

Prima pagina; 8.37: Prima pagina; 8.45: Gr 3; 9.02: Il terzo anello musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il terzo anello musica; 10.45: Gr 3; 10.51: Il terzo anello; 11.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45: Gr 3; 14.00: Il terzo anello musica; 14.30: Il terzo anello; 15.45: Domenica in concerto; 16.45: Gr 3; 18.00: La storia in Giallo; 18.45: Gr 3; 19.05: Il terzo anello musica; 19.30: Radio3 suite; 20.30: Il cartellone; 20.33: Siti terrestri, marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Radio Regionale

- 8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Supplemento culturale; 15.30: Notiziario; 15.40: Pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98.6 MHz / 98.1 KHz).
8: Segnale orario - Gr mattino; 8.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Pot pouti; 10.30: Teatro dei ragazzi: «I balordi»; di Franjo Kumer. Regia di Ljotzka Lombar. 1.a puntata; 10.50: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.

INDAGINE SUI BILANCI

Il presidente del Bologna e il dirigente Giacobazzi sono stati ascoltati come persone informate dei fatti dai carabinieri nell'ambito degli accertamenti avviati dalla procura in seguito alle dichiarazioni sul doping amministrativo fatte dal padrone rossoblu Gazzoni Frascara. Nei prossimi giorni sarà ascoltato lo stesso ex presidente Gazzoni.

SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

OGGI IN TV

12.30 Sky Sport 2: Sci alpino Super G. femminile - Haus Coppa del mondo
12.32 Sky Sport 1: Football NFL Road To The Superbowl 2004
13.00 Italia 1: Guida al cam-

ionato
14.55 Capodistria: Pallamano Campionati europei
16.45 Capodistria: Tennis Melbourne: Internazionali d'Australia
17.03 Sky Sport 2: Premier Le-

ague 2003/2004 22a giornata: Arsenal-Manchester City
18.59 Sky Sport 2: Liga 2003/2004 22a giornata: Valladolid-Real Madrid
20.24 Sky Sport 1: Calcio Se-

rie A Inter-Siena
20.30 Capodistria: Pallamano Campionati europei
22.35 Italia 1: ControCampo
0.28 Sky Sport 2: Bundesliga 2003/2004 18a giornata: Friburgo-Bayer Leverkusen

GIOCO CALCIO AUMENTA

L'assemblea di Gioco Calcio Spa, la società che gestisce la piattaforma televisiva digitale per lo sport, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di 50 milioni di euro, portandolo a complessivi 52.370.000. L'assemblea ha altresì deliberato di delegare al cda la facoltà di aumentare ulteriormente il capitale sociale anche attraverso l'emissione di warrant e di stock option.

SPORT

A1 Club

Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ
dalle 17.00 alle 18.00

SERIE A Depositato il contratto del serbo a pochi minuti dalla chiusura del mercato

In extremis l'Inter prende Stankovic

Ferme Roma, Milan e Juventus. Soltanto scambi tra le altre formazioni

1.0 ingaggio dell'era Facchetti



Giacinto Facchetti

MILANO Dejan Stankovic è l'ingaggio numero 104 dell'Inter nell'era Moratti, ma è il numero 1 con la presidenza di Giacinto Facchetti. Si sa che Zacheroni avrebbe preferito avere subito Stam per sistemare la difesa, rinviando a giugno l'arrivo di Stankovic. Comunque Zac conosce per bene il centrocampista serbo per averlo avuto alle dipendenze quando allenava la Lazio.

L'Inter pensa al futuro ma non dispera di farsi sotto, anche se recuperare 13 punti al Milan non sarà impresa da poco. In ogni modo rischiare si deve, specie dopo aver sborsato tanti milioni.

MILANO A otto minuti dalla fine l'Inter batte il colpo più fragoroso, depositando il contratto di Dejan Stankovic. Il centrocampista serbo saluta la Lazio, cambia maglia e numero: aveva il 10, indosserà l'11. Moratti non è più presidente, ma (come promesso) non viene meno il suo impegno per rafforzare la squadra. Sommato all'arrivo dal Parma di Adriano, quello di Stankovic fa della formazione allenata da Zacheroni la regina di gennaio.

Le altre grandi stanno a guardare, o perché si piacciono così, o per necessità. Milan, Roma e Juventus (in rigoroso ordine di classifica) restano alla finestra. E non è un caso che tutte siano davanti ai nerazzurri. Che, se da un lato lavorano già in prospettiva, dall'altro non hanno evidentemente rinunciato del tutto a recuperare quei 13 punti che li separano dalla vetta. So-

lo la Juve muove qualche pedina nel mercato invernale, ma più che altro per alleggerire la rosa da nomi ingombranti. E il caso soprattutto di Davids, da tempo insofferente all'atmosfera torinese. In dirittura d'arrivo salutano Lippi anche Fiesi e Zalayeta: entrambi vanno al Perugia, il primo a titolo definitivo, il secondo in prestito.

Dal giro che conta si allontanano ulteriormente Lazio e Parma. La prima, se si indebolisce sul piano tecnico con la rinuncia a Stankovic, può comunque essere soddisfatta per aver incassato 4 milioni. Denaro fresco che a giugno, con il giocatore in scadenza di contratto, non avrebbe preso. In biancoceleste (ma dalla prossima stagione, ora rimarrà ad Ancona) arriva il giovane attaccante Pandev, con la formula della comproprietà biennale. In cambio la Lazio si è impegnata

a dare priorità alle future offerte nerazzurre per Jaap Stam.

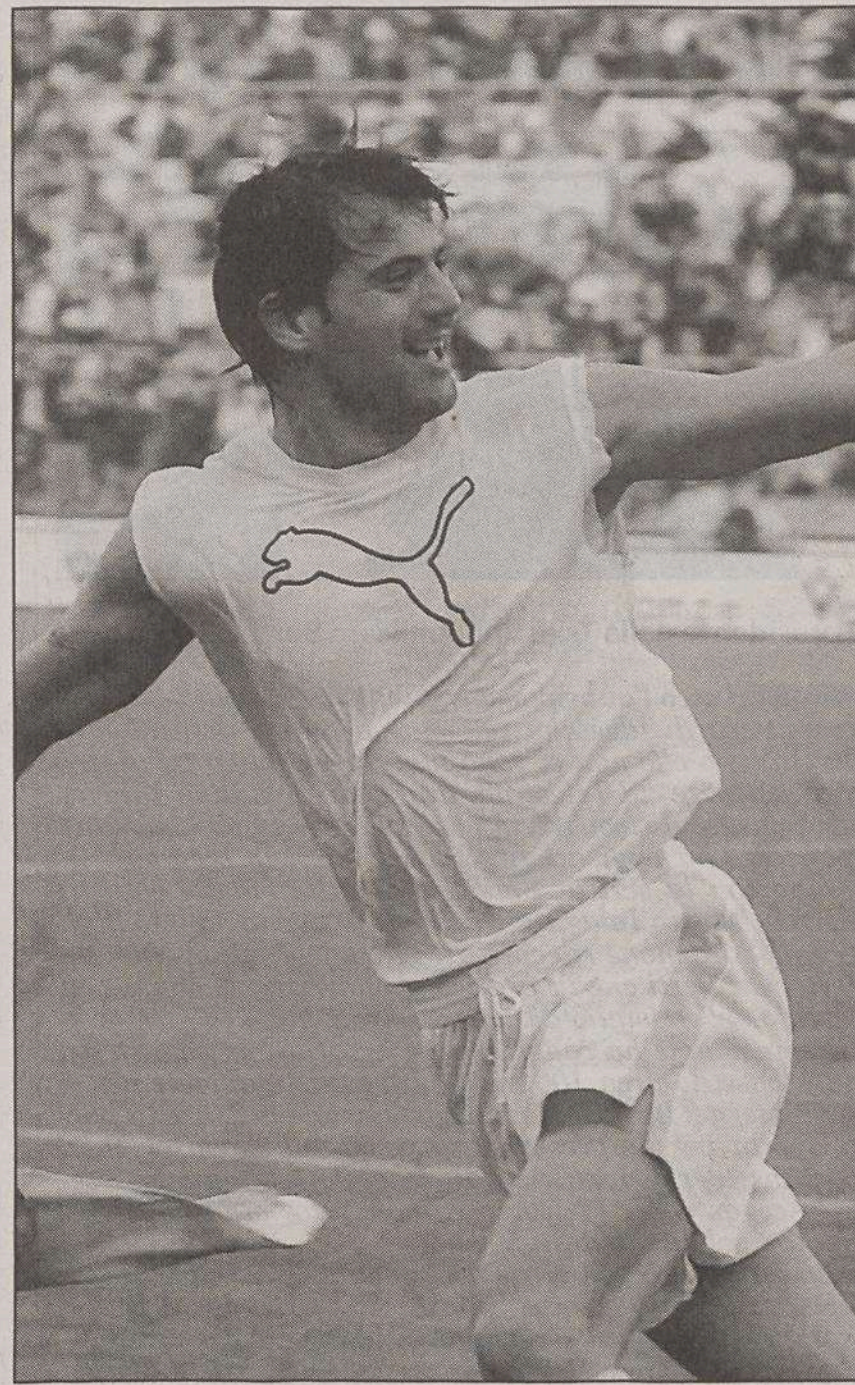
Il Parma, travolto dal crac Parmalat, è stato costretto a restituire Adriano all'Inter prima del tempo. Si è poi dovuto liberare di alcuni ingaggi importanti, da Nakata (passato al Bologna) a Emanuele Filippini (Palermo), Bolano (Lecce) e Junior (Siena).

Se gli scambi di gennaio sono l'occasione per riparare gli errori estivi, Perugia e Ancona, ultime in classifica e ancora a secco di vittorie, ce l'hanno messa tutta. Gli umbri hanno completamente rivoluzionato la squadra. Sono 25 i nuovi giocatori a disposizione di Serse Cosmi e pochi di meno quelli partiti. In attacco ecco Ravanelli e Hübner, ma tutti i reparti sono stati ridisegnati. L'acquisto che più entusiasma Alessandro Gaudenzi è quello del brasiliano Luis Fabiano Rodrigues,

25 anni, difensore. Non meno frenetico l'attivismo del club marchigiano, che ha inserito 18 nomi nella rosa (oltre ad aver cambiato allenatore, da Sonetti a Galeone). Alcuni, come quelli di Jardel, Dino Baggio e Daniele Fortunato appartengono a giocatori con un passato importante. La svolta potrebbero essere dietro l'angolo, anche se forse è già tardi.

Il Modena ha ingaggiato dal Viktoria Plzen il ceco Limbersky, 20 anni, centrocampista; l'Udinese ha preso dal Newcastle il paraguaiano Diego Antonio Gavilan, 24 anni, centrocampista; il Siena ha rinforzato la difesa con il brasiliano Roque Junior, arrivato dal Leeds via Milan.

Da chi in serie A fa di tutto per rimanere a chi ci vuole assolutamente tornare. Fiorentina e Palermo hanno fatto la parte del leone tra le squadre cadette.



Stankovic felice: ha raggiunto l'Inter per vincere qualcosa.

19.A GIORNATA Decide un rigore sbilenco di Bachini che Pelizzoli si fa sfuggire dalla presa

La Roma inciampa nel gioco del Brescia

Giallorossi in momenti di confusione e anche senza il nerbo necessario

Brescia La Roma è costretta a fermarsi a Brescia. Una brutta Roma, incapace di giocare e solo nel secondo tempo almeno grintosa.

Capello e De Biasi hanno studiato per bene le mosse da porre e contrapporre. E infatti si vede poco gioco e tanto controllo, nessuno azzarda iniziative, neanche Cassano o Totti, i più attesi e capaci nei dribbling. Il ritmo, quando si bada a controllare l'avversario, non è mai frenetico e dunque non c'è rimedio al freddo di stagione.

Si vede un tiro di Mancini dal limite, Agliardi ci mette la mano e Cassano entra a toccare ma sbaglia. Poi Del Nero approfitta di un appoggio sbagliato di Totti per provare il sinistro che fila alto. Bravo il portiere del Brescia a ribattere in tuffo un colpo di testa di Samuel che era andato in cerca di gloria su calcio d'angolo.

Il gol arriva quando meno te l'aspetti e in seguito a una disattenzione episodica. Samuel si lascia scivola-

Brescia 1
Roma 0

MARCATORI: 42' Bachini (rig)

BRESCIA: Agliardi, Petrucci, Di Biagio, Mareco, Castellini, Bachini, Brighi, Matuzalem (st 38' Correa), Mauri, Caracciolo (st 30' Stankovic), Del Nero (st 18' Colucci). All. De Biasi

ROMA: Pelizzoli, Panucci, Samuel, Chivu, Mancini, Tommasi (st 42' Corvia), Emerson, Lima (st 31' De Rossi), Totti, Carew (st 17' D'Agostino), Cassano. All. Capello

ARBITRO: Bolognino

NOTE: Ammoniti Di Biagio, Totti, Petrucci, Mancini, Mauri.

Pelizzoli da gradasso vorrebbe andarci in presa bassa ma il pallone gli sfugge dalle mani e finisce in rete. La ripresa vede una Roma almeno più vogliosa di imporsi ma il Brescia mica è stato a guardare, anzi. Nei primi 20' è la difesa giallorossa a soffrire le folate di Bachini e Del Nero. Tanto che caracoli è stato messo in condizione di battere forte in corsa. Niente di spettacoloso.

Poi la Roma ha messo alle corde i lombardi ma né Totti, né Cassano (né tantomeno il flebile D'Agostino) hanno trovato concretezza se la fantasia era assente. Solo Emerson ha cercato di cuocere ma il Brescia ha fatto leva sul giovanissimo Mareco, uno stopper eccellente, e su un libero come Di Biagio che ha chiuso tutti i varchi e ha proposto le controffensive.

In fondo, a parte qualche momento nervoso, è stata una partita degna e la vittoria del Brescia è pienamente meritata.

br. lino.

La Reggina gode per due rigori

Reggina 2
Empoli 0

MARCATORI: st 6' Cozza (rig), 44' Di Michele (rig). **REGGINA:** Belardi, Comotto, Torrisi (22' st Sottil), Franceschini, Baiocco, Tedesco, Mozart (23' st Mesto), Falsini, Cozza (36' st Jiraneke), Di Michele, Bonazzoli. All. Camolese. **EMPOLI:** Bucci, Lanzaro, Cribari, Vargas, Cupi (11' st Tavano), Fici, Zanetti (22' st Cappellini, 34' st Gasparetto), Bu-Arbitro: Bertini.

NOTE: Ammoniti Zanetti, Cozza, Rocchi, Baiocco.

REGGIO CALABRIA La Reggina interrompe la serie nera e contro l'Empoli, una concorrente diretta per la salvezza, conquista tre punti di platino che le consentono di allungare sugli stessi toscani, quart'ultimi, portandosi a +7. I toscani, dopo le ottime prestazioni delle ultime settimane, incappano in una sconfitta pesante che frena la rincorsa alle posizioni più tranquille di classifica.

Una vittoria di rigore quella degli amaranto (sembra un destino, anche lo scorso anno fu un penalty di Nakamura a decidere la gara), ma ampiamente meritata dagli uomini di Camolese. La Reggina è partita subito in avanti mostrando chiaramente le proprie intenzioni. Il rigore a inizio ripresa ha scompaginato le carte. Perotti si è fatto prendere dalla frenesia e ha subito snaturato la squadra ma senza risultati.

Solita Udinese al Friuli ma senza Pizarro né Castroman

Spalletti prepara l'agguato a un Modena decimato

UDINESE Pizarro resta al box. Anche nella rifinitura di ieri il cileño si è allenato con il gruppo, ma oggi pomeriggio contro il Modena non sarà nemmeno in panchina: Spalletti sposa la prudenza, dunque, rimandando di una settimana il rientro del suo regista, che in campionato manca dal 23 novembre (Udinese-Siena 1-1) e si è rivisto in campo solo con l'Inter (13 gennaio), nell'andata dei quarti di Coppa Italia.

La distrazione ai legamenti subita proprio in quell'occasione non è ancora la tutto risistemata, anche se il giocatore aveva detto a chiare lettere di sentirsi pronto. Una campana Pizarro, un'altra la società e Spalletti: non è la prima volta che succede quest'anno, anche se le divergenze portate a galla dalla sofferenza trattativa sul rinnovo sembrano ormai ripianate.

Resta il fatto che, quasi per ironia della sorte, quando Pizarro dice di star bene non gioca, quando chiede di riposare va in campo dall'inizio. E i riflessi del calciomercato, chiuso ieri pomeriggio, stavolta non c'entrano affatto.

Fuori Pizarro, dunque, e fuori pure Castroman, che si è storto una caviglia nell'allenamento di giovedì. Depennati i due sudamericani dalla lista dei convocati, le scelte di Spalletti sono ovvie sia per i titolari che per la panchina. In campo andrà la stessa formazione che ha pareggiato a Roma, tra le riserve Pieri prende il posto di Castroman. Confermati gli uomini e confermato anche il modulo a una punta (Fava) e due trequartisti (Jorgensen e Muntari) che sette giorni fa ha messo in scacco Capello.

Difficile dire se possa rivelarsi altrettanto efficace contro il gioco tutto difesa e contropiede del Modena di Malesani, squadra rivitalizzata e decisamente più tranquilla dopo i due pareggi interni contro Lazio e Inter. Oggi per l'Udinese si profila una gara completamente diversa, alla ricerca di quella vittoria che le manca dal 21 dicembre e che consoliderebbe parecchio la sua posizione in zona Uefa. Se servirà più peso in attacco, comunque, Spalletti potrà buttare nella mischia sia la quinta che la sesta linea, mentre i giocatori capaci di risolvere la partita non mancano.

Più problemi invece per il Modena, che ha fuori la difesa e l'attacco titolari (indisponibili Mayer, Pavan, Pivotto, Ungari, Amoroso e Kamara). Nasce dall'emergenza il cambiamento di modulo (dal 3-5-2 al 4-4-2) deciso già a metà settimana da Malesani, mentre tutto resta invariato nel reparto offensivo: in avanti gli emiliani riproporranno Vignaroli e il nigeriano Makinwa, bravissimo contro l'Inter domenica scorsa, quando ha segnato il gol del pareggio e stravinto, con tanto di capriola, il confronto diretto con il suo connazionale Martins. Il neacquisto Marazzina, quindi, dovrà mordere il freno in panchina.

Riccardo De Toma

19.A GIORNATA

IERI
Reggina-Empoli 2-0
Brescia-Roma 1-0

OGGI

Ancona-Lecce
Bologna-Milan
Juventus-Chievo
Lazio-Sampdoria
Perugia-Parma
Udinese-Modena
Inter-Siena

CLASSIFICA: Milan punti 45, Roma 43, Juventus 40, Inter, Parma, Lazio 32, Sampdoria, Udinese 27, Chievo 25, Brescia 21, Siena, Bologna 22, Reggina 20, Modena 18, Empoli 13, Lecce 12, Perugia 10, Ancona 5.



Anche per Bologna Ancelotti confida in Kakà.

Rossoneri con varie assenze contro il Bologna al Dall'Ara, bianconeri di fronte ai granatieri del Chievo

Un turno con tante incognite per Milan e Juve

MILANO Oggi pomeriggio tocca alle altre protagoniste della lotta scudetto: il Milan è atteso al Dall'Ara da un Bologna rigenerato dall'arrivo di Nakata, la Juve ospita al delle Alpi il Chievo di Del Neri.

QUI MILAN - La parola d'ordine è: ripetere il gennaio d'oro. Le cinque vittorie consecutive in campionato hanno portato il diavolo in paradiso, ma da oggi le difficoltà aumenteranno ancora. Perché Carlo Ancelotti non si fida del Bologna, ma soprattutto non si fida di Mazzoni. Quando era alla guida del Perugia, sor Carletto giocò un bruttissimo scherzo all'allora tecnico della Juve. Il tecnico rossoneri è preoccupato dai troppi elogi piovuti addosso alla squadra: «C'è grande entusiasmo attorno a noi e dentro al gruppo, ma basta parlare del mese di gennaio, adesso è il momento di confermarci, che è sempre cosa difficile. Per di più, sarà un Milan un po' in emergenza. Per usare le parole di Ancelotti: «Oltre agli infortunati noti, anche Costacurta e Brocchi non sono disponibili. Maldini non è in perfette condizioni, ha avuto un problema gastrointestinale, speriamo di recuperarlo, per fortuna rientra Nesta. Shevchenko sicuramente giocherà e anche Kakà è recuperato». Qualche maligno dice: i troppi complimenti e l'accostamento con Platini gli hanno fatto girare la testa, ma Ancelotti difende il suo pupillo: «Il brasiliano è forte interiormente, ha già un grande equilibrio per la sua età». Poi l'allenatore tessile lodi di Tomasson, che potrebbe essere utile contro il pressing e l'aggressività che utilizzerà il Bologna.

Insomma, per il rientro di Inzaghi c'è tempo: tornerà giovedì in Coppa Italia.

QUI JUVE - Più che della partita contro il Chievo, in casa Juve ieri si è parlato di mercato. Anzi, del mercato in sola uscita, con gli addii di Fiesi, Zalayeta e Olivera che hanno fatto seguito alla partenza di Davids per Barcellona.

Ora Lippi si ritrova con 22 giocatori a disposizione, ma secondo il tecnico è un numero più che sufficiente: «Guardate che a me piace questa rosa ristretta - ha detto, rivolto ai giornalisti - sarebbe stata insufficiente se fossimo a luglio, ma è più che sufficiente per affrontare i prossimi due mesi di lavoro». Sì, perché secondo Lippi febbraio e marzo saranno fondamentali nell'economia della stagione: «Ad aprile e maggio ci sarà solo da raccogliere quanto seminato. Se facciamo bene, arriveremo alla fine giocarci tutto. Il ritardo in campionato? Avessimo vinto a Lecce ed Empoli, ci troveremmo in vetta anche noi, ma possiamo assolutamente rientrare».

Gira e rigira, si torna a parlare di mercato e della casella vuota alla voce acquisti. Tutti attendevano un difensore e invece? «Invece non abbiamo cercato nessun difensore. Io so quanto vale il nostro reparto arretrato, squadre che possono contare su difensori più forti dei nostri non ne vedo in giro».



CALCIO SERIE B Alabardati in Irpinia, in casa di un Avellino che è ultimo ma fa paura

La Triestina balla con i lupi

Torna in scena Rigoni mentre l'ultimo arrivato Beati va in panchina

SOCIETÀ

Già da oggi e solo per le gare esterne
Berti s'inventa l'autosponsor:
sulle magliette il marchio
della sua azienda (Smi Group)



Il presidente della Triestina Amilcare Berti.

TRIESTE Ed ecco l'autosponsor. E' l'ultima trovata di quella miniera di idee che risponde al nome di Amilcare Berti. Visto che non ci sono marchi pubblicitari disponibili a «sposare» la Triestina, il presidente alabardato ha ben pensato di trovare in casa (sua) le risorse per uno sponsor. Già oggi ad Avellino, l'Unione scenderà in campo con la scritta Smi Group sulle maglie che sta per San Marco Imaging, l'azienda multinazionale high tech di Pordenone rilevata alla fine dell'estate 2003 da Berti. Un Berti che in pratica sponsorizza se stesso con l'avallo del consiglio di amministrazione.

Il presidente ha raggiunto un accordo con se... stesso sulla base di circa 100 mila euro esclusivamente per le gare esterne. La Triestina, infatti, vuole lasciare la porta aperta per l'ingresso di un eventuale sponsor «non bertiano» per le partite casalinghe. Potrebbe anche essere l'Acegas come lo scorso campionato, ma per il momento è solo un'ipotesi.

La San Marco, che ora il presidente alabardato sta rilanciando, è un colosso: è una società leader a livello mondiale per la progettazione, fabbricazione e commercializzazione di attrezzature e impianti utilizzati per l'elaborazione la stampa di immagini sia analogiche che digitali e anche per la loro trasmissione via internet (cellulari di terza generazione). Un'operazione case-reccia ma che ha una sua valenza vuoi perché sono sempre soldi freschi che entrano nella casse dell'Alabarda vuoi per il marchio di prestigio. L'anno scorso, invece, in attesa dello sponsor e in pieno conflitto Iraq-Stati Uniti, Berti fece stampare sulle maglie la scritta «Peace, no war». Qualche giocatore la prese alla lettera e battagliò meno nel girone di ritorno.

Cat.

TRIESTE Tra Avellino e Triestina in questo momento c'è un abisso di venti punti ma difficilmente oggi emergerà tutto questo divario al «Partenio». La classifica, come ammissioni il prudente Tesser, è fuorviante: gli irpini sono sì ultimi, non vincono mai ma nelle ultime gare hanno messo sotto quasi tutte le loro avversarie sul piano del ritmo anche se alla fine raccolgono poco. E' una squadra, questa, totalmente figlia di Zeman: pressa altissima, corre a 150 all'ora, si butta negli spazi ma per fortuna copre poco. Una Triestina che non era ancora nemmeno lontana parente di quella attuale, al «Rocco» all'andata vinse con l'Avellino correndo parecchi rischi e finendo la gara con la lingua a penzoloni. Ora l'Alabarda è un'altra squadra, ha più spirito di coesione e amalgama e quindi dovrebbe soffrire meno. «Mi aspetto comunque una partita difficile. Dovremo essere bravi a uscire dalla trappola del loro pressing e a gestire il possesso palla per colpirci negli spazi che ci concederanno». Questa la ricetta di Tesser.

SERIE B (25.a giornata)

Oggi ore 15

MESSINA-LIVORNO 2-1
ALBINOLEFFE-TRIESTINA
BARI-VICENZA
CAGLIARI-CATANIA
COMO-NAPOLI
PIACENZA-PALERMO (domani)

Classifica: Atalanta 46; Ternana 45; Palermo 42; Messina 41*; Piacenza 40; Livorno 38*; Cagliari 35; Torino, Catania, Treviso 34; Triestina, Salernitana 33; Ascoli, Fiorentina 32; Pescara 30; AlbinoLeffe 28; Vicenza 26; Verona, Napoli 25; Venezia, Bari 23; Genoa 22; Como 20; Avellino 13.

* una partita in più

Inutile fare previsioni: contro le formazioni di Zeman può accadere di tutto. Mancherà Contini (squalificato) e forse Capparella ma il boemo è capace di cambiare cinque giocatori all'ultimo momento. Ieri la società sul mercato gli ha preso dei perfetti sconosciuti: chissà se manderà subito qualcuno allo sbaraglio. Nessuna incognita, invece, sul modulo (il solito 4-3-3) e sul modo di giocare degli avellinesi. Zeman è un abitudinario. Su un campo che fino a ieri sera era parzialmente innevato le due squadre potrebbero avere problemi di equilibrio ma il disagio è uguale per tutti.

L'obiettivo della Triestina è quello di allungare la striscia di risultati positivi. Se si vince, è chiaro, è meglio. «Nella partita di giovedì a Montefalco ho visto la mia squadra muoversi bene, merito anche degli avversari. Dobbiamo però confermarci ad Avellino», osserva il tecnico.

Tesser ha confezionato da giorni la formazione leggermente diversa da quella che ha pareggiato con il Messina: non ci sarà lo squalificato Aquilani che sarà sostituito da Rigoni che rientra dopo tanta panchina per interpretare un ruolo un po' diverso dal suo (ha attitudini più of-

fensive) ma ha motivazioni sufficienti per fare una bella figura. E torna in attacco Moscardelli per ricomporre il tandem con Godeas. Il migliore del campionato. L'ultimo arrivato, il centrocampista Beati, sembra godere di una buona condizione atletica (ma scarsa autonomia); andrà in panchina come primo cambio in mediana. «E' il giocatore che ci serviva ma diamogli il tempo di ambientarsi», dice l'allenatore. Davanti a Pinzan la linea difensiva sarà formata da Minieri, Bega, Pecorari e Mantovani mentre al centro agiranno Parola (davanti alla retroguardia) con Marianini e Rigoni. Muntasser farà il vertice alto del «rombo» (con licenza di spostarsi sulla destra). In panchina finiranno Riatto, Federici, Carbone, Beati, Gubellini, Noselli e Baù.

Nulla da ridire sulla designazione di Castellani di Verona (antipatico solo a Ezio Rossi). Stavolta l'Alabarda non ha nulla da temere, anzi. E' da anni che cercano di affossare Zeman. Da quando ha tirato fuori la storia del doping e dei farmaci proibiti. Non



Il bomber Moscardelli torna a fruttare il gol ad Avellino.

può invece passare inosservato il fatto che lo scandaloso Gabriele sia stato subito premiato dai suoi designatori per aver permesso al Messina di uscire indenne dal «Rocco». Se ci fosse una giustizia nel calcio avrebbero dovuto fermarlo per un mese. Oggi dirigerà Udinese-Modena. Quanto puzza il pallone in Italia.

Per i tifosi alabardati oggi sarà meno facile del solito seguire la Triestina alla televisione. L'Avellino non è imparentato con Sky. Gioca calcio dovrebbe trasmetterla in differita verso le 17 ma non ci sono certezze. Bisogna solo sperare.

Maurizio Cattaruzza

IL PERSONAGGIO

Marco Rigoni oggi torna in squadra per giocare fuori ruolo causa l'assenza di Aquilani e Boscolo

«Non mi spaventa fare il centrocampista»

TRIESTE È caduta la neve in Irpinia. Poco più di cinque centimetri scesi anche allo stadio Partenio, spalato da una squadra di operai assoldati dal presidente Casillo. Sarà pesante oggi il terreno di gioco, praticamente una melma che annuncia una partita da battaglia capace a mettere alla prova Marco Rigoni. Uno che «operaio del pallone» non lo è proprio mai stato. È un giocatore elegante, dai tocchi buoni, che dovrà dimostrare tutto il suo valore occupando la

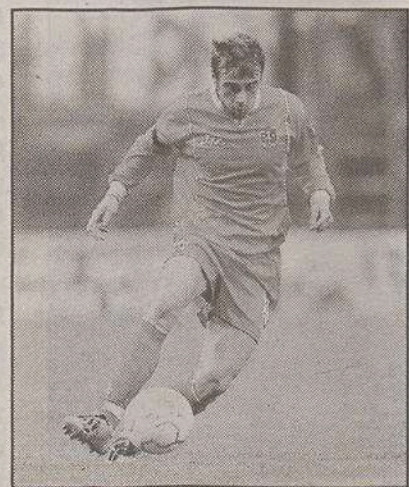
posizione dello squalificato Aquilani. I piedi sono gli stessi, il ruolo di certo no: il Brad Pitt alabardato non è un centrocampista, semmai un trequartista, ma di certo pur di scendere di nuovo in campo infilerà anche i guanti di Pinzan. «È da tempo che non gioco, purtroppo l'infortunio patito alla caviglia si è dimostrato più fastidioso del previsto. La squadra ha girato bene e così, dopo il recupero, ho avuto meno occasioni di scendere in campo. Non

mi lamento, nel calcio succede così. L'importante è che in questo periodo la squadra abbia dimostrato una crescita».

Contro l'Avellino toccherà anche a Rigoni far vedere i progressi mostrati durante la settimana e prendere per mano la Triestina. A dispetto del terreno fangoso e del ruolo non proprio congeniale. «Non è la prima volta che gioco a centrocampista, l'ultima volta l'ho fatto quest'anno contro la Ternana, prima a Bari e Genova, ma an-

che in passato nella Primavera della Juventus, nelle convocazioni con l'Under 18 e in fondo pure la scorsa stagione Rossi mi impiegava in mezzo al campo», ricorda Rigoni che, da ex bianconero che per la Sige non ha particolare attaccamento, mette in guardia sull'Avellino di Zeman. Il boemo di ghiaccio, da sempre l'anti-juventino per eccellenza. «Le sue squadre sono imprevedibili: rocciose e giocano sempre a calcio. Bisognerà tenere in campo la stessa

concentrazione mostrata negli ultimi due mesi, consapevoli della personalità acquisita, per fare risultato e continuare la striscia positiva. Adesso stiamo raccogliendo quello che, contro il Genoa e il Torino, magari non arrivava. La personalità, di cui accennavo prima, non riguarda solo i singoli: tutto il gruppo assieme è maturato». Una crescita e consapevolezza che anche Rigoni sembra aver assorbito e metabolizzato: ha l'occasione per dimostrarlo a tutti gli effetti



Marco Rigoni

nella sfida di Avellino dove, per fare risultato, la Triestina ha bisogno dei suoi colpi e anche gol. Fino a questo momento ne può vantare solo uno e su rigore.

Pietro Comelli

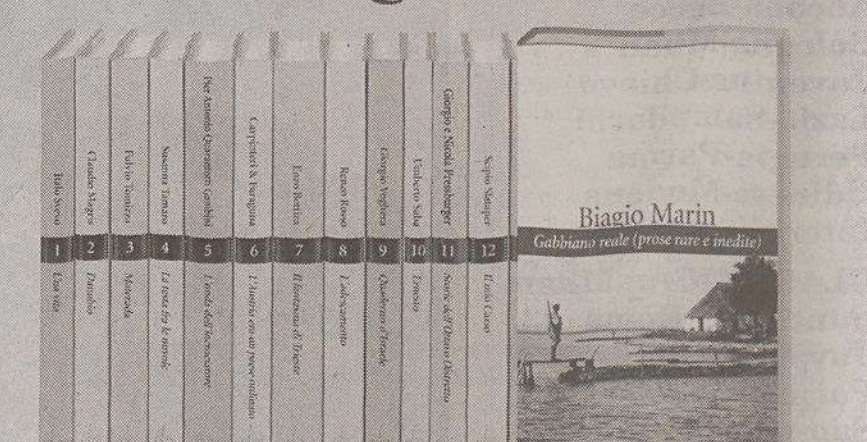
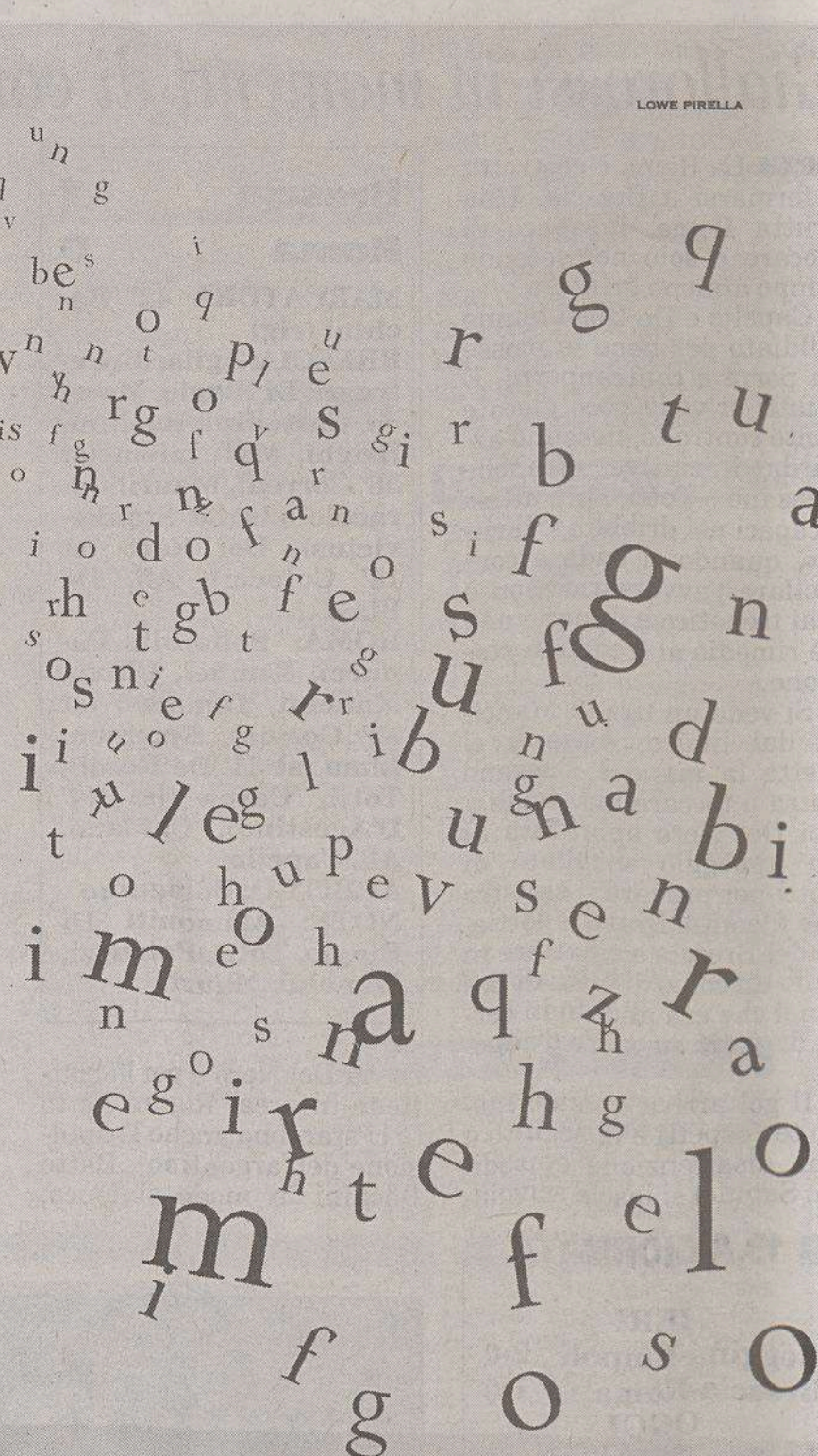
TRIESTE D'AUTORE
CONTINUA A SOFFIARE IL VENTO
DELLA GRANDE LETTERATURA



**A GRANDE RICHIESTA, CONTINUA LA COLLEZIONE
DEL PICCOLO CON ALTRI IMPERDIBILI SCRITTORI.**

Dalla penna di uno tra i più brillanti autori della nostra regione, un'importante raccolta di prose. Pagine dense di emozione che narrano di vicende ispirate in prima persona alla vita dell'artista. Tra questi scritti, si distingue in particolare un racconto: «Gabbiano reale». Una sottile metafora della vita che ha come protagonista un gabbiano. Scopriamo il ritratto di un'anima dalla spiccata personalità, che si distingue dagli altri per le sue doti da leader. Dotato di coraggio, fantasia e intuito, diventa il dominatore assoluto dello stormo. La trasposizione surreale di un percorso umano che si sviluppa tra entusiasmo, amarezza e lucidità. Lo stile narrativo intenso e delicato di Biagio Marin fa di quest'opera un piccolo gioiello della letteratura italiana.

**“GABBIANO REALE (PROSE RARE E INEDITE)” DI BIAGIO MARIN,
È IN EDICOLA A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.**



IL PICCOLO



SERIE A Nella Lottomatica partita aperta fino a metà gara, poi i padroni di casa, pur senza Myers, conquistano un facile successo

Contro Roma la baby Coop fa quello che può

Oliver (19 punti) il top scorer di Trieste, qualche tiro da tre di Pilat e capitano Cavaliere

Pancotto: «Abbiamo lavorato con orgoglio fino alla fine»

ROMA Non è né arrabbiato, né rassegnato: Cesare Pancotto arriva in sala stampa solo soletto, si siede e attacca a raffica. Non aspetta il collega (se ne andrà prima che Buchi arrivi), non si fa accompagnare dal capitano della squadra. Ai colleghi romani di Pancotto interessa poco, c'è ben poco da analizzare di questa partita. E a Pancotto interessa poco dei romani: parla più rivolto a chi, a Trieste, dovrebbe avere orecchie per intendere.

«Abbiamo giocato come le nostre forze attuali ci consentono di fare: panchina ridotta all'osso e neanche tutta al meglio, quel Sims questa settimana si è potuto allenare solo per mezz'ora» (e si vede: solo 4 punti al suo attivo).

«Ho cercato quindi la difesa a zona - continua Pancotto - senza farmi illusioni, anche se i ragazzi hanno lavorato con orgoglio fino alla fine il problema è che tiriamo malissimo da due, mentre sui rimbalzi devo dire che siamo stati combattivi».

C'è stato un momento - diciamo - in cui ha coltivato la speranza di poterla fare? Risposta sardonica: «Fino alla fine del secondo quarto, quando abbiamo chiuso con un passivo di 10 punti, pur senza farci illusioni abbiamo cercato di restare in partita, usando le due armi a nostra disposizione: i contropiedi veloci oppure le palle giocate dopo i 15 secondi, le due uniche armi a disposizione di una squadra così corta. Ma sul parziale di 9-0 all'inizio del terzo quarto (complici due sfontoni di Mitchell, passi sotto canestro, e di Oliver che si fa deviare una schiacciata, ndr), è finita».

Ma ecco la stoccata dettata dall'orgoglio alla West Point, che tanto gli piace: «Comunque non dico che per 20 minuti ci siamo mantenuti a galla, sarebbe un segno di mediocrità». Segnali per la prossima partita contro Teramo? «Avremo Zandam, e speriamo anche Casoli. Fajardo sicuramente no. Signori buona sera». E via a razzo.

I. mi.

Dall'incanto

ROMA Così era nei pronostici della vigilia e così è andata: la Coop Nordest non è riuscita a impensierire mai la Lottomatica, pur giocando con un certo impegno, e questa è la cronaca di una partita che non ha avuto storia. Del resto, bastava il colpo d'occhio sul parquet durante il riscaldamento, prima del fischio d'inizio, per capire che le forze in campo erano troppo squilibrate: da una parte 12 giocatori (i padroni di casa) con 5 mostri (fisicamente parlando) come Griffith, Bowler, Cipolat, Barton e Tusek. Dall'altra parte un solo giocatore di pari stazza (ma solo fisica) ovvero Camata, poi i volenterosi Sims, Oliver e Mitchell. Gli altri, compreso capitano Cavaliere, si confondevano con i raccattapalle romani che, per una curiosa combinazione, avevano maglia e pantaloni degli stessi colori. Insomma, una baby squadra con la quale nemmeno il sergente Pancotto ha avuto il coraggio di prendersela. Pubblico di quattro gatti nel vecchio e minuscolo palazzetto del Flaminio, soluzione di ripiego, anche perché il beniamino di casa Carlton Myers non avrebbe

Lottomatica Roma	83
Coop Nordest Trieste	60
(24,13, 42,32, 66,46)	
LOTTOMATICA: Griffith 9, Bowler 2, Bennerman 8, Tonelli 8, Myers ne, Branch, Bonora 5, Alexander 20, Cipolat, Barton 14, Morabito ne, Tusek 17. All. Bucchi.	
COOP NORDEST TRIESTE: Tonetti ne, Sims 4, Oliver 19, Impagnatiello ne, Pilat 5, Cavaliere 13, Mitchell 10, Godina, Camata 9, Cusin ne. All. Pancotto.	
ARBITRI: Cazzaro-Seghetti-Begnisi.	
NOTE - Tiri da 3 punti: Roma 12/24, Trieste 5/16. Tiri liberi: Roma 9/13, Trieste 9/11. Rimbalzi: Roma 38, Trieste 32. Spettatori 1.200.	

giocato, come si sapeva. Per di più l'unica novità che valesse il biglietto, e cioè il nuovo acquisto Rodney Buford, era stato appena rispedito al mittente: troppe tracce di spinelli nel sangue per fargli un contratto.

Anche senza queste pedine il coach Buchi non ha dovuto sgolarsi troppo. Non lo ha fatto nemmeno il suo avversario Pancotto, forse pensando che era meglio conservare energie e cavie per l'incontro di domenica prossima contro Teramo, diretta rivale per la corsa alla salvezza.

Si parte con un insolito quintetto base: Mitchell, Oliver, Sims, Pilat e Camata. Cavaliere, neo-promosso capitano (e autore alla fi-

ne di dieci preziosi punti), è in panchina. Ovvia la difesa a uomo, visto che non ci sono rincalzi (Cusin non entrerà mai sul parquet: evidentemente Pancotto preferisce tenerlo in serbo per la prossima partita, quando probabilmente dovrà fare a meno ancora di Casoli e Fajardo). Di pressing neanche a parlare. In più, la precisione al tiro lascia molto a desiderare. E anche con i falli si mette subito male: in pochi minuti la Coop si mangia il primo bonus quando i romani sono appena a quota 1. Camata non se la sente di marcare «Mandingo» Griffith, che rispetta al suo pari-statura sembra una libellula. Il nostro non se la sente neanche di tirare: a un metro dal canestro preferisce pas-

sare al neo-entrato Cavaliere che cileca il secondo colpo di seguito. Una bomba di Oliver (top scorer dei triestini con 19 punti) tiene la Coop a galla. Le speranzelle durano fino allo scadere del secondo quarto, quando si va negli spogliatoi sul 42-32. Qualche tiro da tre (Cavaliere e poi Pilat) evita alla Coop di farsi staccare troppo: ma dall'altra parte Alexander continua a macinare e un certo Tusek, mai visto nel primo quarto, fa subito vedere la differenza. Secondo tempo, come nella miglior tradizione di una squadra troppo corta, senza storia. Coop con la lingua penzoloni che difende poco, attacca lentamente (Camata non riesce neanche più a correre: arriva dietro ai compagni con cinque secondi buoni di ritardo), sbaglia a raffica un tiro dietro l'altro. Un parziale di nove punti per la Lottomatica mette fine a ogni velleità: il pubblico di Roma, sportivo, applaude anche le poche cose buone dei triestini e ai suoi, come in un film di Alberto Sordi, chiede solo divertimento: «A Nando, face un tiro da tre». E pensare che all'andata la Coop aveva vinto per 78-60. Il basket logora chi non ce li ha (nel senso dei danè).

Livio Missio

NBA

Bryant, audizioni a porte chiuse

WASHINGTON Si aprirà domani e durerà due giorni, per la massima parte a porte chiuse, un'audizione per decidere se le dichiarazioni rese a caldo da Kobe Bryant alla polizia, sul presunto stupro di una giovane donna di 19 anni, siano state ottenute legalmente e siano ammissibili in aula nel processo. La difesa contesta l'uso delle dichiarazioni. Bryant ammette di avere avuto un rapporto sessuale con la giovane, ma afferma che esso fu consensuale e nega la violenza. I fatti contestati si svolsero alla fine di giugno del 2003, in una località di villeggiatura del Colorado, dove il campione di basket dell'Nba era in convalescenza dopo un intervento al ginocchio. Il processo a Bryant, preceduto da una lunga serie di contestazioni procedurali, non si aprirà prima di giugno, quando la stagione del basket, che vede Bryant impegnato con i Los Angeles Lakers, sarà terminata.

IERI SERA

SERIE C1	
Caorle-Ildi Ronchi d1ts	103-87
SERIE C2	
Bor Radenska-Iacuzzo Codroipo	87-63
Vis Spilimbergo-Il Mobile 3 Grado	71-65
Blue Service-Portogruaro	91-80
Super Solar Pagnacco-Bravimarket	75-65
Santos P. Raffaele-Panauto Opel Go	83-77
Mazzoleni&Facori-Cosatto Cbu Udine d1ts	75-79
SERIE A2 FEMMINILE	
Ginnastica Triestina-San Bonifacio	56-69
Crup Udine-Bolzano	46-74
SERIE B1 FEMMINILE	
Abano-Interclub Muggia	69-58
Bellaria-Scame Service Monfalcone	76-67

UDINE

Breil Milano beffata nel finale dagli arancione

A -4" decide da tre Shannon che poi salta il divisorio e va a abbracciare Snaidero

Snaidero	80
Breil	77

(20-26, 35-43, 53-60)

SNAIDERO UDINE: Gattoni 5, Kelecevic 13, Markovic 1, Vujacic 11, Hicks 14, Shannon 14, Mian 8, Sekunda 14, Brown. Ne: Antonutti, Ferrari, Venuto. All. Alibegovic.

BREIL MILANO: Sellers 18, Lacey 2, Coldebella 9, Udrih 4, Sconochini 19, Cooper 15, Gigena 2, Vanuzzo, Rancic 8. Ne: Matteucci, Allenatore: Caja. ARBITRI: Colucci di Caserta, Lo Guizzo di Pisa, Sahin di Taranto.

NOTE - Tiri liberi: Snaidero 18/23, Breil 12/15.

UDINE Il pregio della gara tutto nel finale quando, dopo 37 minuti di basket aspro, farraginoso e assorbito dall'infinita zona della Breil, la Snaidero decide finalmente di alzare i ritmi e la pressione del pubblico. A quel punto, con le due squadre a contatto di gomito (pari raggiunto da Udine al termine di una rincorsa affannosa, 68-68 con una bomba di Vujacic) inizia un continuo rovesciamento di fronte con Eddie Shannon protagonista assoluto in maglia arancione e Cooper e Sconochini in quella milanese: a 22" il play dei friulani fila in contropiede e subisce fallo, facendo 2/2 dalla lunetta per il +3 della Snaidero. Sconochini non perdona però dalla lunga a 10" dalla sirena (77-77).

A 4" dalla fine Shannon, dulcis in fundo, si prende una bella responsabilità e spara la bomba decisiva: è «zona Snaidero», con i friulani a trovare una volta di più negli attimi conclusivi la soluzione della vittoria. Un successo comunque non frutto di episodi fini a se stessi, quella arancione. Pur sovrastata al tiro dalla Breil (42 a 52% il computo finale a favore della formazione di Caja), la Snaidero ha avuto il merito di crederci anche quando i responsi parziali del tabellone offrivano sentenze non troppo confortanti, fino al massimo svantaggio di -15 (37-52 al 3° del terzo quarto) e di approfondire tutte le proprie energie in una zona press che ha finito alla lunga con lo scompaginare i piani di battaglia dei lombardi.

Per tre lunghe frazioni Udine aveva invece subito soprattutto la difesa predisposta da Caja, con Mian ed Hicks a soffrire dal perimetro e Markovic in zona calda. Poi la svolta, il finale tutto ginger, il salto oltre il divisorio in plexiglas di Eddie Shannon per andare ad abbracciare un Edi Snaidero al settimo cielo.

Edi Fabris

FORMULA UNO

A Fiorano l'esacampione del mondo ha cancellato di quasi otto decimi il record raggiunto la scorsa stagione dalla F2003-Ga

Schumacher: «Un buon debutto per la F2004»

Annuncio di Ecclestone: dall'anno prossimo San Marino escluso dal circuito iridato

FIORANO Corre, corre che è un piacere, la piccola F2004. Vola a battere i record della F2003-Ga, che ha regalato l'ennesimo bis mondiale al Cavallino. Viaggia su tempi sorprendenti, per una ragazza che ha appena fatto il suo debutto in società. Il primato della sorella maggiore è raggiunto in appena 71 giri, superato nei 100 giri (praticamente un Gp) del lavoro di ieri. Un nulla, se si pensa che il nuovo motore, concepito per durare per un intero weekend, probabilmente sacrifica cavalli sull'altare dell'affidabilità.

«Sono rimasto impressionato dalla qualità che hanno messo insieme», spiega Michael Schumacher nella pausa pranzo del secondo giorno di test per la 50, a monopoio di Formula Uno per la Ferrari, elogiando i tecnici del Cavallino. Ma il sei volte campione del mondo non si lascia impressionare dallo scampolo di test, riesce a raggiungere il 56°279 siglato nella seconda giornata di test cancella il 56°338 segnato il 29 marzo di un anno fa da una già matura F2003-Ga.

Il record della macchina che ha regalato il quinto titolo costruttori e il quarto mondiale piloti in serie a Maranello il giorno del suo debutto (quello di 17 record nei 78 giri, lo scorso 11 febbraio) fu pari a 57°045. Quindi quasi otto decimi sotto il tempo di riferimento, ma Schumi non si entusiasma. Il «Kaiser» sa che non corre contro se stesso. Sa che il vero riferimento sono gli avversari, gli eventuali progressi maggiori fatti da Williams, McLaren, Renault. Per cui si, il debutto gli gusta, ma si pronuncerà

to il tempo di riferimento, ma Schumi non si entusiasma. Il «Kaiser» sa che non corre contro se stesso. Sa che il vero riferimento sono gli avversari, gli eventuali progressi maggiori fatti da Williams, McLaren, Renault. Per cui si, il debutto gli gusta, ma si pronuncerà



Michael Schumacher

quando il riscontro verrà dalla pista: dai test, ancor più dalla gara.

«Sì, lo potete dire - racconta dopo aver illustrato le sue sensazioni a Luca di Montezemolo, venuto sulla pista di Fiorano con la moglie Ludovica, le figlie Guia e Maria per raccogliere dal

protagonista i commenti del debutto - è un buon esordio. Non abbiamo avuto praticamente alcun problema. Siamo facendo cambiamenti generali sulla nuova macchina, per capirla, per imparare. È stato davvero un buon debutto. Ma tutto dipende da quanto i tempi su cui abbiamo girato siano peggiori rispetto agli altri team. E qualcosa che dobbiamo ancora capire».

E il Gp di San Marino non farà più parte del campionato del mondo di Formula Uno a partire dal 2005: lo annuncia Bernie Ecclestone in una intervista apparsa ieri sulla Gazzetta dello Sport. «Imola è all'ultima edizione - precisa il manager inglese - Dal 2005 sparirà dal calendario iridato. E l'Italia avrà una sola gara. La Germania continua con due, giusto mercoledì abbiamo raggiunto un nuovo accordo per il Nürburgring. Del resto la presenza dell'industria tedesca in F1 è ancora determinante. Non vedo un futuro nemmeno per Silverstone, che è come una casa vecchia che si concede soltanto qualche ritocco».

Secondo Ecclestone «nei prossimi dieci anni l'Europa scivolerà a un livello economico da terzo mondo. Non ha la minima possibilità di competere con Cina, Corea, India e gli altri Paesi nella loro orbita. Dall'anno prossimo - anticipa il boss della Formula Uno - entrerà la Turchia».

TENNIS

Sconfitta in tre set la Clijsters nella finale degli Open di Australia

Va alla Henin il derby belga

MELBOURNE Tris di Justine Henin-Hardenne a spese di Kim Clijsters nella finale degli Open d'Australia (6-3 4-6 6-3 in un'ora e 47 minuti). Dopo aver battuto la connazionale ed ex amica nelle finali 2003 degli Open di Francia e Stati Uniti, la n.1 del torneo e della classifica mondiale si è ripetuta, con l'aiuto di un errore dell'arbitro di sedia, la francese Sandra de Jenken.

Indietro 0-4 nel terzo set, la Clijsters si era rifatta sotto fino al 4-3 ed era al servizio. Commettendo il secondo doppio fallo del game aveva concesso la parità all'avversaria (40-40). A questo punto ha messo a segno una volée di rovescio, spazzando la Henin che ha immediatamente segnalato la palla fuori nonostante il giudice di linea indicasse con le due mani giunte che aveva toccato la linea di fondo. Mentre la ripresa televisiva mostrava che effettivamente la palla era buona l'arbitro Sandra de Jenken dava ragione alla Henin, che così otteneva una



Justine Henin-Hardenne

palla-break e la sfruttava, approfittando dello scoramento della rivale. Questa aveva cominciato male la finale. Aveva messo a segno soltanto il 57 per cento delle prime palle di servizio e nessun ace, a fronte di due doppi falli e 14 errori non forza-

ti. Aveva di conseguenza perso il servizio due volte, senza ottenere una palla-break.

Quando la Henin le ha strappato il servizio per la terza volta, portandosi 4-2 nel secondo set, il match sembrava volgere rapidamente al termine, ma la Clijsters ha avuto uno scatto di orgoglio e, giocando il suo miglior tennis, è passata a condurre 5-4 nel nono gioco, facendo tesoro di un doppio fallo della più tecnica connazionale, e infine aggiudicandosi la frazione. La Clijsters, più potente della rivale, sembrava in grado di ripetere il sorpasso nel terzo set quando è accaduto l'episodio sopra descritto, che ha determinato la conclusione del match.

Tornata ad una elevata efficienza dopo un tribolato inizio di stagione, dovuto alla distorsione di una caviglia e di piccoli guai alla schiena, Kim Clijsters non riesce ad esorcizzare la maledizione che la vuole sconfitta nelle finali dei Grandi Slam. Battuta in quella 2001 del Roland Garros da Jennifer Capriati, ha poi ceduto alla Henin, oltre a questo di ieri, i titoli 2003 di Francia e Usa.

PALLAVOLO SERIE A1

Gavotto-Spescha, duello tra opposti italiani

TRIESTE Seconda trasferta consecutiva per Trieste dopo la sconfitta di Montichiari. Stasera l'Adriavolley gioca a Ferrara in casa della penultima della classe Estense 4Torri, l'unica formazione finora battuta dalla squadra di Bastiani. Una considerazione questa che potrebbe fungere da stimolo in più per i biancorossi, e che l'Estense ha dichiarato di esserne consapevole e per questo pronta a trovarsi dall'altra parte della rete una squadra combattiva e tenace. L'unico punto debole dell'Adriavolley, a detta della stessa Ferrara, è invece la mancanza di cambi al sestetto titolare, e che oggi subirà un ulteriore

indebolimento dato che Aljosa Orel, dopo la distorsione alla caviglia rimediata mercoledì scorso, non dovrebbe essere ancora utilizzabile.

Nell'Estense, invece, torna a essere regolarmente a disposizione Nummerdor, bloccato per tutto gennaio per problemi legati alla caviglia. Un rientro di peso per Ferrara, che con la sconfitta a Perugia di sette giorni fa si è confermata ultima delle sei formazioni impegnate nella lotta per non retrocedere. Una situazione rimanda soprattutto a una questione di natura psicologica, dato anche che tecnicamente i gialloneri hanno

dimostrato di avere un'ottima difesa soprattutto a muro con i centrali Rodrigo e Sborgia. Da non sottovalutare sono poi gli schiacciatori Batez, arrivato a Ferrara a fine ottobre e Gavotto, che darà vita con Spescha al raro duello tra opposti italiani di questo campionato.

Le altre partite in programma oggi per la 17.ª giornata dell'A1 Tim Cup: Coprasystel Piacenza-Lube Macerata, Edilbasso Padova-Itas Trentino, Noicome Cuneo-Bossini Montichiari, Sisley Treviso-UniMade Parma.

Cristina Puppini ■ TRIS Ai 3946 vincitori della Tris di ieri (18-20-17) vanno 304,02 euro.

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: in città e quartieri di almeno 4000 abitanti
PER: Espansione in Italia

Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, vi proponiamo di invitare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER ONLINE
Via Palladio, 62 - 33010 Tavagnacco (UD) www.schlecker.com

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:

10 x 15 € 0,10
13 x 19 € 0,15

Offerta valida fino al 7/2/04 e fino ad esaurimento scorte

SCHLECKER ... PIU' DI 13300 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.schlecker.com

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 50%!
Chanteclair
detergente piatti
assortiti 500 ml.
(lt.=1,68) € 1,68 → € 0,84

sconto 50%!
Gourmet gatto
assortiti 195 gr.
(kg.=1,64) € 1,62 → € 0,32

sconto 50%!
Fissan baby
salviette
duopack 2 x 72 € 5,78 → € 2,89

sconto 50%!
Squibb
schiuma da barba
assortite 400 ml.
(lt.=2,58) € 2,58 → € 1,03

sconto 50%!
Antica erboristeria
shampoo assortiti
250 ml.
(lt.=3,56) € 3,56 → € 0,89

sconto 50%!
blond
Riso
Blond risotti
1 kg. € 3,04 → € 1,52

sconto 50%!
STAR TEA
MISCHIA CLASSICA
classico
20 + 5 filtri € 1,55 → € 0,78

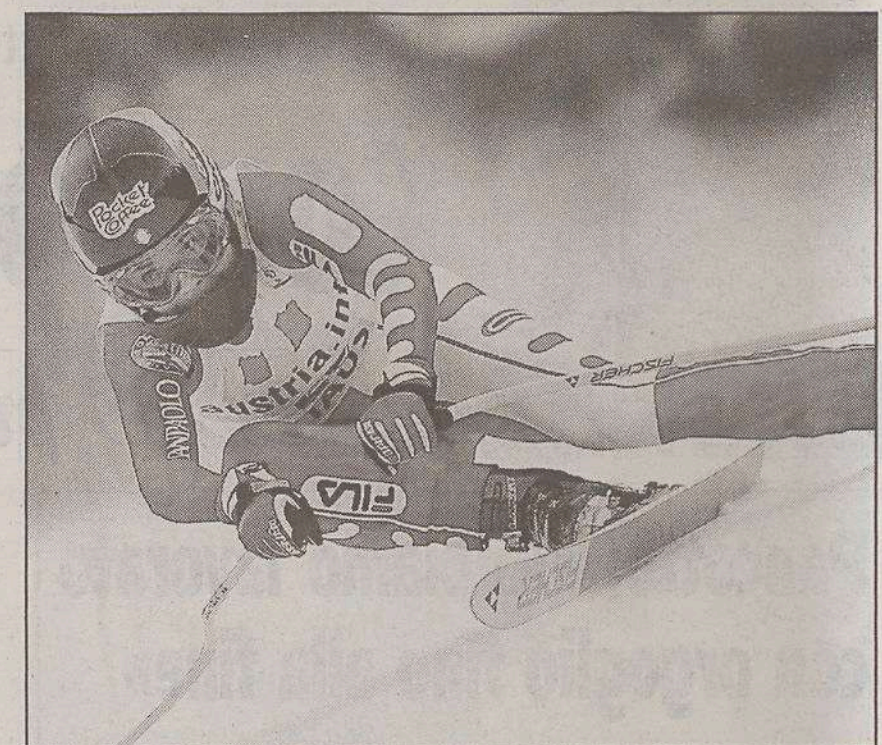
sconto 50%!
Venus crema
super idratante
Vitamin C 50 ml. € 5,99 → € 2,99



FEMMINILE Nella discesa libera di Coppa del mondo, in Austria, l'azzurra rompe il digiuno

Isolde è di nuovo la regina

Superato il traguardo, la Kostner si è sciolta in un lungo pianto



Dopo la vittoria pianto liberatorio di Isolde Kostner.

MASCHILE

A Garmisch Partenkirchen vittoria numero 17 di Eberharter

Fattori terzo sulla Kandahar



Alessandro Fattori

GARMISCH PARTENKIRCHEN Per la città di Parma c'è finalmente anche una buona notizia: arriva dalla Germania, da Garmisch Partenkirchen, dove il parmense Alessandro Fattori è salito sul podio, terzo posto, nella discesa di Coppa del Mondo su una micidiale e gelatissima pista Kandahar.

Il successo, 17.0 in carriera, è andato all'austriaco Stephan Eberharter che si appresta a vincere la Coppa di specialità. Al secondo posto è finito un altro austriaco, anche lui un veterano, Fritz Strobl. Quello di Fattori è il miglior risultato stagionale per gli uomini jet italiani che quest'anno in discesa e in supergigante avevano raccolto solo delusioni.

Ieri Fattori, pettorale 7 come 7.0 era stato nella discesa di venerdì, è stato superbo su una pista che nella notte era stata trattata con l'acqua e che ieri mattina aveva un fondo durissimo, gelato.

Fra gli altri azzurri nessuno ha fatto altro di speciale, compreso Kristian Ghedina che sul ghiaccio non è mai andato bene e che non ama la visibilità precaria.

HAUS IM ENNSTAL Seconda venerdì e ieri prima. L'incubo è passato, il buio tunnel è ormai lontanissimo e ieri, dopo la seconda discesa di Coppa del Mondo di Haus Im Ennstal, Isolde Kostner ha pianto a lungo, felice. È stato un pianto liberatorio. E stato un pianto per celebrare la sua 15.ª vittoria in Coppa del Mondo che la colloca tra le grandi dello sci di tutti i tempi.

Dalla Germania all'Austria, da Garmisch ad Haus, l'Italia dello sci con il terzo posto di Alessandro Fattori e il primo di Isolde Kostner ieri ha voltato definitivamente pagina su una stagione negativa per l'alta velocità. La vittoria di Isolde scaccia non solo il suo incubo - per la mancanza di risultati dopo la caduta con commozione cerebrale di 14 mesi fa - ma anche quello di un'Italia jet che sembrava in declino proprio mentre ci si stava avvicinando a scaden-

ze fondamentali come i Mondiali di Bormio 2005 e le Olimpiadi di Torino 2006.

Con il pettorale 23, ieri Isolde è scesa con lo stile di un tempo: aggressiva ma ben impostata stilisticamente, veloce ma senza strappi. Subito, fermati i cronometri, si è capito che il suo sarebbe stato il tempo con cui tutte le rivali avrebbero dovuto misurarsi. Prima fra tutte è stata la diciannovenne tedesca Maria Riesch, vincitrice venerdì a sorpresa strappando la vittoria proprio a Isolde, a lanciarsi all'inseguimento dell'italiana. La tedesca sapeva che doveva rischiare il tutto per tutto se voleva tentare di battere la gardenese. Ma le è andata male e dopo 30 secondi di gara, prima di un piccolo salto e in una curva a destra, gli sci l'hanno tradita facendola volare nelle reti. Fortunatamente per lei non ci sono stati danni.

Poi ci hanno provato la francese Carole Montillet e l'altra tedesca Hilde Gerg oltre alla leader della classifica di Coppa in discesa Renate Götschl. Solo quest'ultima, che gareggiava in casa, è riuscita però ad avvicinarsi in qualche modo all'italiana piazzandosi sul secondo gradino del podio, a 35 centesimi di secondo di distacco da Isolde.

A questo punto, scesa Renate Götschl, Isolde ha dato libero sfogo al pianto liberatorio, alla sua gioia. L'ultima volta che aveva vinto una gara era stato nel dicembre 2001, a Lake Louise, in Canada, sulla stessa pista dove un anno dopo sarebbe caduta svenendo e riportando una commozione cerebrale, l'inizio del tunnel da cui oggi è definitivamente uscita.

Ieri per l'Italia c'è stata poi, sull'onda della vittoria di Isolde Kostner, anche la soddisfazione di vedere fi-

nalmente sciare come sa fare la romana Daniela Ceccarelli. La campionessa olimpica di supergigante ha chiuso con un bel 5.0 tempo, miglior risultato stagionale in un'annata che anche per lei era stata finora costellata solo di delusioni.

Oggi, a Haus Im Ennstal, Isolde Kostner e Daniela Ceccarelli torneranno a gareggiare per l'ultima delle tre prove che erano in calendario nella località austriaca. È un supergigante, altra disciplina dove le italiane sinora hanno deluso. Ma ora si è voltato pagina, la musica è cambiata. L'Italia

dell'alta velocità c'è. Isolde Kostner è tornata.

«Ormai tutto è davvero passato. Ora sono più forte di prima, soprattutto mentalmente. Dopo l'incidente di Lake Louise sono stati mesi lunghi e molto difficili. Ma ne sono venuta fuori con il secondo posto (di venerdì) e questa vittoria. Ciò vuol dire che sono più forte di prima soprattutto mentalmente: tra le lacrime di gioia che a stento riesce a contenere, Isolde Kostner commenta così il suo 15.º successo in Coppa del Mondo e la straordinaria trasferta di Haus Im Ennstal.

CALCIO DILETTANTI

Promozione

Uno svarione di Paviotti e i tre punti vanno al Mariano

Centrosedia 0

Mariano 1

MARCATORE: pt 16° Ortola-

no. CENTROSEDIA: Burino, Capra (st 1° Amabile), Bonassi, Buttazzoni, Masuino, Paviotti, Muzzolini, Magnis (pt 37° Romanis), Mauro, Pali (st 30° Patat), Fabio. All. Tomizza.

MARIANO: Donda, Bregant, Re, N. Bortolus, Donada, M. Bortolus, Ortola (st 37° Romanis), Michelag (st 30° Pettarin), Zorzin, Zorzut, Tomadin (st 26° A. Luisa), All. Terpin.

ARBITRO: Biondi di Pordenone.

NOTE: espulsi, st 25° N. Bortolus, 38° Re, 43° Masuino.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Inesperta in una giornata poco felice il Centrosedia che si vede superato da un attento e pratico Mariano che non delude i numerosi supporter al seguito. Ma gli ospiti devono dire grazie anche al loro portiere Donda che li ha salvati in diverse occasioni. I seggiolai, già in partenza, denotano difficoltà nell'apertura della manovra ma questo va a merito dei centrocampisti ospiti che dimostrano di avere qualche cosa in più sul piano della determinazione.

Dopo un primo tempo nel quale i ragazzi di Tomizza hanno palesato qualche limite strutturale e subito il gol, nella ripresa, hanno avuto una reazione, più agonistica che schematica, che li ha portati numerose volte alla conclusione. In apertura i locali reclamano per un presunto fallo subito da Fabio in area. Ospiti in vantaggio per uno svarione di Paviotti che svirgola un facile rinvio consentendo a Ortola di superare Burino in uscita. La reazione del Centro è in due conclusioni di Pali e una punizione a girare di Fabio che Donda sventa.

Gigi Mosolo

PRIMA CATEGORIA Jurincich il primo a segno

Costalunga, due gol per tempo e l'Opicina finisce kappao Doppia ammonizione, 2 espulsi

TRIESTE Il Costalunga va alla caccia della vetta, l'Opicina invece resta invischiato in brutte acque. È il responso del derby, anticipo del girone C di Prima Categoria. I gialloneri (ieri in versione grigia) si confermano squadra in salute, dotata di affiatamento e buona organizzazione. I carsoloni di Sciarone possono sì mettere sul piano della bilancia le assenze, che, a esempio, privano un attacco poco pungente di Tuntar e i problemi legati agli allenamenti (il Rocco di Opicina si sta rifacendo il look), però c'è anche un ma.

Infatti la giusta grinta la fanno vedere solo nelle primissime battute e dopo non riescono più a contrastare efficacemente la manovra degli avversari, che fanno girare la palla con maggiore fluidità. I padroni di casa rischiano molto al 3', quando la loro difesa si fa una dormita e Rossi aggira anche Canziani prima di calciare alto (e mister Sciarone si mette le mani in testa). Buffa conclude centralmente al 5', mentre i locali fanno decisamente male al primo affondo.

INAUGURAZIONE

Montebello ricorda Modolo

TRIESTE Bandiere issate a festa in casa del Montebello Don Bosco. Ieri è stata inaugurata la sede di via di Montebello, munita di bar e spogliatoi, nonché di un bassorilievo in bronzo (realizzato da Laura Modolo) raffigurante un pallone che va incontro a un uomo. Inoltre è stato intitolato al presidente Nino Modolo l'annesso campo a sette. La scelta del 31 gennaio quale data di tale cerimonia non è stata casuale: il 30 ricorreva il quarto anniversario della scomparsa di Modolo e precedeva di un giorno la festa di San Giovanni Bosco. Nel 1976 Modolo fondò il gruppo sportivo Montebello e ottenne la sopracitata area dal demanio

militare (poi passata al Comune), che aveva bisogno di essere messa a posto.

Nel 1979, grazie a una serie di contributi, fu dato il via ai lavori, che sfociarono, nel settembre dello stesso anno, nell'inaugurazione del terreno di gioco. L'altra tappa storica fu quella del 1993, quando il Montebello e l'associazione Don Bosco unirono le forze e Modolo fu nominato responsabile del sodalizio, restando in carica fino al gennaio 2000, quando morì. Nel 2001 si decise di rinnovare la struttura che affiancava il campo, tanto da chiedere il sostegno del Fondo Trieste.

L'ultimo passaggio ora è la messa in sicurezza dell'



Diego Koren esulta dopo il terzo gol. (Foto Tommasini)

Il Costalunga potrebbe raddoppiare al 19° con Costantini, il cui pallonetto da pochi passi è alto. Costantini non sbaglia di nuovo e, al 21', finalizza con un drop il

cross dalla destra di Jurincich. I vincitori vanno via in velocità al 34' con una triangolazione Koren-Jurincich-Steiner, conclusa a lato da numero 11. Al 44' Belladonna s'incarica di un calcio piazzato dal limite, ma l'opportunità sfuma visto che il 2 colpisce con l'esterno del destro.

La seconda frazione vede l'undici di Zurini controllare la situazione e pian piano chiudere i conti. Al 15' Nizzica respinge la girata di Steiner, ma non il tentativo di Koren ed è 3-0. Al 21' punizione dai 17 metri di Rossi, ma il destro è fiacco. Vengono espulsi Merzliak e Giacomelli, nel mezzo Steiner cala la quaterna con un destro preciso e secco.

Massimo Laudani



I familiari dell'ex presidente cui è intitolato il campo.

impianto, che sarà dotato dell'erba sintetica come da promessa dell'assessore ai lavori pubblici, Giorgio Rossi. L'attenzione attuale delle istituzioni sarebbe stato un motivo di gioia per Modolo, che riteneva che le istituzioni pubbliche non gli venissero incontro. Come lo sarebbe

stato lo scrupolo con cui i ragazzi vengono seguiti, tanto da sostenere: «Una vittoria o un primo posto sono una soddisfazione, ma sbiadiscono nel tempo. L'educazione, data nei momenti giusti, non si nota, ma si porta dentro tutta la vita».

mas. lau.

PRESENTAZIONI

Serie D

Gradisca guarda a Santa Lucia La Sacilese gioca a Bassano

TRIESTE La quarta giornata di ritorno potrebbe riproporre l'Italia di Moretto come capolista solitaria se il Santa Lucia saprà fare il suo con il Portogruaro. Le premesse perché la giornata sia favorevole ci sono tutte. Infatti, ai gradiscani impegnati con il Colonna Veneta in casa, non si possono chiedere continue prove di maturità, dopo un girone in testa sono già «laureati con lode» e lo dicono i numeri che parlano di terzo miglior attacco e di gran lunga la miglior difesa come al solito.

Non si sta tanto tempo ai vertici senza averne i requisiti e, quello che conta, sembra che il calo fisiologico che accomuna tutti i team sia stato superato e tutto sommato con danni relativi. Quello che preoccupa però è la concentrazione e il giocare «per la pagnotta», infatti, ogni volta che si parla di C2 la squadra ha una flessione e quando si parla di Serie A per Leonidas, questi ha smesso di far gol.

Per le pordenonesi, al Tamai spetta il compito di superare una volta almeno la bestia nera Piegivina, ci tiene la società ma ci terrà anche Tomei. Per la Sacilese compito arduo a Bassano e per la Sanvitese non perdere con il San Polo è vitale.

CLASSIFICA

Italia San Marco, Portogruaro 39; Bassano 35; Trento 31; Tamai 30; Santa Lucia, Sambonifacese 29; Mezzocorona, Sacilese 25; Cologna Veneta 24; Sanvitese, Cordignano, Lonigo 23; San Polo, Piegivina, Bolzano 22; Conegliano 19; Isolo 16.

Oscar Radovich

Eccellenza

Occhio a Cermelj a Fontanafredda Il San Sergio di scena a Tolmezzo

TRIESTE Continua la lotta delle magnifiche cinque che stanno facendo appassionare gli sportivi per un duello mai visto in Eccellenza.

Se era normale considerare Gonars, Pro Romans e Rivignano assolute protagoniste dopo che Romans era già arrivato secondo perdendo gli spareggi, Gonars e Rivignano si sono rinforzati di brutto, a fare notizia sono però San Luigi e Pro Gorizia che sono da considerarsi due «intruse» così in alto.

E proprio i triestini possono dire la loro anche oggi contro il Fontanafredda. Se Cermelj ha asciugato le polveri o meglio «calzato» le bullonate come si deve (destra a destra, ecc.) sono probabili festeggiamenti. Per Gorizia la gatta da pelare è la Manzanese in ripresa.

Per le posizioni medio basse il Vesna è in trasferta con il Sevegliano che, dopo l'impresa con il Rivignano, si è seduto sugli allori ma può risvegliarsi. Compito difficile per il San Sergio a Tolmezzo. La formazione dei lupetti la scorsa settimana ha finalmente dato un segno dopo una serie innumerevole di sconfitte ed è attesa alla conferma. Interessante il derby Gonars-Palmanova con la squadra della fortezza che, con le prime, si trasforma.

CLASSIFICA

Gonars, Pro Romans, Rivignano, Pro Gorizia 32; San Luigi 31; Sevegliano 26; Palmanova 25; Union 91, Sarone 24; Tolmezzo 22; Monfalcone, Vesna 21; Fontanafredda, Manzanese 19; Pordenone 17; San Sergio 15; Pozzuolo 13.

os. rad.

Promozione

In sei a puntare al primato Un San Giovanni poco continuo

TRIESTE Come in Eccellenza anche in Promozione la lotta in testa è decisamente stimolante. Qui le squadre sono sei che possono puntare al primo posto. A fare la differenza sono i momenti e le condizioni. Il Capriva a lungo in testa si ritrova improvvisamente con la crisi del gol, mentre sembra averla superata il Ruda. La Juventus ha perso un po' d'impeto iniziale e tutto sommato sorprendente per una neo-promossa. Il San Giovanni invece non si decide a crescere e dare continuità ai risultati anche se l'aveva abbozzata. Chi marcia regolare senza alti o bassi evidenti è Muggia. Il Centro Sedia ha giocato ieri in anticipo venendo sconfitto dal Mariano. Il Muggia ha il compito non facile di tornare da Santa Maria con un risultato positivo.

Per la zona calda, il Mossa sembra proprio non potersi risollevare. Buoni nomi ma, nel calcio, se non accompagnati da giusta determinazione non valgono molto.

Per le altre candidate alla Prima ci vorrà ancora tempo per conoscerle realmente, infatti Castione, Ronchi, Ancona e Gradese, hanno la capacità di trarsi d'impaccio.

CLASSIFICA

Centro Sedia 31; Muggia 29; Capriva, Juventus 28; Ruda 27; San Giovanni e Mariano 26; Sangiorgina, Cividalese 22; Santamaria 21; Pro Cervignano 20; Gradese 19; Ancona 18; Ronchi, Castione 16; Mossa 9.

o.r.

DOMENICA SPORT

CALCIO

A (15): Udinese-Modena, a. Gabriele. B (15): Avellino-Triestina, a. Castellani. D (14.30): Italia San Marco-Cologna Veneta, a. Melli; Bassano-Sacilese, a. D'Alesio; Piegivina-Tamai, a. Polo; Gemonese-Sanvitese, a. Schiavo. **Eccellenza** (14.30): San Luigi-Fontanafredda, a. Adamo (via Felluga); Gonars-Palmanova, a. Gugliotta; Pozzuolo-Pordenone, a. Bertoli; Manzanese-Pro Gorizia, a. Tolfo; Sarone-Rivignano, a. Giacomelli; Tolmezzo-San Sergio, a. Cedolin; Pro Romans-Union 91, a. Al. Bagnariol; Sevegliano-Vesna, a. Covazzi. **Promozione B** (14.30): Ronchi-Capriva, a. Moroso; Ancona-Castione, a. Accarino; Mossa-Cividalese, a. Claretto; Santamaria-Muggia, a. Tassan; Juventus-Pro Cervignano, a. Papaiz; Gradese-Ruda, a. Laroncelli; San Giovanni-Sangiorgina, a. Anastasia (via Sanzoni). **Prima C** (14.30): Stanzano-Fincantieri, a. Provasi; Sovodnje-Gallery, a. Turco; Primorje-Medvezza, a. Dose (Ervatti); Isonzo-Pro Fiumicello, a. Di Gianantonio; Ponziana-San Canzian, a. Ceregoli (Ferrini); Aquileia-Torviscosa, a. Pin; Fogliano Redipuglia-Turriaco, a. Cleva. **Seconda C** (14.30): Porpetto-Castions; Teor-Gaglianese; Lavarina-Mortean-Tavagnacco; Morsano-Portegada; Bertolo-Pocenja; Fulgor-Terzo. **Seconda D** (14.30): Breg-Chiarbola (Dolina); ZanjaGaja-Domio (Padri-

ciano); Kras-Lucino (Rupingrande); San Lorenzo-Mladost; Moraro-Piedmonte; Medea-Primore; Zaulo-Pro Farra (Aquilina). **Terza D** (14.30): Blesanes-Talmassons, Malisana-Ronchi, Camino-Brian, Cjarlins Muzane-Romans, Lestizza-Flomb, Ortogianese-Zompicchia. **Terza E** (14.30): Azzurra-Poggio, Cormons-Strassoldo, Paviese-Audax Sanrochese, Villanova-Aiello, Torre-Donatello, Cussignacco-United Cussignacco. **Terza F** (14.30): Roiano Grotta Barcola-Esperia (Campanelle), Fossalon-Aurisina, Roianese-Cgs (via Petracco), Villa-Campanelle, Romana-Union (via Boito), Sant'Andrea/San Vito-Montebello Don Bosco (Villaggio del Fanciullo). **Allievi nazionali**: Triestina-Padova (11 Ferrini), Udinese-Ravenna. **Allievi regionali** (10.30): Italia San Marco-Domio (Villesse); Tolmezzo-Donatello; Ancona-Muggia; Valnatisone-Palmanova; Caneva-Ponziana; Udinese-Ronchi (Chiopris-Viscone); Sanvitese-San Giovanni (a Orcegnolo superiore di Zoppola); Gemonese-Sacilese; San Luigi-Sevegliano (via Felluga). **Allievi provinciali**: Roiano Grotta Barcola-Cgs (10.30 Campanelle), Opicina-Breg (10.30 Bussanini di via Petracco), Sant'Andrea/San Vito-Chiarbola (8.45 via Locchi), San Sergio-Domio (10.30 Comunale di via Petracco), Montebello Don Bosco-Esperia (9.30 Villaggio del Fanciullo), San Luigi-Gallery (8.45 via Felluga). **Giovanissimi regionali** (10.30): girone A, Maniago-Assosangiorina, Donatello-Bearzi, Sevegliano-Breg (Porpetto), Domio-Fiume Veneto (Barut), Lucino-Gemonese, Sacilese-Pro Romans, Monfalcone-Torre; girone B, Italia San Marco-Ancona (Mariano del Friuli), Cadorio-Liventina, Cordenons-Opicina, Muggia-Palmanova (Aquilina), San Giovanni-Rivignano (via Sanzoni), Ronchi-Sanvitese, Brugnera-Manzanese. **Giovanissimi sperimentali** (10.30): girone B, Donatello-Esperia Trieste, Palmanova-Monfalcone (Visco), San Canzian-San Sergio (Begliano), Virtus Manzanese-San Luigi. **Giovanissimi provinciali**: Sant'Andrea/San Vito-Cgs (10.30 via Locchi), Ponziana-Gallery (8.45 Ferrini), Esperia-San Luigi (8.45 via Locchi). **C femminile** (14.30): Tergeste-Pro Farra (via Locchi), Cjarlins Muzane-Faedis, Trasaghis-Gemona, Royal Eagles-Sandaniele, Tre Stelle-Udine, San Gottardo-Montebello Don Bosco (18.30).

BASKET

B1: Gorizia-Casale Monferrato (17.30). B2: Monfalcone-Robur et Fides Varese (17.30). C2: Aviano-Jadran (18.30). Cervignano-Acili Trieste (18.30). D girone Ovest: Palmanova-Casarsa (17.30), Latte Carso-Tricesimo (18.45). B femminili: Concordia-Codroepese (17.30). C2 femminili: Gorizia 2002-Poggi 2000 (11.30).

PALLAVOLO

A1 (18): Ferrara-Adriavolley. Under 20 maschile: Sloga-Futura Cordenons (16 De Tommasini). **Seconda divisione femminile**: girone B, Sgt-Prevenire (9 via Ginnastica). **Under 14 femminile**: girone A, Bor B-Kontovet (11 Guardella); girone B, Delfino Verde A-Virtus B (11 via Petracco 10).

PALLANUOTO

Juniore: Plebiscito Padova-Pallanuoto Trieste (18.45), Venezia-Edera (10.30). **Allievi**: Vicenza-Ustn/Pallanuoto Trieste. **Ragazzi**: girone d'eccezione, Ustn/Pallanuoto Trieste-Gorizia (13.30 Bianchi), Mestrina-Edera (15.30).

NUOTO

Esordienti A: alle 16, alla Bianchi di Trieste, seconda prova regionale.

SCI

Trofeo delle Regioni: categoria giovani, seniores e master, a Forni di Sopra il gigante valido per la fase provinciale di Trieste e Gorizia, a Piancavallo quello per la provincia di Pordenone. Ragazzi-allievi: trofeo del centenario della città di Lignano, a Tarvisio. Baby-cuccioli: trofeo Novello (gimkana) ad Aviano.

HOCKEY IN LINE

B: Mestre-Polet (16), San Vito-Edera.

TRIBUNALE DI BELLUNO

PROCEDURA FALLIMENTARE N° 11/2002

2° ESPERIMENTO D'ASTA

Si rende noto che l'ill.mo Signor Giudice Delegato Dott. Alberto Valle ha fissato per il giorno **02.03.2004** ad ore 13.00 presso il Tribunale di Belluno la vendita con incanto dei seguenti beni immobili facenti parte del compendio fallimentare:

LOTTO UNICO - UFFICIO TAVOLARE DI TRIESTE: Via Conti 11 TRIESTE
- P.T. 45946 del C.C. di Trieste - alloggio al sesto piano
- P.T. 45968 del C.C. di Trieste - posto auto al piano seminterrato
- P.T. 48043 del C.C. di Trieste - alloggio al sesto piano

Stato catastale (in discordanza con Tavolare):
- Fg. V/23, part. 3800, sub 63, Via Conti 11, cat. C6 cl. 5ª, Mq 18
Rendita € 77,16;
- Fg. V/23, part. 3800, sub 41, Via Conti 11, cat. A/2 cl. 4ª, vani 7,5
Rendita € 1.394,43

Trattasi di unico alloggio derivante dalla fusione degli alloggi in P.P.T. 45946 e 48043, con necessità di aggiornamento del Tavolare per il ripristino della concordanza con la situazione catastale.

Prezzo base d'asta € 158.400,00; aumento minimo obbligatorio € 5.000,00;

cauzione pari al 20% del prezzo base d'asta e spese pari ad € 15.000,00 da versarsi mediante assegni circolari unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Belluno, entro le ore 12.00 del giorno precedente la data di celebrazione dell'incanto.

Termine di gg. 45 successivo all'aggiudicazione per il deposito del saldo prezzo, mediante assegni circolari da depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Belluno.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risultanti dalla perizia, cui si rinviava, a disposizione presso il perito Geom. D. Coslovich di Trieste (tel. 040 942150) e presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Belluno.

Ulteriori informazioni presso il predetto perito o il curatore Rag. Claudio Minutelli tel. 0437 888624.

Continuaz. dalla 20.a pagina

AZIENDA ricerca personale amministrativo con esperienza in contabilità. Inviare curriculum a Trieste fermo posta centrale carta d'identità n. AD9820562. (A718)

AZIENDA servizi innovativi offre fisso mensile ad ambasciati predisposti al contatto con il pubblico per semplice azione di promozione a Trieste e Gorizia. Telefonare lunedì dalle 9 alle 17 allo 040/362241

BANCA di livello internazionale ricerca per sviluppo zona Trieste e Gorizia laureati da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum c.p. 1274 P.zza Verdi Trieste.

BANCA internazionale ricerca esperti gestioni clientela di provenienza bancaria. Valutiamo anche persone di altro profilo provenienti dal settore assicurativo. Garantiamo massima riservatezza, trattamento economico di sicuro interesse e ottime prospettive di carriera. Scrivere Persbank@tiscali.it.

BANCONIERA no perditempo pratica Caffè Municipio Muggia da presentarsi in mattinata. Chiuso lunedì. (D00)

C.D.O. seleziona per azienda veneta di sistemi avanzati di acque potabili per uso alimentare un master d'Area a cui affidare in esclusiva lo sviluppo di zone libere di Go-Ts-Ud-Pn. Esperienza nella vendita e nella gestione di uomini di vendita. Dovrà seguire i clienti esistenti, sviluppare nuovi clienti business/privati e costruire la rete vendita locale. Selezioniamo venditori a vari livelli. Ottime possibilità di reddito immediato e rendita su assistenza impiantistica. E-mail: cdo2000sr@email.it. Tel. 0376/263113, fax 0376/265119. (Fil46)

CD primaria importanza regionale cerca neo commercialista con pochi clienti per avviare collaborazione. Inviare c.v. a C.P. 938 Ts centro.

CENTRO Figurella di Trieste ricerca urgentemente assistenti di sala con esperienza. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza in capsule dimagranti. Telefonare allo 040/5709721 ore ufficio.

CERCASI abili venditori/venditrici per prodotto esclusivo di grande successo. Inviare fax a 040/3724238 con presentazione.

CERCASI apprendista esperta mezza lavorante parrucchiera. Via Vasari 12 040/767030 Acconciature «Dolly».

CERCASI banconiera max 30 anni e app. banconiera max 24 anni con esperienza. Presentarsi in Bar Ferrari, via San Nicolò 18. (A354)

CERCASI commesso/a zona Ronchi dei Legionari e limitrofe. Inviare curriculum fermo posta n. AE1963649 Ronchi dei Legionari. (C00)

CERCASI coppia lingua italiana anche pensionati disponibili custodia villa moglie tuttora anche cucina marito giardinaggio limitato con possibile attività propria offresi appartamento indipendente gratuito e stipendio da accordare scrivere a signora Iamar Viale Miramare 293 Trieste.

CERCHIAMO impiegato con esperienza nel settore della vendita, indispensabile scuola media superiore, conoscenza uso computer, dinamismo e buon carattere. Inviare curriculum fiataguzzoni@tin.it. (B00)



TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet:
www.entietribunali.it

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento N. 11/99

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe dott. Riccardo Merluzzi ha disposto il quarto incanto per la vendita dell'immobile più sotto descritto, fissando all'uso l'udienza del giorno **10 marzo 2004 ore 12.00**.

P.T. 1435 del C.C. di Aurisina:
- p.c.n. 2262/1 seminato di mq. 5 di mq. 1290;
- p.c.n. 2262/2 urbana di mq. 192, villino con piano scantinato (garage, taverna, servizio e vano caldaia), piano rialzato (salone, due stanze, cucina, due bagni e porticato), piano sottotetto (salotto, tre stanze, bagno e pogggiolo).

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- prezzo base dell'incanto: € 230.000,00-;
- per partecipare alla vendita gli offerenti dovranno effettuare il versamento della somma pari al 10% del prezzo base pari a € 23.000,00- a titolo di cauzione, più il 15% pari a € 34.500,00- quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegno circolare intestato al fallimento. La ricevuta del versamento dovrà essere depositata in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione, **entro il giorno 9 marzo 2004 ore 12.30**.
- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 2.000,00-;
- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimenti e presso il Curatore dott.ssa Ederina M. Busdachin - Via F. Crispi 4 - Trieste (tel. 040/630232).

Trieste, lì 23 gennaio 2004

IL CANCELLIERE C1
Dott.ssa Bianca TOMIZZA

SOCIETÀ appartenente a prestigioso gruppo multinazionale ricerca n. 3 manutentori meccanici. Possibilità di lavoro in giornata e/o a turni. Ottime possibilità di crescita professionale. Zona di lavoro: Monfalcone. Inviare c.v. a Casella postale 309 Monfalcone (Go). (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca: 5 addetti organizzazioe produzione su 2 turni; capo reparto settore alimentare su 3 turni; 2 addetti saldatura; operaio/a generico appartenente cat. protette. Telefono 0481/538823.

MANPOWER Trieste ricerca diplomate max 30 anni per lavoro in fabbrica, meccanico auto, contabile esperta studi, tecnico esperto fotocopiatrici, impiegata commerciale esperta autotecnica conoscenza lingue, venditore auto, impiegata contabile conoscenza Access, commessa salumeria max 24 anni, giovane ragioniera, impiegata controllo di gestione, vice responsabile supermercato, operai turnisti, elettricista manutentore. Corso Cavour 3/A 040/368122.

PER assistenza e trasporto malati personale socioassistenziale per impiego stabile zona città e provincia, gradita esperienza di volontariato o partecipazione a corsi tel. 040-3476319.

POLO editoriale con affermate testate giornalistiche nazionali regionali e provinciali li ricercano amboscio presenza dinamicità professionalità per raccolta pubblicitaria aree interessate Treviso, Venezia, Trieste. Ottime fisso mensile 0422/306115.

PRESTIGIOSO salone acconciature a Trieste cerca urgentemente apprendista e apprendista esperta. Tel. 349/3904761.



Idee che fanno
formazione

CORSO POST DIPLOMA GRATUITO
RISERVATO ALLE DONNE

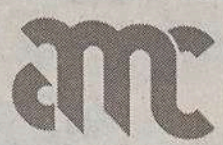
PARTENZA IMMEDIATA

DECORAZIONE PER INTERNI

√ 300 ore di cui 120 di stage aziendale

Per informazioni: Numero Verde 800560333 - E-mail: segon@enfap.go.it

ENFAP FVG - Sede di Monfalcone via Timavo n. 50 tel. 0481/790334, fax 0481/44057
ENFAP FVG - Sede di Gorizia via Cappuccini n. 19 tel. 0481/533148, fax 0481/534652
ENFAP FVG - Sede di Montebelluna via Marconi n. 3 tel. 0432/762293



A. MANZONI & C. S.p.A.
Gruppo Editoriale L'Espresso
Filiale di Trieste
www.manzoniadvertising.com

L'Azienda è una concessionaria di pubblicità articolata su diversi mezzi di comunicazione: Stampa (Quotidiani e Periodici), Radio, Internet e TV. Nel quadro di un programma di sviluppo delle Divisioni Commerciali Stampa Locale, ricerca:

UN AGENTE VENDITA (Rif. Av)

Da avviare alla professione di Agente Pubblicitario nel Settore Stampa Locale, a cui affidare lo sviluppo e la gestione di un portafoglio consolidato. E' un'opportunità offerta a candidati di buon livello culturale, 25/30enni, brillanti e motivati ad un lavoro di ampia autonomia con spiccate capacità relazionali che dimostrino costanza e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi. Sono previsti: affiancamento iniziale, interessanti momenti formativi e supporti di marketing. Si offre compenso provvisorio adeguato con erogazione di anticipi mensili sulle provvigioni spettanti. Si richiedono: auto propria ed iscrizione all'Albo Agenti.

Sede di lavoro: Trieste

Le ricerche sono rivolte indistintamente a uomini e donne. Preghiamo gli interessati di inviare un curriculum vitae dettagliato con indicazione del Riferimento e consenso al trattamento dei dati, rivolgendosi ai seguenti indirizzi:

Fax 040.6728327
E-mail: tbonazza@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Es. n. 73/02

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **24.03.2004** alle ore 9.30, nella stanza n. 79, del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, davanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. Giovanni Sansone sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

P.T. 6371 del C.C. di Trieste, Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al primo piano della casa civ. n. 6 di via Maiolica, costruita sulla P.T. 1168 di Trieste, orlato in verde scuro marcato "Q", composta due stanze, stanzino, cucina, corridoio e gabinetto Esc. dalla P.T. 6283 di Trieste, G. N. 1685/48 ente indipendente inscindibilmente congiunto con la proprietà di 27/10.000, parte rimasta nella P.T. 1168 di Trieste

La vendita avrà le seguenti condizioni:

- a) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 45.000,00 con offerte in aumento non inferiori a € 1000,00;
- b) Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241) a mezzo di assegno circolare, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita;
- c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle 12.00 Trieste, lì 22 gennaio 2004

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 98/02 - 175/03

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 24 marzo 2004, alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, davanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. G. Sansone, saranno posti in vendita, in lotto unico, i seguenti immobili:

P.T. 6921 di Opicina:
- c.t. 1°, u.c., costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 6 di via dei Papaveri, anagr. 1060 di Opicina, censita sulla p.c.n. 1875/8 in P.T. 6920 marcata "A" in verde, piano G.N. 5153/88 con le congiunte 158/1000 di i.p. del c.t. 1°, in P.T. 6920 q.c.c.
- c.t. 2°, u.c., costituita da autorimessa sito al piano terra della casa civ. n. 6 di via dei Papaveri, anagr. 1060 di Villa Opicina, costruita sulla p.c.n. 1875/8 in P.T. 6920, marcata "a" in verde, P.G.N. 5153/88, con 7/1000 i.p. del c.t. 1° in P.T. 6920 q.c.c.

Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo base di € 120.516,00-, con offerte in aumento non inferiori a € 1.000,00. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste. Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, lì 16 gennaio 2004

IL CANCELLIERE C1
Dott. Marco Cogato

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Es. n. 202/02

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **24.03.2004** alle ore 9.30 nella stanza n. 79 al piano 1° del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, davanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. Giovanni Sansone sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

- quota 1/2 p.i. della **P.T. 25967 di Trieste** - c.t. 1° unità condominiale costituita dall'alloggio sito al 2° piano della casa civ. n. 15 di Via Roma, 13 di Via Valdirivo e n. 12 di Via Torbiana in Trieste, con 20,6/1000 p.i. di permanente proprietà del c.t. 1° in P.T. 925 di Trieste.

La vendita avrà le seguenti condizioni:

- a) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Euro 82.656,00 per la 1/2 parte indivisa con offerte in aumento non inferiori ad Euro 1.000,00;
- b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
- c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 144.

Trieste, lì 23 gennaio 2004

IL CANCELLIERE
Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nel proc. sub n. 4/03 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **24.03.2004**, ad ore 9.30, st. n. 79 del Tribunale, innanzi al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, verrà posto in vendita, in un unico lotto, il seguente immobile: P.T. 3554 del c.c. di Trieste costituito da c.t. 1°: alloggio di 4 camere, camerino, cucina, bagno, closet e corridoio, con un pogggiolo in facciata ed un pogggiolo con loggia verso corte, posto al 3° p. dello stabile sito in Trieste, Via Donadoni, 27, distinto in viale e marcato "9" in viale nel piano n. 2032/27 G.N. 8364/86, con 120/1000 p.i. della P.T. 3398 di Trieste; c.t. 2°: unità condominiale costituita da box cantina sito al piano seminterrato della casa civ. n. 27 di Via Donadoni, costruita sulla p.c.n. n. 3868 in P.T. 3398, marcato "12" in viale nel piano G.N. 8364/86, con 3/1000 p.i. del c.t. 1° P.T. 3398 di Trieste; c.t. 3°: unità condominiale costituita da box soffitta sito al quarto piano della casa civ. n. 27 di Via Donadoni, costruita sulla p.c.n. n. 3868 in P.T. 3398, marcato "16" in viale nel piano G.N. 8364/86, con 7/1000 p.i. del c.t. 1° P.T. 3398 di Trieste.

L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 134.500,00, con offerte in aumento non inferiori a € 2.000,00; deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base, di cui il 15% a cauzione e il 15% a titolo di spese presunte di vendita, da effettuare mediante consegna nella Cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12.00 del giorno 23.03.2004 a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari di Trieste"; termine per il deposito del saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00.

Trieste, lì 18 ottobre 2004

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

candidati saranno direttamente da noi contattati.

STRUTTURA sanitaria assume a tempo indeterminato infermiere/a professionale. Ottimo trattamento economico. Telefonare allo 040/308201 dalle 12.30 alle 14.30 da lunedì a venerdì.

STUDIO commercialista cerca diplomata ragioniera di età inferiore ai 24 anni. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AE8104696.

STUDIO commercialista cerca ragioniera esperienza contabilità effettuata presso altri studi: età massima 35 anni scrivere a fermo posta Ts centro AD 9823169. (A712)

STUDIO notarile cerca una contabile esperta manoscrittura fermo posta c.i. AG 6706364 Trieste Ag 3. (A711)

TECNICO specializzato copiatori fax stampanti cercasi per ampliamento attività. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste PAT TS 2071838P. (C00)

TELEFONISTI cercasi per lavoro part-time ore 18-21, € 300 mensili più premi. Per colloquio telefonare 12-21, 0481/413212. (C00)

TERMIDRAULICO riscaldamento e condizionamento ditta locale cerca. Telefonare 15-17 allo 040/823611.

VENDITA diretta: società produttrice in espansione ricerca per apertura nuove filiali n. 2 capigruppo e n. 12 venditori. Si offrono elevate retribuzioni e possibilità di carriera. Telefonare 049/8235816-051/4198695-0321/465819.

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

ARTIGIANO offresi per lavori di rivestimento in mattone e pietra. Tel. 335/5431859. (Fil47)

IMPIEGATA amministrativa contabile iscritta liste mobilità cerca impiego a tempo determinato tel. 040/826285.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A. NICOL affascinante mulatta 6.a mi. dolce e completissima. Chiamami. 320/3373282.

A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima italiana splendida, mora, 339/5211766. (A499)

A.A.A.A.A. TRIESTE Selezione nuovissima rumena ventenne ti aspetta per ogni divertimento. 329/373941.

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima nuovissima V misura disponibile. 339/4408958. (A447)

A.A.A. KATIA nuovissima mulatta spagnola, massaggiatrice dolce, affascinante, VI misura. 339/4141068. (A679)

A.A.A. TRIESTE nuovissima bionda IV misura dolcissima molto disponibile. tel. 040/325061.

A.A.A. TRIESTE somala trasgressiva, stivali e femminili, grossa sorpresa. 333/3808132. (A611)

BELLISSIMA conoscerebbe uomo passionale per amicizia, poi si vedrà. 333/9637167. (Fil 60)

CAPRICCIOSA, con tanta voglia di nuove conoscenze, aspetto che mi chiami. 340/5949433. (Fil 60)

INCONTRI riservati e stuzzicanti, no pagamento con donne trasgressive. Cell. 340/5391767.

MAIRA nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante, telefonare 10-24 al 333/3250298. (A602)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ATTIVITÀ aviatissima e centralissima di bar ristorante a Monfalcone vendesi. Trattative riservate. Tel. 340/5476220. (C00)

13 MERCATINO
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040/306226 040/305343. (A346)

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

DIRETTORE

Punto Vendita - rif.DT/go

La SMA, leader nella Grande Distribuzione e appartenente al Gruppo Rinascente, presente sul territorio nazionale con le insegne Sma e Cityper, ricerca, per la zona di Monfalcone (Go),

Direttore di Punto Vendita:

La posizione prevede:

- la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi economici
- il coordinamento e la motivazione delle Risorse Umane
- la gestione dei rapporti con il cliente

Il candidato ideale possiede:

- da 2 a 5 anni di esperienza nel ruolo - capacità di motivare una squadra
- leadership e predisposizione ai rapporti interpersonali - forte orientamento al cliente

Inquadramento e retribuzione saranno adeguati alle effettive esperienze e al grado di responsabilità affidata.

I candidati interessati, amboessi (L.903/77), sono invitati a leggere sul sito www.smasupermercati.it l'informativa sulla privacy (ART.10 e 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse (rif. DT/go) a:

Posta: SMA S.p.A. Risorse Umane - Via Industriale, 8 - 25050 Rodengo Saiano (BS)
E-mail: anna.fogazzi@smasupermercati.it - Fax: 030 613342



http://www.ilpiccolo.it

l'indirizzo della vostra nuova casa

Edita - Rimini



Cerchi casa? Cerchi un terreno o una attività? Da oggi basta collegarsi al sito **www.ilpiccolo.it** e cliccare sul bottone **"La vetrina immobiliare"** troverai, centinaia di offerte facili e veloci da consultare

